



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI - Bogotá D.C.

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025-2028

ULTIMO ANNO DI AGGIORNAMENTO 2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della  
Scuola Italiana Leonardo da Vinci  
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti  
e approvato nella seduta  
del 30 gennaio 2025*



# INDICE SEZIONI PTOF

|  |  |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
|--|--|----------------------|---------|-----------------|----|----------------------------------|----|------------------------------------|-----|
| <b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>         | 1.1. Premessa<br>1.2. Storia e analisi del contesto<br>1.3. Caratteristiche principali<br>1.4. Risorse professionali e strutturali   |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| <b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li> </ul>   |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>                 | 3.1. Premessa<br>3.2. Programma trasversale di socio affettività - SOLE<br>3.3. Azioni per l'inclusione scolastica<br>3.4. Mobilità studentesca  |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| <b>L'ORGANIZZAZIONE</b>                    | 4.1. Organigramma<br>4.2. Modello organizzativo della Scuola<br>4.3. Regolamento della Scuola<br>4.4. Rapporti Scuola famiglia<br>4.5. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza<br>4.6. Piano di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro<br>4.7. Misure per l'applicazione della normativa sulla privacy<br>4.8. Reti e convenzioni attivate<br>4.9. Piano di formazione del personale docente |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| <b>PTOF SPECIFICI PER ORDINE DI SCUOLA</b> | <table border="0"> <tr> <td>Scuola dell'Infanzia</td> <td>Pag. 25</td> </tr> <tr> <td>Scuola Primaria</td> <td>55</td> </tr> <tr> <td>Scuola Secondaria di Primo Grado</td> <td>85</td> </tr> <tr> <td>Scuola Secondaria di Secondo Grado</td> <td>128</td> </tr> </table>   | Scuola dell'Infanzia | Pag. 25 | Scuola Primaria | 55 | Scuola Secondaria di Primo Grado | 85 | Scuola Secondaria di Secondo Grado | 128 |
| Scuola dell'Infanzia                       | Pag. 25  |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| Scuola Primaria                            | 55   |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| Scuola Secondaria di Primo Grado           | 85   |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |
| Scuola Secondaria di Secondo Grado         | 128  |                      |         |                 |    |                                  |    |                                    |     |



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

|                      |  |
|----------------------|--|
| Denominazione        | Scuola Italiana "Leonardo da Vinci" – con parità scolastica                                |
| Dirigente scolastico | Fernando Vita  |
| Sede amministrativa  | Bogotá - Colombia  |
| Indirizzo            | Carrera 21 # 127 - 23  |
| Telefono             | +57 601 2586295  |
| Email                | <a href="mailto:secretariaacademica@davinci.edu.co">secretariaacademica@davinci.edu.co</a> |
| Sito web             | <a href="http://www.davinci.edu.co">www.davinci.edu.co</a>                                 |

### 1.1. PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF), relativo alla Scuola Italiana "Leonardo da Vinci" di Bogotá, approvato dal Consiglio d'Istituto (Consejo Directivo), è stato elaborato dal Collegio dei Docenti di ogni ciclo di scuola sulla base della filosofia istituzionale e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Il PTOF rappresenta la carta di presentazione della Scuola; ha valenza triennale e, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento espressi nelle Scelte Strategiche. È, pertanto, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola Italiana Leonardo da Vinci. Completa il documento, come allegato, il Regolamento di Istituto ("Manual de Convivencia").

Nel PTOF si fissano le coordinate pedagogiche della filosofia della Scuola che ne definiscono i connotati e valorizzano la continuità educativa, la verticalità curricolare, la costruzione di un ambiente professionale cooperativo e di uno spazio pedagogico, in cui trovano risposta i bisogni formativi degli alunni. Pur nella molteplicità delle azioni organizzative, didattiche e progettuali, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato in risposta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio.

Il PTOF non è quindi solo la fotografia dell'esistente, ma impegna la struttura organizzativa della Scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e di consolidamento; in questo risiede il senso e il valore del PTOF, uno strumento indispensabile e un punto di riferimento nel quale gli studenti e le famiglie, i docenti e il personale, devono trovare i criteri e i principi educativi, ma soprattutto cogliere il progetto formativo della persona che questa Scuola propone alle future generazioni.

La finalità principale del processo educativo e formativo è il conseguimento, da parte dell'alunno, di un livello soddisfacente di autonomia che gli permetta di sviluppare la sua capacità di pensare ed agire in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, in quello del suo processo di crescita personale e in quello del suo contesto sociale e culturale. Lo scopo principale nell'ambito scolastico è quello di condurre l'alunno a formarsi un'immagine positiva di sé stesso che possa motivarlo a farsi carico, almeno in parte, del suo processo di apprendimento. L'alunno sarà posto nelle condizioni ideali per valorizzare le proprie risorse e trasformarle in strumenti adeguati per costruire dei saperi non di tipo nozionistico bensì concettuale, critico e operativo che risultino indispensabili per poter applicare le proprie conoscenze e competenze in ambiti distinti dal contesto scolastico. Pertanto la rimozione degli ostacoli che possono compromettere il suo diritto-dovere all'istruzione e alla formazione umana e culturale è uno degli obiettivi più importanti da conseguire attraverso questa proposta



educativa e formativa.

La formazione dei ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica. La presenza di un allievo per molti anni nella stessa istituzione scolastica determina infatti lo sviluppo di rapporti educativi più profondi e la condivisione di responsabilità da parte di tutti gli attori dell'azione educativa.

## 1.2. STORIA E ANALISI DEL CONTESTO

Intorno alla fine del 1957 la comunità italiana residente a Bogotá sentì la forte esigenza di fondare nella capitale colombiana una scuola per i propri figli. Per rispondere a tale aspettativa venne così nominato, per iniziativa del Centro Italiano di Bogotá, un Comitato Scolastico, di cui facevano parte i soci Carlo Rovida, presidente del Centro, Angelo Aymar, Giulio Giusto, Ferruccio Lolli, Remo Martignon, Nicola Riccardi, Mario Rocca e Augusto Saravalle.

Il Comitato Scolastico si assunse un compito di grande responsabilità: rendere operativa, a partire dal mese di febbraio dell'anno seguente, una struttura educativa che si sarebbe chiamata "Istituto Leonardo da Vinci". Si mossero, pertanto, i primi necessari passi per dar vita a questo ambizioso progetto. Nacque così, con sedici alunni, la Scuola Italiana Leonardo da Vinci.

Da quel giorno moltissime persone hanno dato il loro contributo per rendere la nostra Scuola quello che è oggi. Una grande dedizione ha fatto del nostro Istituto un prestigioso e riconosciuto centro educativo. Le prime sedi, prese in affitto, si sono presto rivelate insufficienti a contenere il numero sempre crescente di studenti, spingendo la dirigenza a costruire la struttura che attualmente accoglie la Scuola, situata in una zona residenziale del nord della città, prossima a varie strutture culturali del territorio e di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici sia con mezzi privati.

È, inoltre, una delle poche scuole internazionali sita nel tessuto urbano.

Il percorso scolastico è composto da: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado che offre ai suoi studenti una solida formazione accademica, incentrata sull'uomo come "essere".

I nostri alunni godono pertanto di una formazione integrale che li aiuta a costruirsi non solo come studenti ma soprattutto come esseri umani nei valori e nelle capacità che li identificano e li rendono, con orgoglio, riconoscibili nel mondo dell'università e del lavoro.

Al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado i nostri alunni possono scegliere tra Liceo Linguistico, Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) e Liceo Artistico (Arti figurative - curvatura arte del plastico-pittorico). Tutti i programmi sono conformi alle leggi e alle normative colombiane e italiane.

La presenza di più ordini di scuola all'interno di uno stesso istituto fornisce la possibilità di costruire un curriculum unico progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine all'altro e per la valorizzazione delle competenze e la creazione di gruppi di lavoro didattici unitari.

Gli alunni della Scuola provengono da famiglie con indice socio-culturale alto o medio alto. Le famiglie privilegiano il raggiungimento di elevati livelli nell'apprendimento, l'innovazione didattica e la strutturazione del servizio.

Agli alunni effettivamente residenti nel bacino d'utenza della Scuola si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, dall'immediata periferia e da fuori territorio comunale.

## 1.3. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La Scuola Italiana Leonardo da Vinci, nel rispetto delle carte costituzionali dei due governi: italiano e colombiano, considera fondamentale, in ognuna delle relazioni educative:

- Formare, partendo dalla biculturalità e multiculturalità, esseri umani aperti alla diversità ed all'interculturalità.
- Garantire la libertà di espressione senza pregiudicare il rispetto per l'altro.



- Promuovere e valorizzare la pluralità in tutti gli ambiti disciplinari.
- Promuovere la crescita culturale.
- Favorire la conoscenza e l'inserimento nella molteplice e complessa realtà territoriale.
- Sviluppare la coscienza del valore della responsabilità personale nel processo della formazione umana e della convivenza civile.

La Scuola, inoltre, promuove il dialogo scuola-famiglia e prende in considerazione, pur nella sua autonomia progettuale, le esigenze manifestate e i bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della Scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti.

La duplice identità culturale viene valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa capace di operare sia nel rispetto dei bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla Scuola e da altri enti.

|                                    |                   | Numero alunni | Numero classi |
|------------------------------------|-------------------|---------------|---------------|
| Scuola dell'Infanzia               |                   | 195           | 10            |
| Scuola Primaria                    |                   | 435           | 20            |
| Scuola Secondaria di Primo Grado   |                   | 268           | 13            |
| Scuola Secondaria di Secondo Grado | Liceo Scientifico | 154           | 8             |
|                                    | Liceo Linguistico | 124           | 8             |
|                                    | Liceo Artistico   | 65            | 4             |

## 1.4. RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI

Tutti gli ordini di scuola sono dotati di fotocopiatrici, televisori, computer, video-beam e sussidi vari. La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti e alle disponibilità di bilancio. L'obiettivo per il triennio è quello di continuare nel potenziamento della dotazione digitale e multimediale, strutturando la progettualità didattica verso aspetti sempre maggiormente innovativi.

L'Istituto è dotato di: 2 infermerie, 1 auditorium, 1 cappella, 3 palestre di cui una polifunzionale, 1 osservatorio astronomico, 2 biblioteche, 2 giardini polifunzionali, 2 campi da gioco polivalenti, 2 laboratori di Scienze, 1 laboratorio di Fisica, 1 laboratorio di Chimica, 1 Conservatorio, 1 cucina industriale, 2 refettori, servizi igienici per personale e studenti, varie aule speciali. Nella Scuola è attivo un servizio mensa gestito dall'Ente Gestore. Il menù è esposto settimanalmente nel sito web e nelle reti sociali istituzionali.

| Scuola dell'Infanzia              |   |
|-----------------------------------|---|
| Risorse professionali             | 1 responsabile dell'ordine di scuola<br>29 docenti<br>1 equipe psico-pedagogica: 1 psicologa / 1 logopedista / 1 terapeuta / 1 psico-pedagoga                                     |
| Orario di funzionamento e servizi | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:30 (da lunedì a giovedì)<br>7:15/12:30 - (venerdì)   |
| Risorse strutturali               | 1 Ufficio di coordinamento<br>1 Ufficio Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico<br>1 Aula Insegnanti<br>3 spazi per ricevimento genitori<br>10 Aule<br>4 Aule speciali |



| <b>Scuola Primaria</b>                    |  |
|---|--|
| Risorse professionali                     | 1 responsabile dell'ordine di scuola<br>46 docenti<br>1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe  |
| Orario di funzionamento e servizi         | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:45 (da lunedì a giovedì)<br>7:15/12:45 (venerdì)<br>Corsi in orario extra-curricolare dalle 14:50 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 12:50 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato.                            |
| Risorse strutturali                       | 1 ufficio di coordinamento<br>2 uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico<br>1 aula Insegnanti<br>3 spazi per ricevimento genitori<br>20 aule<br>1 Biblioteca<br>4 aule speciali (2 arte, 1 teatro, 1 musica)<br>1 laboratorio di informatica        |
| <b>Scuola Secondaria di Primo grado</b>   |  |
| Risorse professionali                     | 1 responsabile dell'ordine di scuola<br>36 docenti<br>1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe  |
| Orario di funzionamento e servizi         | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:45 da lunedì a giovedì<br>7:15/12:50 il venerdì<br>Corsi in orario extra-curricolare dalle 14:50 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 12:55 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato                              |
| Risorse strutturali                       | 1 Ufficio di coordinamento<br>2 Uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico<br>1 Aula Insegnanti<br>3 spazi per ricevimento genitori<br>20 Aule<br>1 Laboratorio di informatica  |
| <b>Scuola Secondaria di Secondo grado</b> |  |
| Risorse professionali:                    | 1 responsabile di plesso<br>45 docenti<br>1 equipe psico-pedagogica: 2 psicologhe  |
| Orario di funzionamento e servizi:        | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:55 dal lunedì al giovedì<br>7:15/12:55 il venerdì<br>Corsi in orario extra-curricolare, attività di laboratorio: dalle 15:00 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 13:00 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato. |
| Risorse strutturali:                      | 1 Ufficio di coordinamento<br>2 Uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico<br>1 Aula Insegnanti<br>3 spazi per ricevimento genitori<br>20 Aule<br>2 Aule speciali (lingue, religione)<br>2 Aule di informatica<br>2 Laboratori di arte                |



## LE SCELTE STRATEGICHE

L' "Istituzione", ente gestore della Scuola, ha sviluppato il Piano Da Vinci 2030, risultato di un esercizio di pianificazione strategica, con l'obiettivo di riaffermare il percorso che ci permetterà di affrontare il futuro con sicurezza. Le sfide imposte dal mondo moderno sono molte, ma un'istituzione solida può affrontare il cambiamento con fiducia. Con il supporto del Consiglio d'Istituto, lavoriamo in modo interdisciplinare con tutti i membri dei diversi organi che compongono la nostra comunità, avvalendoci della collaborazione di una società di consulenza esterna.

Questo piano è stato costruito su 4 livelli, definendo una direzione chiara e degli obiettivi da perseguire entro il 2030, come segue:



Il "Proposito Superiore" della Scuola rappresenta la nostra ragion d'essere e lo abbiamo definito così: "Contribuire alla formazione di esseri umani liberi, responsabili e creativi, artefici di sé stessi e agenti di trasformazione per un ambiente equo e sostenibile."

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo stabilito una proposta di valore centrata su tre pilastri:

- Una filosofia umanista, basata sull'italianità, il cui obiettivo è fornire agli studenti una solida base umanistica durante tutto il loro percorso formativo, per prepararli a un mondo sempre più orientato verso la digitalizzazione e la tecnologia.
- Un'educazione di qualità, intesa come la promozione di ambienti armoniosi e salutarci che favoriscano un apprendimento sereno, significativo e quindi solido. Siamo sempre alla ricerca di una formazione integrale degli studenti attraverso una struttura pedagogica coerente con la nostra filosofia istituzionale, in equilibrio con un mondo in continuo cambiamento.
- Una formazione complementare che approfondisce e arricchisce le esperienze culturali degli studenti. Questo si realizza attraverso la partecipazione ad attività di sviluppo, corsi extracurricolari e l'ampliamento delle esperienze e delle attività in tutti i livelli scolastici.

Per rafforzare questa proposta di valore, abbiamo definito gli obiettivi specifici in sei assi di lavoro:

1. Competenze di tutto il personale:

- a) Disporre di personale nazionale e internazionale di alta qualità che condivida la proposta di valore della



Scuola.

2. Trasformazione Educativa:

- a) Formare studenti con competenze e abilità per affrontare le sfide della propria vita e della società.
- b) Riflettere permanentemente sulle pratiche pedagogiche per rispondere alle sfide di un mondo in continua evoluzione.
- c) Stabilire l'inclusione come principio fondamentale per tutta la nostra comunità.

3. Responsabilità Sociale e Ambientale:

- a) Formare persone consapevoli e responsabili del proprio ambiente, artefici di un cambiamento individuale, sociale e ambientale.
- b) Migliorare le buone pratiche ambientali e sociali all'interno della comunità.

4. Infrastruttura:

- a) Rinnovare e aggiornare le infrastrutture a servizio dell'educazione.
- b) Sfruttare al meglio gli spazi della Scuola e ottimizzarne l'utilizzo.

5. Reti e Collaborazione:

- a) Ampliare e rafforzare le reti di collaborazione con altre istituzioni per massimizzare i benefici per gli studenti e la comunità.
- b) Favorire la comunità attraverso borse di studio, tirocini, conferenze e sfruttare le connessioni con altre istituzioni.

6. Sostenibilità dell'Istituzione:

- a) Garantire la continuità della governance istituzionale e la sostenibilità filosofica e finanziaria a lungo termine dell'Istituzione.

### PRIORITÀ STRATEGICHE e PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per una lettura approfondita e specifica si rimanda al link relativo a ogni ordine di scuola:

*Scuola dell'Infanzia:* <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

*Scuola Primaria:* <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

*Scuola Secondaria di Primo Grado:* <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

*Scuola Secondaria di Secondo Grado:* <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. PREMESSA

Con l'autonomia scolastica, spetta ai diversi Collegi dei Docenti costruire i curricoli disciplinari della Scuola definendo, all'interno e in sintonia con il PTOF, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti sia da parte della normativa italiana che colombiana. Ogni Collegio dei Docenti elabora la progettazione del curricolo disciplinare e delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali sulla base di un modello comune e condiviso, definendo compiti significativi ed evidenze. Si tratta di un lavoro che coniuga le progettazioni dei quattro ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, riviste alla luce della didattica per competenze, in un quadro unitario che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai diciotto anni. I curricoli disciplinari costituiscono pertanto il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Per ogni ordine di scuola far riferimento ai seguenti LINK:

*Scuola dell'Infanzia:* <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

*Scuola Primaria:* <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

*Scuola Secondaria di Primo Grado:* <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

*Scuola Secondaria di Secondo Grado:* <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>

### 3.2. PROGRAMMA TRASVERSALE DI SOCIO AFFETTIVITÀ - SOLE

Assumendo le diverse necessità e le sfide del contesto sociale attuale, il Collegio Italiano Leonardo da Vinci (CILDV) ha istituito un programma orientato allo sviluppo e al rafforzamento di abilità e competenze socio-affettive nella nostra comunità scolastica.

Con l'implementazione di questo programma, il CILDV si propone di affrontare la difficile sfida di raggiungere un equilibrio tra l'aspetto cognitivo e quello affettivo, un compito fondamentale nel nostro lavoro pedagogico. Inoltre, insieme alla comunità educativa, si cerca di rispondere alle richieste sociali ed educative attuali, impegnandosi a formare esseri umani che non siano solo detentori di "conoscenze accademiche", ma che abbiano anche abilità per la vita, che permettano loro di costruire un proprio progetto di vita in modo responsabile e autonomo, e di essere capaci di relazionarsi in modo assertivo ed empatico con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante.

SOLE considera che le competenze socio-affettive si sviluppino lungo tutta la vita; per questo motivo promuove l'educazione emotiva a scuola, coinvolgendo genitori, insegnanti e studenti.

#### **Obiettivo:**

Il Programma di Socio-affettività Leonardina (SOLE) ha l'obiettivo di favorire, negli studenti del CILDV, lo sviluppo

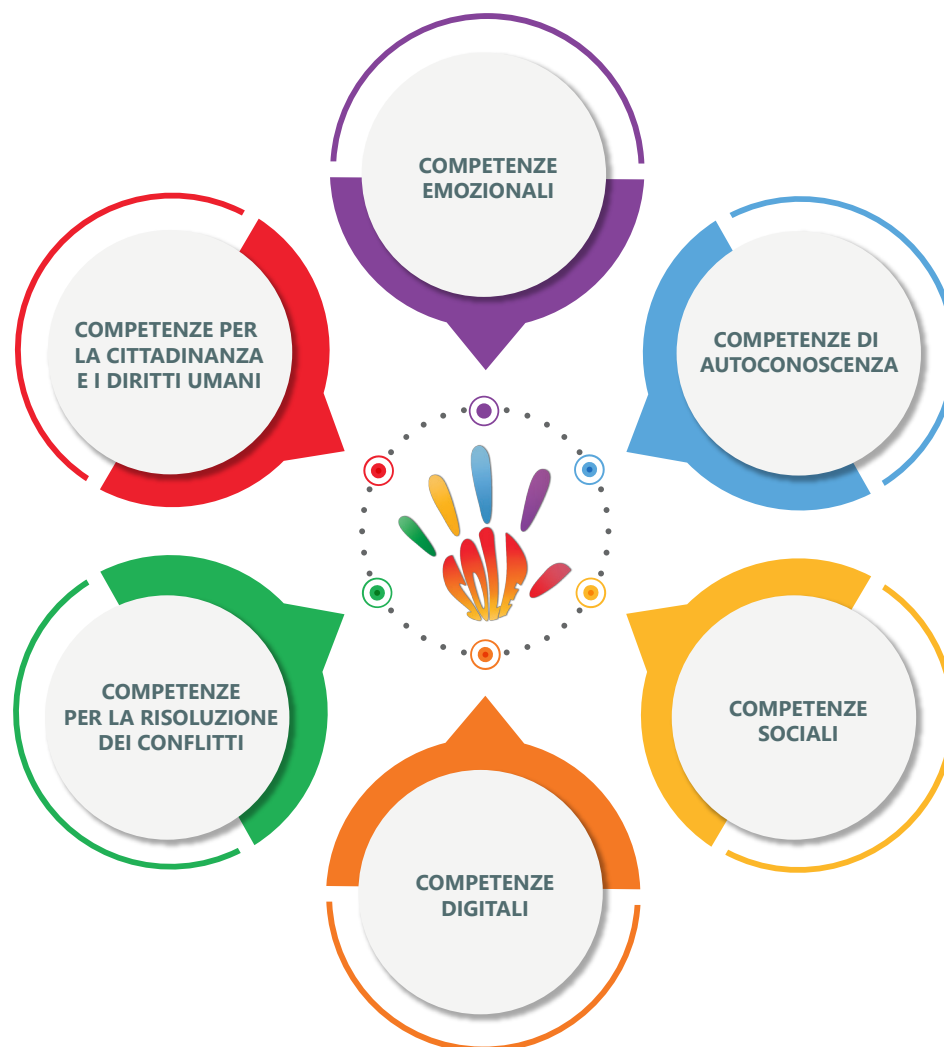


di competenze socio-affettive e socio-emozionali. Ciò viene inteso come l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti che rafforzino la capacità di riflessione, l'autonomia, la costruzione del proprio progetto di vita e la convivenza armoniosa con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante.

### Struttura di SOLE

Il Programma SOLE si sviluppa intorno a sei grandi competenze, che vengono trattate in modo trasversale, ciascuna delle quali è associata a un colore, come si mostra nella grafica:

1. Competenze emozionali
2. Competenze sociali
3. Competenze di autoconoscenza
4. Competenze per la risoluzione di conflitti
5. Competenze per la cittadinanza e i diritti umani
6. Competenze digitali



#### 1. *Competenze emozionali*

Insieme di abilità, conoscenze e atteggiamenti che aiutano a riconoscere, essere consapevoli, regolare e gestire le proprie emozioni, e allo stesso tempo permettono di riconoscere e comprendere quelle degli altri. Implicano



la capacità di identificare, riconoscere ed esprimere le emozioni.

**2. Competenze sociali:**

Capacità di stabilire e mantenere buone relazioni con le altre persone. Questo implica la padronanza di abilità sociali di base, comunicazione efficace, assertività e promozione di comportamenti prosociali.

**3. Competenze di autoconoscenza:**

Capacità di conoscere se stessi e connettersi con le proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Sviluppare e nutrire l'autoconoscenza, promuovere la consapevolezza e la cura di sé, identificare caratteristiche, punti di forza, opportunità, atteggiamenti, gusti, valori, interessi personali; comprende anche la capacità di regolare la propria condotta, affrontare le richieste esterne ed interne con successo e identificare le risorse personali per affrontare le difficoltà e raggiungere una vita piena di significato. L'autoconoscenza è intesa come un supporto per l'identità e l'autonomia.

**4. Competenze di risoluzione dei conflitti:**

Capacità di affrontare, gestire e imparare dalle situazioni conflittuali, tenendo conto delle diverse prospettive, essere empatici e trovare soluzioni creative e costruttive in cui tutte le parti risultino vincitrici.

**5. Competenze per la cittadinanza e i diritti umani:**

Capacità di riconoscere i diritti e doveri propri e quelli degli altri, tenendo conto di valori, norme e credenze socio-culturali, e di partecipare attivamente a una cittadinanza responsabile, critica e impegnata.

**6. Competenze digitali:**

Insieme di conoscenze, competenze, abilità e atteggiamenti per l'uso dei mezzi digitali e delle tecnologie dell'informazione. Implica l'uso sicuro, sano, critico, responsabile ed etico delle tecnologie dell'informazione.

Ciascuna delle sei (6) competenze principali di lavoro è composta da una serie di abilità che devono essere sviluppate per raggiungere la competenza. Nel seguente quadro mostriamo le abilità che compongono ciascuna delle competenze.

|                                  | ABILITÀ  |
|----------------------------------|--|
| <b>COMPETENZE<br/>EMOZIONALI</b> | Identificazione delle emozioni   |
|                                  | Autoconsapevolezza emozionale  |
|                                  | Comprensione delle emozioni degli altri                                  |
|                                  | Espressione emozionale   |
|                                  | Consapevolezza dell'interazione tra cognizione, emozione e comportamento |
|                                  | Regolazione emozionale   |
|                                  | Gestione delle emozioni  |
|                                  | Empatia  |
|                                  | Gratitudine  |
|                                  | Compassione  |

|                               | ABILITÀ                               |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| <b>COMPETENZE<br/>SOCIALI</b> | Dominio delle abilità sociali di base |
|                               | Rispetto per gli altri                |
|                               | Comunicazione ricettiva               |
|                               | Comunicazione espressiva              |
|                               | Assertività                           |
|                               | Pensiero critico                      |
|                               | Ascolto attivo                        |



|  | <b>ABILITÀ</b>  |
|--|-----------------|
| <b>COMPETENZE<br/>DI<br/>AUTOCONSCENZA</b> | Autoconcetto    |
|  | Autostima       |
|  | Autonomia       |
|  | Autoefficacia   |
|  | Automotivazione |
|  | Responsabilità  |
|  | Autocontrollo   |
|  | Autogestione    |
|  | Resilienza      |

|  | <b>ABILITÀ</b>  |
|--|---|
| <b>COMPETENZE<br/>PER LA RISOLUZIONE<br/>DEI CONFLITTI</b> | Affrontare i problemi in modo costruttivo               |
|  | Prendere decisioni                                      |
|  | Ricerca di aiuti e risorse                              |
|  | Risoluzione dei conflitti nelle relazioni con gli altri |
|  | Assertività   |
|  | Comprendere il punto di vista dell'altro                |
|  | Ascolto attivo  |

|   | <b>ABILITÀ</b>   |
|---|--|
| <b>COMPETENZE<br/>PER LA CITTADINANZA<br/>E I DIRITTI UMANI</b> | Appropriazione di valori e credenze                              |
|   | Sviluppo del giudizio morale                                     |
|   | Atteggiamento civico   |
|   | Consapevolezza della cura dell'ambiente e delle risorse naturali |

|  | <b>ABILITÀ</b>   |
|--|--|
| <b>COMPETENZE<br/>DIGITALI</b>   | Comportamento etico in rete.<br>Netiquette   |
|  | Riconoscimento dell'impatto dell'ambiente digitale nelle relazioni.<br>Empatia digitale. |
|  | Comprensione dei rischi legati agli strumenti digitali e ai dispositivi online           |
|  | Riconoscimento dei benefici associati alle TIC   |
|  | Consapevolezza dei rischi digitali   |
|  | Equilibrio tra utilizzo delle tecnologie, la salute e il benessere                       |
|  | Consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti adottati online                       |
|  | Gestione dell'identità digitale e protezione dei dati personali                          |
| Protezione dell'informazione, dei dispositivi e dei profili delle reti sociali (privacy) |  |

### **Progetti che alimentano SOLE**

In modo trasversale, SOLE lavora su una serie di abilità che sono orientate a sviluppare le competenze proposte dal Programma, attraverso 5 progetti educativi che lo alimentano:

1. Progetto di promozione delle competenze emozionali
2. Progetto per la promozione di comportamenti sani
3. Progetto di convivenza
4. Progetto di leadership
5. Progetto di vita



## PROGETTI SOLE

| PROGETTO                        | ENFASI DEL LAVORO                                     |   |  |  |
|---------------------------------|---|---|--|--|
| <b>FORMAZIONE SOCIO-EMOTIVA</b> | Competenze socio-emotive                              | Gestione emotiva  | Autoconoscenza                         | Sento e Respiro                                |
| <b>COMPORAMENTI SANI</b>        | Prevenzione del consumo di SPA (Sostanze Psicoattive) | Prevenzione DAC (Disturbi del comportamento alimentare) | Educazione integrale alla sessualità   | Salute mentale                                 |
| <b>CONVIVENZA</b>               | Promozione di comportamenti sociali                   | Prevenzione del bullismo scolastico e del cyberbullismo | Risoluzione di situazioni di conflitto | Competenze comunicative                        |
| <b>LEADERSHIP</b>               | Lavoro collaborativo                                  | Studenti mediatori                                      | Professori mediatori                   |  |
| <b>PROGETTO DI VITA</b>         | Orientamento vocazionale e professionale              | Senso della vita  | Proiezioni verso il futuro             | Interessi, abilità ed esperienze significative |



***Progetto di promozione delle competenze socio-emozionali***

Il programma di socio-affettività SOLE riconosce le necessità che sperimentiamo nella società attuale e che ci portano a considerare l'apprendimento sociale ed emozionale come una parte fondamentale e integrante dell'educazione e dello sviluppo umano. Attraverso questo progetto si promuove l'educazione emozionale, il raggiungimento di obiettivi personali e collettivi positivi, la capacità di sentire e mostrare empatia e compassione verso gli altri, di stabilire e mantenere relazioni sane e di sostegno, e di prendere decisioni responsabili e premurose, che si riflettano in una società più umana e solidale.

In questo contesto, si realizza il progetto "Sento e Respiro".

***Progetto di comportamenti salutari***

Questo progetto promuove il benessere, stili di vita e comportamenti sani, la salute mentale e la formazione relativa ai Diritti Umani Sessuali e Riproduttivi, oltre che l'educazione integrale alla sessualità. Si adotta un approccio basato sui Diritti Umani, Diritti Sessuali e Riproduttivi, di genere e differenziale.

L'obiettivo è quello di rafforzare i fattori di protezione per bambini, bambine e adolescenti, riducendo così le probabilità di esposizione a situazioni di rischio.

Il progetto lavora su:

1. Prevenzione dei disturbi alimentari
2. Educazione integrale alla sessualità
3. Prevenzione del consumo di sostanze psicoattive (SPA)
4. Promozione della salute mentale

***Progetto di convivenza***

Questo progetto si propone di promuovere una cultura della convivenza basata su valori e principi come il dialogo, la tolleranza, l'ascolto attivo, il rispetto e l'accettazione della diversità, l'inclusione e la cura degli altri. Si adotta un approccio che valorizza la formazione, il rispetto per i Diritti Umani e la dignità. Attraverso una prospettiva pedagogica positiva della gestione dei conflitti, il progetto di convivenza sviluppa e rafforza le competenze sociali degli studenti, utilizzando processi di negoziazione, mediazione e ricerca del consenso come strumenti per generare un ambiente di apprendimento e convivenza armonioso.

***Progetto di leadership***

Il progetto di leadership mira a sviluppare il potenziale di leadership tra gli studenti della comunità scolastica, in modo che possano guidare i processi di apprendimento degli altri e fungere da moltiplicatori di abilità e valori. Si basa sullo sviluppo e il rafforzamento delle competenze socio-emozionali, fra cui il lavoro collaborativo e la creatività. Si incentiva la partecipazione attraverso valori come l'impegno, la solidarietà, il rispetto, la tolleranza, l'autonomia e la responsabilità.

L'obiettivo è generare e promuovere l'impegno verso se stessi, gli altri e la comunità. Inoltre, si cerca di sviluppare la capacità di formulare nuove sfide e progetti che abbiano un impatto positivo e costruttivo sulla comunità, sensibilizzando sull'importanza della partecipazione come opportunità per generare trasformazioni, prendere decisioni e assumersi responsabilità.

***Progetto di vita***

Questo progetto mira a fornire agli studenti le abilità necessarie per prepararsi alla vita adulta, aiutandoli a identificare i propri obiettivi a breve, medio e lungo termine attraverso un processo di autoconoscenza che consente loro di riconoscere in sé stessi i punti di forza, gli aspetti da migliorare, le esperienze e le opportunità offerte dal contesto.



### 3.3. AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per inclusione intendiamo il processo attraverso il quale il contesto scuola, tramite i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche. L'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere in modo "incondizionato". Non scatta come conseguenza di qualche carenza, ma costituisce lo sfondo valoriale che rende possibili le politiche di accoglienza e le pratiche di integrazione.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

#### ***Alunni in condizione di disabilità***

La Scuola si preoccupa per l'integrazione degli alunni in condizione di disabilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento della sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Tutti gli insegnanti curricolari o di sostegno devono farsi carico del progetto d'integrazione. La presenza di un alunno in condizione di disabilità nel gruppo classe deve considerarsi fonte di grande e preziosa ricchezza sia in merito al percorso di maturazione umano e civile di tutti gli alunni, che in riferimento ad un'opportuna riflessione sul versante didattico e metodologico riguardante il quotidiano esercizio della professione docente, in vista delle finalità ultime a cui tende l'intero sistema scolastico. Soltanto la piena e fattiva collaborazione è garanzia di una concreta e proficua integrazione degli allievi in condizione di disabilità nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.

L'integrazione si realizza attraverso la predisposizione di percorsi formativi a partire dall'analisi delle capacità, abilità ed esigenze di ciascun alunno in condizione di disabilità, per il quale la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predisponde un apposito "Piano Educativo Individualizzato". PEI (Secondo la legislazione colombiana: PIAR (Plan Individual de Ajustes Razonables).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- I dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici e gli esperti che interagiscono con l'alunno, la lettura della documentazione esistente, ecc.
- Il profilo dinamico funzionale che consiste nella descrizione delle caratteristiche fisiche, psichiche, cognitive e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.
- L'analisi delle risorse della Scuola.
- La programmazione individualizzata, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Si possono prevedere due percorsi scolastici:

1. *Percorso individualizzato: per gli allievi con gravi e medie difficoltà di apprendimento.*

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono differenziati nei livelli di maturazione e di apprendimento e non riconducibili ai programmi ministeriali. Infatti, il Consiglio di Classe elabora un percorso di formazione derivante dalle singole discipline scegliendo i contenuti e i concetti che più rispondono alle reali capacità dell'allievo e cercando di mantenere, il più possibile, le linee essenziali dei percorsi di studio della Scuola. Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di Classe valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi relativi allo svolgimento del PEI. Tali giudizi hanno solo valore legale per la prosecuzione degli studi. Della valutazione riferita al PEI e non ai programmi ministeriali è fatta menzione in calce alla scheda



di valutazione o alla pagella (art. 15 comma 5 dell'O.M. 90/05/01). Gli allievi valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte e concordate dalla Commissione d'Esame, omogenee al percorso di studio svolto e finalizzate all'attestazione delle competenze (art 13 del DPR n° 323/1998).

2. *Percorso equipollente: per gli allievi con minorazioni sensoriali o fisiche o con lievi difficoltà di apprendimento.*

Gli obiettivi prefissati nel PEI sono uniformi o corrispondenti agli obiettivi didattici e formativi propri del corso di studi e previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. Il Consiglio di Classe, partendo dalle difficoltà e dalle potenzialità dell'alunno, nel caso di allievi con lievi difficoltà di apprendimento, riduce o modifica parzialmente i contenuti delle singole discipline da sottoporre mantenendo inalterate le caratteristiche del corso di studio, individua strategie metodologiche per valorizzare le capacità dell'allievo. Se necessario, le prove di verifica potranno essere modificate dagli insegnanti, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno e adeguandole a quelle svolte dallo stesso durante l'anno scolastico, fermo restando il criterio di equipollenza previsto dal Ministero. I criteri di valutazione saranno gli stessi della classe di appartenenza e pertanto l'alunno potrà essere promosso se avrà raggiunto un livello di preparazione uniforme o corrispondente a quelli fissati nei programmi ministeriali, o respinto se i risultati raggiunti saranno inferiori agli obiettivi minimi programmati (art. 15 comma 3 e art. 13 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). L'allievo pervenuto all'ultima classe, per conseguire il Diploma, dovrà svolgere prove normali o equipollenti (art. 16 L.104/92 , art 17 O.M. 29/01).

***Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)***

La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia sono considerati Disturbi Specifici di Apprendimento. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o in combinazione tra loro. Il Consiglio di Classe, accertata la presenza del disturbo dell'apprendimento, certificato da un medico specialista con apposita valutazione mediante un pieno e collaborativo coinvolgimento della famiglia dell'alunno, su richiesta del genitore predispone tempestivamente il Percorso Didattico Personalizzato (PDP).

La richiesta della famiglia può essere espressa anche per vie brevi e sarà poi formalizzata con la firma dei genitori apposta sul PDP predisposto in sede di Consiglio di Classe. I genitori dovranno fornire ogni informazione utile, anche con l'eventuale intervento di un esperto esterno. Il docente referente è il coordinatore di classe o il responsabile dell'ordine di scuola rispettivo.

Il PDP è in grado di garantire la piena applicazione della norma vigente in materia, in quanto specifica non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative, in relazione al percorso educativo e formativo dello studente con DSA, ma anche i tempi e le metodologie che si intendono mettere in atto per assicurare il suo successo scolastico.

***Svantaggio linguistico, sociale e/o culturale***

In presenza di uno svantaggio linguistico, sociale e/o culturale, è compito dei Consigli di Classe indicare in quali casi, eventualmente documentabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. Strumento privilegiato è il PDP, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nel PDP si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici a carattere didattico-strumentale. La presa in carico dei BES è posta al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della Scuola e della famiglia. Il percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberato dal Consiglio di Classe dando luogo al PDP, firmato dalla famiglia, dal responsabile dell'ordine di scuola rispettivo e dai docenti. La Scuola, consapevole che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali", predispone percorsi individualizzati e personalizzati, nonché, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua, attiva strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso il Consiglio di Classe avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente ad aspetti didattici.



### **3.4. MOBILITÀ STUDENTESCA**

La Scuola crede nel valore dello scambio culturale per la crescita umana e civile della persona, per questo sostiene esperienze di mobilità studentesca sia per gli studenti che desiderano passare dei periodi di studio all'estero, sia esperienze di ospitalità di studenti stranieri. Si sottolinea che le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni per periodi non superiori ad un anno scolastico e terminate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola e sono valutate ai fini degli scrutini.

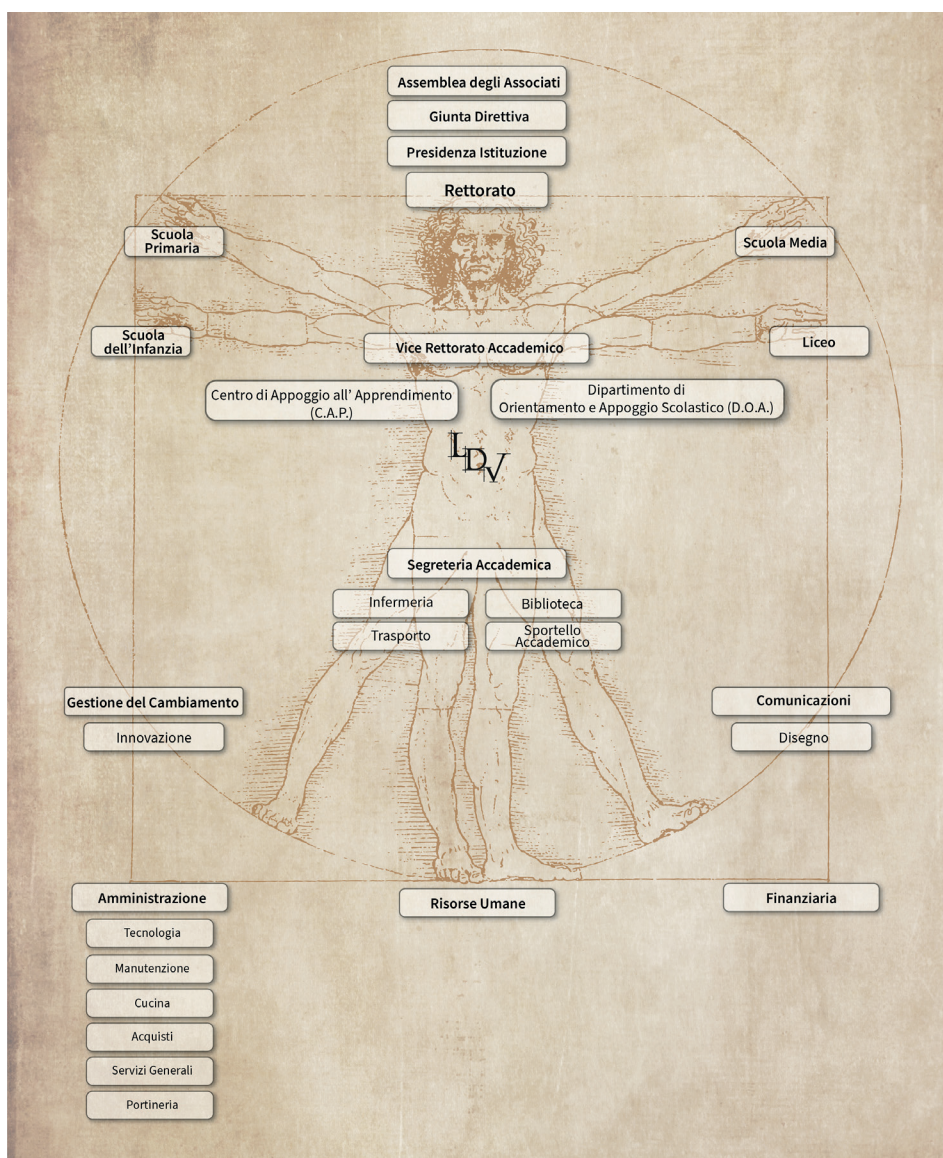


# L'ORGANIZZAZIONE

## 4.1. ORGANIGRAMMA

L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra Scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire la trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione (v. pagina web: <https://davinci.edu.co/informacion-academica/> sotto la voce Manuale di Convivenza. 5.1. Organismi gestionali).





## 4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

|  | Figure gestionali  | Funzioni   |
|--|--|--|
| Consiglio di Istituto<br>(Consejo Directivo) | Dirigente Scolastico ( Rettore)<br>Vice-Rettore Accademico<br>Responsabili di ogni ordine di scuola<br>Rappresentanti personale docente<br>Rappresentanti genitori<br>Rappresentante studenti<br>Rappresentante ex-alunni<br>Rappresentanti Ente Gestore   | Essere la massima istanza di partecipazione della comunità educativa.<br>Fissare gli indirizzi generali degli aspetti educativi e gestionali.<br>Approvare il Manuale di Convivenza                                  |
| Comitato di Convivenza                       | Dirigente Scolastico ( Rettore)<br>Vice-Rettore Accademico<br>Rappresentante del Consiglio Accademico<br>Rappresentante personale docente<br>Rappresentante genitori (Consejo de Padres)<br>Rappresentante studenti<br>Responsabile del Dipartimento di Orientamento e Appoggio Scolastico (DOA) | Definire e appoggiare le iniziative per la convivenza scolastica, l'educazione all'esercizio dei diritti umani, sessuali e riproduttivi.<br>Garantire l'applicazione del Manuale di Convivenza e delle leggi vigenti |
| Consiglio Accademico<br>(Consejo Académico)  | Dirigente Scolastico ( Rettore)<br>Vice-Rettore Accademico<br>Responsabili di ogni ordine di scuola  | Fissa gli indirizzi degli aspetti pedagogici generali della scuola e stabilisce le linee fondamentali del lavoro del Collegio dei Docenti di ogni ordine di scuola.<br>Approvare il PTOF.                            |
| Collegio Docenti                             | Responsabile dell'ordine di scuola<br>Docenti dell'ordine di scuola<br>Rappresentanti del Dipartimento di Orientamento e Appoggio Scolastico (DOA) dell'ordine di scuola.  | Prendere decisioni in merito all'ordine di scuola in accordo con le direttive del Consiglio Accademico.  |
| Consiglio di Classe                          | Responsabile dell'ordine di scuola<br>Docenti di ogni classe<br>Psicologa dell'ordine di scuola  | Verificare l'andamento delle classi e dei singoli alunni e determinare gli interventi formativi e disciplinari.  |

## 4.3. REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Il regolamento della nostra Scuola corrisponde al "Manual de Convivencia", documento istituzionale allegato al PTOF, è la carta legislativa interna dove sono regolamentate le modalità organizzative e gestionali della Scuola, volte a garantire trasparenza, coerenza e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione scolastica deriva dalla normativa vigente, sia italiana che colombiana, dalle finalità formative e dalle prospettive della Scuola, della famiglia e della comunità.

Il "Manual de Convivencia" si prefigge di:

- Stabilire il funzionamento generale della Scuola.
- Regolare i comportamenti individuali e collettivi.



- Esplicitare le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica.

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la Scuola: alunni, genitori, operatori scolastici.

Le regole interne e i rapporti con gli alunni e i genitori sono deliberate dagli Organi Collegiali e dettate dal Dirigente Scolastico. All'atto dell'assunzione in servizio, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel documento allegato, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

### 4.4. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia, principale punto di riferimento affettivo ed educativo, partecipa al percorso educativo progettato dalla Scuola, condividendo con essa responsabilità ed impegno, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. I rapporti degli insegnanti con le famiglie vengono promossi nelle seguenti occasioni:

- Riunioni, all'inizio dell'anno scolastico, per presentare gli obiettivi formativi, i lineamenti generali della programmazione e i progetti annuali per ogni ordine di scuola
- Colloqui individuali con docenti, rappresentati del DOA, responsabile dell'ordine di scuola
- Colloqui con le famiglie in occasione della consegna delle schede
- Coinvolgimento in progetti specifici
- Partecipazione nelle associazioni di genitori: "Asociación de Padres de Familia" e "Consejo de Padres"
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori alle riunioni di scrutinio dei Consigli di Classe

#### ***Patto educativo di corresponsabilità (Contrato de servicios educativos)***

Contestualmente all'iscrizione, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti.

Attraverso il Patto educativo si esplicitano l'accettazione congiunta del progetto formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola: <https://davinci.edu.co/informacion-academica/>

### 4.5. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività della Scuola, in rapporto di collaborazione con il Rettore.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile come supporto all'azione didattica e decisivo per l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

Collabora, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima della Scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla Scuola si muovono. La Scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure



- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

### **Processo di ammissione e iscrizioni**

Le iscrizioni sono effettuate on line registrandosi sull'apposita piattaforma Phidias.

La pubblicizzazione delle modalità di iscrizione avviene tramite il sito web della Scuola.

### **Rilascio di documenti**

Le certificazioni attinenti agli alunni e/o i nulla-osta sono rilasciate dalla segreteria accademica. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

### **Orari di apertura uffici di segreteria**

Gli uffici di segreteria, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti:

- da lunedì a giovedì: dalle 7:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 15:30
- venerdì: dalle 7:00 alle 13:00
- sabato: dalle 8:00 alle 11:00.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

## 4.6. PIANO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Rettore impartisce apposite istruzioni sulla base del documento di valutazione dei rischi e della normativa vigente in materia di sicurezza, sentito il "Sistema Comando de Incidentes", organo preposto per la gestione amministrativa e logistica delle situazioni di emergenza.

Le disposizioni in materia di sicurezza vengono impartite ad inizio anno con un incontro informativo rivolto a tutto il personale e con circolari interne.

La Scuola è dotata di due infermerie dove operano, a tempo pieno, due infermiere e due assistenti di infermeria.

I piani di emergenza sono esposti nei vari edifici e in ogni aula; durante l'anno scolastico si effettuano almeno quattro esercitazioni. L'attività di "informazione/formazione", in tema di sicurezza si prefigge di far acquisire al personale scolastico i sottoindicati obiettivi:

- acquisire la cultura della sicurezza e della prevenzione;
- essere in grado di identificare i fattori di rischio in ambito scolastico, in particolare i rischi specifici cui il lavoratore è esposto in relazione all'attività svolta e le relative misure di protezione e prevenzione da adottare;
- conoscere le procedure che riguardano la biosicurezza, l'organizzazione e la gestione dell'emergenza: il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione;
- conoscere la segnaletica di sicurezza;
- conoscere le nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- conoscere i fondamenti essenziali della normativa della sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni;
- considerare la sicurezza non solo come insieme di norme che inducono ad una protezione coercitiva, ma come valore fondante del benessere lavorativo.
- La formazione di base, quella specifica e per gli addetti al primo soccorso e antincendio interessa tutte le componenti scolastiche che sono chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle



funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti scolastici.

### 4.7. MISURE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

La scuola raccoglie, elabora e conserva, in relazione alla propria attività istituzionale, dati personali identificativi e particolari relativi agli alunni ai sensi delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

All'inizio di ogni anno scolastico viene fornita informativa scritta ai genitori delle modalità del trattamento e conservazione dei dati che possono essere trattati in relazione agli adempimenti connessi alla funzione istituzionale della scuola. Titolare del trattamento dei dati è il Rettore.

In merito vigono le disposizioni impartite con apposite circolari del Rettore.

### 4.8. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola si caratterizza per una progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali del territorio (teatri, biblioteche, musei, università, archivi). L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, instaurando una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF.

La nostra Scuola, ai fini di migliorare e caratterizzare l'offerta formativa per rendere gli studenti attori e protagonisti della realtà del mondo culturale, ha stipulato convenzioni e collaborazioni con enti nazionali italiani, colombiani e internazionali, tra i quali, ad esempio, l'Ambasciata Italiana di Bogotá, l'Istituto Italiano di Cultura di Bogotá, la Società Dante Alighieri comitato di Bogotá, la Fondazione ADASIM (Fondazione Dante Alighieri Scuole Italiane nel Mondo), British Council di Bogotá. Inoltre la Scuola ha convenzioni con le seguenti università locali: Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario, Universidad de Los Andes, Universidad La Sabana, Universidad Nacional, Pontificia Universidad Javeriana. Le biblioteche della scuola appartengono alla rete comunale gestita dalla Biblioteca Luis Ángel Arango.

La Scuola fa parte dell'UNCOLI, Associazione di scuole internazionali del territorio, con le quali si realizzano attività a livello culturale, artistico e sportivo. Inoltre, collabora con le altre scuole europee della città, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di iniziative come il MUE (Modello dell'Unione Europea) e il MCC (Modelo Congreso Colombia).

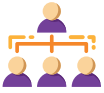
Le buone relazioni con gli Istituti e gli Enti culturali presenti nel territorio favoriscono l'elaborazione di interessanti progetti: i docenti possono arricchire l'attività didattica integrandola con contenuti aggiornati, gli studenti ricevono stimoli motivazionali che permettono loro di proiettarsi nel mondo del lavoro e progettare un futuro personale.

Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio e della razionalizzazione delle risorse, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a rendere la Scuola centro di promozione culturale, sociale e civile, beneficiando della presenza di un versatile Auditorium all'interno della struttura scolastica. Infatti, a partire dal 2024 si è firmato un convegno con il "Teatro Nacional", principale teatro del paese. Il nostro Auditorium "Leonardus" è ora una delle sale del prestigioso teatro a Bogotá, rafforzando in questo modo il ruolo culturale della Scuola nel quartiere e nella città.

In virtù dell'autonomia organizzativa e didattica la Scuola mira pertanto a:

- riconoscere la valenza formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla Scuola;



- dare un'identità alla Scuola sensibilizzando le realtà territoriali, sia italiane che colombiane;
- far maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
- integrare Scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

### 4.9. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione e l'aggiornamento sono funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo della Scuola coordinato e unitario. Le iniziative vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il piano di formazione si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

I bisogni formativi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla didattica per competenze: recupero e potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

In relazione a tali priorità si evidenziano le seguenti aree di formazione dei docenti:

- Filosofia della scuola.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Valutazione e potenziamento.
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Inclusione, integrazione e disabilità.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, con particolare riferimento all'ambito dell'intelligenza artificiale.
- Comunicazione assertiva e mediazione
- Prevenzione del disagio giovanile.
- Formazione e sicurezza delle figure sensibili.
- Sicurezza e responsabilità nell'uso del web e dei social network.
- Normative, azioni di prevenzione e promozione in materia di convivenza in ambito scolastico.

Il PTOF è consultabile nel sito della scuola nei seguenti link:

**Scuola dell'Infanzia:** <https://davinci.edu.co/scuola-dellinfanzia/>

**Scuola Primaria:** <https://davinci.edu.co/scuola-primaria/>

**Scuola Secondaria di Primo Grado:** <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-primo-grado/>

**Scuola Secondaria di Secondo Grado:** <https://davinci.edu.co/scuola-secondaria-di-secondo-grado/>



**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

# INDICE SEZIONI PTOF

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li><li>2.2. Obiettivi educativo-formativi trasversali</li><li>2.3. Obiettivi educativo-formativi specifici</li><li>2.4. Piano di miglioramento</li></ul>   |
| <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>3.1. Insegnamenti attivati e quadro orario</li><li>3.2. Curricolo<ul style="list-style-type: none"><li>3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina</li></ul></li><li>3.3. Valutazione<ul style="list-style-type: none"><li>3.3.1. Fasi della valutazione</li><li>3.3.2. Obiettivi e criteri</li><li>3.3.3. Griglie di valutazione</li></ul></li><li>3.4. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa</li><li>3.5. Principali elementi di innovazione</li></ul> |
| <b>L'ORGANIZZAZIONE</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2. Regolamento Interno</li></ul>   |



## LE SCELTE STRATEGICHE

La Prima Infanzia rappresenta il primo segmento del percorso scolastico, un periodo cruciale nello sviluppo dell'individuo, un'epoca in cui si gettano le basi per l'apprendimento futuro e la formazione del carattere. All'interno di una Comunità aperta alle famiglie e basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli, si promuovono pratiche e programmi mirati a perseguire finalità socio-affettive, educative e formative. In questo contesto, la Scuola dell'Infanzia Leonardo da Vinci di Bogotá si propone di offrire un ambiente accogliente e stimolante, in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità.

La nostra missione è quella di sostenere i piccoli della fascia dai 3 ai 6 anni approcciando un percorso di crescita, che valorizza l'autonomia, la consapevolezza di sé, la responsabilità personale, il rispetto per gli altri, la cooperazione e il lavoro di gruppo, promuovendo la loro unicità con un approccio educativo che riconosca l'importanza del gioco come strumento fondamentale per l'apprendimento, perché, nella nostra Scuola, i bambini, sono soggetti di diritti, portatori di storie, riconosciuti e accolti nella loro interezza.

Attraverso attività creative e interattive, fomentiamo la curiosità innata dei bambini, stimolando l'esplorazione e la scoperta, attraverso la metodologia della "mediazione" che favorisce lo sviluppo di abilità metacognitive e metalinguistiche essenziali per il loro processo di apprendimento.

La formazione che si offre è ispirata ai principi dell'educazione italiana, con un forte focus rivolto all'inclusione, tenendo conto delle specificità del contesto colombiano. In questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, delineiamo le intenzioni e gli obiettivi che ci si pone nel breve e medio termine, le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione interna, con il fine di poter offrire una visione completa di ciò che le famiglie possono trovare nella nostra Scuola: un luogo sicuro, stimolante e ricco di opportunità.

La nostra responsabilità è quella di accompagnare ogni bambino in questa avventura educativa, affinché possa sviluppare la propria identità, la propria autonomia, imparando a convivere con gli altri ed a prepararsi per affrontare con fiducia il mondo che lo aspetta acquisendo abilità e competenze solide per affrontare con serenità e successo la seguente tappa di formazione, la Scuola Primaria.

### **Principi per l'organizzazione degli spazi**

#### ***Bambini come protagonisti del proprio apprendimento***

I bambini sono considerati individui competenti e capaci, pieni di potenzialità. In questo senso, gli spazi educativi devono permettere loro di esplorare, esprimersi e costruire conoscenze attraverso molteplici linguaggi: disegno, gioco, musica, movimento e linguaggio verbale, tra gli altri. Gli ambienti aperti e condivisi, attraverso aree chiaramente definite per le diverse attività, invitano al dialogo e alla partecipazione attiva.

#### ***Docenti come facilitatori dell'apprendimento***

Gli insegnanti, in qualità di guide, mediatori e stimolatori dell'apprendimento, svolgono un ruolo chiave in questo modello. Gli spazi sono quindi pensati per offrire ambienti dinamici che si adattino alle esigenze di ogni gruppo. L'organizzazione dei materiali e degli arredi è orientata a promuovere l'autonomia dei bambini.

#### ***L'ambiente come terzo educatore***

Ogni angolo delle aule è un luogo di apprendimento. Gli spazi aperti, con divisioni visive e aree tematiche, offrono stimoli che invitano alla creatività e all'indagine. Le trasparenze nelle divisioni (ad esempio, scaffali aperti o separatori in vetro) favoriscono la connessione tra i diversi ambienti e rafforzano il senso di comunità; alcuni ambienti sono insonorizzati al fine di permettere lo svolgimento di attività diverse senza interferire con ciò che accade negli altri spazi.

#### ***Una scuola che accoglie tutti***

La flessibilità nella distribuzione degli spazi, insieme all'organizzazione dei piani e alla pianificazione basata sul



design universale per l'apprendimento, garantisce che tutti i bambini possano partecipare pienamente, rispettando i loro ritmi e i loro modi di apprendere. Questa scelta rafforza l'inclusione e l'integrazione, adattandosi alle esigenze di una scuola che continua a crescere verso una vera comunità educativa per tutti.

**Aule fisse**

È fondamentale che ogni bambino abbia il proprio gruppo e che ogni gruppo abbia la propria aula, poiché far parte di un gruppo aiuta i bambini a sviluppare un senso di appartenenza, che li aiuta a sentirsi sicuri e riconosciuti. Un ambiente di riferimento strutturato e familiare favorisce la fiducia, l'autonomia e permette ai bambini di concentrarsi sulle attività e di sentirsi più a proprio agio nel loro processo di apprendimento, oltre a facilitare l'interazione sociale tenendo conto della diversità.

**Integrazione settimanale**

Una volta alla settimana, verranno organizzate attività interclasse, sfruttando gli spazi condivisi e la possibilità di espandere le aule. Attraverso attività di diverso tipo, i bambini potranno muoversi liberamente negli spazi e nei piani, scegliendo le attività che desiderano svolgere, come suggerisce la metodologia di Reggio Emilia. Questo approccio mira a promuovere l'interazione tra pari, ponendoli in un ruolo di decisione attiva rispetto a cosa fare durante la giornata.

**2.1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

Le priorità strategiche del processo educativo e formativo nell'ambito scolastico saranno:

- Favorire lo sviluppo delle competenze emozionali e sociali, la conoscenza di sé stesso, degli altri e del mondo che lo circonda.
- Stimolare lo sviluppo delle abilità psicomotorie che promuovano il potenziale corporeo, allo scopo di interiorizzare ed interagire in modo efficace col mondo circostante.
- Lo sviluppo delle condizioni necessarie per l'apprendimento: l'attenzione, la memoria, la postura, l'organizzazione e il tempo di svolgimento delle attività.
- Lo sviluppo dell'autonomia con lo scopo di acquisire l'indipendenza per interagire in modo sicuro e sereno nella vita quotidiana.

**Strategie**

- Promozione di esperienze significative che nascano dall'interesse degli alunni.
- Svolgimento di routine e compiti quotidiani che favoriscano l'organizzazione, l'autonomia e la sicurezza in sé stessi.
- Approccio alla scoperta del mondo nella sfera affettiva, in forma ludica e vivenziale.
- Promozione di esperienze che stimolino la creatività.
- Attività che favoriscano lo sviluppo delle abilità grafomotorie.

**2.2. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI TRASVERSALI**

Gli obiettivi educativo-formativi trasversali, che vengono quindi potenziati in tutti i Campi di Esperienza e da ogni docente sono:

**CAMPO DI ESPERIENZA  
IL SÉ E L'ALTRO**

|                 | COMPETENZA | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |
|-----------------|------------|---|---|---|
| IL SÉ E L'ALTRO | AUTONOMIA  | Promuovere l'acquisizione di abitudini e comportamenti indipendenti che stimolino la capacità di affrontare e risolvere situazioni quotidiane in modo autonomo. | Promuovere l'acquisizione di abitudini e comportamenti indipendenti che stimolino la capacità di affrontare e risolvere situazioni quotidiane in modo autonomo. | Promuovere l'acquisizione di abitudini e comportamenti indipendenti che stimolino la capacità di affrontare e risolvere situazioni quotidiane in modo autonomo. |



|  |                                 |  |  |  |
|--|---------------------------------|--|--|--|
|  | <b>AUTOCONCETTO E AUTOSTIMA</b> | Contribuire alla formazione di un'autostima equilibrata e positiva di sé attraverso il riconoscimento delle proprie caratteristiche.       | Contribuire alla formazione di un'autostima equilibrata e positiva di sé attraverso il riconoscimento delle proprie caratteristiche.       | Contribuire alla formazione di un'autostima equilibrata e positiva di sé attraverso il riconoscimento delle proprie caratteristiche.       |
|  | <b>AFFETTIVITÀ</b>              | Riconoscere e comunicare emozioni, sentimenti e affetti, favorendo l'espressione assertiva degli stessi.                                   | Riconoscere e comunicare emozioni, sentimenti e affetti, favorendo l'espressione assertiva degli stessi.                                   | Riconoscere e comunicare emozioni, sentimenti e affetti, favorendo l'espressione assertiva degli stessi.                                   |
|  | <b>RAPPORTO CON GLI ALTRI</b>   | Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali.  | Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali.  | Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali.  |
|  | <b>RELAZIONE CON L'AMBIENTE</b> | Promuovere lo sviluppo dell'identità attraverso atteggiamenti e comportamenti che contribuiscano alla protezione delle proprie tradizioni. | Promuovere lo sviluppo dell'identità attraverso atteggiamenti e comportamenti che contribuiscano alla protezione delle proprie tradizioni. | Promuovere lo sviluppo dell'identità attraverso atteggiamenti e comportamenti che contribuiscano alla protezione delle proprie tradizioni. |

### 2.3. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI SPECIFICI

Gli obiettivi educativo-formativi specifici, che vengono lavorati in ogni Campo di Esperienza sono:

#### **CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO**

|                           | <b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>  | <b>1° ANNO</b>  | <b>2° ANNO</b>  | <b>3° ANNO</b>  |
|---------------------------|--|---|---|---|
| <b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> | <b>CONOSCO IL MIO CORPO E MI APPROPPIO DEL MONDO CHE MI CIRCONDA</b> | Promuovere la conoscenza di sé, al fine di facilitare l'interazione con gli altri e con l'ambiente esterno.   | Promuovere la conoscenza di sé, al fine di facilitare l'interazione con gli altri e con l'ambiente esterno.   | Promuovere la conoscenza di sé, al fine di facilitare l'interazione con gli altri e con l'ambiente esterno.   |
|                           | <b>IL GIOCO UN'ESPERIENZA MOTORIA</b>                                | Stimolare la capacità di integrare positivamente la realtà spazio-temporale, dirigendo e controllando i movimenti, garantendo un'esecuzione adeguata ed efficace. | Stimolare la capacità di integrare positivamente la realtà spazio-temporale, dirigendo e controllando i movimenti, garantendo un'esecuzione adeguata ed efficace. | Stimolare la capacità di integrare positivamente la realtà spazio-temporale, dirigendo e controllando i movimenti, garantendo un'esecuzione adeguata ed efficace. |

#### **CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE**

|                 | <b>COMPETENZA</b>  | <b>1° ANNO</b>   | <b>2° ANNO</b>   | <b>3° ANNO</b>  |
|-----------------|--------------------|--|--|---|
| <b>ITALIANO</b> | <b>ASCOLTARE</b>   | Stimolare un comportamento di ascolto attivo e favorire la comprensione ed interpretazione di messaggi   | Stimolare un comportamento di ascolto attivo e favorire la comprensione ed interpretazione di messaggi                   | Stimolare un comportamento di ascolto attivo e favorire la comprensione ed interpretazione di messaggi  |
|                 | <b>COMPRENDERE</b> | Stimolare il processo di comprensione dei messaggi nell'ambito della loro quotidianità                   | Stimolare il processo di comprensione dei messaggi nell'ambito della loro quotidianità                                   | Stimolare il processo di comprensione dei messaggi nell'ambito della loro quotidianità  |
|                 | <b>PARLARE</b>     | Stimolare la comunicazione verbale attraverso l'uso del vocabolario e di semplici strutture linguistiche | Stimolare la capacità di comunicare situazioni quotidiane attraverso l'uso del vocabolario e di strutture più complesse. | Stimolare lo scambio verbale attraverso situazioni motivanti e agevolare la capacità di comunicare esperienze personali in forma comprensibile e corretta facendo uso del vocabolario e delle strutture linguistiche. |



|  |                                 |  |  |  |
|--|---------------------------------|--|--|--|
|  | <b>RAPPRESENTARE</b>            | Promuovere nel bambino la capacità di integrare l'espressione verbale e non verbale attraverso le diverse forme di rappresentazione. | Promuovere nel bambino la capacità di integrare l'espressione verbale e non verbale attraverso le diverse forme di rappresentazione. | Promuovere nel bambino la capacità di integrare l'espressione verbale e non verbale attraverso le diverse forme di rappresentazione. |
|  | <b>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b> | Sviluppare la coordinazione del movimento oculo-manuale nell'elaborazione di tratti con intenzione comunicativa.                     | Sviluppare la coordinazione del movimento oculo-manuale nell'elaborazione di tratti con intenzione comunicativa.                     | Sviluppare la coordinazione del movimento oculo-manuale nell'elaborazione di tratti con intenzione comunicativa.                     |

**CAMPO DI ESPERIENZA  
I DISCORSI E LE PAROLE**

| COMPETENZA    |  | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |
|---------------|--|---|---|---|
| SPAGNOLO      | ASCOLTARE  | Stimolare la memoria attraverso la ritenzione delle informazioni ottenute.  | Stimolare la memoria attraverso la ritenzione delle informazioni ottenute.  | Stimolare la memoria attraverso la ritenzione delle informazioni ottenute.  |
|               |  | Rafforzare la capacità di conoscere e interpretare la realtà, identificando diversi stimoli uditivi.  | Rafforzare la capacità di conoscere e interpretare la realtà, identificando diversi stimoli uditivi.  | Rafforzare la capacità di conoscere e interpretare la realtà, identificando diversi stimoli uditivi.  |
|               |  | Sensibilizzare il bambino al riconoscimento dei suoni della lingua, scoprendo che alcune parole suonano in modo simile, ossia che fanno rima. | Sensibilizzare il bambino al riconoscimento dei suoni della lingua, scoprendo che alcune parole suonano in modo simile, ossia che fanno rima. | Sensibilizzare il bambino al riconoscimento dei suoni della lingua, scoprendo che alcune parole suonano in modo simile, ossia che fanno rima.                                     |
|               | COMPRENDERE  | Rafforzare la capacità di comprensione del linguaggio al fine di ottenere delle informazioni significative, adattate alla realtà.             | Rafforzare la capacità di comprensione del linguaggio al fine di ottenere delle informazioni significative, adattate alla realtà.             | Rafforzare i processi di riflessione che si basano sull'interpretazione e sull'analisi del linguaggio, con il fine di ottenere informazioni significative e adeguate alla realtà. |
|               | PARLARE  | Proporre ambienti ludici che stimolino lo spontaneo sviluppo del linguaggio verbale in modo comprensibile e corretto.                         | Stimolare lo sviluppo delle abilità linguistiche in modo comprensibile e corretto attraverso lo scambio verbale.                              | Rafforzare e arricchire lo scambio verbale in modo comprensibile, coerente e corretto.  |
| RAPPRESENTARE | Stimolare la capacità di conoscere e interpretare la realtà attraverso stimoli visivi. | Stimolare la capacità di conoscere e interpretare la realtà attraverso stimoli visivi.  | Stimolare la capacità di conoscere e interpretare la realtà attraverso stimoli visivi.  |   |

**CAMPO DI ESPERIENZA  
LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO |                              | 1° ANNO  | 2° ANNO  | 3° ANNO  |
|------------------------|------------------------------|--|--|--|
| MATEMATICA             | ESPLORO E CONOSCO L'AMBIENTE | Stimolare lo sviluppo del pensiero logico e l'elaborazione progressiva di strutture cognitive, attraverso l'osservazione della realtà, la manipolazione di oggetti e la verbalizzazione delle azioni svolte, con il fine di indurre processi di riflessione. | Stimolare la capacità di identificare, nominare e disegnare le figure geometriche di base.   | Identificare, differenziare, nominare e disegnare le figure geometriche di base (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo), stabilendo somiglianze e differenze rispetto alla loro forma. |
|                        | ALLA RICERCA DELLA MISURA    | Promuovere la capacità di riconoscere, a livello esperienziale, le caratteristiche degli oggetti in termini di dimensioni e lunghezza.   | Sviluppare la capacità di confrontare, differenziare e disegnare le caratteristiche degli oggetti in termini di dimensione, lunghezza, altezza e spessore. | Confrontare, differenziare e disegnare le caratteristiche degli oggetti in termini di dimensione, lunghezza, altezza e spessore.   |



|  |   |  |  |   |
|--|---|--|--|---|
|  | <b>ORGANIZZO IL MONDO CHE MI CIRCONDA</b> | Fornire esperienze che permettano di stabilire somiglianze e differenze tra vari oggetti, con il fine di formare gruppi che condividano una proprietà comune.        | Fornire esperienze che permettano di stabilire somiglianze e differenze tra vari oggetti, con il fine di formare gruppi che condividano una proprietà comune.        | Stabilire somiglianze e differenze tra vari oggetti, con il fine di rappresentare graficamente e nominare gruppi di elementi che condividono una caratteristica comune. |
|  | <b>SCOPRO QUANTE NE SONO</b>              | Offrire esperienze che permettano di identificare, riconoscere e confrontare la quantità di elementi tra due o più gruppi stabiliti.                                 | Offrire esperienze che permettano di identificare, riconoscere e confrontare la quantità di elementi tra due o più gruppi stabiliti.                                 | Elaborare e confrontare gruppi di oggetti sia in modo manipolativo che grafico.   |
|  | <b>MI ORIENTO NELLO SPAZIO</b>            | Fornire esperienze che permettano di stabilire la posizione del proprio corpo rispetto allo spazio circostante, agli oggetti dell'ambiente e tra gli oggetti stessi. | Fornire esperienze che permettano di stabilire la posizione del proprio corpo rispetto allo spazio circostante, agli oggetti dell'ambiente e tra gli oggetti stessi. | Stabilire relazioni spaziali tra il proprio corpo e l'ambiente circostante, tra gli oggetti stessi, a livello esperienziale e grafico.                                  |
|  | <b>VIAGGIO NEL TEMPO</b>                  | Stimolare lo sviluppo per l'acquisizione delle nozioni temporali.  | Stimolare lo sviluppo per l'acquisizione delle nozioni temporali.  | Rafforzare i processi e le caratteristiche che aiutano il bambino nell'acquisizione delle nozioni temporali, per orientarsi e muoversi nel mondo.                       |
|  | <b>ESPLORAZIONE E SPERIMENTAZIONE</b>     | Identificare, verbalizzare e discriminare le caratteristiche percettive degli oggetti, stabilendo somiglianze e differenze.  | Identificare, verbalizzare e discriminare le caratteristiche percettive degli oggetti, stabilendo somiglianze e differenze.  | Identificare, verbalizzare e discriminare le caratteristiche percettive degli oggetti, stabilendo somiglianze e differenze.   |

**CAMPO DI ESPERIENZA**

**LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI**

|                | <b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>                                | <b>1° ANNO</b>  | <b>2° ANNO</b>   | <b>3° ANNO</b>   |
|----------------|--|---|--|--|
| <b>SCIENZE</b> | <b>IMPARARE A CONOSCERE E AD AVERE CURA DELL'AMBIENTE</b>    | Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale e renderli consapevoli del valore della raccolta differenziata. | Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente rendendoli consapevoli del valore della raccolta differenziata, del recupero di alcuni materiali e del riciclo. | Stimolare un atteggiamento interessato e cosciente nei confronti dell'ambiente che ci circonda, rendendoli consapevoli dei comportamenti da assumere per la sua tutela |
|                | <b>SCOPRIRE I SENSI (VISTA, TATTO, UDITO, OLFATO, GUSTO)</b> | Stimolare i canali sensoriali, scoprendo le percezioni che giungono agli organi di senso dal mondo esterno.   | Conoscere gli organi di senso e che cosa ci permettono di fare, esprimendo sensazioni attraverso la sperimentazione.   | Sperimentare con i diversi materiali e utilizzare i sensi per riconoscere le caratteristiche degli elementi.   |
|                | <b>RICONOSCERE GLI ESSERI VIVENTI E NON VIVENTI</b>          |   | Favorire il riconoscimento degli esseri viventi e non viventi e alcune funzioni vitali.  | Favorire il riconoscimento degli esseri viventi e non viventi e delle diverse fasi del ciclo di vita di un essere vivente..  |



**CAMPO DI ESPERIENZA  
IMMAGINI, SUONI, COLORI**

|        | UNITÀ DI APPRENDIMENTO           | 1° ANNO  | 2° ANNO  | 3° ANNO  |
|--------|----------------------------------|--|--|--|
| ARTE   | IL DISEGNO                       | Stimolare la capacità di rappresentare forme e figure basilari attraverso il disegno.  | Stimolare la capacità di rappresentare forme e figure, ottenendo semplici disegni basati sulle proprie esperienze.   | Sviluppare la capacità di rappresentare graficamente situazioni, sentimenti ed emozioni attraverso la creazione di forme e figure, in modo definito.                               |
|        | IL COLORE E LE TEXTURE           | Sviluppare la capacità di utilizzare le diverse tecniche pittoriche nelle proprie rappresentazioni grafiche.   | Promuovere la sperimentazione e il corretto utilizzo di diverse tecniche pittoriche, come forma di espressione e arricchimento delle immagini.                         | Confrontare, differenziare e rafforzare la capacità di fare un uso appropriato del colore, utilizzandolo come elemento arricchente ed espressivo nelle proprie immagini.           |
|        | LA MODELLAZIONE E LA COSTRUZIONE | Promuovere lo sviluppo dell'abilità manuale e della percezione tattile attraverso la sperimentazione con diversi materiali, creando forme semplici bidimensionali e tridimensionali. | Rafforzare l'abilità manuale e la percezione tattile per integrare diversi materiali ed elementi, creando forme bidimensionali e tridimensionali sempre più complesse. | Rafforzare l'abilità manuale e la percezione tattile per integrare diversi materiali ed elementi, creando forme bidimensionali e tridimensionali complete, definite e dettagliate. |
| MUSICA | L'ESPRESSIONE VOCALE             | Sviluppare l'interpretazione vocale per intonare, vocalizzare e cantare tenendo presente l'età.  | Sviluppare l'interpretazione vocale per intonare, vocalizzare e cantare tenendo presente l'età.  | Sviluppare l'interpretazione vocale per intonare, vocalizzare e cantare tenendo presente l'età.  |
|        | IL RITMICO E LO STRUMENTALE      | Arricchire le possibilità di interpretazione e coordinazione ritmica attraverso l'uso di strumenti a percussione minore, parti del corpo e materiali diversi.                        | Arricchire le possibilità di interpretazione e coordinazione ritmica attraverso l'uso di strumenti a percussione minore, parti del corpo e materiali diversi.          | Arricchire le possibilità di interpretazione e coordinazione ritmica attraverso l'uso di strumenti a percussione minore, parti del corpo e materiali diversi.                      |
|        | L'UDITIVO                        | Riconoscere i suoni degli strumenti musicali e le qualità del suono.   | Riconoscere i suoni degli strumenti musicali e le qualità del suono.   | Riconoscere i suoni degli strumenti musicali e le qualità del suono.   |
|        | L'ESPRESSIONE                    | Sviluppare la capacità di integrare l'espressione corporea, la coordinazione e la danza con un'intenzione comunicativa, attraverso diverse forme di rappresentazione                 | Sviluppare la capacità di integrare l'espressione corporea, la coordinazione e la danza con un'intenzione comunicativa, attraverso diverse forme di rappresentazione   | Sviluppare la capacità di integrare l'espressione corporea, la coordinazione e la danza con un'intenzione comunicativa, attraverso diverse forme di rappresentazione               |

**2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

In risposta all'autovalutazione e al processo di monitoraggio fatto nella Scuola dell'Infanzia, si è evidenziata la necessità di lavorare sullo sviluppo personale degli alunni, dei loro interessi e delle loro motivazioni, in interazione con la comunità.

Il Piano di Miglioramento si propone di mettere a fuoco la Scuola come promotrice non solo della formazione, dello sviluppo e della costruzione di conoscenza, ma anche di abitudini, valori e strumenti perché gli alunni possano svilupparsi come esseri sociali e membri attivi di una comunità. Ciò premesso, il nostro Piano di Miglioramento, per il prossimo triennio prevede:

- Incoraggiare l'interazione degli alunni promuovendo la costruzione di legami affettivi.
- Incoraggiare l'interiorizzazione delle regole e dei limiti che favoriscano l'armonia sociale e lo sviluppo personale.
- Promuovere l'iniziativa, l'espressione dei diversi punti di vista e il raggiungimento di competenze comuni attraverso la realizzazione di lavori di gruppo.
- Promuovere la comprensione dell'ambiente circostante e l'interazione con lo stesso, in modo esperienziale e ludico.
- Incrementare, negli alunni, l'interesse verso la lettura per stimolare l'immaginazione, la creatività, la capacità



verbale e la concentrazione.

- Favorire nei bambini lo sviluppo di competenze socio affettive partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni, di attitudini, di valori e di comportamenti che promuovano la crescita personale e la convivenza armonica con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente che li circonda.
- Fornire esperienze che favoriscano la soluzione di situazioni quotidiane, che permettano di acquisire sicurezza in sé stessi e di promuovere il raggiungimento dell'autonomia.
- Favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso l'espressione verbale, non verbale, artistica e musicale.
- Stimolare negli alunni la corretta acquisizione dell'italiano, attraverso la presenza in classe di un insegnante madre lingua per favorire inoltre la conoscenza della cultura italiana in modo ludico e vissuto.
- Favorire negli alunni una sana e genuina alimentazione, stimolando l'approccio e la conoscenza di nuovi alimenti.
- Coinvolgere le famiglie nei processi di costruzione dell'autonomia, di soluzione di conflitti dei propri figli, attraverso laboratori gestiti dai docenti e dall'equipe psico pedagogica (DOA).
- Sviluppare, nella comunità educativa, una maggiore conoscenza riguardo i rischi a cui possiamo essere esposti con il fine di orientare i processi che permettano di ridurre, eliminare o attenuare le situazioni di emergenza.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza per organizzare la sua giornata scolastica in diversi momenti che, sebbene abbiano una pianificazione settimanale fissa, sono flessibili poiché si adattano alle diverse esperienze proposte durante l'anno.

L'obiettivo è favorire lo sviluppo socio-affettivo, gli apprendimenti significativi e, in modo particolare, il miglioramento dello spagnolo, in quanto lingua madre, l'acquisizione della lingua italiana e avere un primo approccio alla lingua inglese. Allo stesso modo, i bambini conoscono il mondo che li circonda, migliorano la loro motricità sia grossa che fine e si avvicinano al mondo della musica e dell'arte.

Durante tutti i momenti della giornata scolastica, la supervisione sarà continua da parte del gruppo di docenti. Gli orari e gli spazi per il pranzo e il tempo libero saranno stabiliti per ciascun livello e saranno molto importanti nella quotidianità, in quanto momenti formativi.

| CAMPI DI ESPERIENZA     |                            | MOMENTI SETTIMANALI |         |         |
|-------------------------|----------------------------|---------------------|---------|---------|
|                         |                            | 1° ANNO             | 2° ANNO | 3° ANNO |
| I discorsi e le parole  | Italiano                   | 14                  | 14      | 14      |
|                         | Spagnolo                   | 10                  | 10      | 10      |
|                         | Inglese                    | /                   | /       | 1       |
| La conoscenza del mondo | Numero e spazio            | 3                   | 3       | 3       |
|                         | Oggetti, fenomeni, viventi | 2                   | 2       | 2       |
| Immagini, suoni, colori | Arte                       | 2                   | 2       | 2       |
|                         | Musica                     | 2                   | 2       | 2       |
| Il corpo e il movimento |                            | 2                   | 2       | 2       |

La giornata scolastica sarà distribuita come segue:

| 1° ANNO (MATERNAL)                          | 2° ANNO (PREJARDÍN)                         | 3° ANNO (JARDÍN)                            |
|---|---|---|
| 7:00 Ingresso e protocollo di igiene        | 7:00 Ingresso e protocollo di igiene        | 7:00 Ingresso e protocollo di igiene        |
| 7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto   | 7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto   | 7:15 - 8:10 Attività in aula o all'aperto   |
| 8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto   | 8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto   | 8:10 - 8:55 Attività in aula o all'aperto   |
| 8:55 - 9:10 Merenda                         | 8:55 - 9:10 Merenda                         | 8:55 - 9:10 Merenda                         |
| 9:10 - 9:40 Ricreazione                     | 9:10 - 9:40 Ricreazione                     | 9:10 - 9:40 Ricreazione                     |
| 9:45-10:30 Attività in aula o all'aperto    | 9:45-10:30 Attività in aula o all'aperto    | 9:45 - 10:30 Attività in aula o all'aperto  |
| 10:30- 11:15 Attività in aula o all'aperto  | 10:30- 11:15 Attività in aula o all'aperto  | 10:30 - 11:15 Attività in aula o all'aperto |
| 11:15 - 11:45 Pranzo                        | 11:15 - 11:45 Pranzo                        | 11:15 - 12:00 Attività in aula o all'aperto |
| 11:45 - 12:15 Ricreazione                   | 11:45 - 12:15 Ricreazione                   | 12:00 - 12:30 Pranzo                        |
| 12:15 - 13:00 Riposo                        | 12:15 - 13:00 Riposo                        | 12:30 - 13:00 Ricreazione                   |
| 13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto | 13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto | 13:00 - 13:45 Attività in aula o all'aperto |
| 13:45 - 14:00 Merenda                       | 13:45 - 14:00 Merenda                       | 13:45 - 14:25 Attività in aula o all'aperto |
| 14:30 Uscita                                | 14:30 Uscita                                | 14:30 Uscita                                |



### 3.2. CURRICOLO

Per garantire una strutturazione completa dell'attività didattica, gli obiettivi di apprendimento vengono suddivisi e affrontati in vari CAMPI DI ESPERIENZA. Ciascuno di questi prevede un percorso metodologico con i relativi criteri di valutazione per il raggiungimento delle competenze, delle abilità e degli obiettivi. Si prendono in considerazione anche gli atteggiamenti che permettono al bambino lo sviluppo dei processi di apprendimento, attraverso la partecipazione ad esperienze concrete, cariche per lui di significato. La programmazione di ogni Campo di Esperienza rende possibile l'attività pedagogica attraverso l'organizzazione didattica, considerando lo sviluppo dei bambini, i loro interessi e le loro motivazioni.

#### 3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina

| CAMPO DI ESPERIENZA   | OBIETTIVO GENERALE   |
|---|--|
| <p><b>Il sé e l'altro</b><br/>La fase prescolare è decisiva nello sviluppo della dimensione sociale ed affettiva dei bambini e si basa sulla strutturazione dell'io e sull'arricchimento dei rapporti sociali.</p>  | Rispettare la propria individualità, facilitando uno sviluppo armonico che promuova un rapporto appropriato con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.   |
| <p><b>Il corpo e il movimento</b><br/>Il movimento è presente in tutte le attività svolte dai bambini fin dalla nascita. In questo Campo di Esperienza il corpo e il moto permettono di prendere coscienza della dipendenza reciproca tra il movimento e il pensiero.</p>   | Stimolare lo sviluppo delle abilità psicomotorie che promuovano il potenziale corporeo, allo scopo di interiorizzare ed interagire in modo efficace col mondo circostante.   |
| <p><b>I discorsi e le parole</b><br/>In questo Campo di Esperienza si cerca di soddisfare le necessità del bambino e di consolidare e di arricchire i suoi rapporti affettivi e comunicativi con le persone che formano il suo ambito sociale. Ogni bambino desidera parlare, essere ascoltato, capito e poter comprendere i messaggi degli altri.</p>  | Stimolare la funzione comunicativa del linguaggio attraverso lo sviluppo di abilità psicolinguistiche relative alla ricezione, alla comprensione e alla comunicazione di messaggi verbali e non verbali.   |
| <p>Il linguaggio verbale e non verbale diventa allora uno strumento efficace che il bambino inizia ad utilizzare come mezzo per soddisfare il suo bisogno di interagire, di comunicare e di appropriarsi del mondo che lo circonda. Attraverso le esperienze ludiche si cerca di avvicinare i bambini all'uso sempre più corretto della lingua madre (spagnolo) e alla comprensione e uso delle altre lingue, quindi ad un approccio alla cultura italiana e a quella inglese.</p>  |  |
| <p><b>La conoscenza del mondo</b><br/>In questo Campo di Esperienza i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole secondo diversi criteri.</p> <p><b>Numero e spazio</b><br/>Ci si propone di ampliare progressivamente le strutture cognitive orientate allo sviluppo del pensiero logico- matematico che si fonda sulle facoltà sensibili e motorie proprie di questa età. Attraverso la manipolazione, l'identificazione di somiglianze e differenze e la categorizzazione, si permette al bambino di compiere il passo dall'informale al formale, dal concreto all'astratto, l'espressione verbale all'espressione grafica.</p> | Stimolare lo sviluppo del pensiero logico e l'elaborazione progressiva di strutture cognitive attraverso l'osservazione della realtà, la manipolazione di oggetti e la verbalizzazione delle azioni compiute, col fine di indurre processi di riflessione. |



|  |  |
|--|--|
| <p><b>Oggetti, fenomeni, viventi</b><br/>Si fomenta nel bambino la curiosità e lo spirito di ricerca, fornendo esperienze che gli permettano di scoprire, conoscere e valutare il mondo attraverso dell'esplorazione e la sperimentazione.</p>   | <p>Stimolare l'interesse e la motivazione dei bambini a conoscere il mondo che li circonda e di sviluppare la sensibilità e l'impegno verso la cura di sé, l'ambiente circostante e la natura.</p>         |
| <p><b>Immagini, suoni, colori</b><br/>I bambini in età prescolare usano in modo spontaneo l'espressione plastica e musicale per comunicare esperienze, sentimenti e visioni soggettive dell'ambiente circostante. Da questo fatto si deduce la necessità di stimolare nell'alunno l'uso consapevole del linguaggio corporeo, sonoro, visivo e artistico, col fine di guidarli nella comprensione e nell'interpretazione dei messaggi diretti ed indiretti che costantemente fanno irruzione nella loro quotidianità.</p> | <p>Stimolare la capacità creativa attraverso l'espressione musicale e la produzione plastico-pittorica come mezzo per comunicare emozioni, come veicolo percettivo e di rappresentazione della realtà.</p> |

### 3.3. VALUTAZIONE

La valutazione è uno strumento di autovalutazione dell'insegnante rispetto al proprio processo d'insegnamento-apprendimento che permette quindi di monitorare il percorso formativo di ogni alunno, attraverso quattro fasi:

#### 3.3.1 Fasi della valutazione

##### 1. Osservazione costante degli alunni durante il processo formativo

L'insegnante identifica, attraverso l'osservazione costante degli alunni, i seguenti aspetti: lo sviluppo socio affettivo, l'autonomia, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite offrendo strumenti compensativi differenti in caso di necessità specifiche.

Tutto ciò viene formalizzato sulle griglie di valutazione elaborate in ogni campo d'esperienza per monitorare il processo periodicamente.

##### 2. Elaborazione delle griglie di valutazione di ogni Campo di Esperienza

La valutazione viene eseguita in modo qualitativo e continuo in base alle competenze generali, alle abilità e agli obiettivi specifici di ogni campo di esperienza e/o area.

##### 2.1. Paragrafo Socio affettivo

La valutazione socio affettiva consiste nell'osservare e descrivere lo sviluppo emotivo, sociale e relazionale del bambino come le sue abilità comunicative, la capacità di gestire le emozioni e la qualità delle interazioni sociali.

##### 2.2. Paragrafo Condizioni per l'apprendimento

Per avere una visione globale e completa del bambino un aspetto importante della valutazione è anche lo sviluppo delle condizioni necessarie per l'apprendimento che sono: l'attenzione, la memoria, la postura, l'organizzazione e il tempo di svolgimento delle attività.

##### 2.3. Campi di Esperienza

Durante la valutazione, redatta in griglie di osservazione, l'insegnante è guidato da indicatori, descrittori e livelli d' apprendimento basati su competenze ben precise per ogni Campo di Esperienza. I livelli di apprendimento stabiliti corrispondono a:

- Progresso significativo
- Progresso adeguato
- In processo di evoluzione

##### 3. Elaborazione Schede Informative

Le schede informative vengono consegnate ai genitori alla fine di ogni periodo come risultato del processo socio affettivo e cognitivo raggiunto dall'alunno nei rispettivi Campi di Esperienza.



#### 4. Incontri Scuola-Famiglia

L'anno scolastico è diviso in due periodi: dai primi di settembre a fine febbraio e da fine febbraio a fine giugno.

Durante l'anno scolastico si effettuano incontri con le famiglie, che hanno come proposito:

- esporre le competenze e le abilità in ogni livello;
- creare uno spazio di riflessione comune ai fini di stabilire accordi socio affettivi ed educativi;
- offrire la possibilità ai genitori di interagire e di conoscersi.

Ogni settimana l'orario dei docenti prevede uno spazio riservato al ricevimento dei genitori e/o specialisti esterni per dialogare rispetto al processo integrale del bambino. Si consegnano ai genitori personalmente o in modo virtuale tre relazioni durante l'arco dell'anno scolastico:

- *novembre*: relazione verbale riguardante il processo di adattamento e di integrazione del bambino nel gruppo.
- *febbraio*: relazione scritta inerente al processo integrale del bambino, considerando lo sviluppo socio affettivo e cognitivo raggiunto nei diversi Campi di Esperienza, durante il primo periodo scolastico.
- *giugno*: relazione scritta corrispondente alle competenze acquisite dal bambino alla fine dell'anno scolastico, in relazione al processo socio affettivo e alle abilità specifiche previste dalla programmazione.

Queste relazioni sono di carattere qualitativo e descrittivo.

Tutti gli incontri con le famiglie e i consulenti esterni verranno documentati attraverso dei verbali firmati dai rispettivi partecipanti.

#### 3.3.2. Obiettivi e criteri

Di seguito si presentano gli strumenti di valutazione, composti da Indicatori, Descrittori e Livelli di apprendimento di ogni condizione necessaria per l'apprendimento:

1. La postura
2. L'attenzione
3. La partecipazione
4. Il seguimento delle istruzioni
5. Il ritmo di esecuzione

### LA POSTURA

| INDICATORE   | DESCRITTORI   |   |   | LIVELLO DI APPRENDIMENTO       |
|--|---|---|---|--------------------------------|
|  | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |                                |
| <b>MANTIENE IL CONTROLLO CORPOREO NELLE DIVERSE POSTURE ADOTTATE</b> | Mantiene una postura adeguata per lo svolgimento delle attività in classe.  | Mantiene una postura adeguata per lo svolgimento delle attività in classe.  | Mantiene una postura adeguata per lo svolgimento delle attività in classe.  | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b> |
|  | Quando è seduto al tavolo e sulla sedia, riesce a mantenere la posizione (schiena dritta, piedi appoggiati a terra, possono essere inclinati in avanti o indietro). | Quando è seduto al tavolo e sulla sedia, riesce a mantenere la posizione (schiena dritta, piedi appoggiati a terra, possono essere inclinati in avanti o indietro). | Quando è seduto al tavolo e sulla sedia, riesce a mantenere la posizione (schiena dritta, piedi appoggiati a terra, possono essere inclinati in avanti o indietro). |                                |
|  | Quando è seduto a terra, assume la posizione a gambe incrociate.  | Quando è seduto a terra, assume la posizione a gambe incrociate.  | Quando è seduto a terra, assume la posizione a gambe incrociate.  |                                |
|  | Mantiene una distanza adeguata (non si avvicina troppo al foglio e non si appoggia al tavolo per eseguire l'attività).  | Mantiene una distanza adeguata (non si avvicina troppo al foglio e non si appoggia al tavolo per eseguire l'attività).  | Mantiene una distanza adeguata (non si avvicina troppo al foglio e non si appoggia al tavolo per eseguire l'attività).  |                                |



|   |   |   |                                  |
|---|---|---|----------------------------------|
| Mantiene la posizione adeguata per circa 5 minuti.  | Mantiene la posizione adeguata per circa 10 minuti.   | Mantiene la posizione adeguata per circa 15 minuti.   | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
| Con l'appoggio dell'adulto, riesce ad adottare una postura adeguata per lo sviluppo delle attività in classe. | Con l'appoggio dell'adulto, riesce ad adottare una postura adeguata per lo sviluppo delle attività in classe. | Con l'appoggio dell'adulto, riesce ad adottare una postura adeguata per lo sviluppo delle attività in classe. |                                  |
| Con il minimo supporto dell'adulto, mantiene una posizione adeguata.  | Con il minimo supporto dell'adulto, mantiene una posizione adeguata.  | Con il minimo supporto dell'adulto, mantiene una posizione adeguata.  |                                  |
| Frequentemente cerca di appoggiarsi al tavolo e/o appoggia la testa su una delle mani.                        | Frequentemente cerca di appoggiarsi al tavolo e/o appoggia la testa su una delle mani.                        | Frequentemente cerca di appoggiarsi al tavolo e/o appoggia la testa su una delle mani.                        |                                  |
| Mantiene una posizione adeguata per circa 2 o 3 minuti.   | Mantiene una posizione adeguata per circa 5 minuti.   | Mantiene una posizione adeguata per circa 10 minuti.  | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |
| Realizza continui aggiustamenti posturali durante lo svolgimento delle attività.                              | Realizza continui aggiustamenti posturali durante lo svolgimento delle attività.                              | Realizza continui aggiustamenti posturali durante lo svolgimento delle attività.                              |                                  |
| Si appoggia sul banco mentre lavora o scivola frequentemente verso il bordo della sedia.                      | Si appoggia sul banco mentre lavora o scivola frequentemente verso il bordo della sedia.                      | Si appoggia sul banco mentre lavora o scivola frequentemente verso il bordo della sedia.                      |                                  |
| Richiede la guida dell'adulto per assumere una postura corretta.  | Richiede la guida dell'adulto per assumere una postura corretta.  | Richiede la guida dell'adulto per assumere una postura corretta.  |                                  |
| Non riesce a mantenere la posizione adeguata (meno di 1 minuto).  | Non riesce a mantenere la posizione adeguata (meno di 2 minuti).  | Non riesce a mantenere la posizione adeguata (meno di 5 minuti).  |                                  |

## L'ATTENZIONE

| INDICATORE                                       | DESCRITTORI   |   |   | LIVELLO DI APPRENDIMENTO         |
|--|---|---|---|----------------------------------|
|  | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |                                  |
| <b>MANTIENE L'ATTENZIONE PER PERIODI STABILI</b> | Mantiene l'attenzione da 5 a 10 minuti.   | Mantiene l'attenzione da 5 a 10 minuti.   | Mantiene l'attenzione da 15 a 20 minuti.  | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b>   |
|  | Mostra autonomia nell'esecuzione delle attività.                                | Mostra autonomia nell'esecuzione delle attività.                                | Mostra autonomia nell'esecuzione delle attività.                                |                                  |
|  | Mantiene un'attenzione attiva da 3 a 5 minuti.                                  | Mantiene un'attenzione attiva da 5 a 10 minuti.                                 | Mantiene un'attenzione attiva da 10 a 15 minuti.                                | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
|  | Occasionalmente ha bisogno di un rinforzo da parte del professore.              | Occasionalmente ha bisogno di un rinforzo da parte del professore..             | Occasionalmente ha bisogno di un rinforzo da parte del professore.              |                                  |
|  | Mantiene l'attenzione per meno di 3 minuti.                                     | Mantiene l'attenzione per meno di 5 minuti.                                     | Mantiene l'attenzione per meno di 10 minuti.                                    | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |
|  | Richiede l'accompagnamento costante dell'insegnante per completare le attività. | Richiede l'accompagnamento costante dell'insegnante per completare le attività. | Richiede l'accompagnamento costante dell'insegnante per completare le attività. |                                  |

## LA PARTECIPAZIONE

| INDICATORE  | DESCRITTORI   |   |   | LIVELLO DI APPRENDIMENTO       |
|---|---|---|---|--------------------------------|
|   | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |                                |
| <b>SI COINVOLGE NELLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE</b> | Si coinvolge facilmente nell'attività e mostra curiosità, agevolando così il suo apprendimento. (Motivazione intrinseca). | Si coinvolge facilmente nell'attività e mostra curiosità, agevolando così il suo apprendimento. (Motivazione intrinseca). | Si coinvolge facilmente nell'attività e mostra curiosità, agevolando così il suo apprendimento. (Motivazione intrinseca). | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b> |



|  |  |  |  |                                  |
|--|--|--|--|----------------------------------|
|  | A volte richiede un ulteriore stimolo da parte dell'insegnante per generargli interesse nell'attività. | A volte richiede un ulteriore stimolo da parte dell'insegnante per generargli interesse nell'attività. | A volte richiede un ulteriore stimolo da parte dell'insegnante per generargli interesse nell'attività. | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
|  | Richiede una costante motivazione esterna da parte dell'insegnante.                                    | Richiede una costante motivazione esterna da parte dell'insegnante.                                    | Richiede una costante motivazione esterna da parte dell'insegnante.                                    | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |
|  | Dimostra poco interesse per le attività.   | Dimostra poco interesse per le attività.   | Dimostra poco interesse per le attività.   |                                  |

### IL SEGUIMENTO DELLE ISTRUZIONI

| INDICATORE   | DESCRITTORI   |   |   | LIVELLO DI APPRENDIMENTO         |
|--|---|---|---|----------------------------------|
|  | 1° ANNO   | 2° ANNO   | 3° ANNO   |                                  |
| <b>SEGUE LE INDICAZIONI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b> | Segue da 2 a 3 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | Segue da 3 a 4 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | Segue da 4 a 5 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b>   |
|  | Segue da 1 a 2 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | Segue da 1 a 2 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | Segue da 2 a 3 istruzioni con il supporto visivo e uditivo.     | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
|  | Richiede un ulteriore ripetizione.                              | Richiede un ulteriore ripetizione.                              | Richiede un ulteriore ripetizione.                              |                                  |
|  | Richiede un accompagnamento continuo per seguire le istruzioni. | Richiede un accompagnamento continuo per seguire le istruzioni. | Richiede un accompagnamento continuo per seguire le istruzioni. | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |
|  |   | Richiede più di 3 ripetizioni.                                  | Richiede più di 3 ripetizioni.                                  |                                  |

### IL RITMO DI ESECUZIONE

| INDICATORE  | DESCRITTORI  |  |  | LIVELLO DI APPRENDIMENTO         |
|---|--|--|--|----------------------------------|
|   | 1° ANNO  | 2° ANNO  | 3° ANNO  |                                  |
| <b>SVOLGE LE ATTIVITÀ NEL TEMPO STABILITO, DIMOSTRANDO UN TEMPO DI SVOLGIMENTO ADEGUATO ALLA SUA ETÀ.</b> | Inizia, esegue e conclude un'attività nel tempo stabilito.   | Inizia, esegue e conclude un'attività nel tempo stabilito.   | Inizia, esegue e conclude un'attività nel tempo stabilito.   | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b>   |
|   | Inizia, esegue, ma non riesce a concludere un'attività nel tempo stabilito.                                | Inizia, esegue, ma non riesce a concludere un'attività nel tempo stabilito.                                | Inizia, esegue, ma non riesce a concludere un'attività nel tempo stabilito.                                | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
|   | Con l'accompagnamento dell'adulto, mantiene un ritmo di lavoro che gli consente di completare le attività. | Con l'accompagnamento dell'adulto, mantiene un ritmo di lavoro che gli consente di completare le attività. | Con l'accompagnamento dell'adulto, mantiene un ritmo di lavoro che gli consente di completare le attività. |                                  |
|   | Utilizza più tempo del previsto per completare i lavori.   | Utilizza più tempo del previsto per completare i lavori.   | Utilizza più tempo del previsto per completare i lavori.   | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |

### L'ORGANIZZAZIONE

| INDICATORE                                 | DESCRITTORI  |  |  | LIVELLO DI APPRENDIMENTO       |
|--|--|--|--|--------------------------------|
|  | 1° ANNO  | 2° ANNO  | 3° ANNO  |                                |
| <b>E' ORGANIZZATO DURANTE LE ATTIVITÀ.</b> | Riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | Riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | Riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | <b>PROGRESSO SIGNIFICATIVO</b> |



|  |  |  |                                  |
|--|--|--|----------------------------------|
| Con l'aiuto del docente riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | Con l'aiuto del docente riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | Con l'aiuto del docente riesce a organizzarsi corporalmente ed a riordinare gli elementi intorno a sé (oggetti personali o materiali di lavoro). | <b>PROGRESSO ADEGUATO</b>        |
| È disorganizzato con i suoi oggetti personali o materiali di lavoro, anche con il supporto dell'adulto.  | È disorganizzato con i suoi oggetti personali o materiali di lavoro, anche con il supporto dell'adulto.  | È disorganizzato con i suoi oggetti personali o materiali di lavoro, anche con il supporto dell'adulto.  | <b>IN PROCESSO DI EVOLUZIONE</b> |
| Tende ad esplorare in forma eccessiva e si muove più di altri bambini durante le diverse attività.   | Tende ad esplorare in forma eccessiva e si muove più di altri bambini durante le diverse attività.   | Tende ad esplorare in forma eccessiva e si muove più di altri bambini durante le diverse attività.   |                                  |

### 3.3.3. Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione utilizzate nella Scuola dell'Infanzia sono in continuo aggiornamento, in quanto si adeguano alle esigenze dei bambini, che sono in continua trasformazione.

Per questa ragione in ogni campo di esperienza si utilizzano delle griglie di valutazione come quella allegata di seguito.



COLEGIO ITALIANO LEONARDO DA VINCI  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
LIVELLO ( 1°, 2° o 3° ANNO)  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
A. S. \_\_\_\_\_

| No. | NOME E COGNOME | *INDICATORI |   |   |   |   |   |
|-----|----------------|-------------|---|---|---|---|---|
|     |                | 1           | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1   |                |             |   |   |   |   |   |
| 2   |                |             |   |   |   |   |   |
| 3   |                |             |   |   |   |   |   |
| 4   |                |             |   |   |   |   |   |
| 5   |                |             |   |   |   |   |   |
| 6   |                |             |   |   |   |   |   |
| 7   |                |             |   |   |   |   |   |
| 8   |                |             |   |   |   |   |   |
| 9   |                |             |   |   |   |   |   |
| 10  |                |             |   |   |   |   |   |
| 11  |                |             |   |   |   |   |   |
| 12  |                |             |   |   |   |   |   |

| * INDICATORI |  |
|--------------|--|
| 1            | Mantiene il controllo del corpo nelle diverse posizioni adottate.                              |
| 2            | Sostiene l'attenzione per i periodi stabiliti.   |
| 3            | Si coinvolge nelle diverse attività proposte.  |
| 4            | Segue le indicazioni proposte per la realizzazione delle attività.                             |
| 5            | Esegue i compiti nel tempo stabilito dimostrando un ritmo di esecuzione adeguato alla sua età. |
| 6            | Si mostra organizzato durante l'esecuzione delle attività.                                     |



### 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per favorire i processi socio-affettivi, pedagogici e formativi di tutti gli studenti della Scuola dell'Infanzia, sono stati strutturati diversi progetti interdisciplinari che mirano a garantire la partecipazione di tutti gli individui appartenenti al nostro livello, nonché lo sviluppo e il potenziamento di diverse abilità e capacità.

Di seguito, la descrizione delle competenze generali per ogni iniziativa

|   |
|---|
| <b>SENTO E RESPIRO</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Identificare ed esprimere le emozioni basiche, come l'allegria, la tristezza, la paura e la rabbia  |
| <b>TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Raggiungere atteggiamenti, valori e comportamenti che favoriscono l'autonomia, la crescita personale e l'armonia sociale con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente.                                 |
| <b>LEONARDINO E RAFAEL POMBO COME SFONDO INTEGRATORE</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Sviluppare abilità d'ascolto, di comprensione e di espressione verbale e non verbale, attraverso diverse esperienze significative nella quotidianità.   |
| <b>PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Iniziare a comunicare in inglese usando vocabolario e frasi semplici.   |
| <b>AMICI DELL'AMBIENTE: IMPARIAMO A CONOSCERE E AD AVERE CURA DELL'AMBIENTE</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Scoprire e riconoscere l'importanza del mondo che lo circonda attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la sperimentazione acquisendo un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente. |
| <b>LA FESTA DEI BAMBINI</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Costruire legami affettivi basati sulla comprensione, sull'interiorizzazione di regole e limiti che favoriscano la convivenza sociale e lo sviluppo personale.  |
| <b>FESTA DI NATALE</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.  |
| <b>AMICO LIBRO</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Scoprire il mondo sviluppando il vocabolario, la comprensione e la creatività attraverso la lettura   |
| <b>GITE DI ISTRUZIONE</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Comprendere l'ambiente in modo esperienziale e ricreativo.  |
| <b>CREO E RACCONTO UNA STORIA</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Creare storie con l'utilizzo della tecnologia implementando la fantasia e la creatività.  |
| <b>CARNEVALE</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Conoscere, riconoscere e rispettare le caratteristiche culturali italiane e colombiane.   |
| <b>ESPOSIZIONE DI ARTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - UNCOLI</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Utilizzare il linguaggio delle immagini come mezzo di comunicazione delle proprie esperienze e come forma di espressione della creatività.  |
| <b>ESPLORO, MI NUOVO, MI DIVERTO E IMPARO</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Acquisire abilità manuali necessarie per rafforzare i processi di apprendimento.  |



|  |
|--|
| <b>IL MARE DI LAVA</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra.              |
| <b>CORSA AD OSTACOLI</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra               |
| <b>CAMPIONATO DI CALCIO</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Sviluppare abilità motorie e sociali attraverso lo sport e il gioco di squadra.              |
| <b>IMPARO A NUOTARE</b>  |
| <b>Competenza generale</b><br>Imparare a muoversi in un ambiente acquatico.  |
| <b>PROGETTO FINALE DI ITALIANO</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Integrare l'espressione verbale e artistica attraverso le diverse forme di rappresentazione. |
| <b>UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA</b>   |
| <b>Competenza generale</b><br>Affrontare i cambiamenti in modo sereno e graduale   |

Di seguito, la descrizione specifica di ogni iniziativa proposta:

| <b>TUTTI UGUALI, TUTTI SPECIALI</b>    |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b><br>Lo sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità emotive.</li> <li>• Abilità sociali.</li> <li>• Abilità di auto-regolazione.</li> <li>• Abilità di risoluzione delle situazioni quotidiane.</li> <li>• Abilità per una educazione civica e dei diritti umani.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Con il programma SOLE si è pensato di intensificare lo sviluppo delle competenze socio- affettive. Questo progetto parte dal riconoscimento di trovarci in un'epoca in cui lo sviluppo di queste competenze è fondamentale per affrontare ogni situazione problematica che la vita offre.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | Durante l'orario scolastico vengono organizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di gruppo</li> <li>• Giochi esperienziali</li> <li>• Lavori manuali e artistici</li> <li>• Giochi teatrali</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Giochi di rilassamento e respirazione</li> </ul> Si inserisce, inoltre, il programma "Sento e Respiro", come complemento del programma SOLE, il quale ha come obiettivo principale:<br>Stimolare nei bambini l'identificazione ed espressione delle emozioni basiche, attraverso attività di rilassamento e respirazione. |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Diversi tipi di materiale (di facile accesso) come: materiale scolastico, materiale riciclato, costumi, personaggi delle emozioni, ecc.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Genitori</li> <li>• DOA (Psicologia Psicopedagogia)</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di osservazione del gruppo durante lo svolgimento delle attività.</li> <li>• Uno spazio per dialogare rispetto alle attività svolte in casa.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Si prevede rafforzare le varie abilità socio-affettive che consentano l'acquisizione di competenze emotive, sociali, auto regolative e risoluzione delle controversie. Si desidera apportare importanti benefici significativi per il benessere emotivo dei bambini, oltre che alla conoscenza e interiorizzazione di valori etici.   |



| <b>SENTO E RESPIRO</b>                                   |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                                       | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia, suddivisi per livelli 1°anno, 2° anno, 3°anno.   |
| <b>ABILITÀ</b>   | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità emotive: riconosce e gestisce le emozioni.</li> <li>• Abilità sociali: migliora la relazione con i pari e gli adulti.</li> <li>• Abilità di auto-regolazione: controlla il corpo e delle reazioni attraverso la respirazione e il raggiungimento della calma.</li> <li>• Abilità di risoluzione delle situazioni quotidiane: affronta le sfide e i conflitti in modo calmo e riflessivo.</li> <li>• Abilità per una educazione civica e dei diritti umani: rispetta gli altri e consapevolezza dei propri diritti e doveri.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b>                   | Il programma "Sento e Respiro" nasce dalla necessità di integrare lo sviluppo socio-affettivo già promosso dal programma SOLE con un focus specifico sul rilassamento e la gestione emotiva attraverso la respirazione. In un mondo sempre più frenetico, è fondamentale che i bambini imparino fin da piccoli a riconoscere le loro emozioni e a regolare le loro reazioni.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>                                 | <p>Le attività del programma "Sento e Respiro" si svolgono settimanalmente e sono organizzate in sessioni di 15-20 minuti per ciascun gruppo, condotte dalla psicologa e psicopedagoga del DOA, con il supporto delle insegnanti in aula. Le attività previste includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di rilassamento guidato.</li> <li>• Attività di respirazione profonda e consapevole.</li> <li>• Giochi per il riconoscimento delle emozioni attraverso espressioni del viso, immagini o storie.</li> <li>• Visualizzazioni e tecniche di "mindfulness" per favorire la calma interiore.</li> <li>• Racconti o brevi storie che favoriscano la riflessione emotiva.</li> </ul>  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>                                | <p>Per la realizzazione del programma, verranno utilizzati materiali facilmente reperibili come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tappetini per il rilassamento.</li> <li>• Musica rilassante o suoni della natura.</li> <li>• Libri illustrati o carte delle emozioni.</li> <li>• Personaggi che rappresentano le emozioni basiche (elaborazione del DOA).</li> </ul>   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Psicologa e Psicopedagoga del Dipartimento di Orientamento (DOA).</li> <li>• Famiglie, attraverso il supporto e il rafforzamento delle attività in casa.</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione in aula delle capacità di auto-regolazione e riconoscimento emotivo dei bambini.</li> <li>• Incontri con i genitori per condividere strumenti e strategie per continuare le attività a casa.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>                               | L'obiettivo è rafforzare le abilità socio-affettive dei bambini in modo che possano imparare a gestire le loro emozioni, migliorare il loro benessere emotivo e sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Il programma "Sento e Respiro" mira a fornire strumenti pratici che i bambini possano utilizzare nella loro vita quotidiana, favorendo un clima di serenità e rispetto reciproco.  |
| <b>LEONARDINO E RAFAEL POMBO COME SFONDO INTEGRATORE</b> |  |
| <b>DESTINATARI</b>                                       | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>   | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce geograficamente l'Italia e la Colombia, attraverso l'osservazione quotidiana delle cartine geografiche.</li> <li>• Si interessa degli aspetti delle due culture</li> <li>• Raggiunge comportamenti indipendenti che stimolano la capacità di assumere e risolvere situazione quotidiane in forma autonoma.</li> <li>• Contribuisce alla formazione della propria autostima attraverso il riconoscimento di caratteristiche personali.</li> <li>• Riconosce e comunica le emozioni, i sentimenti e gli affetti, favorendo una corretta espressione degli stessi.</li> <li>• Promuove lo sviluppo di abilità sociali.</li> <li>• Promuove lo sviluppo dell'identità.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b>                   | La Scuola italiana Leonardo da Vinci si presenta come terreno fertile per trasmettere ai bambini il concetto di diversità intesa come valore per crescere aperti al mondo e alle differenze tra la cultura italiana e colombiana con cui si incontrano quotidianamente nel loro ambiente scolastico.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del burattino di Leonardino, che accompagnerà gli alunni nella quotidianità e nelle attività.</li> <li>• Presentazione del burattino di Rafael Pombo che accompagnerà gli studenti nelle attività attraverso i suoi racconti.</li> <li>• Riconoscere e identificare le emozioni partendo dai due personaggi.</li> <li>• Promuovere i valori con i differenti racconti e attività proposte.</li> <li>• Giochi di ruolo.</li> <li>• Giochi di gruppo.</li> <li>• Lavori manuali e artistici.</li> <li>• Balli e canti.</li> </ul>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>                                | Le aule della Scuola dell'Infanzia, i burattini dei due personaggi con il rispettivo abbigliamento e accessori vari, bandiere della Colombia e dell'Italia, video, audio e materiale per l'elaborazione dei diversi lavori.  |



|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>RISORSE UMANE</b>         | Alunni e docenti della Scuola dell'Infanzia.   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | <i>Attività di feedback:</i> conversazioni spontanee e guidate, che evidenziano l'interesse e il coinvolgimento dei bambini nel progetto, oltre che all'osservazione costante durante tutto il percorso attraverso attività ludiche e grafiche. Griglia di valutazione.                    |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | Il percorso di questo progetto permette agli alunni di valorizzare le diversità culturali che si trovano nella scuola e nella vita sociale in senso ampio, oltre a vivere in modo significativo l'apprendimento della cultura italiana e colombiana attraverso tutti i campi d'esperienza. |

**PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE**

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta, comprende e interpreta messaggi.</li> <li>• Pronuncia suoni e parole in inglese in modo chiaro e comprensibile, riproduce semplici frasi.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto ha come obiettivo quello di approcciarsi alla lingua inglese promuovendone un vincolo positivo.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | Per l'insegnamento dell'inglese faremo uso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canzoni</li> <li>• Video</li> <li>• Lettura di immagini di racconti</li> <li>• Giochi di gruppo</li> <li>• Giochi vivenziali</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori manuali e artistici</li> <li>• Giochi di ruolo</li> </ul>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Aule della Scuola dell'Infanzia, Videobeam, canzoni, schede di lavoro, diversi materiali.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | Alunni del terzo anno della Scuola dell'Infanzia.<br>Docente di inglese.  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Griglia di valutazione.<br>Esercizi di conversazione con il docente e tra i pari.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Permettere agli alunni di entrare in contatto con una terza lingua, considerata di uso mondiale.  |

**AMICI DELL'AMBIENTE: IMPARIAMO A CONOSCERE E AD AVERE CURA DELL'AMBIENTE**

|  |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità emotive.</li> <li>• Abilità sociali e civiche.</li> <li>• Abilità di auto-regolazione.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | L'educazione ambientale si considera fondamentale fin dalla Scuola dell'Infanzia, poiché permette al bambino di capire l'importanza e l'impatto del suo comportamento nel suo benessere, nel benessere degli altri e dell'ambiente di cui fa parte; quindi questa proposta didattica nasce innanzitutto con l'obiettivo di sviluppare nei bambini il senso di appartenenza al mondo che li circonda per poi aiutarli ad assumere un atteggiamento di responsabilità e salvaguardia verso l'ambiente. |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | Durante l'orario scolastico vengono organizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di gruppo</li> <li>• Giochi esperienziali</li> <li>• Lavori manuali e artistici</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Canzoni</li> <li>• Balli</li> <li>• "La botellita del amor"</li> </ul>  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Diversi tipi di materiali (di facile accesso) come: materiale scolastico, materiale di riciclo, costumi, ecc.  |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Genitori</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di valutazione per le attività dei bambini.</li> <li>• Attività conclusiva con i bambini.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Il progetto nasce dalla motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, nella prospettiva di favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della natura in tutte le sue forme, valorizzando sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui vive.   |



| <b>LA FESTA DEI BAMBINI</b>            |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa ad attività di gruppo per raggiungere obiettivi comuni e condivisi.</li> <li>• Rispetta e tollera gli altri.</li> <li>• Rispetta le norme costruite e stabilite collettivamente per un'adeguata convivenza sociale.</li> <li>• Interagisce cordialmente con docenti e compagni.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto nasce con il fine di creare spazi di integrazione e di condivisione ludica. L'obiettivo è quello di promuovere i diritti dei bambini, favorendo il loro benessere attraverso la costruzione di legami affettivi e di valori come: l'amicizia, il rispetto e la tolleranza verso l'altro. Tutto ciò si evidenzia con la celebrazione di una festa tradizionale chiamata la Festa dei bambini.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <p><b>Attività preparatorie per la celebrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione introduttiva per presentare il progetto da sviluppare con i bambini.</li> <li>• Lista di proposte per lo sviluppo del progetto.</li> <li>• Assegnazione dei compiti a ciascuno dei membri del gruppo (ricerche individuali, decorazione, ecc.).</li> <li>• Decorazioni degli ambienti scolastici.</li> <li>• Attività di espressione e comunicazione (canzoni, rime, racconti, poesie ecc.).</li> <li>• Elezione del tema decorativo per creare materiali per il giorno della celebrazione.</li> <li>• Scelta del giorno in cui celebrare la fase conclusiva del progetto denominato "La festa dei bambini".</li> </ul> <p><b>L'attività conclusiva del progetto "La festa dei bambini"</b><br/>Attività di routine in ciascuna classe e per ciascun livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Routine</li> </ul> |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Momenti di integrazione con gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.</li> <li>• Commenti, valutazione della giornata e saluti finali.</li> </ul> <p><b>Attività di gruppo in spazi aperti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decorazione dello spazio all'aperto e tavolo per condividere la merenda.</li> <li>• Momenti di scambio con gli alunni di tutti i livelli attraverso la merenda condivisa.</li> <li>• Momenti di gioco libero.</li> <li>• Eventi artistici per i bambini (spettacolo dei burattini, opere teatrali, musica, ecc.).</li> </ul> <p>La proposta didattica si svolge durante il mese di ottobre.</p>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Materiale scolastico, materiale riciclato, materiale audio e video, materiale didattico.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni di tutti livelli</li> <li>• Docenti</li> <li>• Personale di assistenza e appoggio</li> <li>• Gruppi teatrali e artistici</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei progressi individuali dei bambini attraverso la valutazione dei compiti assegnati.</li> <li>• Valutazione delle abilità raggiunte attraverso colloqui con il gruppo dei bambini.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza di creare per gli alunni, spazi che permettano l'espressione personale all'interno di una dinamica di gruppo. Viene così facilitato il processo di adattamento e d'integrazione al gruppo, tanto dei compagni come dei docenti.  |

| <b>FESTA DI NATALE</b>                 |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integra l'espressione verbale e non verbale attraverso diverse forme di rappresentazione, rispettando le abilità personali e il suo proprio punto di vista.</li> <li>• Comunica idee e trasmette messaggi in una forma comprensibile e corretta, utilizzando il linguaggio verbale e corporeo.</li> <li>• Conosce le tradizioni natalizie delle diverse culture.</li> <li>• Comprende, interpreta e interagisce in situazioni comunicative.</li> <li>• Partecipa all'organizzazione di un'opera teatrale: distribuzione dei ruoli, elaborazione delle maschere, scenografie e ambientazione musicale.</li> <li>• Memorizza e verbalizza dialoghi riguardanti la trama dello spettacolo teatrale.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Il progetto favorisce lo sviluppo e il progresso socio-affettivo degli alunni nei diversi Campi di Esperienza.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discorso introduttivo per presentare il progetto ai bambini e ascoltare le loro proposte.</li> <li>• Riunione dei docenti per confrontare le proposte dei bambini e scegliere il tema da rappresentare.</li> <li>• Assegnazione dei compiti a ciascun membro del gruppo, alunni e professori (ricerca individuale, decorazione, ecc.) per la "Festa di Natale".</li> <li>• Struttura del dialogo proposto dai bambini.</li> <li>• Selezione delle canzoni riferite al tema scelto.</li> </ul>   |



|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saggi</li> <li>• Presentazione finale</li> </ul>  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>    | Materiale di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e materiale riciclato.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione degli alunni nelle diverse prove.</li> <li>• Osservazioni e commenti da parte dei docenti.</li> <li>• Monitoraggio e correzioni secondo quanto osservato attraverso le prove.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | A livello socio affettivo, gli alunni hanno la possibilità di mettere in scena le loro potenzialità, rafforzando la sicurezza in sé stessi e superando le loro difficoltà di espressione. Gli obiettivi raggiunti sono il risultato di un lavoro di gruppo integrando tutti i Campi di Esperienza. |

| <b>AMICO LIBRO</b>                     |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli e i loro genitori.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta e si prende cura dei libri.</li> <li>• Accetta e rispetta gli accordi stabiliti collettivamente.</li> <li>• Si interessa per nuove esperienze.</li> <li>• Sviluppa un pensiero critico attraverso la lettura di racconti.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto nasce con il fine di stimolare, negli alunni, una cultura verso la lettura che favorisca lo sviluppo integrale e crei uno spazio che rafforzi il legame con i genitori. L'obiettivo è che i bambini abbiano l'opportunità di iniziare letture esplorative riguardo argomenti che siano di loro interesse e in accordo con la loro età.  |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <p><b>Abilità specifiche:</b><br/>Presentazione del progetto da sviluppare con gli alunni e i genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso ai genitori, in merito al progetto, attraverso una circolare che descriva dettagliatamente:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La data in cui gli alunni cominceranno a portare i racconti a casa.</li> <li>2. Gli orari stabiliti in cui i genitori andranno a scuola per leggere una storia al gruppo di alunni a cui appartiene il figlio.</li> </ol> </li> <li>• Portiamo un racconto a casa: ogni mercoledì, i bambini potranno chiedere in prestito, un racconto dalla biblioteca organizzata in ogni classe. Il libro prestato viene portato a casa per leggerlo in famiglia e sarà restituito la settimana successiva; il racconto viene riposto in una borsa di tela con i dati anagrafici del bambino.</li> <li>• Preparazione di un modulo di registrazione per tenere traccia del corretto uso dei libri da parte dei bambini.</li> <li>• Partecipazione dei genitori: secondo un calendario stabilito precedentemente, questi assistono ogni settimana per leggere un racconto nell'aula di loro figlio(a).</li> </ul> <p>Il progetto inizierà nel mese di novembre (per il terzo anno) e a febbraio (per il primo e secondo anno) e concluderà nel mese di maggio. Ciascuna attività durerà all'incirca 45 minuti e sarà ripetuta settimanalmente sino alla chiusura del progetto.</p> |
| <b>Risorse necessarie</b>              | Libri in accordo alle differenti età, le borse di tela e i registri dei prestiti dei libri.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Genitori</li> <li>• Personale di assistenza e appoggio</li> </ul>   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei miglioramenti individuali attraverso il completamento dei compiti assegnati.</li> <li>• Commenti e valutazione degli obiettivi raggiunti.</li> </ul>  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Si spera che gli alunni abbiano l'opportunità di rafforzare le relazioni con i loro genitori attraverso la lettura, come un momento di riunione in famiglia. Lo sviluppo di questo progetto riafferma l'importanza della lettura sin dalla tenera età nelle diverse aree di sviluppo e per rafforzare i legami affettivi in famiglia.   |

| <b>GITE DI ISTRUZIONE</b>              |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprende in forma dinamica.</li> <li>• Rafforza la conoscenza attraverso l'osservazione e la sperimentazione delle attività culturali.</li> <li>• Impara a interagire con i compagni e gli adulti.</li> <li>• Esprime, manifesta le sue emozioni e necessità in un contesto diverso.</li> <li>• Osserva, descrive e analizza i processi storici, sociali e culturali.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto mira a rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento attraverso le gite d'istruzione. L'obiettivo è quello di consolidare le competenze nei diversi Campi di Esperienza.  |



|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivazione della gita a seconda del tema trattato.</li> <li>• Le norme da prendere in considerazione per l'uscita secondo il luogo da visitare.</li> <li>• Luoghi di visita: case campestri, fattorie, parchi, biblioteche, teatri, musei, ecc.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>    | Le gite vengono finanziate in parte dalla Scuola e in parte dalle famiglie degli alunni.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori e guide</li> </ul>   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | <i>Attività di feedback:</i> discussioni, riflessioni e lavoro di gruppo che approfondiscano l'esperienza vissuta.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | Interiorizzazione da parte degli alunni, delle buone abitudini sociali, la responsabilità, la cura di sé, l'indipendenza, l'amicizia, il rispetto, la sensibilità ambientale e il lavoro di squadra, oltre che promuovere la consapevolezza olistica degli argomenti trattati.                       |

### CREO E RACCONTO UNA STORIA

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagina e crea mondi con personaggi unici.</li> <li>• Sviluppa e struttura storie originali.</li> <li>• Esprime idee e narra in modo chiaro e coerente.</li> <li>• Comunica verbalmente attraverso situazioni motivanti.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavora insieme agli altri, condivide idee e costruisce una storia collettiva.</li> <li>• Risolve conflitti e prende decisioni consensuali durante il processo creativo.</li> <li>• Comprende le strutture narrative di base (inizio, sviluppo, conclusione).</li> <li>• Utilizza risorse visive e audiovisive per supportare e arricchire la creazione e la presentazione delle storie.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto offre ai bambini l'opportunità di collaborare nella creazione di storie, promuovendo la loro creatività ed espressione orale. Lavorando in squadra, sviluppano e progettano trame, personaggi e dettagli chiave, guidati dall'insegnante. Quest'attività rafforza l'immaginazione, la comunicazione e la comprensione narrativa dei bambini.  |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | I bambini formano gruppi per creare racconti interattivi, sviluppano storie, personaggi e trame con la guida dell'insegnante. Dopodiché registrano le loro voci narrando i racconti per la versione video, dimostrando abilità di narrazione. Questa attività promuove la creatività, l'espressione verbale e il lavoro di squadra.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Materiale: computer, applicazione CANVA, racconti per bambini, microfono.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni del terzo anno.</li> <li>• Docenti</li> <li>• Psicopedagoga</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Partecipazione attiva nella creazione di storie di gruppo. Sviluppo di racconti coerenti e accattivanti. Creazione di personaggi con caratteristiche distinte. Uso efficace di risorse visive e audiovisive. Registrazione di narrazioni di alta qualità per la versione video.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Il proposito è che i bambini vivano l'esperienza in modo tranquillo e positivo, come uno strumento adeguato per esprimersi in maniera creativa attraverso la collaborazione, la creatività, l'espressione e l'immaginazione, rispettando gli altri.   |

### CARNEVALE

|  |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere la festa di Carnevale in modo ludico.</li> <li>• Conosce le tradizioni culturali come il Carnevale.</li> <li>• Coopera e socializza attraverso il lavoro in gruppo.</li> <li>• Memorizza poesie e canzoni.</li> <li>• Utilizza l'espressione artistica.</li> </ul>   |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto mira a promuovere la conoscenza della cultura italiana attraverso la celebrazione della festa di Carnevale. Inoltre, favorisce l'integrazione tra i bambini e lo sviluppo delle loro abilità artistiche.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motivante per avvicinare i bambini al tema del Carnevale.</li> <li>• Ricerche elaborate dai bambini con l'appoggio dei genitori e conversazioni guidate in classe rispetto al Carnevale: personaggi, costumi, maschere, musica e cibo.</li> <li>• Esperienza gastronomica attraverso l'assaggio di un dolce tipico: le chiacchiere.</li> <li>• Elaborazione di maschere, di personaggi e di festoni.</li> <li>• Video, canti, balli e giochi di ruolo con i costumi e le maschere elaborate.</li> <li>• Ascolto e rielaborazione di storie, poesie e filastrocche.</li> <li>• Decorazione degli ambienti scolastici,</li> <li>• Celebrazione della giornata di Carnevale a scuola con la presentazione dei burattini.</li> </ul> |



|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>    | Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video, materiale riciclato e costumi.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> <li>• Genitori degli alunni del terzo anno</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | Viene osservato l'interesse, la motivazione e il comportamento degli alunni in gruppo e nelle diverse attività. Conversazioni, giochi e attività per evidenziare la conoscenza e il coinvolgimento dei bambini nel contesto carnevalesco.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare le diversità culturali che si trovano nella scuola e nella vita sociale in senso ampio, oltre a vivere in modo significativo l'apprendimento della cultura italiana e colombiana.</li> <li>• A livello socio affettivo si cerca di far sì che gli alunni vivano in modo significativo la festa di Carnevale al fine di favorire la loro conoscenza della cultura italiana e agevolare lo sviluppo delle competenze sociali e la creatività.</li> </ul> |

**ESPOSIZIONE DI ARTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - UNCOLI**

|  |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia divisi per livelli.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavora in squadra per raggiungere un obiettivo comune.</li> <li>• Sviluppa qualità nel linguaggio artistico.</li> </ul>                                      |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | La partecipazione in questa mostra è un'opportunità per far capire l'importanza e fomentare l'interesse per gli eventi sociali che rappresentano l'Istituzione nei confronti di altre scuole con le stesse caratteristiche.      |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | I bambini di ogni livello sviluppano un lavoro utilizzando il linguaggio delle immagini, basandosi sulle loro capacità e seguendo le indicazioni fornite dagli organizzatori della mostra.                                       |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Materiale scolastico necessario per sviluppare le attività artistiche.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | Alunni di tutti i livelli e i rispettivi docenti.  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Osservazione dell'interesse di ogni bambino per migliorare le sue capacità con l'obiettivo di rappresentare e comunicare attraverso le immagini.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Il proposito è che i bambini vivano l'esperienza in modo tranquillo e positivo, come uno strumento adeguato per esprimersi in maniera creativa, cogliendo l'occasione per migliorare l'utilizzo dei diversi materiali di lavoro. |

**ESPLORO, MI NUOVO, MI DIVERTO E IMPARO**

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | I bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare diversi materiali e tipi di superfici per stimolare il senso del tatto e promuovere una corretta consapevolezza corporea.</li> <li>• Svolge giochi che stimolino il controllo, la coordinazione e la precisione nell'utilizzo di braccia, mani e dita.</li> <li>• Utilizza diversi materiali e strumenti di lavoro che stimolino e favoriscano lo sviluppo corretto della presa a tre dita per l'impugnatura della matita.</li> <li>• Coordina e utilizza una forza corretta nell'utilizzo delle forbici.</li> <li>• Sviluppa le abilità visuo-spaziali.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto mira a sostenere il processo di formazione integrale dei bambini della Scuola dell'infanzia, promuovendo, stimolando e sviluppando le abilità manuali necessarie per il loro sereno ed efficace coinvolgimento nell'ambiente scolastico.  |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto si sviluppa durante tutto l'anno scolastico con un orario specifico settimanale</li> <li>• La formulazione del progetto nella sua struttura conta sull'assistenza continua del DOA.</li> <li>• Riunioni con gli insegnanti per valutare e fornire attività di supporto richieste dal gruppo.</li> <li>• Attività di rinforzo per ogni livello.</li> <li>• Il progetto è uno strumento implicito nei diversi Campi di Esperienza.</li> <li>• Fornire supporto nell'esecuzione delle attività manuali richieste dagli insegnanti.</li> <li>• Organizzare e presentare il materiale e le attività per lo sviluppo delle abilità motorie e della percezione visiva.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Materiale scolastico, materiale riciclato, strutture della scuola, materiale audio e video, materiale didattico e costumi, aule, spazi aperti della scuola, sala di grafomotricità.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> <li>• Gruppo DOA</li> <li>• Direttore</li> </ul>   |



|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | Si osservano la motivazione, l'interesse, il piacere e l'impegno con cui gli alunni svolgono le attività individuali o collettive; nonché la capacità di sforzarsi per raggiungere gli obiettivi stabiliti in ogni lezione. |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | A livello socio-affettivo si stimola un ruolo attivo del bambino nel proprio processo di apprendimento. Rafforzare e sviluppare abilità, destrezze corporee, manuali e visuo-spaziali, attraverso attività ludiche.         |

#### IL MARE DI LAVA

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | I bambini iscritti al primo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sente l'appartenenza al gruppo.</li> <li>• Lavora in squadra.</li> <li>• Rispetta le regole del gioco.</li> <li>• Tollera la frustrazione.</li> <li>• Coordina il corpo.</li> <li>• Gestiona le emozioni.</li> <li>• Rinforza la propria autostima.</li> <li>• Rispetta gli altri.</li> </ul>   |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto promuove l'attività sportiva come attività di benessere e salute a livello fisico ed emotivo.   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motivazionale per la conoscenza ed esecuzione della gara.</li> <li>• Assegnazione delle divise per ciascuna squadra.</li> <li>• Organizzazione dei gruppi partecipanti.</li> <li>• Allenamento individuale.</li> <li>• Competizione tra i gruppi.</li> <li>• Competizione finale.</li> <li>• Premiazione per ogni squadra partecipante alla gara.</li> <li>• Riflessione di gruppo sulle emozioni e le esperienze vissute durante la gara.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Strutture Scolastiche, materiale sportivo necessario, materiale audio e video ed elementi per la premiazione.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Attraverso questo progetto si cerca di avvicinare gli alunni allo sport, elemento importante per la loro salute e, soprattutto, vedendolo come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami d'amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo   |

#### CORSA AD OSTACOLI

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | I bambini iscritti al secondo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <b>Abilità specifiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sente l'appartenenza al gruppo.</li> <li>• Lavora in squadra.</li> <li>• Rispetta le regole del gioco.</li> <li>• Tollera la frustrazione.</li> <li>• Coordina il corpo.</li> <li>• Gestiona le emozioni.</li> <li>• Rinforza la propria autostima.</li> <li>• Rispetta gli altri</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto promuove lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emotivo.  |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motivazionale per la conoscenza ed esecuzione della gara.</li> <li>• Assegnazione delle divise per ciascuna squadra.</li> <li>• Organizzazione dei gruppi partecipanti.</li> <li>• Allenamento individuale.</li> <li>• Competizione tra i gruppi.</li> <li>• Competizione finale.</li> <li>• Premiazione per ogni squadra partecipante alla gara.</li> <li>• Riflessione di gruppo sulle emozioni e le esperienze vissute durante la gara.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Strutture Scolastiche, materiale sportivo necessari, materiale audio e video ed elementi per la premiazione.  |



|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.  |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | Attraverso questo progetto si cerca di avvicinare gli alunni allo sport, elemento importante per la loro salute e, soprattutto, vedendolo come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami d'amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo. |

| <b>CAMPIONATO DI CALCIO</b>            |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | I bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sente l'appartenenza al gruppo.</li> <li>• Lavora in squadra.</li> <li>• Rispetta le regole del gioco.</li> <li>• Tollerare la frustrazione.</li> <li>• Coordina il corpo.</li> </ul>  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestiona le emozioni.</li> <li>• Rinforza la propria autostima.</li> <li>• Rispetta verso gli altri</li> </ul>   |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto promuove lo sport come un'attività di benessere e salute, a livello fisico ed emotivo.  |
| <b>Attività previste</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motivante per l'attuazione dei tornei (spiegazione delle regole e dello svolgimento del torneo).</li> <li>• Assegnazione delle divise per ogni squadra</li> <li>• Organizzazione dei gruppi che tiferanno per la propria squadra</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allenamento individuale</li> <li>• Competizione tra gruppi</li> <li>• Partita finale del campionato</li> <li>• Premiazione e riconoscimento a tutte le squadre partecipanti al torneo</li> <li>• Commenti e valutazioni sulle emozioni e le esperienze vissute durante il torneo.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Strutture scolastiche, materiale sportivo necessario materiale audio e video ed elementi per la premiazione.  |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento durante la competizione, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Attraverso questo progetto si cerca di far sì che gli alunni vivano lo sport come un'attività positiva per la loro salute e soprattutto, come strumento per rinforzare l'autostima, la gestione delle emozioni, i legami di amicizia e la convivenza armoniosa in un ambiente competitivo.  |

| <b>IMPARO A NUOTARE</b>                |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Bambini iscritti al primo anno e al secondo anno della Scuola dell'Infanzia.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supera la paura dell'acqua.</li> <li>• Sviluppa autonomia e fiducia in sé stesso.</li> <li>• Lavora in gruppo.</li> <li>• Rispetta le regole stabilite.</li> <li>• Gestiona il corpo in un ambiente acquatico.</li> <li>• Gestisce le emozioni.</li> <li>• Rinforza la propria autostima.</li> <li>• Rispetta gli altri.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Questo progetto ha l'obiettivo di promuovere il nuoto come attività di benessere e salute a livello fisico, emotivo e sociale.   |



|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione dei gruppi per ogni professionista assegnato.</li> <li>• Favorire il contatto con l'ambiente acquatico.</li> <li>• Condizioni di respirazione coordinata sia dentro che fuori dall'acqua.</li> <li>• Processo per imparare a galleggiare.</li> <li>• Processo per imparare a muoversi in acqua.</li> <li>• Autonomia nei movimenti e negli spostamenti in acqua.</li> </ul> |
|                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adattamento delle capacità fisiche di base ai diversi giochi proposti nella piscina.</li> <li>• Presentazione e premiazione con la presenza dei genitori.</li> </ul>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>    | Piscina del Centro Italiano, elementi necessari per accedere alla piscina e per svolgere le attività ludiche.   |
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Professionisti del nuoto</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | Osservazione dell'interesse, della motivazione e del comportamento, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre è possibile osservare la capacità di "problem solving" e l'abilità fisica di ogni bambino.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | Attraverso questo progetto si cerca di offrire ai bambini un primo approccio al nuoto come attività positiva, per migliorare la salute e come strumento per rafforzare l'autostima, gestire le emozioni, stringere legami di amicizia e affrontare la paura dell'acqua.   |

**PROGETTO FINALE DI ITALIANO**

|  |   |
|--|---|
| <b>DESTINATARI</b>                     | I bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.  |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa all'organizzazione di un'opera teatrale in lingua italiana.</li> <li>• Comunica le idee in un modo comprensibile e corretto, utilizzando il lessico e le strutture grammaticali viste.</li> </ul>  |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | È un progetto che parte dalla motivazione del bambino e cerca di integrare tutti i Campi di Esperienza della sfera prescolare. Questo mira a far sì che gli alunni riconoscano le loro competenze linguistiche (ascoltare, comprendere, parlare e rappresentare).   |
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta dell'argomento da trattare</li> <li>• Motivazione (gite, ricerche individuali riguardo l'argomento, racconti, video)</li> <li>• Condivisione delle informazioni raccolte</li> <li>• Strutturazione dei dialoghi, elaborati e proposti dai bambini</li> <li>• Elaborazione delle scenografie</li> <li>• Scelta dei costumi</li> <li>• Scelta delle canzoni che si riferiscono al tema selezionato</li> <li>• Presentazione finale</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>              | Materiali di facile accesso come: costumi, materiale scolastico e materiale audiovisivo.  |
| <b>RISORSE UMANE</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti</li> <li>• Collaboratori</li> <li>• Genitori</li> </ul>  |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b>           | Il processo del bambino durante la preparazione del progetto.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>             | Si cerca di raggiungere lo sviluppo di capacità e di competenze linguistiche attraverso tematiche che nascono e si sviluppano dalla loro creatività e motivazione.<br>A livello socio-affettivo, gli alunni possono mostrare il loro talento superando le difficoltà e rafforzando la loro autostima.   |

**UN PONTE TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |
|--|--|
| <b>DESTINATARI</b>                     | Tutti i bambini iscritti al terzo anno della Scuola dell'Infanzia.   |
| <b>ABILITÀ</b>                         | <p><b>Abilità specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavora in squadra per raggiungere un obiettivo comune.</li> <li>• Sviluppa le qualità del linguaggio artistico.</li> <li>• Affronta il cambiamento con un atteggiamento positivo</li> <li>• Partecipa ad attività che permettano di conoscere il nuovo gruppo di docenti del primo anno della Scuola Primaria.</li> </ul> |
| <b>SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE</b> | Con questo progetto si cerca di facilitare il passaggio dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.   |



|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle nuove routine</li> <li>• Assegnazione delle responsabilità</li> <li>• Assegnazione di semplici compiti o incarichi da realizzare a casa:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Semplici ricerche</li> <li>2. Esecuzione di esercizi di testi scolastici</li> <li>3. Esercizi per rinforzare l'autonomia e l'adeguato uso degli elementi scolastici.</li> </ol> </li> <li>• Conoscenza e uso dei nuovi spazi scolastici attraverso attività mirate:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aule</li> <li>2. Biblioteca</li> <li>3. Palestra</li> <li>4. Mensa</li> <li>5. Bagni</li> <li>6. Aree comuni</li> <li>7. Spazio ricreativo</li> <li>8. Cooperativa</li> </ol> </li> <li>• Attività di prova con le possibili future classi e l'interazione con i docenti del nuovo livello scolastico.</li> <li>• Si realizzano delle riunioni per informare e chiarire i dubbi che i genitori possono avere sul nuovo processo.</li> <li>• Seguire e accompagnare gli alunni nel processo attraverso attività preparatorie.</li> <li>• Organizzazione dei gruppi degli alunni ammessi alla Classe 1a della Scuola Primaria.</li> <li>• Riunioni tra insegnanti del terzo anno della Scuola dell'Infanzia e gli insegnanti della Classe 1a della Scuola Primaria.</li> </ul> |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>    | Materiale scolastico, pianta fisica della scuola, materiale audio e video.  |
| <b>RISORSE UMANE</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni</li> <li>• Docenti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>   |
| <b>INDICATORI UTILIZZATI</b> | Viene osservato l'interesse, la motivazione, il comportamento e l'accettazione di ciascun alunno nell' assumere il nuovo ruolo.   |
| <b>VALORI SITUAZIONALI</b>   | A livello socio affettivo si cerca di far si che i bambini interiorizzino il processo in maniera tranquilla, autonoma e sicura.   |

### 3.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La Scuola dell'Infanzia è in continua innovazione in quanto segue le richieste e le necessità culturali degli alunni e del mondo che ci circonda, puntando ad una scuola inclusiva che permette attraverso il DUA di arrivare ai diversi modi in cui i bambini apprendono. Le scelte delle innovazioni istituzionali sono basate tenendo in considerazione i curricoli italiani e colombiani.

- Vedere tabella "Primo approccio alla lingua inglese" a pagina 44.
- Vedere tabella "Creo e racconto una storia" a pagina 47.
- Vedere tabella "Imparo a nuotare" a pagina 50.



# L'ORGANIZZAZIONE

## 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La seguente è la struttura organizzativa della Scuola dell'Infanzia:

| Scuola dell'Infanzia              |  |
|-----------------------------------|--|
| Risorse professionali             | 1 responsabile dell'ordine di scuola<br>29 docenti<br>1 equipe psico-pedagogico: 1 psicologa/1 logopedista/1 terapeuta /<br>1 psico-pedagoga   |
| Orario di funzionamento e servizi | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:30 (da lunedì a giovedì)<br>7:15/12:30 (venerdì)  |
| Risorse strutturali               | 1 Ufficio di coordinamento<br>1 Aula per l'equipe DOA<br>1 Aula Insegnanti<br>11 Aule<br>4 Aule speciali<br>1 Palestra<br>1 Salone mensa<br>2 Giardini esterni con giochi attrezzati |

## 4.2 REGOLAMENTO INTERNO

***Dal Manuale di Convivenza della Scuola - Capitolo XI: Principi delle azioni disciplinari e giusto processo***

### **XI.6.1. Scuola dell'Infanzia**

#### **Classificazione delle mancanze**

##### **XI.6.1.1. Mancanze di tipo A**

- Avere un comportamento rude (mordere, spingere, graffiare, ecc.).
- Usare parole o gesti inappropriati per riferirsi ad altri.
- Isolare, minacciare un altro compagno.
- Non rispettare le regole di convivenza concordate all'interno della classe.
- Fare un uso inappropriato dei materiali.
- Causare danni alle strutture scolastiche.
- Appropriarsi degli oggetti altrui.
- Portare oggetti o giocattoli che possano causare danni.
- Non rispettare i coetanei e/o i diversi adulti presenti nell'ambiente.
- Comportamenti inappropriati nel trasporto scolastico.

#### **Misure formativo-disciplinari**

- Riflessione dell'educatore per aiutare il bambino a individuare l'errore, comprenderne le conseguenze e modificare il proprio comportamento, informando la famiglia.
- Impegnarsi per il cambiamento.



- Generazione del comportamento di riparazione.

### XI.6.1.2. Mancanze di tipo B

- Ripetizione di mancanze di tipo A.

#### ***Misure formativo-disciplinari***

- Riflessione dell'educatore per aiutare il bambino a individuare la colpa, comprenderne le conseguenze e modificare il proprio comportamento, informando la famiglia.
- Impegnarsi per il cambiamento.
- Generazione del comportamento di riparazione.



**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA PRIMARIA**

# INDICE SEZIONI PTOF

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li><li>2.2. Obiettivi educativo-formativi trasversali</li><li>2.3. Obiettivi educativo-formativi specifici</li><li>2.4. Piano di miglioramento</li></ul>   |
| <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>3.1. Insegnamenti attivati e quadro orario</li><li>3.2. Curricolo<ul style="list-style-type: none"><li>3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina</li></ul></li><li>3.3. Valutazione<ul style="list-style-type: none"><li>3.3.1. Obiettivi e criteri</li></ul></li><li>3.4. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa</li><li>3.5. Principali elementi di innovazione</li></ul> |
| <b>L'ORGANIZZAZIONE</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>4.1 Modello organizzativo</li><li>4.2. Regolamento Interno</li></ul>  |



## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Scuola Primaria fa parte del primo ciclo di istruzione ed è il largo ponte che collega la Scuola dell'Infanzia con la Scuola Secondaria di Primo Grado. Ha come compito prioritario quella di costruire ambienti didattici di apprendimento capaci di favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale e multiculturale.

Mira all'acquisizione di opportuni strumenti culturali mediante la formazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri.

Una scuola capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire ad ognuno il raggiungimento del proprio pieno livello formativo. Il nostro intento è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

La società e il mondo in continuo cambiamento e trasformazione, in particolare nella specificità di essere una Scuola Paritaria italiana in Colombia, ci porta ad una riflessione continua sulle priorità educative, formative e didattiche da utilizzare nella nostra scuola.

Inoltre, si fa sempre più urgente l'attenzione allo sviluppo socio affettivo dei nostri alunni ed alunne.

Per questo la Scuola Primaria intende iniziare un percorso che le permetta raggiungere, attraverso opportune strategie educative, le seguenti priorità:

**Star bene a scuola:** gli alunni e le alunne sono al centro del nostro pensare e fare, in un'ottica di continuità educativa che rende necessaria una didattica capace di coniugare efficacemente conoscenze e competenze per favorire, in maniera armonica, la crescita e lo sviluppo di ogni studente.

**Continuità didattico-educativa:** vengono interessati i curricula delle singole materie, che sempre più devono integrarsi così da formare un unicum educativo, attento alle caratteristiche in crescita dei nostri alunni ed alunne. Il periodo della Scuola Primaria attraversa momenti di crescita e sviluppo cognitivo determinante per la formazione nel suo complesso, così come la parte relativa al sociale e al campo delle relazioni viene ad essere focus centrale della struttura educativa. Ugualmente la continuità nel curriculum verticale diventa fondamentale in una scuola come la nostra che accompagna i bambini dalla Scuola dell'Infanzia fino alla fine del Liceo

**L'inclusione:** all'interno della nostra struttura scolastica l'inclusione diventa un processo attraverso il quale è necessario sviluppare tutte le azioni educative. L'attenzione è diretta verso l'unicità di ciascuno, verso il differente modo di apprendere e di condividere quanto appreso perché ogni studente diventi il protagonista della propria formazione ed educazione.

**La promozione di un approccio cooperativo** al processo di insegnamento-apprendimento, la valorizzazione dei diversi linguaggi, verbali o non verbali, la promozione del senso di responsabilità ed autonomia, la creazione di un ambiente che viva la solidarietà ed il rispetto, obbligherà la nostra Scuola Primaria nei prossimi anni a trasformarsi in un ambiente aperto alla sperimentazione e all'innovazione didattica.

Il compito specifico della Scuola Primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura delle nostre culture (italiana e colombiana), in un orizzonte allargato al mondo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

La nostra Scuola si propone quindi di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. I



traguardi specifici possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- **L'apprendimento (il sapere):** favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative; ricercare ed attuare nuove strategie al fine di migliorare il livello di conoscenza e di possesso delle abilità linguistiche delle tre lingue oggetto di studio.
- **L'orientamento (il saper fare):** iniziare a lavorare sul metodo di studio, in tutte le aree, al fine di aiutare gli alunni primariamente a riconoscere la propria maniera di apprendere e il modo in cui restituire quanto appreso, così da porre le basi per una sana autostima e valorizzazione delle proprie capacità.
- **L'educazione (il saper essere):** costruire con gli alunni una convivenza fatta di conoscenze, abilità e comportamenti critici, collaborativi e solidali.
- **La relazione (saper vivere con gli altri):** guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; educare alla convivenza nel rispetto della diversità intesa come valore; allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani.

Vari sono i metodi da utilizzare in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento-apprendimento. L'applicazione delle strategie comuni definite e deliberate dal Collegio dei Docenti consente di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento dell'allievo in quanto il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani.

Il curriculum promuove i seguenti traguardi formativi:

- la scoperta della propria identità ed unicità per iniziare il cammino di "imparare ad imparare"
- la crescita nell'autonomia attraverso lo sviluppo del pensiero e della capacità di leggere, interpretare ed intervenire sulla realtà anche grazie ad esperienze di confronto e di condivisione;
- lo sviluppo delle competenze attraverso la conquista degli strumenti base utili alla lettura della realtà, alla selezione delle informazioni, alla loro organizzazione, per poter ragionare e operare in situazioni diverse.

Partendo da questi traguardi comuni, la programmazione disciplinare diventa l'elaborazione di un progetto che esplicita con chiarezza e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto delle reali condizioni sociali, culturali e ambientali e delle risorse disponibili nel contesto. Durante tutto il percorso rivestono particolare importanza le scelte in merito ad importanti aspetti che caratterizzano la professione docente:

**Lo stile di insegnamento**, inteso come ricerca di strategie che mirano alla qualità della relazione tra alunno e docente, favorisce:

- Atteggiamento di disponibilità finalizzato a accogliere e comprendere emozioni e opinioni degli alunni, per sviluppare comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni degli alunni;
- strategie comunicative con le quali il maestro dimostra di voler nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo e dell'alunno come fondamentale risorsa di apprendimento.

**Il metodo**, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo. Esso promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione, attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo dei conflitti;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando gli strumenti in modo corretto e appropriato.

L'intervento formativo ed educativo, pertanto, richiama l'attenzione della scuola su due aspetti: sul soggetto e



sull'oggetto dell'apprendimento. Rispetto al soggetto, si ritiene importante sottolineare che egli deve essere reso responsabile e partecipe del proprio progetto formativo attraverso:

- la partecipazione attiva e continua ad una vita scolastica che offra molteplici situazioni di apprendimento;
- una didattica attenta alla diversità degli stili e dei tempi di apprendimento, volta a favorire l'acquisizione del "saper fare" e in grado di sviluppare capacità metacognitive (di consapevolezza e di riflessione sui processi e sulle modalità di apprendimento, sull'errore e sulle possibilità di cambiamento e di miglioramento);
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica all'interno della quale il singolo cresce instaurando rapporti di fiducia e di stima reciproci;
- la soddisfazione dell'apprendere sostenuta dalla motivazione e dalla consapevolezza che l'apprendimento è per sua natura solidale, in quanto si realizza attraverso l'apporto della collettività dei compagni e dei docenti.

Rispetto all'oggetto, si pone l'attenzione su alcuni aspetti, cognitivi ed emotivi dell'apprendimento, che costituiscono il denominatore comune di tutti gli ambiti disciplinari e di tutti i rapporti di insegnamento- apprendimento.

In ogni attività didattica l'insegnante svolge il ruolo di mediatore tra i saperi, oggetto di apprendimento, e gli alunni che li apprendono. Nella progettazione del suo percorso educativo e didattico il docente deve dunque partire dai soggetti, tenendo conto del loro modo di comprendere e di rappresentarsi i contenuti disciplinari, e deve tendere alla costruzione di una rete di conoscenze fondata non sulle nozioni, ma sui concetti strutturati e collegabili fra loro. Le scelte metodologiche, pertanto, sono quelle che rimandano:

- a una didattica collaborativa, in quanto il docente guida l'alunno a selezionare e ad organizzare gli stimoli, a riflettere sul processo personale di elaborazione per condurlo alla costruzione consapevole del proprio sapere;
- a una didattica negoziata, perché l'apprendimento è il prodotto della riorganizzazione tra il nuovo e il conosciuto; è quindi il risultato di un atto per mezzo del quale gli alunni imparano confrontandosi tra loro e con gli adulti, in un processo che cresce gradualmente;
- a una didattica del processo poiché nell'attività didattica è fondamentale porre al centro tutti i passaggi attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento, compresi errori, difficoltà e problemi da risolvere. Infatti, il processo di apprendimento ha come meta finale il raggiungimento della consapevolezza del percorso fatto e non si conclude con l'acquisizione di singole competenze, ma modifica l'atteggiamento dell'alunno e produce un'ulteriore spinta ad apprendere.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi formativi individuati, i docenti sono impegnati nella ricerca di metodologie didattiche e di soluzioni organizzative che, superando gli schematismi della didattica tradizionale, valorizzino l'apprendimento significativo, la riflessione sulle procedure attivate per conseguirlo e sviluppino negli alunni la consapevolezza nel processo di crescita personale.

## 2.2. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI TRASVERSALI

Per la realizzazione del progetto educativo della Scuola, il Collegio dei Docenti ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito, che tengono conto della scelta delle linee educative, della progettualità didattica - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF e nelle prospettive successive che saranno approfondite nel Piano di Miglioramento:

- Favorire lo sviluppo dell'idea di sé, non solo promuovendo la formazione dell'identità, ma anche aiutando gli alunni a sviluppare un'idea di sé che sia REALISTICA (consapevole delle proprie capacità), DINAMICA (si può cambiare, migliorare), OTTIMISTICA (fiducia in sé e nelle proprie possibilità).
- Orientare i processi cognitivi che sono alla base del percorso di apprendimento: attenzione, concentrazione, memoria, comprensione.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, allo spagnolo e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Stimolare la curiosità e il desiderio di scoprire del bambino attraverso le discipline matematiche e scientifiche.
- Orientare i bambini all'utilizzo di linguaggi diversi attraverso le competenze musicali e artistiche.
- Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta alimentazione.



- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici di apprendimento attraverso percorsi individualizzati e piani di studio personalizzati;
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica. Far sì che la classe abbia una struttura democratica, non solo "un'atmosfera democratica" che si crea quando l'insegnante stabilisce un atteggiamento di ascolto delle esigenze e di guida alla crescita del bambino, ma una vera "strutturazione democratica" che si ha solo quando gli alunni sono chiamati a collaborare alla vita della classe assumendo responsabilità, collaborando nelle decisioni e valutazioni di quanto si è fatto o si farà in classe.
- Verificare sistematicamente l'effettiva acquisizione delle competenze minime nelle diverse aree.
- Consolidare il metodo di lavoro e di studio.
- Favorire l'acquisizione delle prime competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e della rete.

Al fine di rendere effettivo il lavoro collegiale dei docenti, vengono programmate dal mese di agosto di ogni anno le riunioni mensili dei Consigli di Classe durante le quali si ridefiniscono e/o si individuano e si scelgono:

- le metodologie e le strategie comuni
- gli obiettivi parziali intermedi relativi al sapere, al saper fare, al saper essere
- le singole competenze che gli alunni dovranno dimostrare di aver progressivamente raggiunto, e i relativi tempi e modalità di valutazione
- i contenuti e le azioni didattiche
- i percorsi mirati al soddisfacimento di determinati bisogni formativi (Progetti specifici)
- le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Durante lo svolgimento del Consiglio di Classe si compila e si elabora la caratterizzazione dello studente, documento fondamentale per la conoscenza dell'alunno e lo sviluppo della programmazione.

Ogni Consiglio di Classe seleziona i contenuti degli insegnamenti disciplinari, ricordando che:

- le nozioni non sono il fine dell'insegnamento ma uno strumento per l'acquisizione di abilità e competenze con fini formativi e didattici;
- i programmi ministeriali sono quadri di riferimento all'interno delle quali ogni docente effettua scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ogni docente deve elaborare una propria ipotesi di lavoro, strutturata per obiettivi generali e specifici, metodologie, contenuti e strumenti di valutazione, armonica con la programmazione generale del Consiglio di Classe;
- la valutazione annuale finale si riferisce all'efficacia dell'intero processo d'interazione insegnamento-apprendimento.

### 2.3. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI SPECIFICI

#### **Autonomia:**

- ✓ Dimostrare capacità di ascolto, di attenzione e di autocontrollo.
- ✓ Dimostrare capacità di organizzare tempi, spazi e modalità di lavoro.
- ✓ Dimostrare capacità di autovalutazione.
- ✓ Eseguire le istruzioni date.
- ✓ Intervenire in modo pertinente a seconda delle situazioni.
- ✓ Essere pronti all'inizio di ogni lezione.
- ✓ Usare e curare in modo sistematico gli strumenti di lavoro.
- ✓ Usare il diario.

#### **Interesse:**

- ✓ Avere un atteggiamento attento e positivo nei confronti delle attività proposte.
- ✓ Stabilire rapporti di collaborazione e di rispetto per giungere ad una valida partecipazione ai vari momenti della vita scolastica.



- ✓ Avere il materiale necessario per ogni lezione.
- ✓ Dare il proprio contributo alla vita della classe con proposte e suggerimenti, nel rispetto degli altri.

### **Impegno:**

- ✓ Eseguire in modo costante, accurato e autonomo il lavoro assegnato, domestico e non domestico.
- ✓ Sviluppare la capacità di portare a termine un compito assumendo la propria responsabilità.
- ✓ Essere puntuali ed ordinati nel consegnare i lavori assegnati.

### **Collaborazione:**

- ✓ Partecipare in modo dinamico alle attività scolastiche e alle lezioni.
- ✓ Interagire in classe con apporti personali seri, critici e produttivi.
- ✓ Essere aperto al dialogo con gli altri e realizzare lavori di gruppo.

### **Comportamento:**

- ✓ Mantenere una convivenza serena con i compagni, rispettare ed accettare gli altri
- ✓ Conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica, canalizzando adeguatamente le proprie emozioni e adottando comportamenti responsabili nel rispetto di sé stessi e della realtà umana e ambientale in cui si vive.
- ✓ Saper gestire responsabilmente la dimensione digitale nel rispetto di sé e degli altri.
- ✓ Essere puntuale.
- ✓ Rispettare il Regolamento Interno.

### **Metodo di studio:**

- ✓ Organizzare gradualmente le attività a scuola e a casa.
- ✓ Usare in maniera adeguata gli strumenti di lavoro.
- ✓ Riconoscere nell'errore un punto di partenza per migliorare.
- ✓ Essere in grado di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite per maturare un sapere di tipo critico.
- ✓ Coltivare la creatività personale.

## 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel definire le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e delle problematiche di tipo relazionale;
- analisi dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze delle diverse aree degli alunni.
- analisi e discussione in sede di riunione di area e di Collegio dei Docenti delle risorse personali e materiali della scuola e delle carenze riscontrate ad ogni livello;

### **2.4.1. Favorire lo sviluppo di competenze emozionali e sociali:**

I cambiamenti sociali e culturali che si sono rapidamente succeduti in questi ultimi anni hanno provocato cambiamenti importanti nell'ambito delle competenze emozionali e socio relazionali. I bambini che frequentano le nostre classi ogni giorno di più necessitano di un'attenzione particolare nell'ambito delle emozioni, della risoluzione dei conflitti e della gestione delle relazioni.

#### **Azioni da intraprendere:**

- ✓ Utilizzare la metodologia delle riunioni di classe settimanali con gli alunni
- ✓ Potenziare gli spazi di dialogo all'interno di tutte le materie
- ✓ Utilizzo dei "mediatori" tra pari in occasione di piccole incomprensioni tra gli alunni
- ✓ Progetti interdisciplinari
- ✓ Selezione di attività strutturate all'interno del Programma di Socio-affettività Sole

### **2.4.2. Potenziare i processi cognitivi che sono alla base del processo di apprendimento: attenzione, concentrazione, memoria, comprensione:**

Così come cambia la comunicazione, secondo l'età degli alunni, cambiano le necessità che si trovano alla base dei processi cognitivi e dei sistemi di apprendimento, e tutti questi aspetti si sono acuiti durante la pandemia.



La concentrazione e i tempi di attenzioni si sono fatti più brevi e superficiali, si riscontrano difficoltà di comprensione legate a mancanza di motivazione o a disattenzione.

**Azioni da intraprendere:**

- ✓ Progetti interdisciplinari che permettano la comprensione di un sapere integrale e significativo
- ✓ Pianificazione accurata ed esplicita di ogni unità didattica e di ogni lezione, con le relative attività integrative ed esercitazioni, con particolare attenzione alla motivazione e al coinvolgimento degli alunni
- ✓ Adozione di metodologie innovative (apprendimento cooperativo, uso di materiale multimediale), che tengano conto dei diversi tipi di apprendimento
- ✓ Esercizi di allenamento della memoria (poesie, filastrocche, giochi)
- ✓ Rigorosità nell'esigenza di ordine e puntualità nelle consegne

**2.4.3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, allo spagnolo e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);**

Le competenze linguistiche sono alla base del processo di apprendimento di tutte le aree e sono un ingrediente fondamentale del successo scolastico e relazionale. La maggior parte dei nostri alunni è di origine colombiana e il contatto con la lingua italiana si limita alle ore di scuola. Inoltre, il bilinguismo con lo spagnolo presenta numerose difficoltà legate ad interferenze di vario tipo. La lingua inglese è percepita come maggiormente importante, ma permane la resistenza allo studio della parte grammaticale. Inoltre, la lettura spesso è rimpiazzata da altre attività che risultano più attraenti e stimolanti.

**Attività da intraprendere:**

- ✓ realizzazione di progetti di lettura in italiano, spagnolo ed inglese
- ✓ realizzazione del laboratorio teatrale e di narrazione in italiano
- ✓ realizzazione di un "Giornale murale" dove possano trovare spazio articoli nelle tre lingue
- ✓ realizzare attività che non solo promuovano l'apprendimento della lingua ma permettano anche la conoscenza delle tradizioni specifiche di ogni paese.
- ✓ stimolare l'apprendimento di filastrocche e poesie classiche della tradizione italiana
- ✓ promuovere attività laboratoriali a tema (festività, maschere tipiche, ecc.)

**2.4.4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.**

Spesso le materie scientifiche e matematiche vengono percepite dagli alunni come difficili, noiose e incomprensibili. Si studiano con difficoltà, non si apprende il linguaggio specifico, ci si ferma ad un apprendimento meccanico delle regole senza riuscire a passare alla risoluzione dei problemi.

**Azioni da intraprendere:**

- ✓ Adozione di una metodologia ricca di attività, risorse digitali, esercitazioni, video e giochi, che tenga conto dei diversi tipi di apprendimento
- ✓ Verifica sistematica dell'effettiva assimilazione dei prerequisiti, argomento per argomento
- ✓ Possibilità di suddividere gli alunni in gruppi di livello per sostenere i più deboli e potenziare chi già ha acquisito delle basi solide negli argomenti trattati
- ✓ Suddivisione dei gruppi classe in alcune ore di scienze, in particolare per le attività di laboratorio
- ✓ Progetti interdisciplinari che prevedano l'applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche
- ✓ Promuovere la partecipazione ad attività come le olimpiadi nazionali, sia di matematica che di scienze

**2.4.5 Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta alimentazione:**

La parte motoria è fondamentale per i bambini e le bambine che attraversano il nostro ciclo di scuola. Il corpo sempre aiuta e supporta l'apprendimento, in particolare per quanto riguarda la motricità fine e la lateralizzazione. In questo settore si è andata riscontrando una competitività sempre maggiore che spesso ha portato a sentimenti di disistima e alla difficoltà di interazione degli alunni non particolarmente abili a livello fisico.

Azioni da intraprendere:



- ✓ Cambiare permanentemente i gruppi di lavoro durante le ore di lezione
- ✓ Partecipare alle gare organizzate dalle altre scuole
- ✓ Organizzare attività di movimento, anche durante le ricreazioni, a classi aperte
- ✓ Organizzare campagne e progetti interdisciplinari che promuovano l'autostima, uno stile di vita sano e una corretta alimentazione

### **2.4.6 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

#### ***Azioni da intraprendere:***

- ✓ Incentivare il dialogo con i docenti della Scuola dell'Infanzia in modo da dare continuità ai processi di apprendimento in atto
- ✓ Potenziare l'inclusione in tutti i gruppi classe, anche con metodologie di apprendimento cooperativo e di valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Promuovere un'osservazione e una valutazione attenta e permanente degli alunni che permetta un intervento tempestivo sulle difficoltà riscontrate
- ✓ Potenziare e monitorare i piani di studio personalizzati -- PIAR
- ✓ Applicare permanentemente il DUA

### **2.4.7 Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorendo comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'etica, della legalità e della sostenibilità ambientale:**

Riteniamo fondamentale lavorare sullo sviluppo e la crescita di una comunicazione assertiva e consapevole, tra pari e con le figure adulte.

#### ***Azioni da intraprendere:***

- ✓ Mantenere la fermezza e la chiarezza nel rispetto del Regolamento interno
- ✓ Percorso educativo "Il Manifesto della comunicazione non ostile"
- ✓ Continuare a promuovere una cultura del dialogo e della risoluzione pacifica dei conflitti attraverso la riflessione e la mediazione

All'interno del piano di miglioramento e trasversalmente a tutte le discipline risulta essenziale il controllo sistematico, quotidiano, dell'assimilazione dei contenuti e dell'acquisizione delle abilità e delle competenze minime da parte di tutti gli alunni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

Numero di settimane di durata dell'a.s.: 37 settimane

Unità oraria di minuti: 60 minuti

| DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI | PRIMA PRIMARIA |                | SECONDA PRIMARIA |                | TERZA PRIMARIA |                | QUARTA PRIMARIA |                | QUINTA PRIMARIA |                |
|-------------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
|                               | ORARIO SETT.   | ORARIO ANNUALE | ORARIO SETT.     | ORARIO ANNUALE | ORARIO SETT.   | ORARIO ANNUALE | ORARIO SETT.    | ORARIO ANNUALE | ORARIO SETT.    | ORARIO ANNUALE |
| Italiano                      | 6              | 222            | 6                | 222            | 5              | 185            | 5               | 185            | 5               | 185            |
| Storia                        | 1              | 37             | 1                | 37             | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Geografia                     | 1              | 37             | 1                | 37             | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Spagnolo                      | 5              | 185            | 5                | 185            | 5              | 185            | 5               | 185            | 5               | 185            |
| Storia                        | 0              | 0              | 0                | 0              | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Geografia                     | 0              | 0              | 0                | 0              | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Inglese                       | 1              | 37             | 1                | 37             | 2              | 74             | 2               | 74             | 2               | 74             |
| Matematica                    | 6              | 222            | 6                | 222            | 6              | 222            | 6               | 222            | 6               | 222            |
| Scienze                       | 2              | 74             | 2                | 74             | 2              | 74             | 2               | 74             | 2               | 74             |
| Ed. Musicale                  | 2              | 74             | 2                | 74             | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Ed. Motoria                   | 2              | 74             | 2                | 74             | 2              | 74             | 2               | 74             | 2               | 74             |
| Ed. Immagine                  | 2              | 74             | 2                | 74             | 2              | 74             | 2               | 74             | 2               | 74             |
| Religione/Alternativa         | 1              | 37             | 1                | 37             | 1              | 37             | 1               | 37             | 1               | 37             |
| Informatica                   | *              | *              | *                | *              | *              | *              | *               | *              | *               | *              |
| Educazione Civica             | **             | **             | **               | **             | **             | **             | **              | **             | **              | **             |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>29</b>      | <b>1073</b>    | <b>29</b>        | <b>1073</b>    | <b>30</b>      | <b>1110</b>    | <b>30</b>       | <b>1110</b>    | <b>30</b>       | <b>1110</b>    |

\* L'insegnamento di Informatica ha un'intensità di un'ora settimanale distribuita bimensilmente nelle materie di Italiano, Matematica, Spagnolo e Inglese;

\*\*L'insegnamento di Educazione Civica ha un'intensità di un'ora settimanale distribuita fra tutte le materie a seconda del modulo programmato.

### ATTIVITÀ OPZIONALI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria offre le seguenti attività extracurricolari:

#### **Sportive**

- calcio
- pallacanestro
- atletica
- ginnastica
- scacchi
- sport multidisciplinare
- taekwondo
- yoga



- danza

**Culturali**

- robotica
- cucina italiana
- conservatorio (pianoforte, chitarra, violino, batteria)
- preparazione della Prima Comunione per gli alunni della classe 4°
- Lego
- laboratorio arte
- esperimenti

## 3.2. CURRICOLO

### 3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina

Le finalità e gli obiettivi generali delle diverse aree, stabiliti nelle riunioni di programmazione, sono:

#### **AREA LINGUISTICA (ITALIANO SPAGNOLO INGLESE)**

**Obiettivi generali:**

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

Essendo il nostro un collegio bilingue e biculturale, e considerando che la maggioranza degli alunni proviene da famiglie ispano-parlanti, ci proponiamo come obiettivo principale la progressiva acquisizione di una padronanza della lingua italiana, in modo che possa essere utilizzata non soltanto come lingua veicolare di argomenti di studio, ma come mezzo espressivo di vita quotidiana.

La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (ITALIANO)**

**Ascolto e parlato:** ascolta e comprende le conversazioni e le consegne date, formula domande e interviene in modo pertinente. Rielabora oralmente testi ed esperienze personali in modo chiaro e corretto.

**Lettura:** impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, capisce l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza.

**Scrittura:** sviluppa le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce brevi testi. Sa riprodurre grafemi

**Riflessione linguistica:** presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche. Identifica i grafemi e i corrispondenti fonemi. Riconosce se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (ITALIANO)**

**Ascolto e parlato:** rielabora oralmente testi ed esperienze personali in modo chiaro e corretto. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su diversi argomenti, formulando domande,



dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

**Lettura:** impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, comprende l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe. etc) per scopi pratici o conoscitivi, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.

**Scrittura:** scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce testi di diversa tipologia che rispettino le convenzioni ortografiche e morfosintattiche.

**Riflessione linguistica:** riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso e le categorie grammaticali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (ITALIANO)**

**Ascolto e parlato:** rielabora oralmente i testi e le esperienze personali in modo chiaro e corretto. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su diversi argomenti, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

**Lettura:** impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, capisce l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe. etc) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.

**Scrittura:** scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce testi di diversa tipologia che rispettino le convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Rielabora testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi.

**Riflessione linguistica:** riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso e le categorie grammaticali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (SPAGNOLO)**

**Ascolto e parlato:** ascolta e comprende le conversazioni e le consegne date, formulando domande e intervenendo in modo pertinente. Rielabora oralmente testi ed esperienze personali in modo chiaro e corretto.

**Lettura:** impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, comprende l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza.

**Scrittura:** sviluppa le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce testi di diversa tipologia testuale. Sa riprodurre grafemi.

**Riflessione linguistica:** presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche. Identifica i grafemi e i corrispondenti fonemi. Riconosce se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (SPAGNOLO)**

**Ascolto e parlato:** rielabora oralmente i testi di diverse tipologie e le esperienze personali in modo chiaro e corretto. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su diversi argomenti, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

**Lettura:** impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, comprende l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe. etc) per scopi pratici o conoscitivi, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.

**Scrittura:** scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce testi di diversa tipologia che rispettino le convenzioni ortografiche e morfosintattiche.

**Riflessione linguistica:** riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e le categorie grammaticali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (SPAGNOLO)**

**Ascolto e parlato:** rielabora oralmente i testi e le esperienze personali in modo chiaro e corretto. Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su diversi argomenti, formulando



domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

**Lettura:** impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Legge diversi tipi di testo, comprende l'argomento di cui si parla, individua le informazioni implicite ed esplicite e le loro relazioni. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, etc) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.

**Scrittura:** scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produce testi di diversa tipologia che rispettino le convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Rielabora testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi.

**Riflessione linguistica:** riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso e le categorie grammaticali.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (INGLESE)**

**Ascolto:** comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a se stesso, ai compagni, alla scuola e alla famiglia. Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi a livello orale.

**Parlato:** produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note a livello orale. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (INGLESE)**

**Ascolto e parlato:** comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente relativi a sé stesso, ai compagni, alla scuola e alla famiglia. Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

**Lettura:** comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

**Scrittura:** scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

#### **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (INGLESE)**

**Ascolto e parlato:** comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Lettura:** legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

**Scrittura:** scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi. Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:** rispetta la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconosce i principali tratti grammaticali.

#### **AREA STORIA E GEOGRAFIA, SOCIALI, EDUCAZIONE CIVICA**

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica delle persone e le motiva al senso di responsabilità nel confronto del bene comune. La scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

È attraverso il lavoro a scuola e sul territorio che vengono affrontati i primi saperi della storia: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, la periodizzazione. Al contempo gli alunni cominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione con i problemi con i quali l'uomo si è



dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà. Tuttavia va sottolineata l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta.

Infine la storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline.

La geografia, in particolare nella scuola primaria, è disciplina "di cerniera" poiché consente di mettere in relazione temi antropologici, scientifici, ambientali e culturali e di sviluppare una profonda e fruttifera collaborazione con altre discipline. All'interno di una scuola come la nostra la geografia aiuta a osservare la realtà da diversi punti di vista che consentono di rilevare e rispettare visioni plurime in un approccio interculturale.

**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (STUDI SOCIALI)**

**STORIA**

*Organizzazione delle informazioni:* individua una successione in esperienze comuni e brevi racconti.

*Strumenti concettuali:* acquisire un'iniziale conoscenza dei cicli temporali e sapersi orientare in essi. Utilizza il linguaggio specifico.

**GEOGRAFIA**

*Orientamento:* si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, etc.) e le mappe di spazi noti che si forma nella mente (carte mentali).

*Linguaggio della geo-graficità:* usa il linguaggio specifico

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (STUDI SOCIALI E SOCIALI)**

**STORIA**

*Uso delle fonti:* ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

*Organizzazione delle informazioni:* organizza le informazioni riguardanti gli argomenti proposti attraverso semplici schemi e/o tabelle.

*Strumenti concettuali:* elabora rappresentazioni sintetiche sull'evoluzione dell'uomo, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Utilizza il linguaggio specifico. Conosce e sa utilizzare la linea del tempo.

**GEOGRAFIA**

*Orientamento:* si orienta utilizzando i punti cardinali. Utilizza indicatori topologici per orientarsi nello spazio

*Linguaggio della geo-graficità:* individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente. Analizza le principali caratteristiche fisiche del territorio, fenomeni locali e globali, interpretando diversi tipi di carte geografiche di diversa scala, grafici e tabelle. Utilizza il linguaggio specifico.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (STUDI SOCIALI E SOCIALI)**

**STORIA**

*Uso delle fonti:* utilizza le informazioni ricavate dai diversi tipi di fonte come strumento di analisi e rielaborazione degli argomenti trattati.

*Organizzazione delle informazioni:* organizza le informazioni riguardanti gli argomenti proposti attraverso schemi e/o tabelle.

*Strumenti concettuali:* elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Utilizza il linguaggio specifico. Conosce e sa utilizzare la linea del tempo.

**GEOGRAFIA**

*Orientamento:* si orienta utilizzando i punti cardinali. Utilizza indicatori topologici per orientarsi nello spazio

*Linguaggio della geo-graficità:* individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente. Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fenomeni locali e globali e le loro interrelazioni, interpretando diversi tipi di carte geografiche di diversa scala, grafici e tabelle. Utilizza il linguaggio specifico.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (ED. CIVICA)**

*Costituzione:* sviluppare modalità di esercizio della convivenza civile attraverso il rispetto delle regole. Conoscere il valore della collaborazione nei rapporti con gli altri.



**Sviluppo sostenibile:** rispetta l'ambiente, lo conserva e cerca di migliorarlo. E consapevole della necessità di alimentarsi in maniera sana e corretta. Adotta comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

**Cittadinanza digitale:** conoscere la rete Internet e inizia ad utilizzarla.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (Ed. CIVICA)**

**Costituzione:** sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile attraverso il rispetto delle regole. Conosce il valore della collaborazione nei rapporti con gli altri.

**Sviluppo sostenibile:** rispetta l'ambiente, conservarlo e cerca di migliorarlo. E consapevole della necessità di alimentarsi in maniera sana e corretta. Adotta comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

**Cittadinanza digitale:** conosce la rete Internet e comprenderne l'utilità.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (Ed. CIVICA)**

**Costituzione:** sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile attraverso il rispetto delle regole. Conosce il valore della collaborazione nei rapporti con gli altri. Comprende il funzionamento dello Stato, della Regione e degli organismi democratici.

**Sviluppo sostenibile:** comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile. Comprende le caratteristiche delle risorse ambientali. Promuove il rispetto della natura. Conosce le caratteristiche del patrimonio territoriale.

**Cittadinanza digitale:** conosce i diversi tipi di dispositivi. Conosce i rischi della rete.

**AREA SCIENTIFICA: MATEMATICA, SCIENZE E INFORMATICA**

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione delle persone e delle comunità sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo. In particolare la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili per la vita quotidiana, contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Nella scuola primaria si dovrà utilizzare il gioco che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto delle regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo, che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico.

La moderna conoscenza scientifica si è costruita nel tempo attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbe caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbe essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

L'utilizzo dei mezzi informatici fa parte ormai della vita di ognuno, in particolare delle nuove generazioni e la situazione generata dalla pandemia ha portato a un avvicinamento ancora più precoce al mondo della virtualità. La scuola deve affrontare compiti sempre più ampi e complessi all'interno sia dell'ambito tecnico-tecnologico sia dell'ambito etico-sociale.

Lo studio dell'informatica permette di stabilire quali sono le conoscenze tecnologiche di cui hanno bisogno gli alunni, senza assumere che le abbiano già (saper usare un tablet o un cellulare non indica di per sé avere una conoscenza tecnologica). Insegna i principali sistemi operativi e le applicazioni che sono utili per complementare le attività scolastiche e per consolidare il metodo di lavoro, insegna ad usare i motori di ricerca, le reti sociali, specificando vantaggi e svantaggi di quelle più usate. Attraverso progetti interdisciplinari, calibrati rispetto all'età anagrafica, permette di conoscere l'utilità e i pericoli della rete.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (MATEMATICA)**

**Numeri:** legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali.



**Spazio e figure:** riconosce la posizione propria e di oggetti nello spazio usando termini adeguati. Descrive, denomina e classifica alcune figure geometriche, identificando gli elementi significativi.

**Relazioni, dati e previsioni:** risolve situazioni problematiche utilizzando diverse procedure. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (MATEMATICA)**

**Numeri:** legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali, frazioni e decimali.

**Spazio e figure:** riconosce la posizione propria e di oggetti nello spazio usando termini adeguati. Descrive, denomina, classifica e lavora con figure geometriche, identificando gli elementi significativi.

**Relazioni, dati e previsioni:** risolve situazioni problematiche utilizzando diverse procedure. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (MATEMATICA)**

**Numeri:** legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali, frazioni e decimali.

**Spazio e figure:** riconosce la posizione propria e di oggetti nello spazio usando termini adeguati. Descrive, denomina, classifica e lavora con figure geometriche, identificando gli elementi significativi.

**Relazioni, dati e previsioni:** risolve situazioni problematiche utilizzando diverse procedure. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali ed esegue equivalenze tra loro.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (SCIENZE)**

**Osservazione e descrizione di oggetti e materiali:** esplora l'ambiente e descrive le caratteristiche degli oggetti. Classifica gli oggetti in base alle loro proprietà. Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso l'ambiente e cerca spiegazioni di ciò che vede.

**L'uomo, i viventi e l'ambiente:** stabilisce rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente. Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi vegetali e animali. Rispetta e ha cura dell'ambiente. Ha cura della propria salute attraverso un'alimentazione bilanciata.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (SCIENZE)**

**L'uomo, gli esseri viventi e l'ambiente:** identifica e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva le trasformazioni ambientali naturali e antropiche e riconosce i pericoli che minacciano gli ecosistemi e la vita del pianeta. Riconosce il funzionamento dell'organismo come un sistema aperto in continua interazione con l'ambiente. Stabilisce rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente. Distingue le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Conosce la struttura interna della Terra, del Sistema Solare e distingue le teorie sull'origine dell'Universo. Individua l'origine della vita sulla Terra ed il suo sviluppo fino ad oggi.

Riconosce gli strumenti e le unità di misura appropriati per trattare i dati che sorgono dagli esperimenti. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati alla materia, al movimento, al calore, ecc. Formula ipotesi per spiegare dei fenomeni accaduti nell'intorno.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (SCIENZE)**

**L'uomo, gli esseri viventi e l'ambiente:** identifica e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva le trasformazioni ambientali naturali e antropiche e riconosce i pericoli che minacciano gli ecosistemi e la vita del pianeta. Riconosce il funzionamento dell'organismo come un sistema aperto in continua interazione con l'ambiente. Stabilisce rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente. Distingue le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Conosce la struttura interna della Terra, del Sistema Solare e distingue le teorie sull'origine dell'Universo. Individua l'origine della vita sulla Terra ed il suo sviluppo fino ad oggi.

**Metodo scientifico:** riconosce gli strumenti e le unità di misura appropriati per trattare i dati che sorgono dagli esperimenti. Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati alla materia, al movimento, al calore, ecc.



Formula delle ipotesi per spiegare dei fenomeni accaduti nell'intorno.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (INFORMATICA)**

**Applicativi di scrittura e disegno:** riconosce ed usa con autonomia i principali componenti del computer. Identifica semplici programmi di scrittura, disegno e la loro funzione. Intuisce in modo autonomo semplici algoritmi e saperli applicare in modo ludico.

**Progetto trasversale con software educativo e linguaggio di programmazione:** usa con autonomia le componenti principali del computer. Utilizza con autonomia semplici programmi di scrittura e disegno. Sviluppa semplici programmi nel linguaggio di programmazione del codice (Code e Scratch).

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (INFORMATICA)**

**Applicativi Office, Prezi e Wix:** riconosce ed usa con autonomia i principali componenti del computer. Identifica semplici programmi dell'applicazione Office, Prezi e Wix.;Intuisce in modo autonomo semplici algoritmi per risolvere giochi e sapere applicarli autonomamente in modo ludico.

**Progetto trasversale con software applicativi e linguaggio di programmazione:** usa con autonomia i principali componenti del computer. Utilizza con autonomia semplici programmi dell'applicazione Office, Prezi e Wix.;Sviluppa semplici algoritmi nel linguaggio di programmazione del codice (Scratch).

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (INFORMATICA)**

**Applicativi Office, Prezi e Wix:** riconosce ed usa con autonomia i principali componenti del computer. Identifica semplici programmi dell'applicazione Office, Prezi e Wix.;Intuisce in modo autonomo semplici algoritmi per risolvere giochi e sapere applicarli autonomamente in modo ludico.

**Progetto trasversale con software applicativi e linguaggio di programmazione:** usa con autonomia i principali componenti del computer. Utilizza con autonomia semplici programmi dell'applicazione Office, Prezi e Wix.;Sviluppa semplici algoritmi nel linguaggio di programmazione del codice (Scratch).

**AREA ARTE, MUSICA, ED. MOTORIA, RELIGIONE E MATERIA ALTERNATIVA**

L'educazione motoria promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento. In particolare, lo "stare bene con sé stessi" richiama l'esigenza che l'educazione motoria preveda esperienze tese al consolidare stili di vita corretti e salutari. Le attività motorie e sportive forniscono agli studenti l'opportunità di riflettere sui cambiamenti del proprio corpo per accettarli e viverli serenamente, così come offrono spazi per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nei confronti del gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive,

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale che favorisce l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità nonché l'interazione fra diverse culture.

La disciplina di arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare negli studenti la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse espressioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica.

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (ARTE)**

**Creatività ed espressione:** elabora prodotti artistici in modo creativo e autentico per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasferisce le informazioni dell'ambiente circostante nei propri elaborati.

**Segno, forma e proporzione:** controlla il segno grafico e usa gli strumenti con precisione. Realizza forme grafiche e plastiche rispettandone caratteristiche e proporzioni. Plasma le idee in modo chiaro.

**Tecnica e uso dello spazio grafico:** utilizza in modo appropriato i materiali e i colori. Rappresenta immagini rispettando limiti spaziali e regole compositive.



**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (ARTE)**

**Creatività ed espressione:** elabora prodotti artistici in modo creativo e autentico per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasferisce le informazioni dell'ambiente circostante nei propri elaborati.

**Segno, forma e proporzione:** controlla il segno grafico e usa gli strumenti con precisione. Realizza forme grafiche e plastiche rispettandone caratteristiche e proporzioni. Plasma le idee in modo chiaro.

**Tecnica e uso dello spazio grafico:** utilizza in modo appropriato i materiali e i colori. Rappresenta immagini rispettando limiti spaziali e regole compositive.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (ARTE)**

**Creatività ed espressione:** elabora prodotti artistici in modo creativo e autentico per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasferisce le informazioni dell'ambiente circostante nei propri elaborati.

**Segno, forma e proporzione:** controlla il segno grafico e usa gli strumenti con precisione. Realizza forme grafiche e plastiche rispettandone caratteristiche e proporzioni. Plasma le idee in modo chiaro.

**Tecnica e uso dello spazio grafico:** utilizza in modo appropriato i materiali e i colori. Rappresenta immagini rispettando limiti spaziali e regole compositive.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (MUSICA)**

**Comunicazione attraverso la voce e lo strumento:** utilizza la voce e/o lo strumento, in modo adeguato, per eseguire brani musicali di vario genere e stile.

**Ascolto critico della musica:** riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (MUSICA)**

**Comunicazione attraverso la voce e lo strumento:** utilizza la voce e/o lo strumento, in modo adeguato, per eseguire brani musicali di vario genere e stile.

**Ascolto critico della musica:** riconosce e classifica gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (MUSICA)**

**Comunicazione attraverso la voce e lo strumento:** utilizza la voce e/o lo strumento, in modo adeguato, per eseguire brani musicali di vario genere e stile.

**Ascolto critico della musica:** riconosce e classifica gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (ED. MOTORIA)**

**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:** coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

**Il Gioco, lo sport, le regole e il fair play:** conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispetta le regole nella competizione sportiva, sa accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

**Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:** assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Utilizza spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e gli altri.

**OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (ED. MOTORIA)**

**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:** coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconosce e



valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

**Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:** conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispetta le regole nella competizione sportiva, sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

**Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:** assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Utilizza spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e gli altri.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (ED. MOTORIA)**

**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:** coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

**Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:** conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispetta le regole nella competizione sportiva, sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

**Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:** assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Utilizza spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e gli altri. La materia alternativa alla religione cattolica si focalizza sulla conoscenza e lo sviluppo di principi e valori che permettano una convivenza sana all'interno della famiglia, della scuola e della società.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA (RELIGIONE)**

**Dio e l'uomo:** comprende gli avvenimenti che hanno preceduto e seguito la nascita di Gesù.

**Bibbia e fonti:** identifica e acquisisce il significato delle parabole e dei miracoli.

**Linguaggio religioso:** promuove forme di convivenza basate sul rispetto, la tolleranza, l'amicizia e la riflessione.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (RELIGIONE)**

**Dio e l'uomo:** riconosce il significato e l'importanza della storia della salvezza passando attraverso i momenti fondamentali dell'anno liturgico.

**Bibbia e fonti:** analizza le caratteristiche e la struttura della Bibbia, in particolare dei Vangeli e il loro insegnamento.

**Linguaggio religioso:** identifica la Chiesa come strumento di fede e d'unità.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA (RELIGIONE)**

**Dio e l'uomo:** Identifica le caratteristiche delle religioni monoteiste e politeiste.

**Bibbia e fonti:** Sa collocare nello spazio e nel tempo le diverse forme di religiosità.

**Linguaggio religioso:** Coglie, interpreta e apprezza le espressioni culturali e artistiche delle diverse tradizioni.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE (MATERIA ALTERNATIVA)**

**Famiglia:** riconosce la famiglia come dimensione fondamentale dell'essere umano e sviluppa la capacità di convivere in maniera rispettosa.

**Scuola:** sviluppa sentimenti di responsabilità e mette in pratica principi e valori, favorendo un ambiente sano per la convivenza a scuola.

**Società:** riconosce e accetta le differenze culturali e sociali, mettendo in pratica i valori che costituiscono la società.

La nostra Scuola ha scelto di porre l'esperienza del laboratorio teatrale come curricolare nella Scuola Primaria e



nella Secondaria di Primo Grado.

Inserire il teatro nella didattica rappresenta un grande vantaggio per ciò che riguarda lo sviluppo personale dei nostri alunni e delle nostre alunne. In particolar modo il teatro favorisce la fiducia in sé stessi e aiuta a superare le difficoltà caratteriali e di relazione. Il teatro permette lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente. Allo stesso tempo si favorisce l'inclusività e la capacità di riflessione.

Nella Scuola Primaria il teatro deve essere un mezzo privilegiato per:

- Aiutare il gruppo ad acquisire coesione.
- Accrescere la tolleranza e la comprensione tra i membri del gruppo.
- Aiutare la conoscenza di sé stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.
- Ampliare la conoscenza di persone, luoghi, tempi diversi dei nostri.

### 3.3. LA VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e per questo deve essere permanente e sistematica. Ha per oggetto il PROCESSO di apprendimento degli alunni e delle alunne. Inoltre si rivela utile per la misurazione dei risultati nell'ottica dell'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze. I Consigli di Classe devono verificare periodicamente la rispondenza dell'azione docente rispetto ai metodi, agli obiettivi ed ai contenuti disciplinari. La valutazione deve essere informativa e formativa. Deve servire all'alunno, per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il suo successo formativo, e al docente, per regolare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi; quindi, è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

Di tutto il processo valutativo è assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente, al fine di promuoverne la partecipazione costante e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

#### 3.3.1. Obiettivi e criteri

**La valutazione ha come scopi fondamentali:**

- accertare l'efficacia delle strategie adottate dai diversi docenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti, per effettuare tempestivamente eventuali modifiche
- misurare il grado di sviluppo della personalità dell'allievo, conseguito attraverso l'acquisizione dei contenuti culturali specifici delle discipline e degli obiettivi generali ed educativi comuni.

**La valutazione fornisce direzione all'apprendimento quando:**

- a. permette di comprendere e correggere l'errore
- b. permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti
- c. permette di avanzare al livello successivo di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione non è un momento a sé stante, subordinato ai risultati delle prove individuali, ma una parte del processo pedagogico globale che comprende:

1. Prova diagnostica (prova d'ingresso): il docente definisce i prerequisiti di partenza e organizza il programma annuale, tenendo conto della situazione iniziale, delle necessità, delle debolezze e delle potenzialità di ciascun alunno e della classe.
2. Valutazioni formative: realizzate durante lo sviluppo di un argomento del programma, la loro finalità è fornire al professore indicazioni utili per opportuni interventi di recupero. Per tali prove si utilizzano interrogazioni, prove "ad hoc" e compiti individuali.
3. Valutazioni sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine del processo didattico e assicurano l'acquisizione dei requisiti necessari per affrontare la fase successiva del lavoro accademico.

**Della valutazione fanno parte:**

- Valutazione del comportamento.
- Valutazione degli apprendimenti.



- Frequenza scolastica ed eventuali deroghe alla norma del limite minimo di frequenze obbligatorie per l'ammissione allo scrutinio.
- L'ammissione in sede di scrutinio finale alla classe successiva.

La trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad auto valutarsi, sviluppando così la competenza dell'imparare a imparare.

In ogni disciplina, per facilitare la valutazione, ogni obiettivo è stato diviso in più elementi da usare come indicatori nel processo educativo-formativo finalizzato all'acquisizione dell'autonomia.

Per quanto riguarda, in particolare, l'ambito dello studio scolastico si tratta di stimolare l'alunno a forgiare un'immagine positiva di se stesso che lo possa motivare a farsi carico, almeno in parte, del proprio percorso di apprendimento. Si tratta di far leva sulle sue risorse per trasformarle in validi strumenti, quali capacità e competenze, che lo conducano a costruirsi un sapere non di tipo nozionistico ma concettuale che non dimenticherà e che potrà riutilizzare in altre occasioni.

### ***Gli strumenti della valutazione***

Esistono poi una serie di prove strutturate che hanno il vantaggio di essere proposte e svolte in modo rapido. Esse prevedono:

- risposte a scelta multipla;
- risposte aperte;
- risposte a scelta tra Vero o Falso;
- inserimento di parole mancanti in un testo (cloze test);
- corrispondenza e associazione tra concetti (parole, immagini, numeri);
- riordinamenti.

Queste prove permettono anche all'alunno una rapida autovalutazione in sede di correzione e offrono all'insegnante l'opportunità di valutare il livello generale della classe.

Inoltre si utilizzano le ulteriori prove:

- interrogazioni;
- elaborati scritti;
- elaborati spontanei;
- lavori in gruppo
- osservazione sistematica a seconda delle scelte didattiche del gruppo docente.

### **Parametri della valutazione**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (secondo quadrimestre), con l'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Nel documento di valutazione verranno riportati i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni,



in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e/o disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del **Plan Individual Ajuste Razonable** (PIAR).

### Corrispondenza con la scala di valutazione nazionale colombiana

| SCALA DI VALUTAZIONE ISTITUZIONALE<br>(secondo i criteri del MIUR) |   | SCALA DI VALUTAZIONE<br>NAZIONALE COLOMBIANA |
|--|---|--|
| GIUDIZIO SINTETICO   | DESCRIZIONE   |  |
| Ottimo   | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.<br>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. | Superior                                     |
| Distinto   | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.<br>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.   |  |
| Buono  | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.<br>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.  | Alto   |
| Discreto   | L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.<br>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.<br>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.  |  |
| Sufficiente  | L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.<br>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.<br>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.   | Suficiente                                   |
| Non sufficiente  | L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.<br>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.<br>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.   | Básico                                       |



## Valutazione del comportamento

### Criteri di valutazione del comportamento (voto di condotta)

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento e collegialmente il Consiglio di Classe esprime, per livelli, una specifica nota.

| SCALA DI VALUTAZIONE ISTITUZIONALE ITALIANA   | SCALA DI VALUTAZIONE NAZIONALE COLOMBIANA |
|---|---|
| <p><b>Ottimo:</b> l'alunno/a è puntuale e preciso/a nell'osservare le regole della vita scolastica. Si impegna con serietà e interesse partecipando con contributi personali nelle diverse attività. Il suo comportamento è sempre responsabile e disponibile svolgendo un ruolo propositivo all'interno della classe.</p>                    | Superior                                  |
| <p><b>Distinto:</b> l'alunno/a dimostra un generale rispetto delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti. Adempie in maniera costante ai suoi doveri scolastici, svolge un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.</p>   |   |
| <p><b>Buono:</b> l'alunno/a dimostra rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami. Ha una buona consapevolezza del proprio dovere, svolge regolarmente i compiti assegnati, è corretto nei rapporti interpersonali.</p>   | Alto                                      |
| <p><b>Discreto:</b> l'alunno/a dimostra parziale rispetto delle regole e necessita di richiami in varie situazioni. Svolge in modo discontinuo i compiti assegnati con frequenti richiami degli insegnanti. Partecipa in maniera selettiva alle attività e mantiene rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni.</p>                   |   |
| <p><b>Sufficiente:</b> l'alunno/a dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle diverse situazioni. Partecipa in maniera discontinua alle attività didattiche e svolge saltuariamente i compiti assegnati. Ha rapporti sufficientemente rispettosi con gli altri.</p>                                  | Básico                                    |
| <p><b>Insufficiente:</b> l'alunno/a non riesce ad accettare le regole della vita scolastica. Ha un comportamento non adeguato nei confronti di persone, ambiente o materiali della scuola. Evita alle proprie responsabilità e non partecipa alle attività didattiche disturbando. Manifesta ostilità nei confronti di compagni e adulti.</p> | Bajo                                      |

### Modalità dei colloqui e di consegna delle schede di valutazione

La scuola garantisce una comunicazione costante con le famiglie prevedendo per ciascun insegnante almeno due ore settimanali di ricevimento. Oltre a questo sono previsti i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico:

**Colloqui con i genitori delle classi prime**, durante la prima settimana di ottobre, con la finalità di fornire informazioni sull'inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica;

**Primo bimestre:** visualizzazione delle schede del primo bimestre in forma telematica. Incontro presenziale con i genitori e conseguente sospensione delle attività scolastiche

**Primo quadrimestre:** visualizzazione delle schede di valutazione relative al primo periodo in forma telematica. Sospensione delle normali attività scolastiche per permettere lo svolgimento dei colloqui con i genitori.



**Terzo bimestre:** visualizzazione dei voti del terzo bimestre in forma telematica; non è prevista la giornata di chiusura per ricevere i genitori. Coloro che vorranno approfondire la relazione del terzo bimestre, dovranno utilizzare le ore settimanali di ricevimento degli insegnanti.

**Secondo quadrimestre:** visualizzazione delle schede di valutazione relative al secondo periodo in forma telematica e incontro con i genitori dopo la chiusura della scuola.

### Modalità di recupero

Durante il processo di apprendimento, per gli alunni che non riescano a raggiungere gli obiettivi proposti in una o più discipline verranno organizzati, a seconda del criterio dei docenti, attività di rinforzo e/o recupero in itinere, che consiste in attività accademiche disegnate da ogni professore per gli studenti che presentano lacune di contenuto e difficoltà lievi nell'acquisizione delle competenze di base nella propria disciplina.

### Criteri di ammissione e non ammissione

**L'allievo è ammesso al grado successivo quando:**

- raggiunge il livello richiesto in tutte le materie;
- il suo percorso didattico viene giudicato positivamente dal Consiglio di Classe pur non avendo raggiunto i traguardi di competenza in tutte le materie.

L'allievo non è ammesso al grado successivo quando:

- il Consiglio di Classe valuta il numero di insufficienze e decide collegialmente la non promozione;
- il suo voto di condotta finale non raggiunge il livello base;
- durante l'anno scolastico è stato assente senza valida giustificazione a un terzo delle attività accademiche.

## 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| DENOMINAZIONE DEL PROGETTO | FINALITÀ   | DURATA                 | ATTIVITÀ E METODOLOGIA  | DESTINATARI DEL PROGETTO  |
|----------------------------|--|------------------------|---|---------------------------|
| Progetto lettura italiano  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche.</li> <li>• Fornire le abilità necessarie per divenire lettori consapevoli.</li> <li>• Sviluppare il piacere alla lettura.</li> <li>• Valorizzare l'oggetto libro.</li> </ul> | Intero anno scolastico | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Momento narrativo all'interno dell'orario settimanale</li> <li>• Programmazione delle seguenti attività: ascolto di audiolibri; rielaborazione orale; registrazioni; uso del dizionario; lettura e comprensione; recitazione</li> </ul>  | Classi 3-4-5 Italiano     |
| "Plan lector"              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche.</li> <li>• Fornire le abilità necessarie per divenire lettori consapevoli.</li> <li>• Sviluppare il piacere alla lettura.</li> <li>• Valorizzare l'oggetto libro.</li> </ul> | Intero anno scolastico | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ora di narrativa da orario settimanale</li> <li>• Momento narrativo all'interno dell'orario</li> <li>• Programmazione delle seguenti attività: ascolto di audiolibri; rielaborazione orale; registrazioni; uso del dizionario; lettura e comprensione; recitazione</li> <li>• Lavoro di interclasse</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Laboratori</li> </ul> | Classi 1-2-3-4-5 Spagnolo |
| Fiera indigena             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare le tradizioni degli antenati colombiani</li> <li>• Riconoscere l'importanza della diversità culturale e naturale della Colombia</li> <li>• Valorizzare e rispettare le differenze</li> </ul>            | Un quadrimestre        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di interclasse</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Laboratori</li> </ul>   | Classi 4 Studi sociali    |



|  |  |   |   |  |
|--|--|---|---|--|
| Mostra delle regioni naturali della Colombia | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare le tradizioni degli antenati colombiani</li> <li>• Riconoscere l'importanza della diversità culturale e naturale della Colombia</li> <li>• Valorizzare e rispettare le differenze</li> </ul>  | Un quadrimestre                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di interclasse</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Laboratori</li> </ul>   | Classe 5<br>Studi sociali                      |
| Progetto teatro                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la lettura in lingua italiana utilizzando il teatro.</li> <li>• Scoprire le potenzialità della parola letta: coinvolgere chi sta ascoltando, attirare l'attenzione, comunicare nuove idee.</li> <li>• Gestire le emozioni attraverso il gioco di gruppo per promuovere solidarietà e collaborazione nell'apprendimento.</li> </ul>           | Un'ora settimanale durante tutto l'anno | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica laboratoriale ed esperienziale.</li> <li>• Attività di tipo psico-motorio, di coscienza corporea, spaziale, temporale, ritmica, di interazione di gruppo, di sviluppo e valorizzazione dell'autonomia e delle peculiarità individuali, di narrazione realistica, surreale e fantastica, di improvvisazione, di drammatizzazione, di mascheramento e costruzione del personaggio.</li> </ul>  | Classe 1-2-3-4-5                               |
| Giornata scientifica                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di preservare l'ambiente.</li> <li>• Potenziare le competenze matematiche.</li> <li>• Promuovere l'uso del linguaggio specifico.</li> </ul>  | Secondo quadrimestre                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica laboratoriale</li> </ul>   | Classi 1-2-3-4-5<br>Multidisciplinare          |
| L'orto                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il ciclo vitale del regno vegetale.</li> <li>• Identificare le parti della pianta e le loro funzioni.</li> <li>• Individuare gli elementi necessari per lo sviluppo delle piante.</li> <li>• Riconoscere l'importanza delle piante per la vita nel pianeta.</li> </ul>  | Tutto l'anno scolastico                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Germinazione di diverse piante.</li> <li>• Osservazione del processo della crescita e registrazione dei cambiamenti ogni settimana.</li> <li>• Costruzione di un orto verticale con bottiglie di plastica.</li> <li>• Attività su come trapiantare e curare le piante.</li> </ul>  | Classe 2<br>Scienze                            |
| Cultura e tradizioni italiane: il carnevale  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entrare in contatto con alcuni aspetti della tradizione italiana.</li> <li>• Dare visibilità e valorizzare differenze culturali (feste, giochi, arte, simbologie, racconti).</li> <li>• Fornire informazioni sulla storia e sulla cultura italo-colombiana.</li> </ul>  | Da gennaio a marzo                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni storici del carnevale italiano e colombiano, dei personaggi e delle maschere (linguistica).</li> <li>• Realizzazione di maschere e costumi attraverso varie tecniche (arte).</li> <li>• Ascolto di brani musicali di diversa provenienza culturale (musica).</li> <li>• Riproduzione di brani musicali attraverso il movimento (motoria).</li> <li>• Recitazione di filastrocche, poesie, ecc. (linguistica).</li> <li>• Ricette di dolci tipici del carnevale (interdisciplinare)</li> <li>• Attività programmate in interclasse</li> </ul> | Classi 1-2-3-4-5<br>Progetto interdisciplinare |
| Coro di Natale                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intonare brani musicali anche appartenenti a diversi generi e culture;</li> <li>• Eseguire semplici brani musicali a due voci;</li> <li>• Comportarsi in conformità alle regole sociali;</li> <li>• Stabilire adeguati rapporti con gli altri, mostrandosi disponibili e rispettosi.</li> <li>• Coordinare la voce che canta con gesti/suono</li> </ul> | Primo periodo dell'anno                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intonare brani musicali a una o più voci.</li> <li>• Attività per sviluppare il ritmo musicale.</li> </ul>   | Classi 1-2-3-4-5<br>Progetto interdisciplinare |



|  |  |   |  |  |
|--|--|---|--|--|
| Fiera d'inglese  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare tutte le abilità sviluppate e i contenuti appresi durante la primaria per la realizzazione di un lavoro di ricerca.</li> <li>Usare le abilità sviluppate in inglese in un contesto differente e più reale, al di fuori della formalità del libro di testo e dei contenuti della lezione.</li> </ul>  | Da febbraio fino alla fine dell'anno  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il progetto segue una metodologia di ricerca e una programmazione che gli insegnanti hanno stabilito prima dell'inizio del lavoro.</li> <li>Il lavoro si svolge durante le ore di lezione e si elabora a partire da un tema specifico su cui i bambini, organizzati in gruppi, dovranno svolgere una ricerca. Essi dovranno seguire una serie di passi che li porteranno a poter fare una presentazione orale dell'argomento in questione.</li> </ul> | Classe 5<br>Inglese ed arte                    |
| Festività tipiche dei paesi anglofoni                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Avvicinare gli alunni alle tradizioni dei paesi anglofoni.</li> <li>Conoscere le festività, la storia e le tradizioni di altri paesi.</li> <li>Ampliare il lessico presentando argomenti diversi.</li> </ul>  | Durante l'anno, a seconda di quando si festeggiano alcune ricorrenze:<br>Columbus day,<br>Halloween<br>Thanksgiving<br>Natale<br>Pasqua | <ul style="list-style-type: none"> <li>I bambini delle classi prima e seconda, quando ci sono attività da realizzare nell'aula-laboratorio, andranno come gruppo completo.</li> <li>Nell'aula-laboratorio si potranno svolgere varie attività sia multimediali, che tecnologiche come letture, giochi e lavori manuali.</li> <li>Queste attività saranno programmate sia dall'insegnante incaricato del gruppo che dal responsabile dell'aula.</li> </ul>                                    | Classi 1-2-3-4-5<br>Inglese                    |
| "Il manifesto della comunicazione non ostile"                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere una comunicazione assertiva e consapevole.</li> <li>Riconoscere il linguaggio come veicolo di idee e valori.</li> </ul>  | Durante tutto l'anno (frequenza da definire)  | Attività laboratoriali ludico-didattiche.  | Classi 1-2-3-4-5<br>Progetto interdisciplinare |
| Tornei sportivi  | Riconoscere gli spazi e le attrezzature di ogni sport.<br>Realizzare tornei di differenti sport per integrare gli alunni.  | Una giornata all'anno   | Giochi a squadre per la pratica di differenti sport organizzati fra i vari livelli.  | Classi 1,2,3,4,5<br>Educazione motoria         |
| Cultura e tradizioni italiane<br>(Il nostro amico Leonardo da Vinci) | <ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire lo sviluppo delle abilità di espressione orale.</li> <li>Dare visibilità e valorizzare differenze culturali (feste, giochi, arte, simbologie, racconti).</li> <li>Fornire informazioni sulla storia e sulla cultura italiana.</li> <li>Aumentare lo spirito di collaborazione, la disponibilità al dialogo e l'interazione costruttiva.</li> </ul> | Maggio/giugno (data da definire)  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di scoperta e ricerca attorno agli argomenti proposti</li> <li>Elaborazione di manufatti, cartelloni, materiali vari utili per attività ludiche</li> <li>Giochi inerenti gli argomenti proposti</li> </ul>   | Classi 1-2-3-4-5<br>Interdisciplinare          |

### 3.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Si darà continuità al programma di potenziamento dell'esposizione alla lingua inglese incrementando l'insegnamento delle scienze naturali in lingua inglese. Inoltre nelle classi prime le ore di motoria saranno tre, pensando alla necessità di movimento dei bambini e nella consapevolezza che si apprende anche con il corpo. Si cercherà di valorizzare maggiormente l'esperienza del teatro come veicolo di conoscenza del se e come strumento per imparare a riconoscere e gestire le emozioni.

Si darà continuità al lavoro di aggiornamento dei docenti in merito a metodologie didattiche tali come l'apprendimento collaborativo, la didattica metacognitiva, indirizzate ad una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze nelle diverse dimensioni dell'apprendimento.

Nell'ambito della filosofia e della politica inclusiva della nostra scuola, si darà continuità al lavoro di formazione e potenziamento sulla **Progettazione Universale per l'Apprendimento** (PUA).



## L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

| SCUOLA PRIMARIA                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Risorse professionali             | 1 Coordinatore Didattico dell'ordine di studio<br>2 vice-coordinatori (uno per ciclo);<br>46 docenti<br>2 psicologhe   |
| Orario di funzionamento e servizi | 5 giorni la settimana<br>7:15/14:45 dal lunedì al giovedì<br>7:15/12:50 il venerdì<br>Corsi in orario extra-curricolare dalle 14:45 alle 16:30 dal lunedì al giovedì, dalle 13:00 alle 15:00 il venerdì e dalle 8:00 alle 12:30 il sabato.<br>All'interno della scuola c'è un servizio di mensa che fornisce il pranzo a tutti i bambini della scuola primaria.<br>Nella pagina web della scuola viene pubblicato il menù dal lunedì al giovedì. |
| Risorse strutturali               | 1 ufficio di coordinamento<br>2 uffici Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico<br>1 aula Insegnanti<br>3 spazi per ricevimento genitori<br>20 aule<br>1 Biblioteca<br>4 aule speciali (2 arte, 1 teatro, 1 musica)<br>1 laboratorio di informatica<br>1 laboratorio di scienze<br>2 palestre in comune agli altri ordini di studio  |

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, come descritto anche nella parte relativa alla valutazione.

|                       | N° SEZIONI | N° ALUNNI | N° ALUNNI DISABILI | PALESTRA | TEMPO SCUOLA  |
|-----------------------|------------|-----------|--------------------|----------|---|
| Classe 1 <sup>a</sup> | 4          | 79        | -                  | Interna  | h. 7:15 / 14:45 dal lunedì al giovedì<br>h. 7:15 / 12:50 il venerdì |
| Classe 2 <sup>a</sup> | 4          | 88        | -                  | Interna  | h. 7:15 / 14:45 dal lunedì al giovedì<br>h. 7:15 / 12:50 il venerdì |
| Classe 3 <sup>a</sup> | 4          | 83        | -                  | Interna  | h. 7:15 / 14:45 dal lunedì al giovedì<br>h. 7:15 / 12:50 il venerdì |
| Classe 4 <sup>a</sup> | 4          | 90        | -                  | Interna  | h. 7:15 / 14:45 dal lunedì al giovedì<br>h. 7:15 / 12:50 il venerdì |
| Classe 5 <sup>a</sup> | 4          | 95        | -                  | Interna  | h. 7:15 / 14:45 dal lunedì al giovedì<br>h. 7:15 / 12:50 il venerdì |



## 4.2. REGOLAMENTO INTERNO

### *Dal Manuale di Convivenza della Scuola - Capitolo XI: Principi delle azioni disciplinari e giusto processo*

#### XI.6.2. Scuola Primaria

##### Classificazione delle mancanze

##### XI.6.2.1. Mancanze di tipo A

- Non rispettare quanto previsto dal protocollo di biosicurezza della Scuola
- Avere atteggiamenti irrispettosi con azioni e/o parole
- Utilizzare un linguaggio, verbale o non verbale, offensivo e/o volgare
- Interrompere le lezioni con commenti, rumori, gesti e/o atteggiamenti che promuovono l'indisciplina e il disordine
- Giocare in modo brusco, aggressivo e/o pericoloso
- Non rispettare le indicazioni degli insegnanti, dei dirigenti e/o del personale scolastico.
- Nascondere e/o togliere libri, materiali, oggetti, strumenti musicali e oggetti di proprietà altrui o della Scuola.
- Indossare la divisa in cattive condizioni o trascurare l'igiene personale.
- Non avere il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni.
- Arrivare in ritardo all'inizio della giornata scolastica e/o alle lezioni.
- Causare danni alle strutture e/o utilizzarle in modo inappropriato (ad esempio disegnare sui banchi, strappare le cartine, ecc.).
- Usare in modo inadeguato gli strumenti di lavoro.
- Utilizzare materiali non inerenti alla lezione.
- Arrampicarsi su infissi, alberi, tetti, sbarre e muri che costituiscono i limiti della Scuola.
- Non rispettare l'ordine e non fare la fila al chiosco, nel refettorio e negli altri luoghi in cui è obbligatorio fare la fila per entrare o uscire.
- Gettare i rifiuti sul pavimento o depositarli in luoghi non destinati a tale scopo.
- Mangiare e bere in classe, senza previa autorizzazione.
- Masticare in classe.
- Lanciare oggetti.
- Utilizzare dispositivi elettronici senza previa autorizzazione all'interno delle installazioni della Scuola.

##### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo A: determinate dai docenti/coordinatori/Consiglio di classe**

1. **Ammonizione verbale:** richiamo allo studente, affinché sia consapevole della mancanza commessa e delle sue implicazioni. Ritiro, a seconda dei casi, degli indumenti o degli oggetti che non appartengono alla divisa o alle attività di classe.
2. **Comunicazione scritta ai genitori:** breve descrizione della mancanza commessa che i genitori devono firmare in segno di conoscenza.
3. **Convocazione dei genitori:** riunione con i genitori e con lo studente per un colloquio con il docente coinvolto e/o con il coordinatore della classe e/o con il direttore di sezione. Dovrà favorire la formulazione di accordi e delle strategie da seguire per superare la situazione, che verranno verbalizzati per iscritto.
4. **Lettera di impegno accademico e/o disciplinare:** lettera con la quale lo studente si impegna a rispettare i principi determinati dalla Scuola.
5. **Prima ammonizione scritta:** è un richiamo scritto attraverso il quale la Scuola informa i genitori o chi ne fa le veci che lo studente ha commesso una mancanza di comportamento



e/o non ha rispettato gli impegni concordati.

### XI.6.2.2. Mancanze di tipo B

- Reiterazione di qualsiasi mancanza di tipo A.
- Avere comportamenti che possano mettere in pericolo sé stessi e/o qualsiasi altra persona all'interno o all'esterno della Scuola durante la partecipazione a un'attività scolastica o quando si rappresenta la Scuola.
- Non rispettare in modo reiterativo gli impegni presi.
- Svolgere attività di compravendita.
- La copia.
- Comportarsi in modo aggressivo.
- Promuovere la burla, con ogni mezzo
- Qualsiasi atto che danneggi o minacci la proprietà altrui

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo B possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

#### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo B: determinate dal Consiglio di Classe**

1. **Seconda ammonizione scritta:** è un secondo richiamo scritto allo studente attraverso il quale la Scuola informa i suoi genitori o chi ne fa le veci che ha commesso una mancanza di comportamento e/o non ha rispettato gli impegni concordati.
2. **Riflessione durante l'orario scolastico:** lo studente deve frequentare la scuola e svolgere le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva sezione, nello spazio da esso stabilito.
3. **Matricola in Osservazione:** la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti, o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo trimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno nel primo trimestre dell'anno scolastico successivo. Potrà essere applicata anche la riflessione durante l'orario scolastico.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.

### XI.6.2.3. Mancanze di tipo C

- Reiterazione delle mancanze di tipo B.
- Qualsiasi situazione con caratteristiche di tipo II (vedi Capitolo XII, sezione VII, sezione 2.2. Versione "Manual de Convivencia" in spagnolo).
- Incitare o indurre al compimento di una mancanza.
- La falsificazione.

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo B possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

#### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo C: determinate dal Consiglio di Classe**

1. **Riflessione in orario scolastico:** lo studente deve frequentare la scuola e svolgere le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva sezione, nello spazio da esso stabilito.
2. **Matricola in Osservazione:** la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei



requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti, o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo trimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno nel primo trimestre dell'anno scolastico successivo. Potrà essere applicata ante la riflessione a casa: lo studente deve svolgere il proprio lavoro accademico e formativo a casa, con l'assegnazione di lavori specifici nelle diverse materie durante un periodo proporzionale alla mancanza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.



**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

# INDICE SEZIONI PTOF

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li><li>2.2. Obiettivi educativo-formativi trasversali</li><li>2.3. Obiettivi educativo-formativi specifici</li><li>2.4. Piano di miglioramento</li></ul>  |
| <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>3.1. Insegnamenti attivati e quadro orario</li><li>3.2. Il Curricolo<ul style="list-style-type: none"><li>3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina</li></ul></li><li>3.3. Valutazione<ul style="list-style-type: none"><li>3.3.1. Obiettivi e criteri</li><li>3.3.2. Griglie di valutazione</li></ul></li><li>3.4. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa</li><li>3.5. Principali elementi di innovazione</li></ul> |
| <b>L'ORGANIZZAZIONE</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2. Regolamento interno</li></ul>  |



## LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il ciclo della Scuola Secondaria di 1° Grado è caratterizzato dal suo aspetto formativo, fondamentale nella tappa di sviluppo che cominciano ad attraversare gli alunni, segnata inoltre dai profondi mutamenti che si verificano, ogni volta più velocemente, nei modi di apprendere, di comunicare e di convivere delle nuove generazioni, dovuto allo sviluppo e all'uso della tecnologia e alle trasformazioni delle famiglie e della società in generale.

Il nostro lavoro è rivolto ad alunni che si trovano in una tappa evolutiva trascendentale per la costruzione dell'identità, la formazione della personalità e per l'apprendimento, nel senso più ampio del termine. In questi anni vengono rafforzate le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere, a scuola e nella vita. L'obiettivo centrale è contribuire a consolidare il processo di acquisizione dell'autonomia di ogni alunno, intesa in modo integrale. Siamo una Scuola paritaria italiana in Colombia. I nostri alunni, finita la Scuola Secondaria di Primo Grado hanno la possibilità di scegliere tra tre tipi di liceo: scientifico, linguistico ed artistico, quindi dobbiamo essere in grado di fornire a tutti gli alunni il bagaglio fondamentale per affrontare un ciclo di scuola impegnativo che integra anche il curriculum previsto dalla legge colombiana.

Un contesto in continua trasformazione rende indispensabile l'analisi e il ripensamento della programmazione didattica in tutti i suoi aspetti e comporta la necessità di affrontare problematiche che coinvolgono tutti gli ambiti (emotivo, sociale, accademico). Questi argomenti sono stati oggetto di lavoro e di analisi nelle diverse riunioni per area e del Collegio dei Docenti, e le rispettive conclusioni, riportate di seguito, sono la base del nostro progetto educativo:

#### 2.1.1. Ambito personale e sociale

La Scuola interviene in un'età caratterizzata da profondi cambiamenti che coinvolgono l'alunno nella sua globalità, influenzando su tutti gli aspetti della vita personale e di relazione. Rivestono un ruolo fondamentale le tematiche relative allo sviluppo adolescenziale.

La Scuola si propone l'obiettivo di accompagnare i ragazzi lungo il loro personale percorso di crescita, offrendo disponibilità all'ascolto e al dialogo, fornendo strumenti per la comprensione dei problemi e aiuto per la loro risoluzione.

Sollecita gli alunni ad una riflessione sempre più profonda sui comportamenti personali e di gruppo, con particolare attenzione agli atteggiamenti che violano la dignità delle persone, al fine di promuovere la sensibilità, l'empatia, il rispetto.

Si adopera per stimolare lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di discernimento, concorrendo all'educazione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Svolge specifiche attività di orientamento, per aiutare i ragazzi ad approfondire la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro.

Ai fini di rendere efficaci i diversi interventi, questi obiettivi sono condivisi con le famiglie e insieme si cercano le strategie più adatte alle situazioni da affrontare.

#### 2.1.2. Ambito cognitivo

La Scuola sviluppa e approfondisce le competenze di base già acquisite dagli alunni, attraverso un progressivo avvicinamento alle varie discipline come strumento privilegiato per l'indagine, la scoperta, la conoscenza, l'intervento nella realtà.

Stimola l'ampliamento e l'approfondimento delle competenze linguistiche, affinché i ragazzi siano in grado di



padroneggiare, elaborare ed esprimere idee e concetti. Avvia all'utilizzo sempre più consapevole dei linguaggi specifici, dei metodi, delle procedure, in funzione dei diversi scopi.

Promuove un'organizzazione sempre più articolata delle conoscenze, nella prospettiva però di un sapere integrato e di competenze più ampie e trasversali. Stimola i processi di astrazione, pur continuando ad offrire la possibilità di basarsi sull'esperienza concreta.

Fornisce opportunità e strumenti per l'interiorizzazione di un efficace metodo di studio.

### 2.1.3. Ambito culturale

La Scuola pone le basi per l'arricchimento o la costruzione di un personale bagaglio culturale, attraverso la proposta di contenuti significativi e motivanti.

Lo scopo è prioritariamente quello di stimolare la curiosità, il piacere della scoperta e della conoscenza, che contribuiscono all'acquisizione di atteggiamenti di interesse nei confronti del sapere.

La scoperta di elementi propri del territorio, dell'economia, delle tradizioni, della lingua, riferiti sia a periodi storici, sia a contesti attuali, e con particolare attenzione alla realtà locale, concorrono all'arricchimento delle conoscenze e allo sviluppo della sensibilità nei confronti del patrimonio collettivo.

Tramite l'educazione interculturale la Scuola orienta gli alunni verso il rispetto e la valorizzazione delle diversità. Le discipline, con i loro contenuti specifici, forniscono indispensabili strumenti per la lettura della realtà, ivi comprese le bellezze naturali ed artistiche che ne fanno parte.

Attraverso una conoscenza gradualmente più approfondita dell'arte e della letteratura, la Scuola accompagna inoltre i ragazzi verso un approccio alla dimensione estetica.

Tenuto conto che la scuola deve promuovere l'acquisizione delle competenze negli ambiti del sapere, del saper fare e del saper essere, il Collegio dei docenti adotta come punto di riferimento fondamentale il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", contenuto nelle Indicazioni Nazionali che viene di seguito riportato integralmente, in quanto contiene i punti nodali da raggiungere attraverso il nostro operato e le competenze che verranno certificate alla fine del ciclo di studi:

*"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e*



*di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”*

La nostra Scuola Secondaria di I° Grado si propone quindi di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi specifici possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- **L'APPRENDIMENTO** (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative; ricercare ed attuare nuove strategie al fine di migliorare il livello di conoscenza e di possesso delle abilità linguistiche delle tre lingue oggetto di studio.
- **L'ORIENTAMENTO** (il saper fare): lavorare in modo sistematico il metodo di studio, in tutte le aree, al fine di aiutare gli alunni ad ottenere risultati positivi, migliorare la loro autonomia ed autostima; portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- **L'ETICA** (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale; sviluppare capacità critiche nei confronti della realtà; sviluppare l'attenzione e il rispetto per sé stessi, gli altri e l'ambiente; consolidare nei giovani i valori dell'impegno, della responsabilità, della solidarietà ed il metodo della critica costruttiva, del confronto e della ricerca.
- **LA RELAZIONE** (saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; educare alla convivenza nel rispetto della diversità intesa come valore; allargare gli orizzonti culturali, sociali ed umani.

Vari sono i metodi da utilizzare in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento-apprendimento. L'applicazione delle strategie comuni definite e deliberate dal Collegio dei Docenti consente di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento dell'allievo in quanto il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani.

Il curriculum promuove i seguenti traguardi formativi:

- la maturazione dell'identità come consapevolezza di sé, dei propri bisogni e delle proprie risorse, fiducia nelle proprie capacità e sviluppo dell'autostima, motivazione ad imparare;
- la conquista dell'autonomia attraverso lo sviluppo del pensiero e della capacità di intervenire sulla realtà anche grazie ad esperienze di confronto e di condivisione;
- lo sviluppo delle competenze attraverso la conquista di strumenti utili alla lettura della realtà, alla selezione delle informazioni, alla loro organizzazione, per poter ragionare e operare in situazioni diverse.

Partendo da questi traguardi comuni, la programmazione disciplinare diventa l'elaborazione di un progetto che esplicita con chiarezza e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto delle reali condizioni sociali, culturali e ambientali e delle risorse disponibili nel contesto. Durante tutto il percorso rivestono particolare importanza le scelte in merito ad importanti aspetti che caratterizzano la professione docente:

**Lo stile di insegnamento**, inteso come ricerca di strategie che mirano alla qualità della relazione tra alunno e docente, favorisce:



- Atteggiamento di disponibilità finalizzato a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di voler nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo e dell'alunno come fondamentale risorsa di apprendimento.

**Il metodo**, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo. Esso promuove:

- l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione, attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;
- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo dei conflitti;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando gli strumenti in modo corretto e appropriato.

L'intervento formativo ed educativo, pertanto, richiama l'attenzione della scuola su due aspetti: sul soggetto e sull'oggetto dell'apprendimento. Rispetto al soggetto, si ritiene importante sottolineare che egli deve essere reso responsabile e partecipe del proprio progetto formativo attraverso:

- la partecipazione attiva e continua ad una vita scolastica che offra molteplici situazioni di apprendimento;
- una didattica attenta alla diversità degli stili e dei tempi di apprendimento, volta a favorire l'acquisizione del "saper fare" e in grado di sviluppare capacità metacognitive (di consapevolezza e di riflessione sui processi e sulle modalità di apprendimento, sull'errore e sulle possibilità di cambiamento e di miglioramento);
- il coinvolgimento nelle scelte didattiche per dividerne gli obiettivi, attivare e socializzare nel gruppo risorse e capacità;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica all'interno della quale il singolo cresce instaurando rapporti di fiducia e di stima reciproci;
- la soddisfazione dell'apprendere sostenuta dalla motivazione e dalla consapevolezza che l'apprendimento è per sua natura solidale, in quanto si realizza attraverso l'apporto della collettività dei compagni e dei docenti.

Rispetto all'oggetto, si pone l'attenzione su alcuni aspetti congiunti, cognitivi ed emotivi dell'apprendimento che costituiscono il denominatore comune di tutti gli ambiti disciplinari e di tutti i rapporti di insegnamento-apprendimento.

In ogni attività didattica l'insegnante svolge il ruolo di mediatore tra i saperi, oggetto di apprendimento, e gli alunni che li apprendono. Nella progettazione del suo percorso educativo e didattico il docente deve dunque partire dai soggetti, tenendo conto del loro modo di comprendere e di rappresentarsi i contenuti disciplinari, e deve tendere alla costruzione di una rete di conoscenze fondata non sulle nozioni, ma sui concetti strutturati e collegabili fra loro. Le scelte metodologiche, pertanto, sono quelle che rimandano:

- a una didattica collaborativa, in quanto il docente guida l'alunno a selezionare e ad organizzare gli stimoli, a riflettere sul processo personale di elaborazione per condurlo alla costruzione consapevole del proprio sapere;
- a una didattica negoziata, perché l'apprendimento è il prodotto della riorganizzazione tra il nuovo e il conosciuto; è quindi il risultato di un atto per mezzo del quale gli alunni imparano confrontandosi tra loro e con gli adulti, in un processo che cresce gradualmente;
- a una didattica del processo poiché nell'attività didattica è fondamentale porre al centro tutti i passaggi attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento, compresi errori, difficoltà e problemi da risolvere.



Infatti, il processo di apprendimento ha come meta finale il raggiungimento della consapevolezza del percorso fatto e non si conclude con l'acquisizione di singole competenze, ma modifica l'atteggiamento dell'alunno e produce un'ulteriore spinta ad apprendere.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi formativi individuati, i docenti sono impegnati nella ricerca di metodologie didattiche e di soluzioni organizzative che, superando gli schematismi della didattica tradizionale, valorizzano l'apprendimento significativo, la riflessione sulle procedure attivate per conseguirlo e sviluppino negli alunni la consapevolezza nel processo di crescita personale.

## 2.2. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI TRASVERSALI

Per la realizzazione del progetto educativo della Scuola, il Collegio dei Docenti ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito, che tengono conto della scelta delle linee educative, della progettualità didattico - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF e nelle prospettive successive che saranno approfondite nel Piano di Miglioramento:

1. Favorire lo sviluppo di competenze emozionali e sociali;
2. Potenziare i processi cognitivi che sono alla base del percorso di apprendimento: attenzione, concentrazione, memoria, comprensione;
3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, allo spagnolo e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
5. Potenziare le competenze musicali e artistiche;
6. Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta alimentazione;
7. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi specifici di apprendimento attraverso percorsi individualizzati e piani di studio personalizzati;
8. Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
9. Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; favorire comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'etica, della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
10. Verificare sistematicamente l'effettiva acquisizione delle competenze minime nelle diverse aree
11. Consolidare il metodo di lavoro e di studio;
12. Favorire l'acquisizione di competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e della rete;

Al fine di rendere effettivo il lavoro collegiale dei docenti, vengono programmate dal mese di agosto di ogni anno le riunioni mensili dei Consigli di Classe durante le quali si ridefiniscono e/o si individuano e si scelgono:

- le metodologie e le strategie comuni
- gli obiettivi parziali intermedi relativi al sapere, al saper fare, al saper essere
- le singole competenze che gli alunni dovranno dimostrare di aver progressivamente raggiunto, e i relativi tempi e modalità di valutazione
- i contenuti e le azioni didattiche
- i percorsi mirati al soddisfacimento di determinati bisogni formativi (Progetti specifici)
- le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ogni Consiglio di Classe seleziona i contenuti degli insegnamenti disciplinari, ricordando che:

- le nozioni non sono il fine dell'insegnamento ma strumento per l'acquisizione di abilità e competenze con



fini formativi e didattici;

- i programmi ministeriali sono proposte di riferimento all'interno delle quali ogni docente effettua scelte funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ogni docente deve elaborare una propria ipotesi di lavoro, strutturata per obiettivi generali e specifici, metodologie, contenuti e strumenti di valutazione, armonica con la programmazione generale del Consiglio di Classe;
- la valutazione annuale finale si riferisce all'efficacia dell'intero processo d'interazione insegnamento-apprendimento.

### 2.3. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI SPECIFICI

#### **Autonomia:**

- Dimostrare capacità di ascolto, di attenzione e di autocontrollo.
- Dimostrare capacità di organizzare tempi, spazi e modalità di lavoro.
- Dimostrare capacità di autovalutazione.
- Eseguire le istruzioni date.
- Intervenire in modo pertinente a seconda delle situazioni.
- Essere pronti all'inizio di ogni lezione.
- Usare e curare in modo sistematico gli strumenti di lavoro.
- Usare il diario.

#### **Interesse:**

- Avere un atteggiamento attento e positivo nei confronti delle attività proposte.
- Stabilire rapporti di collaborazione e di rispetto per giungere ad una valida partecipazione ai vari momenti della vita scolastica.
- Avere il materiale necessario per ogni lezione.
- Dare il proprio contributo alla vita della classe con proposte e suggerimenti, nel rispetto degli altri.

#### **Impegno:**

- Eseguire in modo costante, accurato e autonomo il lavoro assegnato, domestico e non domestico.
- Sviluppare la capacità di portare a termine un compito assumendo la propria responsabilità.
- Essere puntuali ed ordinati nel consegnare i lavori assegnati.

#### **Collaborazione:**

- Partecipare in modo dinamico alle attività scolastiche e alle lezioni.
- Interagire in classe con apporti personali seri, critici e produttivi.
- Essere aperto al dialogo con gli altri e realizzare lavori di gruppo.

#### **Comportamento:**

- Avere un atteggiamento rispettoso e cordiale nei confronti di tutti i membri della comunità.
- Conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica, canalizzando adeguatamente le proprie emozioni e adottando comportamenti responsabili nel rispetto di sé stessi e della realtà umana e ambientale in cui si vive.
- Saper gestire responsabilmente la dimensione digitale nel rispetto di sé e degli altri.
- Essere puntuale.
- Rispettare il Regolamento Interno.

#### **Metodo di studio:**

- Acquisire una disciplina di studio che porti ad un metodo efficace e all'organizzazione ottimale dei tempi di lavoro.

In particolare:



**Classi prime:**

- Usare sistematicamente il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro
- Seguire istruzioni
- Fare e leggere semplici schemi

**Classi seconde:**

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Riportare sotto forma di appunti le informazioni principali delle lezioni
- Organizzare i tempi e gli spazi di lavoro
- Fare e leggere semplici schemi
- Dimostrare capacità di autovalutazione del proprio processo di apprendimento

**Classi terze:**

- Usare in modo sistematico ed autonomo il diario
- Organizzare il proprio materiale ed usarlo in modo appropriato ed ordinato
- Eseguire in modo accurato ed autonomo i compiti assegnati, sia scritti che orali
- Organizzare autonomamente tempi, spazi e modalità di lavoro
- Saper stabilire relazioni fra le nuove conoscenze
- Saper fare e leggere schemi
- Essere capaci di formulare e verificare ipotesi, non solo all'interno dei contenuti curricolari
- Saper prendere appunti
- Dimostrare capacità di analisi e di sintesi
- Dimostrare capacità di introspezione e di autovalutazione

## 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel definire le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e delle problematiche di tipo relazionale;
- analisi dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze delle diverse aree degli alunni dalla classe prima alla classe terza, anche con riferimento agli esami di stato;
- analisi e discussione in sede di riunione di area e di collegio dei docenti delle risorse personali e materiali della scuola e delle carenze riscontrate ad ogni livello;
- osservazioni e richieste specifiche provenienti dal Liceo.

### 2.4.1. Favorire lo sviluppo di competenze emozionali e sociali:

Le trasformazioni sociali e l'uso delle nuove tecnologie stanno modificando il linguaggio, l'espressione e in generale la scala di valori profondi di riferimento. Consideriamo fondamentale generare spazi per promuovere negli alunni un contatto personale più che virtuale, nei quali possano esercitarsi nella lettura e nella comprensione delle emozioni proprie e altrui, nell'espressione assertiva di emozioni e pensieri comprendendo il valore profondo della parola e del rispetto reciproco. È importante, inoltre, che gli alunni possano riconoscersi tra di loro, rompere le dinamiche che spesso si istaurano in questi anni di cambiamento e essere flessibili, aperti e tolleranti nei confronti di tutti.

**Problematiche riscontrate:**

- Sentimenti diffusi di ansia, paura ed insicurezza
- Situazioni di conflitto tra compagni legate a difficoltà nel riconoscimento e nell'espressione delle emozioni e dei sentimenti
- Bassi livelli di tolleranza alla frustrazione



- Poche opportunità di "allenamento sociale" (figli unici, rapporti virtuali)
- Conflitti legati alla difficoltà di accettare la diversità.

**Azioni da intraprendere:**

- Rafforzare la metodologia delle riunioni di classe settimanali con gli alunni
- Potenziare gli spazi di dialogo all'interno di tutte le materie
- Attività laboratoriali in italiano, spagnolo ed inglese con riferimento a situazioni di tipo personale
- Progetti interdisciplinari
- Uscite didattiche e convivenze
- Selezione di attività strutturate all'interno del Programma di Socio-affettività Sole
- Attività laboratoriale di espressione corporea
- Sviluppare competenze per gestire responsabilmente la dimensione digitale

**2.4.2. Potenziare i processi cognitivi che sono alla base del processo di apprendimento: attenzione, concentrazione, memoria, comprensione:**

Allo stesso modo in cui cambia la comunicazione, secondo l'età degli alunni, cambiano le necessità che si trovano alla base dei processi cognitivi e dei sistemi di apprendimento, e tutti questi aspetti si sono acuiti durante la pandemia.

**Problematiche riscontrate:**

- Tempi di attenzione sempre più brevi
- Poca capacità di concentrazione e di portare a termine un lavoro di qualità
- Memoria a breve termine, finalizzata ai momenti di valutazione
- Difficoltà di comprensione legate a mancanza di motivazione e a disattenzione
- Interesse prevalente per l'immediatezza e la velocità
- Frettolosità e poca precisione nello svolgimento dei lavori assegnati.

**Azioni da intraprendere:**

- Attività di ripasso e di potenziamento in tutte le aree
- Progetti interdisciplinari che permettano la comprensione di un sapere integrale e significativo
- Pianificazione accurata ed esplicita di ogni unità didattica e di ogni lezione, con le relative attività integrative ed esercitazioni, con particolare attenzione alla motivazione e al coinvolgimento degli alunni
- Adozione di metodologie innovative (apprendimento cooperativo, uso di materiale multimediale), che tengano conto dei diversi tipi di apprendimento
- Esercizi di allenamento della memoria (poesie, filastrocche, giochi)
- Rigorosità nell'esigenza di ordine e puntualità nelle consegne

**2.4.3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, allo spagnolo e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);**

Le competenze linguistiche sono alla base del processo di apprendimento di tutte le aree e sono un ingrediente fondamentale del successo scolastico e relazionale.

**Problematiche riscontrate:**

- L'origine dei nostri alunni è prevalentemente colombiana e il contatto con la lingua italiana è limitato alle ore di scuola. Alcuni di essi manifestano una resistenza nei confronti dell'italiano perché non lo sentono una lingua fondamentale, come l'inglese;
- Il bilinguismo con lo spagnolo presenta numerose difficoltà legate a interferenze di vario tipo: ortografiche, sintattiche e semantiche;
- Alcuni alunni arrivano alla scuola media con carenze nelle strutture di base, con errori interiorizzati e con lacune di tipo lessicale;
- I ragazzi cercano l'immediatezza nella comunicazione, non sentono la necessità di esprimersi in modo ricco e corretto, in particolare nella loro lingua madre, lo spagnolo;
- La lettura è stata sostituita da altre attività che risultano più attraenti per i ragazzi;
- L'inglese è la terza lingua di studio e, nonostante gli alunni siano generalmente motivati ad apprendere in quanto ne sentono la necessità, manifestano resistenza allo studio della grammatica, essenziale in questo ciclo di studi;



***Azioni da intraprendere:***

- Attività laboratoriali nelle tre lingue per il potenziamento delle quattro abilità
- Mantenere il maggior numero possibile di materie in italiano
- Svolgere prove parallele periodicamente, in modo da monitorare permanentemente il livello di acquisizione delle competenze
- Inserire il teatro in lingua italiana nelle ore curriculari per migliorare la motivazione, la pronuncia, la lettura espressiva e l'espressione orale in generale
- Suddivisione dei gruppi classe in alcune ore di lezione settimanali per consolidare le strutture sintattiche (nelle tre lingue)
- Attività di studio ed approfondimento sulla cultura italiana, lontana per la maggioranza dei nostri alunni, attraverso progetti interdisciplinari legati all'arte, alla musica, alla cucina, allo sport, al cinema
- Favorire attività di intercambio con coetanei italiani
- Promuovere attività di lettura (Club di lettura) e concorsi di letteratura

**2.4.4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.**

**Problematiche riscontrate:**

- Pregiudizi nei confronti delle materie, percepite da alcuni alunni come difficili, incomprensibili
- Difficoltà nelle abilità di calcolo, in particolare nel calcolo mentale
- Difficoltà nella comprensione di lettura per la risoluzione di situazioni problematiche
- Uso poco rigoroso dei linguaggi specifici
- Difficoltà nella verbalizzazione dei processi di risoluzione
- Poca cura e precisione nell'uso degli strumenti di lavoro

***Azioni da intraprendere:***

- Adozione di una metodologia ricca di attività, risorse digitali, esercitazioni, video e giochi, che tenga conto dei diversi tipi di apprendimento
- Verifica sistematica dell'effettiva assimilazione dei prerequisiti, argomento per argomento
- Suddivisione dei gruppi classe in alcune ore di lezione settimanali di matematica per livellare gli alunni che presentino difficoltà ed evitare l'accumularsi di dubbi e lacune nella preparazione di base
- Suddivisione dei gruppi classe in alcune ore di scienze, in particolare per le attività di laboratorio
- Progetti interdisciplinari che prevedano l'applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche
- Promuovere la partecipazione ad attività come le olimpiadi nazionali, sia di matematica che di scienze

**2.4.5. Potenziare le competenze musicali, tecnologiche e artistiche:**

***Problematiche riscontrate:***

- Scarsa motivazione all'apprendimento della storia della musica e della storia dell'arte in quanto gli alunni preferiscono usare le ore di lezione per attività pratiche
- Poca rigore nello studio
- La gestione dei materiali e il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati

***Azioni da intraprendere:***

- Adozione di una metodologia ricca di supporti multimediali, che faccia continuo riferimento ai diversi tipi di arte e musica vissuti dai ragazzi
- Riprendere ove sia possibile le visite a musei e teatri della città
- Organizzazione di conferenze, concerti e mostre artistiche
- Rigore nell'esigenza di ordine e puntualità nelle consegne
- Controllo sistematico dei materiali di lavoro

**2.4.6. Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una corretta alimentazione:**

***Problematiche riscontrate:***

- Competitività non sempre positiva
- Bassa tolleranza alla frustrazione
- Difficoltà legate all'alimentazione (disordini alimentari, obesità e/o magrezza)



- Difficoltà di autostima a causa della mancanza di accettazione piena del proprio corpo
- Difficoltà di integrazione degli alunni non particolarmente dotati a livello fisico
- Scarsa qualità dei lavori teorici.

**Azioni da intraprendere:**

- Promuovere il lavoro a classi aperte e cambiare permanentemente i gruppi di lavoro durante le ore di lezione
- Partecipare alle gare organizzate dalle altre scuole
- Organizzare attività di movimento, anche durante le ricreazioni, a classi aperte
- Organizzare campagne e progetti interdisciplinari che promuovano l'autostima, uno stile di vita sano e una corretta alimentazione

**2.4.7. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) attraverso percorsi individualizzati e piani di studio personalizzati:**

**Problematiche riscontrate:**

Anche se i casi di DSA sono limitati, sono in aumento gli alunni che presentano difficoltà di vario tipo nel loro processo di apprendimento e che possono essere inseriti nel gruppo di alunni con bisogni educativi speciali.

**Azioni da intraprendere:**

- Incentivare il dialogo con i docenti della Scuola Primaria in modo da dare continuità ai processi di apprendimento in atto
- Potenziare l'inclusione in tutti i gruppi classe, anche con metodologie di apprendimento cooperativo e di valorizzazione delle eccellenze promuovere un'osservazione e una valutazione attenta e permanente degli alunni che permetta un intervento tempestivo sulle difficoltà riscontrate
- Potenziare e monitorare i piani di studio personalizzati -- PIAR
- Applicare permanentemente il DUA

**2.4.8. Sviluppare le competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorendo comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'etica, della legalità e della sostenibilità ambientale:**

**Problematiche riscontrate:**

- Difficoltà da parte degli alunni nel riconoscimento delle figure di autorità
- Egocentrismo e individualismo
- Presenza di pochi modelli di adulti di riferimento
- Aumento della tendenza a seguire modelli negativi di comportamento
- Mancanza di una coscienza ambientale solida.km

**Azioni da intraprendere:**

- Mantenere la fermezza e la chiarezza nel rispetto del Regolamento interno
- Progetti interdisciplinari e dibattiti
- Studio comparato delle carte costituzionali dell'Italia e della Colombia
- Approfondimenti multiculturali
- Far conoscere attori della società civile che sono modelli di protezione dei diritti umani e ambientali
- Continuare a promuovere una cultura del dialogo e della risoluzione pacifica dei conflitti attraverso la riflessione e la mediazione
- Continuare a realizzare le convivenze
- Organizzare uscite didattiche legate all'ecologia e alla protezione dell'ambiente

**2.4.9. Verificare sistematicamente l'effettiva acquisizione delle competenze minime nelle diverse aree:**

Risulta essenziale il controllo sistematico, quotidiano, dell'assimilazione dei contenuti e dell'acquisizione delle abilità e delle competenze minime da parte di tutti gli alunni.

**Problematiche riscontrate:**

- Argomenti che vengono affrontati dal docente ma non vengono assimilati da tutti gli alunni



- Difficoltà nel mantenere un ritmo fluido di lavoro per colmare le lacune nell'acquisizione dei prerequisiti

**Azioni da intraprendere:**

- Inserire più attività laboratoriali nelle programmazioni di ogni disciplina
- Dividere i gruppi classe in alcune ore di lezione settimanali per seguire in modo individuale gli alunni che hanno bisogno di un maggiore accompagnamento
- Riunioni periodiche di continuità e verticalità con gli altri cicli di studio per stabilire i prerequisiti di ogni disciplina, per confrontarsi a livello metodologico e per accordare criteri di valutazione
- Nelle riunioni settimanali di area, programmare prove trasversali periodiche e accordare criteri e metodologia di valutazione e per stabilire le azioni di recupero da intraprendere in caso di necessità.

**2.4.10. Consolidare il metodo di lavoro e di studio:**

L'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo ed efficace è uno degli obiettivi fondamentali di questo ciclo di studi.

**Problematiche riscontrate:**

- Diminuzione dell'autonomia di studio e di lavoro da parte degli alunni già fragili in questi aspetti
- Resistenza alla lettura
- Difficoltà nella lettura meccanica, in particolare in italiano
- Poca autonomia nella gestione dei tempi di lavoro e dei materiali (libri e quaderni)
- Difficoltà nel riadattarsi all'uso del diario
- Scarsa abitudine alla rielaborazione "a voce alta"
- Sentimenti di ansia legati ai momenti di valutazione, sia scritta che orale.

**Azioni da intraprendere:**

- Pianificare accuratamente lezioni, attività integrative e compiti da assegnare
- Insegnare a studiare in classe, esplicitando i passi da seguire, a seconda della disciplina, facendo enfasi nella rielaborazione orale e quindi nello studio a voce alta e nell'uso del linguaggio specifico
- Insegnare diverse tecniche di studio (sottolineatura, mappe concettuali, mappe mentali, schemi, riassunti)
- Verificare quotidianamente che gli alunni abbiano studiato, attraverso domande orali, quiz, senza assegnare necessariamente un voto (valutazione continuata)
- Controllare e correggere sempre i compiti scritti assegnati per casa (correzione collettiva e individuale)
- Promuovere l'esecuzione di progetti in cui gli alunni debbano mettere in pratica la pianificazione, il lavoro collaborativo, l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite

**2.4.11. Favorire l'acquisizione di competenze digitali, con particolare attenzione all'uso critico e responsabile della tecnologia e della rete:**

La tecnologia fa parte ormai della vita di ognuno, in particolare delle nuove generazioni e la situazione generata dalla pandemia ha portato a un avvicinamento ancora più precoce al mondo della virtualità. La scuola deve affrontare compiti sempre più ampi e complessi all'interno sia dell'ambito tecnico-tecnologico sia dell'ambito etico-sociale.

**Problematiche riscontrate:**

- Uso poco consapevole degli strumenti tecnologici
- Conflitti per un uso inadeguato delle reti sociali
- Scarsa padronanza dei motori di ricerca

**Azioni da intraprendere:**

- Stabilire quali sono le conoscenze tecnologiche di cui hanno bisogno gli alunni, senza assumere che le abbiano già (saper usare un tablet o un cellulare non indica di per sé avere una conoscenza tecnologica)
- Insegnare i principali sistemi operativi e le applicazioni che sono utili per complementare le attività scolastiche e per consolidare il metodo di lavoro
- Insegnare a usare i motori di ricerca
- Insegnare a usare le reti sociali, specificando vantaggi e svantaggi di quelle più usate dagli adolescenti
- Attraverso progetti interdisciplinari, come organizzazione di campagne, approfondire aspetti come l'etica, la responsabilità (individuale e collettiva), la privacy, la legalità, la protezione dei propri dati



- personali (fotografie, informazioni), le alternative di autoprotezione e di denuncia, il cyberbullismo.
- Analisi e studio della Legge di Convivenza emanata dal Ministero Colombiano di Educazione (L.1620).



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado è articolata in 38 ore settimanali.

| MATERIA                          | 1° ANNO         |                   | 2° ANNO         |                   | 3° ANNO         |                   |
|----------------------------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|                                  | ORARIO<br>SETT. | ORARIO<br>ANNUALE | ORARIO<br>SETT. | ORARIO<br>ANNUALE | ORARIO<br>SETT. | ORARIO<br>ANNUALE |
| Italiano *                       | 6               | 228               | 5               | 190               | 5               | 190               |
| Storia                           | 2               | 76                | 3               | 114               | 3               | 111               |
| Geografia                        | 2               | 76                | 2               | 76                | 2               | 76                |
| Spagnolo                         | 3               | 114               | 3               | 114               | 3               | 114               |
| Scienze sociali ispano-americane | 3               | 114               | 3               | 76                | 3               | 114               |
| Inglese                          | 4               | 152               | 4               | 152               | 4               | 152               |
| Matematica                       | 6               | 228               | 6               | 228               | 6               | 228               |
| Scienze naturali                 | 3               | 114               | 3               | 114               | 3               | 114               |
| Tecnologia ed Informatica        | 3               | 114               | 3               | 114               | 3               | 114               |
| Arte e Immagine                  | 2               | 76                | 2               | 76                | 2               | 76                |
| Musica                           | 1               | 38                | 1               | 38                | 1               | 37                |
| Scienze motorie e sportive       | 2               | 76                | 2               | 76                | 2               | 76                |
| Educazione Religiosa             | 1               | 38                | 1               | 38                | 1               | 37                |
| Educazione civica **             | **              |                   | **              |                   | **              |                   |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>38</b>       | <b>1444</b>       | <b>38</b>       | <b>1444</b>       | <b>38</b>       | <b>1444</b>       |

\*Include 1 ora settimanale di attività laboratoriale di Teatro.

\*\*L'insegnamento di Educazione civica viene distribuito tra tutte le materie a seconda del modulo affrontato e d'accordo alla programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

L'attività scolastica è divisa in due quadrimestri. L'orario giornaliero delle lezioni è il seguente:

Da lunedì a giovedì: dalle 7:15 alle 14:55, suddiviso in 7 periodi da 45 minuti.

Il venerdì: dalle 7:15 alle 12:55, suddiviso in 5 periodi da 45 minuti.

In orario extracurricolare la Scuola Secondaria di I grado offre le seguenti attività:

**Sportive:**

- Pallacanestro
- Calcio
- Pallavolo
- Atletica
- Ginnastica
- Ultimate
- Tennis

**Culturali:**

- Astronomia
- Cucina italiana



- Disegno con l'emisfero destro
- Pasticceria
- Disegno
- Introduzione all'architettura e disegno tridimensionale
- Robotica
- Fotografia
- Lettering
- Tessuti

## 3.2. IL CURRICOLO

### 3.2.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina

Le finalità e gli obiettivi generali dei diversi dipartimenti, stabiliti nelle riunioni di programmazione, sono:

#### DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO – SPAGNOLO – INGLESE)

##### **Obiettivi generali:**

Compito dell'educazione linguistica è educare all'espressione e alla comunicazione verbale, promuovendo e sviluppando le capacità potenziali dell'alunno attraverso attività espressive, creative e critiche. Gli apprendimenti linguistici vanno riferiti alle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) ed alle varie funzioni e usi del linguaggio (informare, persuadere, raccontare, esprimere sentimenti estati d'animo, interrogare, impostare semplici ragionamenti ed argomentarli, partecipare a discussioni).

Essendo il nostro un collegio bilingue e biculturale, e considerando che la maggioranza degli alunni proviene da famiglie ispano-parlanti, ci proponiamo come obiettivo principale la progressiva acquisizione di una padronanza della lingua italiana, in modo che possa essere utilizzata non soltanto come lingua veicolare di argomenti di studio, ma come mezzo espressivo di vita quotidiana.

Obiettivi centrali dello Spagnolo saranno il potenziamento dello studio della grammatica, con particolare enfasi nell'ortografia, l'arricchimento lessicale e la correttezza nell'espressione sia orale che scritta.

Per quanto riguarda l'Inglese, l'obiettivo centrale sarà quello di sviluppare progressivamente una competenza comunicativa e grammaticale, orale e scritta, che permetta agli alunni di capire e comunicare idee, sentimenti ed informazioni e di avviarli all'analisi testuale, fondamentale per il prossimo ciclo di studi.

##### **Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza:**

#### **ITALIANO e SPAGNOLO:**

##### **a) Comprensione della lingua orale:**

9/10: analizza i messaggi orali proposti, coglie le relazioni logiche, individua il significato intrinseco e il punto di vista di chi parla; sa prendere appunti, riassumere, organizzare sistematicamente quanto ascoltato e sa esprimere un giudizio motivato su quanto ascoltato.

8: analizza i messaggi orali, coglie le relazioni logiche, sa sintetizzare e riassumere quanto ascoltato.

7: distingue le informazioni principali da quelle secondarie, riconosce dal contesto il significato delle parole non note e memorizza i punti essenziali di quanto è stato esposto.

6: coglie il significato globale di un messaggio.

5: coglie solo le informazioni più semplici.

4: non coglie informazioni.

##### **b) Comprensione della lingua scritta:**

9/10: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa leggere e ricavare informazioni, sa esprimere un giudizio motivato su quanto ha letto.

8: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa individuare i diversi piani narrativi; sa esprimere una opinione personale su quanto ha letto.

7: sa cogliere il significato globale di un testo; riconosce le informazioni principali individuando le parole non note.



- 6: individua attraverso un'analisi guidata semplici informazioni.
- 5: incontra difficoltà nel riconoscere le informazioni principali.
- 4: non riconosce le informazioni principali.

**c) Produzione della lingua orale:**

- 9/10: sa esporre in modo chiaro e articolato, utilizzando i termini adeguati alla comunicazione ed introduce considerazioni personali.
- 8: sa esporre con correttezza grammaticale e lessicale, in modo chiaro e coerente.
- 7: sa esporre i contenuti in modo chiaro.
- 6: sa riferire semplici contenuti in forma guidata.
- 5: incontra difficoltà nel riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.
- 4: non è in grado di riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

**d) Produzione della lingua scritta:**

- 9/10: sa organizzare in modo logico e pertinente il testo esprimendo considerazioni personali ed utilizzando un lessico ampio e strutture morfosintattiche corrette.
- 8: sa esprimersi con correttezza morfosintattica, organizzando il testo in modo pertinente ed utilizzando un lessico appropriato.
- 7: produce testi attinenti all'argomento e corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.
- 6: riproduce se guidato forme testuali conosciute.
- 5: produce semplici testi, solo se guidato, non sempre logicamente ordinati e utilizzando in modo scorretto le strutture grammaticali.
- 4: non è in grado di produrre semplici testi

**e) Conoscenza delle strutture della lingua. Aspetti storico- evolutivi della lingua**

- 9/10: sa riconoscere ed applicare le strutture sintattiche e grammaticali. Applica correttamente le regole ortografiche.
- 8: sa riconoscere ed applicare le principali strutture sintattiche e grammaticali. Applica correttamente le regole ortografiche.
- 7: conosce gli elementi morfologici e sintattici della frase. Applica generalmente in modo corretto le regole ortografiche.
- 6: riconosce alcuni elementi morfologici ed alcune regole grammaticali. Applica correttamente solo alcune regole ortografiche.
- 5: incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole ortografiche e morfosintattiche.
- 4: non riconosce né applica le regole ortografiche e morfosintattiche.

**f) Conoscenza ed organizzazione dei contenuti:**

- 9/10: conosce e sa rielaborare i contenuti in modo autonomo.
- 8: conosce i contenuti e sa rielaborarli in modo corretto.
- 7: sa comprendere e memorizzare i contenuti.
- 6: memorizza alcuni semplici contenuti.
- 5: comprende con difficoltà alcuni semplici contenuti.
- 4: non comprende semplici contenuti.

**INGLESE (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta; conoscenza delle strutture della lingua, in particolare dell'ortografia; conoscenza di elementi di cultura e civiltà inglese e nordamericana)**

- 9/10: Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale. Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole. Utilizza lessico e registro appropriati. Scrive brevi testi in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è sempre appropriata. Conosce e usa sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce dettagliatamente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.
- 8: Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale. Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo abbastanza scorrevole. Utilizza lessico e registri quasi sempre appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia



- è appropriata. Conosce e usa correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.
- 7: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e riconosce alcune informazioni dettagliate. Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile e con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Conosce e usa generalmente in modo corretto le strutture grammaticali note. Conosce gli elementi fondamentali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.
- 6: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale. Comprende globalmente un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. Scrive in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione. Conosce in parte le strutture grammaticali note e le usa in modo sempre corretto. Conosce gli elementi essenziali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.
- 5: Comprende solo qualche elemento di un messaggio, senza capirne il contenuto globale. Comprende solo qualche elemento di un messaggio scritto, ma non il suo contenuto globale. Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici, i messaggi sono poco comprensibili. Non conosce gran parte delle strutture grammaticali note e/o non è in grado di utilizzarle correttamente. Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e di civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.
- 4: Non comprende il messaggio scritto o orale. Interagisce con difficoltà usando un lessico e una sintassi scorretti. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici, i messaggi non sono comprensibili. Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle. Non conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI (STORIA/ED.CIVICA – GEOGRAFIA –  
EDUCAZIONE CIVICA - SCIENZE SOCIALI ISPANO-AMERICANE)**

***Obiettivi generali:***

L'insegnamento della Storia si propone di far comprendere che l'esperienza del ricordare è un momento essenziale non solo dell'agire quotidiano del singolo individuo, ma anche della vita della comunità umana (locale, regionale, nazionale, mondiale) cui l'individuo stesso appartiene. Ciò corrisponde inoltre alla particolare esigenza del preadolescente di conoscere la vicenda umana non solo al fine di comprendere il passato, ma anche, e soprattutto, di dare un orientamento alla propria esistenza con riferimento alla realtà che lo circonda. Su questo bisogno si fonda la possibilità di costruire e coltivare il "senso della storia" come naturale premessa al formarsi di una vera e propria "coscienza storica" che maturerà nell'adolescenza. A questo scopo risulta fondamentale per noi il continuo collegamento e riferimento alla realtà locale, in stretta collaborazione con i docenti di scienze sociali ispano-amicane, non soltanto per rendere più comprensibile lo studio di una storia lontana in quanto nettamente "eurocentrica", ma soprattutto perché tale comprensione serva a costruire ed a complementare la propria identità culturale. Particolare enfasi viene fatta in questo senso alla conoscenza del patrimonio materiale e immateriale, sia della Colombia che dell'Italia e dell'Europa.

L'itinerario fondamentale della ricerca geografica consiste nel verificare e nell'interpretare il rapporto dialettico tra gli uomini –con le loro aspirazioni, necessità, strategie, tecnologie– e la natura –con le sue risorse e le sue leggi– in modo da cogliere la molteplicità delle connessioni che modificano, anche nel tempo, le situazioni geografiche.

La ricerca geografica, attraverso i procedimenti dell'analisi e della sintesi, conduce l'alunno ad una visione integrata della reciprocità uomo-ambiente, contribuisce a sollecitare l'osservazione, a conferire il senso dello spazio, a sviluppare le capacità descrittive, ad arricchire il patrimonio culturale, a promuovere lo spirito critico. Tale procedimento stimola l'alunno ad una attiva partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica e contribuisce a prepararlo a scelte ragionate e responsabili anche in vista del suo inserimento nel mondo del lavoro.



**Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza:**

- a. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione, rappresentanza.
- b. Conoscere gli articoli delle Costituzioni colombiana e italiana e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- c. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni.
- d. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- e. Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone, a partire dalla propria esperienza e dallo studio svolto su leggi e documenti.
- f. Conoscere e comprendere i principi fondamentali della cittadinanza digitale.
- g. Conoscere e comprendere i punti dell'Agenda 2030

L'itinerario fondamentale della ricerca geografica consiste nel verificare e nell'interpretare il rapporto dialettico tra gli uomini –con le loro aspirazioni, necessità, strategie, tecnologie– e la natura –con le sue risorse e le sue leggi– in modo da cogliere la molteplicità delle connessioni che modificano, anche nel tempo, le situazioni geografiche.

La ricerca geografica, attraverso i procedimenti dell'analisi e della sintesi, conduce l'alunno ad una visione integrata della reciprocità uomo-ambiente, contribuisce a sollecitare l'osservazione, a conferire il senso dello spazio, a sviluppare le capacità descrittive, ad arricchire il patrimonio culturale, a promuovere lo spirito critico. Tale procedimento stimola l'alunno ad una attiva partecipazione alla realtà culturale, sociale ed economica e contribuisce a prepararlo a scelte ragionate e responsabili anche in vista del suo inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi didattici specifici e relativi indicatori di competenza:

**STORIA- SCIENZE SOCIALI ISPANOAMERICANE:**

- a. Conoscenza degli eventi storici
- b. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
- c. Conoscenza e comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- d. Comprensione ed uso degli strumenti e dei linguaggi specifici

**9/10:** Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza. Coglie relazioni temporali, ricollega i dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni. Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il linguaggio specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite.

**8:** Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spazio-temporale; ricostruisce sequenze cronologiche. Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati. Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un linguaggio specifico.

**7:** Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spazio-temporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche. Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi. Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo. Usa in modo generalmente adeguato il linguaggio specifico.

**6:** Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze. Coglie semplici relazioni temporali; se guidato, coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti. Usa semplici strumenti. Conosce e usa in modo elementare il linguaggio specifico.

**5:** Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato. Non usa il linguaggio specifico.

**4:** Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Non sa utilizzare gli strumenti e non usa il linguaggio specifico.

**GEOGRAFIA:**

- a. Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- b. Uso degli strumenti propri della disciplina



- c. Comprensione delle correlazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche
- d. Comprensione ed uso del linguaggio specifico

**9/10:** Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo ed appropriato. Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione. Coglie relazioni complesse in modo autonomo. Utilizza in modo consapevole il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

**8:** Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato. Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici. Coglie relazioni in modo autonomo. Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

**7:** Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice. Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini. Coglie relazioni. Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza in parte. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti propri della disciplina.

**6:** Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato. Utilizza gli strumenti propri della disciplina con l'aiuto dell'insegnante. Coglie semplici relazioni in modo guidato. Memorizza qualche termine specifico.

**5:** incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente. Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni. incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico.

**4:** Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente. Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non coglie relazioni. Non possiede il linguaggio specifico.

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE SCIENTIFICHE  
(MATEMATICA, SCIENZE NATURALI – TECNOLOGIA ED INFORMATICA)**

**Obiettivi generali:**

L'obiettivo generale dell'educazione matematico-scientifica nel corso del triennio è quello di avviare gli alunni all'acquisizione del metodo scientifico che si è pensato concretizzare nelle seguenti capacità fondamentali:

- acquisire consapevolezza e padronanza nel calcolo e capacità di misurare
- acquisire i concetti di spazio, forma e dimensione
- saper osservare situazioni, fatti e fenomeni
- saper registrare, ordinare e mettere in relazione i dati di un problema
- formulare ipotesi risolutive
- comprendere la terminologia matematica, scientifica e tecnica e saperla utilizzare per esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico
- sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse;
- maturare una mentalità critica che renda l'alunno capace di porsi interrogativi, imparando a discriminare, nel reale, l'utile dal superfluo;
- indurre processi di analisi e di sintesi, di formulazione e di astrazione.
- conoscere il patrimonio naturale della Colombia, dell'Italia e dell'Europa
- conoscere i punti principali dell'Agenda 2030, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile

L'educazione tecnica, in stretto collegamento con l'educazione informatica, si propone di avviare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico con costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi, culturali e scientifici.

**MATEMATICA:**

- a. Conoscenza degli elementi della disciplina
- b. Osservazione di fatti e situazioni, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti.
- c. Identificazione e comprensione di problemi; formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica.
- d. Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

**9/10:** Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo. Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

**8:** Conoscenza appropriata dei contenuti. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni



- nuove, ma non troppo complesse. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
- 7: Soddisfacente conoscenza dei contenuti. Incontra difficoltà nell'elaborazione autonoma di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note. Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
- 6: Essenziale conoscenza dei contenuti. Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti anche in situazioni note. Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.
- 5: Conoscenza parziale dei contenuti. Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe. Parziale comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico
- 4: Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria. Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.

**SCIENZE NATURALI:**

- a. Conoscenza degli elementi specifici delle discipline
- b. Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.
- c. Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale.
- d. Comprensione e uso di linguaggi specifici.

9/10: Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati. Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti, usando un linguaggio specifico.

8: Conosce contenuti, termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.

7: Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato.

6: Conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti. Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti, utilizzando un linguaggio semplice.

5: Conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni. Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.

4: Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi allo interno dello argomento, anche se guidato.

**TECNOLOGIA E INFORMATICA:**

**Per la parte teorica:**

- a. conoscenza degli argomenti trattati
- b. corretto uso dei linguaggi specifici relativi all'argomento
- c. capacità di saper collocare gli argomenti trattati nella realtà tecnologica che ci circonda, evidenziandone correlazioni e problematiche relative

**Per il disegno tecnico:**

- a. conoscenza delle costruzioni geometriche e delle regole del disegno tecnico relative all'argomento trattato
- b. corretto uso dei linguaggi e degli strumenti specifici del disegno tecnico (corretto uso del tipo di tratto grafico usato, corretta costruzione grafica, adeguata precisione nel disegno e nel tratto, uso appropriato degli strumenti)
- c. uso delle conoscenze acquisite per risoluzione di problemi grafici specifici.

**Per Informatica:**

- a. conoscenza degli argomenti trattati
- b. conoscenza del hardware e del sistema operativo Windows
- c. capacità di utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, nel rispetto dei principi che stanno alla base della Cittadinanza digitale
- d. conoscenza e uso responsabile e sicuro della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni



Le valutazioni, per la teoria e per la parte grafica, confluiranno in unico voto, ai fini degli scrutini e nella scheda di valutazione.

- 9/10: Dimostra di conoscere in modo approfondito gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio specifico e stabilendo relazioni con il contesto. Conosce pienamente e usa con sicurezza procedure, strumenti e materiali, e costruisce con padronanza figure geometriche applicando in modo autonomo le regole del disegno tecnico. Usa le conoscenze acquisite per risolvere autonomamente problemi grafici specifici. Conosce pienamente l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con padronanza i programmi applicativi.
- 8: Dimostra di conoscere gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio specifico e stabilendo relazioni con il contesto. Conosce in modo completo e usa con dimestichezza procedure, strumenti e materiali, e costruisce correttamente figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Usa le conoscenze acquisite per risolvere autonomamente problemi grafici specifici. Conosce in modo completo l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con dimestichezza i programmi applicativi.
- 7: Dimostra di conoscere gli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio appropriato e stabilendo alcune relazioni con il contesto. Conosce e usa in modo generalmente adeguato procedure, strumenti e materiali, e costruisce figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo soddisfacente l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza i programmi applicativi.
- 6: Dimostra di conoscere gli elementi essenziali degli argomenti teorici affrontati, usando un linguaggio semplice. Conosce in modo essenziale ed ha bisogno di una guida per usare procedure, strumenti e materiali, e costruisce in modo non sempre appropriato figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo essenziale l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza in modo non sempre appropriato i programmi applicativi.
- 4/5: Non conosce gli argomenti teorici affrontati; non usa in modo corretto il linguaggio specifico. Conosce in modo carente ed usa in modo inadeguato procedure, strumenti e materiali, e costruisce con difficoltà figure geometriche applicando le regole del disegno tecnico. Conosce in modo lacunoso l'hardware ed il sistema operativo Windows e utilizza con difficoltà i programmi applicativi.

#### **DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE ARTISTICA (ARTE E IMMAGINE - MUSICA)**

##### ***Obiettivi generali:***

L'educazione artistica concorre alla formazione umana maturando la capacità di comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore mediante i linguaggi propri della figurazione e delle tecniche nuove; sviluppa le capacità percettive; favorisce la lettura e la fruizione delle opere d'arte e l'apprezzamento dell'ambiente nei suoi aspetti estetici; avvia ad un giudizio critico.

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della musica sviluppa nel preadolescente la capacità non solo di ascoltare, ma di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio musicale; concorre allo sviluppo della sensibilità, alla maturazione del senso estetico e ad un primo avvio alla capacità di giudizio critico.

##### **ARTE E IMMAGINE:**

- a. identificare le caratteristiche più rilevanti dei principali movimenti artistici attraverso la storia
  - b. riconoscere il linguaggio visivo e i suoi codici, segni, icone e simboli
  - c. riconoscere e saper utilizzare le tecniche e i materiali studiati
  - d. conoscere ed analizzare le differenti forme di rappresentazione plastica nel periodo storico corrispondente
  - e. conoscere e mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti del patrimonio artistico e culturale
  - f. mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti della materia (portare lo strumento e il materiale richiesto; partecipare in modo attivo)
- 9/10: identifica, contestualizza ed analizza in modo personale i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo consapevole e sicuro le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento serio e responsabile nei confronti della materia
- 8: identifica, contestualizza ed analizza in modo appropriato i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo autonomo le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento serio e responsabile nei confronti della materia



- 7: identifica e contestualizza i movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo generalmente adeguato le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento quasi sempre responsabile nei confronti della materia
- 6: guidato, identifica e contestualizza i principali movimenti artistici studiati; conosce e sa usare in modo elementare le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento quasi sempre responsabile nei confronti della materia
- 1-5: non riesce a identificare né a contestualizzare i principali movimenti artistici studiati; solo guidato usa le varie tecniche espressive; dimostra un atteggiamento poco responsabile nei confronti della materia

**MUSICA:**

- a. conoscere e distinguere le diverse tappe della creazione musicale attraverso la storia
- b. stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta
- c. praticare il solfeggio
- d. applicare i concetti della metrica: ritmo binario, ternario, semplice e composto.
- e. riconoscere le note in dettati melodici e ritmici
- f. conoscere e mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti del patrimonio musicale e folcloristico
- g. mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti della materia (portare lo strumento e il materiale richiesto; partecipare in modo attivo)
- 9/10: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e stabilisce autonomamente relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una padronanza della metrica; riconosce e sa leggere fluidamente le note in modo autonomo. Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento sempre responsabile e partecipativo.
- 8: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e stabilisce relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una buona conoscenza della metrica; riconosce e sa leggere in modo scorrevole le note in modo autonomo. Esegue, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento responsabile e partecipativo.
- 7: conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e, guidato, stabilisce relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una adeguata conoscenza della metrica; riconosce e sa leggere le note. Esegue in modo adeguato, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento responsabile.
- 6: conosce parzialmente le diverse tappe della storia della musica affrontata e, solo se guidato, riesce a stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una conoscenza superficiale della metrica; riconosce le note ma non le sa leggere in modo scorrevole. Esegue in modo parziale, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento incostante.
- 4/5: non conosce le diverse tappe della storia della musica affrontata e non riesce a stabilire relazioni tra i momenti storici e la musica che li rappresenta. Dimostra una conoscenza frammentaria della metrica; non riconosce le note e quindi non le sa leggere. Esegue in modo stentato, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Ha un atteggiamento poco responsabile.

**DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)**

**Obiettivi generali:**

L'educazione fisica, nella peculiarità delle sue attività e delle sue tecniche, concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale del preadolescente e un suo migliore inserimento sociale mediante la sollecitazione di un armonico sviluppo corporeo. In particolare, si fa enfasi sui seguenti aspetti:

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva)
- Potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza)
- Conoscenza degli argomenti teorici affrontati
- Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva
- Capacità per integrarsi e partecipare correttamente in classe
- Rispetto della divisa e delle norme della lezione



- 9/10: Sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in ogni situazione. Sa relazionarsi in modo collaborativo con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali. Sa gestire in modo consapevole le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive. Conosce e padroneggia gli aspetti teorici della disciplina.
- 8: Sa utilizzare le proprie capacità in situazioni normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un buon livello gli aspetti teorici della disciplina.
- 7: Sa utilizzare le proprie capacità in situazioni conosciute. Sa relazionarsi in modo adeguato con il gruppo. Sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un discreto livello gli aspetti teorici della disciplina.
- 6: Sa utilizzare generalmente le proprie capacità in situazioni facili. Sa relazionarsi con il gruppo. Talvolta sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare solo alcune delle regole delle discipline sportive. Conosce ad un livello superficiale gli aspetti teorici della disciplina.
- 4/5: Non sa utilizzare le proprie capacità in situazioni facili. Dimostra difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Non rispetta le principali regole delle discipline sportive. Ha una conoscenza lacunosa e carente degli aspetti teorici della disciplina.

#### **RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA**

##### **Obiettivi generali:**

L'educazione religiosa si propone di offrire uno spazio di riflessione sui valori umani avvicinando gli studenti alla conoscenza delle principali correnti religiose e spirituali del mondo per arricchire il proprio bagaglio culturale e per crescere nel rispetto delle diverse forme di pensare e vivere. In modo particolare si fa enfasi sui seguenti aspetti:

- la scoperta personale di sé e del proprio progetto di vita
- lo sviluppo di una coscienza sociale critica e propositiva
- la conoscenza dei valori per la protezione dei diritti umani e le risorse ambientali
- l'identificazione di personaggi e situazioni di differenti Paesi che presentano in una forma chiara e rappresentativa l'esperienza di vivere i valori per riconoscere che la vita etica va al di là dei confini nazionali e religiosi ed è una necessità umana.
- Lo sviluppo di una certa sensibilità rispetto ai temi di attualità religiosa, dell'ecumenismo e il rispetto delle differenze, favorendo la capacità di ricerca e di pensiero critico.

**Ottimo:** partecipa attivamente e in modo propositivo. È capace di fare riflessioni orali e scritte particolarmente elaborate e arricchenti. Prepara in modo chiaro e creativo le presentazioni sui temi sviluppati in classe.

**Distinto:** partecipa attivamente. È capace di fare riflessioni orali e scritte e prepara in modo chiaro e creativo le presentazioni sui temi sviluppati in classe.

**Buono:** partecipa positivamente. È capace di fare riflessioni orali e scritte e prepara in modo discreto le presentazioni sui temi sviluppati in classe.

**Sufficiente:** partecipa in modo sufficiente. Conosce gli argomenti trattati. Prepara le presentazioni sui temi sviluppati in classe.

**Insufficiente:** interrompe alle lezioni e dimostra di non conoscere gli argomenti trattati.

#### **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE (INTERDISCIPLINARE E TRASVERSALE) EDUCAZIONE STRADALE**

L'Educazione Civica è intesa come un elemento essenziale dell'azione formativa ed interdisciplinare della scuola come espresso nell'art 1 della Legge n.92 del 2020, che afferma:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni



dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”.

D'accordo a quanto stabilito da entrambe le normative ed essendo la nostra una scuola bilingue e biculturale, tutti gli argomenti trattati verranno affrontati sia all'interno del contesto colombiano che di quello italiano ed europeo. La finalità principale è quella di promuovere negli alunni lo sviluppo di abilità e competenze che favoriscano la crescita personale e la convivenza, basate nel riconoscimento dei vincoli socioaffettivi che facilitano la costruzione sana, responsabile ed integrale della propria personalità, nei diversi contesti di socializzazione (individuo, famiglia, pari, società ed ambiente. Verrà fatta un'enfasi particolare nell'aspetto della comunicazione, in quanto elemento fondamentale per lo sviluppo dei rapporti sociali, interpersonali ed intrapersonali, dell'autonomia, dell'autostima, dell'autocura, della promozione e prevenzione nella salute integrale, negli spazi di convivenza di amicizia, amore ed espressione della sessualità (v. Programma di Socio-affettività SOLE allegato al presente PTOF).

Gli obiettivi generali dell'Educazione Civica sono trasversali a tutte le discipline; i contenuti specifici, relativi ai tre assi di riferimento (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), sono inseriti nelle programmazioni delle diverse aree ai fini di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, voto, rappresentanza.
- b. Conoscere gli articoli delle Costituzioni colombiana e italiana e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- c. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni
- d. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- e. Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone, a partire dalla propria esperienza e dallo studio svolto su leggi e documenti.
- f. Conoscere e comprendere i principi fondamentali della cittadinanza digitale.
- g. Conoscere e comprendere i punti dell'Agenda 2030.

### 3.3. VALUTAZIONE

La valutazione sarà permanente e sistematica, attraverso prove strutturate e un'osservazione costante. All'interno dell'orario di ogni docente è stata inserita un'ora di direzione, che sarà utilizzata per monitorare l'andamento del Piano di miglioramento, a scadenza quindicinale. Verranno svolte prove parallele tra le classi dello stesso livello nelle diverse materie, a scadenza bimensile; alla fine di ogni anno scolastico si farà un'analisi dei risultati al fine di apportare al PTOF eventuali modifiche.

I Consigli di Classe devono verificare periodicamente la rispondenza dell'azione docente rispetto ai metodi, agli obiettivi ed ai contenuti disciplinari. La valutazione deve essere informativa e formativa. Deve servire all'alunno, per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il suo successo formativo, e al docente, per regolare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi; quindi, è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.

Si terrà conto del fatto che la valutazione ha come scopi fondamentali:

- accertare l'efficacia delle strategie adottate dai diversi docenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti, per effettuare tempestivamente eventuali modifiche
- misurare il grado di sviluppo della personalità dell'allievo, conseguito attraverso l'acquisizione dei contenuti culturali specifici delle discipline e degli obiettivi generali ed educativi comuni.

La valutazione fornisce direzione all'apprendimento quando:

- a. permette di comprendere e correggere l'errore
- b. permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti
- c. permette di avanzare al livello successivo di conoscenze, abilità e competenze



### 3.3.1. Obiettivi e criteri:

- a. La valutazione deve essere un momento di incontro costruttivo con l'allievo. Quando si valuta è necessario creare i presupposti che permettano all'alunno di non vedere la valutazione come una sentenza sul proprio valore e fare in modo che possa sperimentarla come un momento utile alla propria crescita, in cui imparare a conoscere i propri punti di forza e in cui comprendere in che modo far fronte a eventuali insuccessi utilizzando strategie adeguate.
- b. La valutazione deve essere deliberatamente progettata per migliorare ed educare i risultati degli studenti, non solamente per verificarli, cercando di slegare studenti e docenti dal rapporto insegnamento/voto.
- c. La valutazione deve essere autentica: "si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa." (Wiggins, 1993)
- d. I criteri di valutazione devono essere chiari tanto per l'insegnante quanto per l'alunno. A questo proposito si decide che la correzione delle verifiche deve contenere: 1) giudizio analitico; 2) giudizio sintetico (votazione decimale); 3) indicazioni per il recupero.
- e. I criteri devono essere omogenei: in sede di riunione di area si unificherà il sistema di correzione e i criteri di valutazione dei diversi tipi di prova, in quanto tali criteri devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi. A questo proposito si propone di usare la correzione collegiale in sede di riunione di area e/o di scambiare le prove tra i diversi docenti.
- f. Le valutazioni non devono limitarsi a certificare i livelli di apprendimento raggiunti, ma devono svolgere un ruolo intermedio e formativo, in quanto devono consentire a ciascun studente di comprendere il come ed il perché delle proprie carenze, indicandogli la strada da seguire per migliorare.
- g. Nel corso di ogni quadrimestre saranno effettuate, oltre alle normali esercitazioni, almeno quattro verifiche scritte (per le discipline che le prevedano) e due orali complessive.

Ciascun docente deve indicare nella propria programmazione, redatta all'inizio di ogni anno scolastico, gli strumenti che intende utilizzare per verificare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

La scelta degli strumenti va opportunamente motivata. In linea generale possono essere previste sia prove orali che scritte, ma la valutazione deve estendersi anche alle relazioni di laboratori, all'esecuzione dei compiti in classe e a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

I criteri di valutazione relativi ad ogni disciplina saranno accordati in sede di riunione di dipartimento e specificati nelle programmazioni di ogni docente.

Le valutazioni saranno di tre tipi:

- **Valutazione diagnostica:** essa accerterà, nella fase iniziale dell'anno e di ogni unità di apprendimento, l'acquisizione dei prerequisiti da parte degli alunni. Si potrà, così, recuperarli in modo rapido e ragionevole.
- **Valutazione formativa:** essa sarà effettuata in corso di apprendimento. Permetterà di verificare, in modo efficace, se gli studenti stanno raggiungendo gli obiettivi intermedi di abilità e conoscenze previsti nella programmazione, consentendo di intervenire sulle eventuali lacune di apprendimento riscontrate, prima che esse possano comprometterlo per le fasi successive. Saranno effettuati colloqui orali, test strutturati, brevi esercitazioni scritte.
- **Valutazione sommativa:** essa sarà intesa come quell'insieme di operazioni finali di verifica dei risultati, mediante la somministrazione di apposite prove riassuntive di un percorso didattico già effettuato, per controllare il conseguimento degli obiettivi previsti. Terrà conto dei risultati raggiunti nelle prove di verifica fatte periodicamente, ma evidenzierà anche le effettive potenzialità di ogni singolo allievo, il suo impegno durante il percorso formativo proposto ed i progressi effettuati.

In generale, le prove scritte hanno lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, attraverso le forme più idonee al riconoscimento di una determinata capacità. Ad es., per verificare apprendimenti di carattere mnemonico, potranno essere presentate prove oggettive del tipo: quesiti vero-falso che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre ad una serie di prove soggettive del tipo: produzione di saggi brevi, composizioni scritte, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta, cloze.



Le prove scritte verranno strutturate in modo da verificare il raggiungimento dei diversi livelli di apprendimento e dunque avranno una difficoltà graduale. Verranno effettuate inoltre prove di verifica comuni ai diversi ordini di classe mirate a misurare il grado di acquisizione delle competenze stabilite nei piani di lavoro e prove di esame. La verifica orale è un indispensabile strumento per il controllo dei processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi, valutazione), abitua lo studente al colloquio e lo stimola alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Al fine di possedere diversi elementi di valutazione, accanto alle verifiche di tipo tradizionale gli insegnanti devono far uso di prove oggettive, opportunamente strutturate per rilevare determinate conoscenze ed abilità.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Al termine di ognuno i docenti esprimono una valutazione complessiva degli obiettivi didattici disciplinari specifici e della condotta.

Per la compilazione della scheda, la valutazione di ogni disciplina verrà espressa in decimi. La scheda quadrimestrale riporterà un giudizio globale con la descrizione dei processi formativi e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I criteri per la compilazione dei giudizi globali sono i seguenti:

***Obiettivi formativi:***

- 1) atteggiamento (interesse, impegno, motivazione, partecipazione, attenzione)
- 2) autonomia (capacità di lavoro autonomo in classe e a casa, capacità di seguire istruzioni)
- 3) metodo di lavoro
- 4) livello di competenze raggiunto

***Obiettivi specifici di comportamento:***

- a) relazione con compagni ed insegnanti
- b) rispetto delle regole
- c) cura del materiale scolastico proprio e altrui

***Finalità, ambiti e livelli di competenza relativi all'Educazione Civica***

La valutazione è trasversale e viene definita collegialmente in sede di Consiglio di Classe, prendendo in considerazione gli ambiti della conoscenza, dell'acquisizione delle abilità e degli atteggiamenti e comportamenti.

***Finalità e caratteristiche della valutazione del comportamento***

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti”.

“La valutazione del comportamento è espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. (...) Viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.”

***Criteri per la valutazione del comportamento***

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il



Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno". La valutazione si riferisce quindi anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si tiene conto non solo del rispetto delle norme stabilite nel Regolamento interno, ma dell'acquisizione degli obiettivi educativi e formativi da parte degli alunni.

#### **Indicatori e descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento**

##### **Indicatori:**

- Rispetto del Regolamento Interno
- Rispetto delle consegne
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Atteggiamento
- Frequenza e ritardi
- Sanzioni disciplinari

##### **Descrittori:**

- 10:** Lo studente si comporta in modo molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della scuola. Partecipa in modo costante ed attivo al dialogo educativo assumendo un ruolo propositivo all'interno della classe. È costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne. È sempre munito del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- 9:** Lo studente si comporta in modo corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della scuola. Si dimostra interessato al dialogo educativo. È costante nell'esecuzione delle consegne. È generalmente munito del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- 8:** Lo studente si comporta in modo generalmente corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della stessa. Dimostra attenzione e partecipazione quasi sempre in modo attivo alle attività scolastiche. È generalmente assiduo nell'esecuzione delle consegne. È provvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera sufficientemente corretta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. Salvo qualche sporadico richiamo verbale, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- 7:** Lo studente si comporta generalmente in modo poco corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e spesso irrispettoso delle regole della stessa. Dimostra disinteresse, anche mirato, per le varie discipline. Non è assiduo nell'esecuzione delle consegne. Spesso non è provvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera non sempre corretta il materiale e le strutture della scuola. È stato protagonista di episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. Ha a suo carico sanzioni disciplinari orali e/o scritte.
- 6:** Il comportamento dell'alunno, per cui viene sistematicamente ripreso, è in più occasioni improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Dimostra scarsa partecipazione al dialogo educativo, assumendo un ruolo negativo all'interno della classe. È incostante nell'esecuzione delle consegne. È ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera non responsabile il materiale e le strutture della scuola. Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte.
- 5:** Per comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni e che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 dello stesso DPR, che abbiano comportato gravi violazioni dei propri doveri scolastici; atti di vandalismo ai danni delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici della scuola; comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona umana o che siano di pericolo per l'incolumità delle persone, si procederà con quanto stabilito dal Manuale di Convivenza della Scuola (cap. XII).

#### **Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi**

Gli alunni delle classi terze devono sostenere, nel mese di giugno, l'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi previsto dalla normativa italiana, conclusivo del ciclo di studi della Scuola Secondaria di I grado e condizione per la successiva iscrizione al seguente ciclo di studi. L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.



L'Esame comprende quattro prove scritte preparate dalla Commissione d'Esame (Italiano, Spagnolo, Inglese e Matematica) e un colloquio pluridisciplinare. I criteri di valutazione, che seguono le indicazioni ministeriali e vengono ratificati in sede di Collegio dei Docenti, sono comunicati ad alunni e genitori in riunioni specifiche tenute nel mese di febbraio.

Dato che è un esame che conclude un ciclo di studi, non ha una valutazione a sé stante ma complessiva: tiene conto del processo educativo e didattico svolto da ogni alunno nel corso del triennio, del livello di maturazione raggiunto e dei risultati ottenuti nelle prove d'esame. La valutazione è espressa in decimi. A conclusione dell'esame ogni alunno riceve inoltre una certificazione delle competenze acquisite alla fine del triennio della Scuola Secondaria di I grado.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio, provvedono all'ammissione o non ammissione degli alunni all'esame. L'ammissione implica la possibilità di affrontare l'intero esame (i risultati delle prove scritte non sono prerequisiti per la prova orale). La non ammissione implica l'impossibilità di affrontare l'esame e, quindi, la non ammissione alla classe successiva, anche per parte colombiana.

#### **Attività di recupero:**

- **In itinere:** così come la valutazione e la verifica, anche il recupero si realizza durante tutto l'anno scolastico, mediante attività specifiche disegnate dai docenti delle diverse discipline, per tutta la classe o per gli alunni che presentano particolari difficoltà (v. programmazioni di ogni docente).
- **Corsi di sostegno:** corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per quegli alunni che, dopo aver studiato i diversi argomenti, presentino dubbi, lacune o difficoltà nell'assimilazione di contenuti teorici o pratici.
- **Corsi di recupero:** corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi alla fine di ogni periodo.
- In alcuni casi, la scuola potrà consigliare lezioni private

#### **Scrutini finali**

In conformità con le norme vigenti, il Collegio Docenti si propone di individuare criteri generali ed omogenei per la valutazione finale degli alunni da parte dei diversi Consigli di Classe, senza introdurre alcun elemento di "automatizzazione" nelle delibere che ogni Consiglio di Classe assumerà al termine dell'anno scolastico in materia di ammissione/non ammissione degli alunni, essendone il responsabile. Anche nei casi più evidenti e meno controversi tutte le decisioni del Consiglio di Classe dovranno maturare al termine di una approfondita disamina e le motivazioni saranno riportate nel verbale di scrutinio.

In sede di scrutinio finale verranno esaminati quindi, non soltanto i risultati ottenuti in ogni singola disciplina e nel comportamento, ma si terranno in considerazione i seguenti aspetti valutativi:

- livello di partenza dell'alunno
- progressi nella maturazione complessiva
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- progressione nel processo di apprendimento
- abilità e capacità individuali
- livello di acquisizione delle competenze
- condizioni socio-ambientali di vita
- caratteristiche psicologiche dell'alunno

#### **Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Studi**

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, Il Collegio dei Docenti precisa i seguenti criteri ai fini della ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi, fermo restando quanto detto sopra riguardo alla disamina, caso per caso, che ogni Consiglio di Classe è tenuto a fare:

Gli studenti saranno ammessi alla classe successiva / all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo, salvo quanto previsto nei seguenti punti:

- a. Quando non abbiano raggiunto almeno il livello basico (6) in tre o più discipline. Il Consiglio di Classe valuterà caso per caso il rendimento globale di questi alunni e i risultati ottenuti nei corsi di recupero tenuti durante l'anno.



b. Non abbiano frequentato almeno il 25% del monte ore annuale.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Ai fini della certificazione, la corrispondenza con la normativa italiana sarà come segue:

| <b>Normativa Colombiana</b> | <b>Normativa Italiana</b> |
|-----------------------------|---------------------------|
| Nivel Superior              | 8 - 9 - 10                |
| Nivel Alto                  | 7                         |
| Nivel Básico                | 6                         |
| Nivel Bajo                  | 1 - 5                     |

I genitori riceveranno, a novembre e ad aprile, un bollettino riguardante lo sviluppo intermedio degli obiettivi educativi e didattici, secondo questi parametri:

- NR: L'alunno non ha ancora raggiunto tutti gli obiettivi previsti (fascia insufficiente)
- R: L'alunno ha raggiunto gli obiettivi previsti (fascia 6)
- RS: L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente (fascia 7-8)
- RP: L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti (fascia 9-10)

### 3.3.2. Griglie di valutazione:

Allo scopo di procedere con coerenza nelle varie sezioni, sono state concordate le seguenti griglie di valutazione di riferimento:

|                   |                     | <b>CRITERI</b>                                | <b>GIUDIZIO</b> |
|-------------------|---------------------|---|-----------------|
| <b>CONOSCENZA</b> | <b>CONOSCENZA</b>   | Completa ed approfondita                      | 9 - 10          |
|                   |                     | Completa                                      | 8               |
|                   |                     | Abbastanza completa                           | 7               |
|                   |                     | Sufficiente / superficiale<br>Elementi minimi | 6               |
|                   |                     | Lacunosa / carente                            | 1 - 5           |
| <b>ABILITÀ</b>    | <b>COMPRESIONE</b>  | Ottima  | 8 - 10          |
|                   |                     | Soddisfacente                                 | 7               |
|                   |                     | Adeguate                                      | 6               |
|                   |                     | Limitata – scarsa                             | 4 - 5           |
|                   | <b>APPLICAZIONE</b> | Corretta, sicura e precisa                    | 9 - 10          |
|                   |                     | Corretta, abbastanza sicura                   | 8               |
|                   |                     | Corretta                                      | 7               |
|                   |                     | Accettabile anche se guidata                  | 6               |
|                   |                     | Inadeguata / nulla                            | 4 - 5           |
|                   | <b>ESPOSIZIONE</b>  | Fluida, chiara e corretta                     | 9 - 10          |
|                   |                     | Chiara e corretta                             | 8               |
|                   |                     | Corretta                                      | 7               |
|                   |                     | Corretta / con imprecisioni                   | 6               |
|                   |                     | Insicura e poco corretta                      | 4 - 5           |



|  |                                     |                                     |        |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|--------|
| <b>COMPETENZA</b>                                    | <b>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b> | Appropriato e preciso               | 9 - 10 |
|  |                                     | Corretto                            | 8      |
|  |                                     | Generalmente adeguato               | 7      |
|  |                                     | Adeguato / con imprecisioni         | 6      |
|  |                                     | Impreciso / scorretto / inadeguato  | 4 - 5  |
|  | <b>RIELABORAZIONE</b>               | Corretta, personale ed approfondita | 9 - 10 |
|  |                                     | Corretta e personale                | 8      |
|  |                                     | Corretta                            | 7      |
|  |                                     | Adeguata / guidata                  | 6      |
|  |                                     | Insicura / inadeguata / nulla       | 1 - 5  |
|  | <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>          | Pienamente                          | 8 - 10 |
|  |                                     | In modo soddisfacente               | 7      |
| Sostanzialmente /complessivamente / obiettivi minimi |                                     | 6                                   |        |
| Obiettivi minimi solo in alcune materie              |                                     | 4 - 5                               |        |

### DESCRITTORI DI COMPETENZA OBIETTIVI TRASVERSALI

Per la valutazione delle competenze, verrà usato il quadro di riferimento proposto dal Ministero, suddiviso in quattro livelli, come segue:

| <b>Livello</b>       | <b>Indicatori esplicativi</b>   |
|----------------------|---|
| <b>A. Avanzato</b>   | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| <b>B. Intermedio</b> | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.  |
| <b>C. Base</b>       | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.                                    |
| <b>D. Iniziale</b>   | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.  |

#### Competenza chiave di cittadinanza: Collaborare e partecipare

Ambito: relazioni con gli altri

| <b>Dimensioni</b>                                       | <b>Criteri</b>   | <b>Indicatori</b>   | <b>Livello iniziale</b>                                       | <b>Livello base</b>  | <b>Livello intermedio</b>                        | <b>Livello avanzato</b>  |
|---|--|---|---|--|--|--|
| Attenzione verso l'altro                                | Comprendere il bisogno degli altri                           | È in grado di comprendere i bisogni degli altri                           | Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante         | Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto               | In generale offre volentieri il proprio aiuto.   | Spontaneamente offre il proprio aiuto  |
| Capacità di accettare le diversità                      | Accettare serenamente tutti i compagni in diverse situazioni | Assume comportamenti rispetto nei confronti degli altri e delle diversità | Se sollecitato accetta tutti i compagni                       | Se sollecitato, accetta volentieri tutti i compagni            | In generale accetta volentieri tutti i compagni  | Accetta tutti i compagni spontaneamente.                                     |
| Capacità di interagire nel gruppo                       | Interagire nel gruppo  | Interviene in modo attivo   | Partecipa se interessato con un ruolo gregario                | Partecipa se interessato                                       | In generale partecipa                            | Partecipa apportando il proprio contributo                                   |
| Capacità di confrontarsi                                | Ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie | È in grado di ascoltare senza imporsi                                     | Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee | Se sollecitato sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi | Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi  | Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo |
| Capacità di accettare il ruolo prestabilito e le regole | Accettare i diversi ruoli e le regole                        | È in grado di riconoscere ed accettare ruoli e regole                     | Se sollecitato dall'insegnante accetta le regole e il ruolo   | Il più delle volte accetta le regole e il ruolo                | Accetta in modo consapevole le regole e il ruolo | Accetta in modo consapevole e responsabile il proprio ruolo e le regole      |



|                                 |                                   |                        |  |   |   |  |
|---------------------------------|-----------------------------------|------------------------|--|---|---|--|
| Capacità di gestire i conflitti | Essere disponibili al cambiamento | Accetta il cambiamento | Con la mediazione di un adulto il più delle volte è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui | Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui | Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui | Accetta in modo responsabile le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui |
|---------------------------------|-----------------------------------|------------------------|--|---|---|--|

| Competenza chiave di cittadinanza: Comunicare                                   |  |   |  |  |   |  |
|---|--|---|--|--|---|--|
| Ambito: costruzione del sé  |  |   |  |  |   |  |
| Dimensioni  | Criteri                                      | Indicatori  | Livello iniziale   | Livello base   | Livello intermedio  | Livello avanzato   |
| Capacità di adattare la postura   | Assumere una postura adeguata all'ascolto    | Assume una postura che facilita l'interazione                         | Assume una posizione di vicinanza e di ascolto. Va però stimolato a mantenerla.  | Assume una posizione di ascolto  | Assume una posizione di vicinanza e di ascolto  | E' seduto tranquillamente, si orienta verso l'interlocutore e lo guarda  |
| Capacità di ascolto attivo  | Ascoltare attivamente                        | Ascolta con interesse e guarda il compagno che parla                  | Guarda chi parla, ma non sempre fa cenni di assenso e raramente richiede chiarimenti   | Guarda chi parla, fa cenni di assenso, raramente chiede chiarimenti  | Guarda chi parla e chiede chiarimenti.  | Guarda in viso chi parla. Dà segni di interesse e partecipa con cenni del capo ed espressioni del viso. Utilizza espressioni di commento pertinenti.   |
| Capacità di adeguare il modo di esprimersi alle diverse situazioni comunicative | Esprimersi                                   | Si esprime utilizzando un linguaggio adeguato                         | Si sforza di adeguare il tono di voce alla situazione. Usa un lessico ristretto, esplicita solo alcune informazioni, non sempre quelle indispensabili. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici. | Si sforza di adeguare il tono di voce alla situazione. Usa un lessico corretto. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici   | Adegua il tono di voce alla situazione. Usa un lessico corretto. Rispetta i nessi logici e cronologici. | Usa un tono di voce adeguato. Usa termini specifici, esplicita con chiarezza: chi, cosa, come, quando, dove, perché ... al fine di comunicare in modo coerente. Motiva il proprio punto di vista.  |
| Capacità di interagire nel gruppo   | Prendere la parola negli scambi comunicativi | Interviene nell'interazione di gruppo rispettando le regole condivise | Non interrompe il compagno, comincia a partecipare agli scambi comunicativi ma avendo come unico punto di riferimento l'insegnante   | Comincia a partecipare agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato. E' facilitato da un oggetto mediatore per il turno di parola. Si sforza di porre domande coerenti. | Partecipa agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato. Pone domande coerenti.                 | Si autoregola nell'alternare ascolto e parlato. Si rivolge direttamente all'interlocutore per chiedere di formulare degli esempi per capire meglio. Formula contro esempi. Chiede all'interlocutore di dare delle buone ragioni di quanto afferma. Attraverso domande impreviste è in grado di approfondire qualitativamente la riflessione. |

| Competenza chiave di cittadinanza: Impara ad imparare |  |  |   |  |  |  |
|---|--|--|---|--|--|--|
| Ambito: Costruzione del sé                            |  |  |   |  |  |  |
| Dimensioni  | Criteri  | Indicatori   | Livello iniziale  | Livello base   | Livello intermedio                         | Livello avanzato   |
| Conoscenza  | Interiorizzazione dei contenuti                                    | Ha interiorizzato gli argomenti di studio                                    | In parte con l'aiuto dell'insegnante                                      | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti    | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti                                 |
| Cogliere nessi logici                                 | Capacità di cogliere i collegamenti logici                         | Sa evidenziare i collegamenti logici   | In parte con l'aiuto dell'insegnante                                      | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti    | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti                                 |
| Esposizione   | Esporre in maniera autonoma  | Espone autonomamente   | Con domande stimolo e aiuto da parte dell'insegnante                      | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti    | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti                                 |
|   | Esporre in modo completo   | Espone in modo completo gli argomenti  | In modo essenziale  | In modo abbastanza completo  | In modo completo                           | In modo completo e dettagliato   |
|   | Esporre in modo fluido e sicuro                                    | Espone in modo fluido e sicuro   | Poco fluidamente  | In modo abbastanza fluido  | In modo fluido                             | In modo fluido e spigliato   |
|   | Uso del linguaggio specifico                                       | Utilizza termini specifici e appropriati                                     | Non sempre ricorda la terminologia specifica                              | Usa in modo abbastanza corretto i termini specifici                            | Usa in modo corretto i termini specifici   | Utilizza un linguaggio specifico e appropriato   |
| Saper rielaborare                                     | Saper rielaborare  | È in grado di rielaborare l'esposizione                                      | Riferisce oralmente in maniera sufficientemente consapevole e sequenziale | Riferisce oralmente in maniera abbastanza consapevole                          | Riferisce oralmente in maniera consapevole | Rielabora in modo personale facendo collegamenti e utilizzando diverse modalità (uditiva, visiva...) |
|   | Formulare ipotesi  | È in grado di formulare ipotesi che anticipino il contenuto del testo        | In parte con l'aiuto dell'insegnante                                      | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti    | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti                                 |
| Letture e comprensione globale                        | Letture globale del testo. Comprensione del lessico non conosciuto | Legge il testo globalmente e ricerca il significato di parole non conosciute | In parte con l'aiuto dell'insegnante                                      | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti    | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti                                 |



|                               |  |  |                                      |  |   |   |
|-------------------------------|--|--|--------------------------------------|--|---|---|
| Lettura selettiva             | Divisione in paragrafi   | Sa individuare i paragrafi e sa estrapolare da ciascuno le informazioni principali tenendo conto dei principi guida della disciplina                                   | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti  |
|                               | Individuare l'informazione principale di ciascun paragrafo e trasformarla in un titolo | Sa titolare i paragrafi  | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti  |
|                               | Individuare ed evidenziare le parole chiave  | Individua le parole chiave   | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti  |
| Memorizzazione ed esposizione | Costruire una mappa cognitiva dell'argomento utilizzando le parole chiave              | Costruisce una mappa in base a modelli analoghi affrontati in classe utilizzando le parole chiave  | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti  |
|                               | Esporre l'argomento eseguendo una mappa chiara e completa                              | Riferisce oralmente l'argomento di studio  | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo, esauriente, con approfondimenti personali e con l'utilizzo di diverse modalità 'orale, visiva...' |
|                               | Preparare delle domande per il controllo della comprensione e della completezza        | Prepara delle domande anche con il compagno per verificare la comprensione e che non abbia omissso parti importanti per lo studio In parte con l'aiuto dell'insegnante | In parte con l'aiuto dell'insegnante | In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi | In modo autonomo in contesti ricorrenti | In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti  |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

| Dimensioni                                | Criteri   | Livello iniziale  | Livello base  | Livello intermedio   | Livello avanzato   |
|---|---|---|---|--|--|
| Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Progettare  | Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività  | Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività   | Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali  | Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificare la pianificazione   |
|   | Agire in modo autonomo e responsabile                             | Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza   | Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza  | Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere  | Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere  |
|   | Risolvere problemi  | Sa collegare e rielaborare semplici dati  | Sa collegare e rielaborare dati in contesti diversi   | Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto  | Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza   |
| Consapevolezza ed espressione culturale   | Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale | È relativamente attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende sostanzialmente il significato di un messaggio. Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali | È attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende il significato di un messaggio. Rivela una capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali | Segue le spiegazioni degli insegnanti intervenendo di solito in modo pertinente; estrapola informazioni, comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Legge le opere artistiche e mostra una certa sensibilità per le varie forme di espressione culturale | Mostra attenzione costante alle spiegazioni, estrapola informazioni e comprende il significato immediato e profondo di un messaggio; opera inferenze e riutilizza quanto appreso in altri contesti. Interpreta le opere più significative ed è sensibile a qualsiasi forma di espressione artistica e culturale. |
|   | Individuare collegamenti e relazioni                              | Individua collegamenti tra semplici dati  | Individua collegamenti in contesti diversi  | Opera collegamenti in modo pertinente  | Individua cause ed effetti, analogie e differenze e opera secondo precisi schemi logici in modo personale  |



|  |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|--|---|
| Comunicazione nella madrelingua                                    | Competenza in lingua italiana e spagnola | Interagisce solo in alcuni contesti. Legge con qualche incertezza, ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio e riconosce le caratteristiche minime strutturali di qualsiasi tipo di testo. Comunica in modo semplice esperienze e conoscenze. Produce testi generalmente corretti su argomenti di suo interesse man termini semplici e con un lessico generico. Riconosce le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo non sempre corretto | Interagisce nei vari contesti noti. Legge ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio e riconosce le caratteristiche di base strutturali di qualsiasi tipo di testo. Comunica in modo corretto esperienze e conoscenze. Produce testi abbastanza corretti su argomenti di suo interesse ma in termini semplici e con un lessico generico. Riconosce le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo abbastanza corretto | Interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative. Legge in maniera fluida senza errori, ascolta e coglie il significato globale di qualsiasi tipo di testo. È in grado di esporre le conoscenze acquisite con discreta scioltezza e chiarezza. Produce testi corretti, articolati e strutturati secondo la tipologia testuale richiesta. Riconosce, analizza e usa correttamente le fondamentali strutture della lingua | Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando le idee degli altri. Legge in modo corretto ed espressivo, ascolta e comprende qualsiasi messaggio nella sua globalità e nei particolari, ne sa ricavare anche il significato implicito e opera inferenze. Espone la propria opinione e le conoscenze acquisite con chiarezza utilizzando termini specialistici e un registro adeguato al contesto. Produce, anche in forma multimediali, testi corretti, pertinenti, esaurienti e ben strutturati con un lessico appropriato secondo le tecniche delle diverse tipologie. Riconosce, analizza e usa le strutture della lingua e gli strumenti della comunicazione in modo corretto e consapevole. |
| Comunicazione nelle lingue straniere                               | Lingua inglese                           | Comprende in modo essenziale un messaggio scritto e orale; riproduce poco correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando con incertezze il lessico e le funzioni; organizza solo in parte testi comprensibili; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto e comprensibile; identifica solo alcuni elementi della cultura e civiltà   | Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce piuttosto correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando abbastanza agevolmente il lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce abbastanza agevolmente in semplici situazioni quotidiane   | Comprende correttamente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando il lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce in semplici situazioni quotidiane  | Comprende agevolmente gli elementi principali di un testo scritto o orale su argomenti familiari, di attualità o personali; si esprime usando agevolmente lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce agevolmente in semplici situazioni quotidiane  |
| Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia | Competenza in matematica                 | Conosce tecniche operative in modo essenziale, le riconosce ed applica in situazioni semplici. Conosce le principali proprietà delle figure. Applica e rappresenta in modo parzialmente corretto le varie unità di misura. Individua essenziali proprietà e relazioni, formula semplici ragionamenti. Ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone almeno una soluzione. Decodifica e codifica in situazioni semplici informazioni esplicite.    | Conosce tecniche operative e le applica in contesti noti. Conosce le principali proprietà delle figure. Applica e rappresenta in modo corretto le varie unità di misura. Individua semplici proprietà e relazioni, formula semplici ragionamenti. Ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone almeno due soluzioni. Decodifica e codifica in situazioni semplici informazioni esplicite                                 | Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura. Individua proprietà e relazioni, effettua collegamenti più immediati. Analizza il testo di un problema e ne individua le informazioni e richieste; propone formalizzandole correttamente, soluzioni nella maggioranza dei casi. Riconosce ed utilizza correttamente il simbolismo matematico                           | Applica con consapevolezza tecniche operative. Riconosce figure geometriche e ne utilizza le proprietà. Individua con prontezza proprietà e relazioni ed effettua collegamenti. Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificando l'attendibilità dei risultati. Riconosce, comprende ed utilizza consapevolmente il linguaggio e il simbolismo matematico  |
| Competenza digitale  | Competenza digitale                      | Utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)  | Utilizza con discreta disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)   | Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)   | Utilizza con destrezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)  |

### 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| DENOMINAZIONE DEL PROGETTO   | FINALITÀ  | PERIODO                 | METODOLOGIA E ATTIVITÀ  | DESTINATARI E MATERIE                      |
|--|---|-------------------------|---|--|
| Progetto di convivenza<br><br>Classe 1ª<br><br>COLORIAMO LA VITA –<br>IL CAMMINO DELLA<br>SAGGEZZA | <ul style="list-style-type: none"> <li>Generare spazi di riflessione e attività partecipative sui valori, in particolare sulla gentilezza e sull'empatia</li> <li>Promuovere negli alunni l'empatia e i valori come il rispetto, la tolleranza, la solidarietà</li> <li>Imparare a interpretare e a esprimere le emozioni proprie e quelle altrui</li> <li>Comunicare in modo assertivo</li> <li>Favorire l'integrazione</li> <li>Usare le buone maniere in tutti gli ambiti della vita (scuola, famiglia, società)</li> <li>Vivere relazioni interpersonali sincere e rispettose.</li> </ul> | Tutto l'anno scolastico | <ul style="list-style-type: none"> <li>2 uscite con attività ludiche</li> <li>Analisi di testi</li> <li>Visione di film, documentari, ascolto di canzoni</li> <li>Produzione di cartelloni, immagini, filmati.</li> </ul> | Classi Prime<br>Materie interessate: tutte |



|  |  |                                    |   |  |
|--|--|------------------------------------|---|--|
| <p>Progetto di convivenza<br/>Classe 2ª</p> <p>LA MIGLIORE VERSIONE<br/>DI ME -UBUNTU</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sui valori e sulla possibilità di costruire la propria identità con libertà e responsabilità</li> <li>• Sviluppare la capacità di introspezione per conoscere sé stessi e per discernere in modo più consapevole</li> <li>• Conoscere alcuni modelli positivi di vita attraverso dei personaggi che abbiano lasciato o stiano lavorando per lasciare la loro impronta costruttiva per l'umanità</li> <li>• Imparare a lavorare in equipe con un atteggiamento rispettoso e propositivo.</li> </ul>   | <p>Tutto l'anno<br/>scolastico</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 uscite con attività ludiche</li> <li>• Analisi di testi</li> <li>• Visione di film, documentari, ascolto di canzoni</li> <li>• Produzione di cartelloni, immagini, filmati.</li> </ul> | <p>Classi Seconde<br/>Materie interessate:<br/>tutte</p>   |
| <p>Progetto di convivenza<br/>Classe 3ª</p> <p>PER CHI VIVO IO? -<br/>COSTELLAZIONI</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sui valori in particolare sulla generosità e sull'impegno personale al servizio degli altri</li> <li>• <b>Vedere:</b> condividere situazioni vissute/conosciute che richiedono un'azione concreta per essere risolte</li> <li>• <b>Valutare:</b> riflettere e formulare un giudizio critico e costruttivo sulle situazioni</li> <li>• <b>Agire:</b> proporre azioni concrete per migliorare, contribuire o risolvere le situazioni analizzate impegnandosi personalmente.</li> <li>• Comprendere che si fa parte di una comunità umana e un ecosistema in cui tutti i membri sono legati sistematicamente l'uno all'altro e agire con responsabilità.</li> </ul> | <p>Tutto l'anno<br/>scolastico</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 uscite con attività ludiche</li> <li>• Analisi di testi</li> <li>• Visione di film, documentari, ascolto di canzoni</li> <li>• Produzione di cartelloni, immagini, filmati</li> </ul>  | <p>Classi Terze<br/>Materie interessate:<br/>tutte</p>   |
| <p>Progetto sul patrimonio<br/>italiano<br/>Classe 1ª</p> <p>Enfasi: patrimoni culturali, artistici e naturali dell'Italia e sostenibilità</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sul valore e sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>• Approfondire nella conoscenza degli ambienti naturali dell'Italia</li> <li>• Potenziare la consapevolezza della responsabilità individuale nella protezione e nel rispetto del patrimonio in senso ampio</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> <li>• Potenziare il lavoro e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Promuovere esperienze di scambio e integrazione</li> </ul>   | <p>Da settembre a<br/>marzo</p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> <li>• Conferenze e incontri</li> </ul>   | <p>Classi prime<br/>Materie interessate:<br/>Educazione Civica<br/>Italiano<br/>Storia<br/>Geografia<br/>Scienze naturali<br/>Informatica<br/>Arte e Immagine<br/>Musica</p> |



|   |  |                             |   |  |
|---|--|-----------------------------|---|--|
| <p>Progetto sul patrimonio colombiano</p> <p>Classe 1ª e 3ª</p> <p>Enfasi: patrimoni culturali, artistici e naturali della Colombia e sostenibilità</p>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sul valore e sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>• Approfondire la conoscenza della ricchezza naturale della Colombia</li> <li>• Approfondire la conoscenza della diversità delle comunità rurali e urbane e la loro interazione con l'ambiente</li> <li>• Approfondire la conoscenza della storia e delle manifestazioni culturali e artistiche del Paese</li> <li>• Potenziare la consapevolezza della responsabilità individuale nella protezione e nel rispetto del patrimonio in senso ampio</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> <li>• Potenziare il lavoro e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Promuovere esperienze di scambio e integrazione</li> </ul> | <p>Da settembre a marzo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> <li>• Conferenze e incontri</li> </ul> | <p>Materie interessate:<br/>Educazione Civica<br/>Spagnolo<br/>Scienze Sociali<br/>Scienze naturali<br/>Informatica<br/>Arte e Immagine<br/>Musica</p>                                   |
| <p>Progetto sul patrimonio europeo</p> <p>Classe 2ª</p> <p>Enfasi: patrimoni culturali, artistici e naturali dell'Europa e sostenibilità</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sul valore e sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>• Potenziare la consapevolezza della responsabilità individuale nella protezione e nel rispetto del patrimonio in senso ampio</li> <li>• Comprendere e valorizzare la varietà delle culture presenti nel territorio europeo</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> <li>• Potenziare il lavoro e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Promuovere esperienze di scambio e integrazione</li> </ul>  | <p>Da settembre a marzo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> <li>• Conferenze e incontri</li> </ul> | <p>Classi seconde<br/>Materie interessate:<br/>Educazione Civica<br/>Italiano<br/>Storia Geografia<br/>Scienze naturali<br/>Tecnologia<br/>Informatica<br/>Arte e Immagine</p>           |
| <p>Progetto sul patrimonio familiare</p> <p>Classe 2ª</p> <p>Enfasi: Il patrimonio familiare</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sul valore e sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>• Approfondire nella conoscenza dei diversi aspetti coinvolti all'interno delle tradizioni familiari</li> <li>• Potenziare la consapevolezza della responsabilità individuale nella protezione e nel rispetto del patrimonio in senso ampio</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> <li>• Potenziare il lavoro e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Promuovere esperienze di scambio e integrazione</li> </ul>  | <p>Da settembre a marzo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> </ul>                                  | <p>Classi seconde<br/>Materie interessate:<br/>Educazione Civica<br/>Spagnolo<br/>Scienze Sociali<br/>Informatica<br/>Arte e Immagine<br/>Musica</p>                                     |
| <p>Progetto sul patrimonio mondiale</p> <p>Classe 3ª</p> <p>Enfasi: patrimoni culturali, artistici e naturali dei continenti extraeuropei e sostenibilità</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generare spazi di riflessione e attività partecipative sul valore e sull'importanza del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>• Potenziare la consapevolezza della responsabilità individuale nella protezione e nel rispetto del patrimonio in senso ampio</li> <li>• Comprendere e valorizzare la varietà delle culture presenti nei continenti extraeuropei</li> </ul>   | <p>Da settembre a marzo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> </ul>                                  | <p>Classi terze<br/>Materie interessate:<br/>Educazione Civica<br/>Italiano<br/>Spagnolo<br/>Scienze Sociali<br/>Storia<br/>Geografia<br/>Informatica<br/>Arte e Immagine<br/>Musica</p> |



|                                       |  |  |  |  |
|---------------------------------------|--|--|--|--|
|                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> <li>• Potenziare il lavoro e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Promuovere esperienze di scambio e integrazione</li> </ul>   |  |  |  |
| Festival Leonardino di danza e teatro | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la creatività e le diverse espressioni artistiche (danza, teatro, musica, arte)</li> <li>• Promuovere abilità sociali e di lavoro di gruppo</li> <li>• Favorire l'integrazione e l'inclusione</li> </ul>   | Da settembre a maggio  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove di teatro, musica e ballo</li> <li>• Redazione collettiva del copione</li> <li>• Esercizi di espressione corporale</li> <li>• Presentazione del saggio alle famiglie</li> <li>• Preparazione della scenografia</li> </ul> | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Materie letterarie<br>Scienze motorie<br>Arte<br>Tecnologia e Informatica<br>Musica    |
| Progetto "La mia impresa"             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle varie discipline per risolvere problematiche del mondo reale</li> <li>• Promuovere una riflessione propositiva intorno a problematiche sociali, economiche e ambientali che porti allo sviluppo del senso di responsabilità personale e all'impegno concreto e costruttivo</li> <li>• Favorire il lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Imparare a progettare, pianificare e portare a termine un lavoro</li> </ul>   | Per le classi seconde: da gennaio a giugno<br><br>Per le classi terze: da settembre a maggio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione dei gruppi di lavoro</li> <li>• Scelta delle problematiche o necessità da affrontare</li> <li>• Creazione della pubblicità dell'impresa</li> <li>• Presentazione del progetto ai genitori</li> </ul>              | Classi seconde e terze<br>Materie interessate:<br>Matematica<br>Tecnologia e Informatica<br>Scienze naturali<br>Materie letterarie |
| L'angolo dello scrittore              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche in italiano, spagnolo ed inglese</li> <li>• Valorizzare le eccellenze</li> <li>• Promuovere l'integrazione e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Avere uno spazio nel quale ogni alunno possa esprimere le proprie potenzialità creative</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> </ul>   | Tutto l'anno   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di scrittura</li> <li>• Scrittura spontanea</li> </ul>  | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Italiano, Spagnolo, Inglese, Tecnologia e Informatica                                  |
| La finestra dell'artista              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze artistiche</li> <li>• Valorizzare le eccellenze</li> <li>• Avere uno spazio nel quale ogni alunno possa esprimere le proprie potenzialità creative</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> </ul>   | Tutto l'anno   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni tecniche in classe</li> <li>• Produzioni spontanee</li> </ul>   | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Arte e immagine<br>Tecnologia e Informatica  |
| Progetto Giornale murale              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche in italiano, spagnolo ed inglese</li> <li>• Conoscere ed analizzare il lavoro giornalistico, favorendo una lettura critica e selettiva dell'informazione che si trova nei diversi mezzi di comunicazione e nelle reti sociali</li> <li>• Promuovere l'integrazione e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Avere uno spazio nel quale gli alunni possano esprimere le proprie abilità e potenzialità in tutti gli ambiti</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> </ul> | Tutto l'anno   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione dei gruppi di lavoro</li> <li>• Redazione degli articoli da pubblicare</li> <li>• Elaborazione del materiale grafico (fotografie, disegni, grafici)</li> </ul>  | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>tutte  |



|   |   |                        |  |  |
|---|---|------------------------|--|--|
| Progetto<br>Spedizione Botanica Da Vinci<br>Enfasi: sostenibilità | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e classificare alcune delle piante più rappresentative del territorio nazionale presenti nel giardino botanico di Bogotà</li> <li>• Applicare il metodo scientifico</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle varie discipline</li> <li>• Promuovere una riflessione propositiva intorno a problematiche ambientali che porti allo sviluppo del senso di responsabilità personale e all'impegno concreto e costruttivo</li> <li>• Favorire il lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Imparare a progettare, pianificare e portare a termine un lavoro</li> </ul> | Da settembre ad aprile | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Esposizione dei lavori svolti in attività interclasse</li> <li>• Classificazione delle piante della scuola</li> <li>• Creazione di un erbario</li> </ul>                             | Classi seconde<br>Materie interessate:<br>Scienze naturali<br>Scienze Sociali<br>Geografia<br>Informatica<br>Arte e Immagine |
| Giorno della lingua   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze linguistiche in italiano, spagnolo ed inglese</li> <li>• Promuovere l'integrazione e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Avere uno spazio nel quale gli alunni possano esprimere le proprie abilità e potenzialità creative</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> </ul>  | Da gennaio ad aprile   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorso letterario</li> <li>• Concorso di ortografia</li> <li>• Concorso di "spelling"</li> <li>• Incontri con scrittori</li> <li>• Presentazioni canore</li> <li>• Giochi linguistici</li> </ul>                  | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Italiano<br>Spagnolo<br>Inglese<br>Musica<br>Arte                                |
| Giornata dell'arte  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze artistiche e musicali</li> <li>• Promuovere l'integrazione e l'apprendimento collaborativo</li> <li>• Avere uno spazio nel quale gli alunni possano esprimere le proprie abilità e potenzialità creative</li> <li>• Applicare le competenze acquisite nelle diverse materie</li> </ul>  | Da gennaio ad aprile   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con artisti</li> <li>• Laboratori artistici e artigianali</li> <li>• Presentazioni musicali e coreutiche</li> </ul>  | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Arte<br>Tecnologia e Informatica<br>Musica<br>Italiano<br>Spagnolo<br>Inglese    |
| Giornata dei giochi di movimento                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le competenze motorie e sportive</li> <li>• Promuovere l'integrazione e la collaborazione</li> <li>• Avere uno spazio nel quale gli alunni possano esprimere le proprie abilità e potenzialità sportive</li> <li>• Godere di uno spazio di ozio e attività fisica attraverso giochi che coinvolgano tutti gli studenti</li> <li>• Promuovere la salute fisica e il riconoscimento delle proprie potenzialità</li> </ul>   | Gennaio e giugno       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludiche e sportive</li> <li>• Esibizione di talenti sportivi presenti fra i ragazzi</li> </ul>   | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>Educazione fisica  |
| Conferenze, concerti, cineforum, uscite pedagogiche               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la sensibilità culturale e artistica</li> <li>• Conoscere e interpretare i fatti storici, il contesto attuale e le proiezioni al futuro</li> <li>• Motivare gli studenti a ampliare il proprio bagaglio culturale</li> </ul>  | Tutto l'anno           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a conferenze e concerti</li> <li>• Visione di film e documentari relativi alle tematiche studiate in classe o avvenimenti particolari</li> <li>• Visite a biblioteche, musei, zone rurali</li> </ul> | Tutte le classi.<br>Materie interessate:<br>tutte  |



### **3.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

Si continuerà con l'organizzazione centrata in aule-materia, iniziata l'anno scolastico 2023 - 2024. Come risultato della valutazione periodica realizzata nel corso degli anni con docenti, alunni e famiglie, sono stati fatti alcuni aggiustamenti in merito all'organizzazione dell'orario delle lezioni, alla distribuzione di alcuni spazi e all'organizzazione dei libri e materiali.

Si darà continuità al lavoro di aggiornamento dei docenti in merito a metodologie didattiche tali come l'apprendimento collaborativo, l'aula capovolta, la didattica metacognitiva, indirizzate ad una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze nelle diverse dimensioni dell'apprendimento.

Nell'ambito della filosofia e della politica inclusiva della nostra scuola, si darà continuità al lavoro di formazione e potenziamento sulla Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA).



## L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa è così composta:

*Preside*: responsabile didattico e disciplinare del ciclo.

*Vicepreside*: collabora con il Preside e lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza

*Responsabile del Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico (D.O.A.)*: Psicologa del ciclo

*Collegio Docenti*: composto dai 33 docenti del ciclo

*Consigli di Classe*: composti dai docenti di ogni classe

*Coordinatore di classe*: svolge le funzioni di segretario e portavoce del Consiglio di Classe

*Coordinatore di area*: dirige e coordina il lavoro dei docenti appartenenti alle diverse aree

*Sottocomitato di convivenza*: composto da Preside, Vicepreside, Responsabile del DOA del ciclo, tre docenti del ciclo eletti dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

### 4.2. REGOLAMENTO INTERNO

*Dal Manuale di Convivenza della Scuola - Capitolo XI: Principi delle azioni disciplinari e giusto processo*

#### XI.6.3. Scuola Media

##### Classificazione delle mancanze

##### XI.6.3.1. Mancanze di tipo A

- Non rispettare quanto previsto dal Protocollo di Biosicurezza della Scuola.
- Avere atteggiamenti irrispettosi con azioni e/o parole.
- Utilizzare un linguaggio, verbale o non verbale, offensivo e/o volgare.
- Interrompere le lezioni con commenti, rumori, gesti e/o atteggiamenti che promuovono l'indisciplina e il disordine.
- Giocare in modo brusco, aggressivo e/o pericoloso.
- Non rispettare le indicazioni degli insegnanti, dei dirigenti e/o del personale scolastico.
- Nascondere e/o togliere libri, materiali, oggetti, strumenti musicali e oggetti di proprietà altrui o della scuola.
- Mancanza di igiene personale o uso di divise in cattive condizioni.
- Non avere il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni.
- Arrivare in ritardo all'inizio della giornata scolastica e/o alle lezioni.
- Causare danni alle strutture e/o utilizzarle in modo inappropriato (ad esempio disegnare sui banchi, strappare le cartine, ecc.).



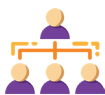
- Usare in modo inadeguato gli strumenti di lavoro.
- Utilizzare materiali non inerenti alle lezioni.
- Arrampicarsi su infissi, alberi, tetti, sbarre e muri che costituiscono i limiti della Scuola.
- Assentarsi senza autorizzazione dall'aula, da eventi culturali o sportivi o da qualsiasi altra attività curricolare o extrascolastica.
- Non rispettare l'ordine e non fare la fila al chiosco, nel refettorio e in altri luoghi in cui la fila è richiesta, sia per entrare che per uscire.
- Gettare i rifiuti sul pavimento o depositarli in luoghi non destinati a tale scopo.
- Stare in aree diverse da quelle destinate alla ricreazione.
- Mangiare e bere in classe, senza previa autorizzazione.
- Masticare in classe.
- Lanciare oggetti.
- Non fare e/o non consegnare i lavori assegnati di qualsiasi tipo.
- Utilizzare dispositivi elettronici senza previa autorizzazione all'interno delle installazioni della Scuola.

***Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo A: determinate dai docenti/coordinatori/Consiglio di classe***

1. ***Ammonizione verbale:*** richiamo allo studente, affinché sia consapevole delle mancanze commesse e delle sue implicazioni. Ritiro, a seconda dei casi, degli indumenti o degli oggetti che non appartengono alla divisa o alle attività di classe.
2. ***Comunicazione scritta ai genitori:*** breve descrizione delle mancanze commesse che i genitori devono firmare in segno di conoscenza.
3. ***Convocazione dei genitori:*** riunione con i genitori e con lo studente per un colloquio dialogare con il docente coinvolto e/o con il coordinatore del corso e/o con il direttore di sezione. Esso dovrà favorire la formulazione degli accordi e delle strategie da seguire per superare la situazione, che verranno verbalizzati per iscritto.
4. ***Lettera di impegno accademico e/o disciplinare:*** lettera con la quale lo studente si impegna a rispettare le responsabilità determinate dal Consiglio di Classe.
5. ***Prima ammonizione scritta:*** è un richiamo scritto attraverso il quale la Scuola informa i genitori o chi ne fa le veci che lo studente ha commesso una mancanza di comportamento e/o non ha rispettato gli impegni concordati.
6. ***Riflessione durante l'orario scolastico:*** lo studente deve essere presente a scuola e svolgere le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva sezione, nello spazio da esso stabilito.
7. ***Riflessione in orario extrascolastico:*** lo studente deve restare a Scuola oltre l'orario normale oppure andare a scuola il sabato, dove svolgerà le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione.

**XI.6.3.2. Mancanze di tipo B**

- Reiterazione di qualsiasi mancanza di tipo A.
- Comportamento che possa mettere in pericolo sé stessi e/o qualsiasi altra persona



all'interno o all'esterno della Scuola quando partecipa alle attività scolastiche rappresenta la Scuola.

- Possedere e/o utilizzare all'interno del contesto Scolastico sigarette, alcol, sostanze psicoattive in qualsiasi presentazione, dispositivi quali vape, sigarette elettroniche.
- Andare a scuola o partecipare a qualsiasi attività scolastica sotto l'effetto di alcol o sostanze psicoattive.
- Reiterazione della mancanza di rispetto degli impegni assunti.
- Svolgere attività di compravendita.
- La copia.
- Guardare materiale pornografico e/o violento a Scuola, utilizzando qualsiasi dispositivo o rete.
- Agire in modo aggressivo.
- Promuovere la burla, con ogni mezzo.
- Qualsiasi atto che danneggi o minacci la proprietà altrui.
- Usufruire del servizio della mensa senza averne diritto.

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo B possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

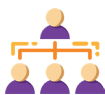
### **Misure formativo-disciplinari per mancanze di tipo B: imposte dal Consiglio di classe**

1. **Secondo ammonimento scritto:** è un secondo ammonimento scritto allo studente attraverso il quale la Scuola informa i suoi genitori o chi ne fa le veci che ha commesso una mancanza di comportamento e/o non ha rispettato gli impegni concordati.
2. **Riflessione a casa:** lo studente deve svolgere la propria attività accademica e formativa a casa, con l'assegnazione di lavori specifici nelle diverse materie durante un periodo proporzionale alla mancanza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.
3. **Matricola in Osservazione:** la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo quadrimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo. Potrà essere applicata anche la riflessione a casa.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.

### **XI.6.3.3. Mancanze di tipo C**

- Reiterazione delle mancanze di tipo B.
- Indurre, all'interno dell'ambiente Scolastico all'uso di sigarette, alcol, sostanze psicoattive in qualsiasi presentazione, dispositivi quali vape, sigarette elettroniche.
- Qualsiasi situazione con caratteristiche di tipo II (vedi Capitolo XII, sezione VII, sezione 2.2. Versione "Manual de Convivencia" in spagnolo)



- Atti di violazione della privacy, intimidazioni, minacce, ricatti, estorsioni, con qualsiasi mezzo, all'interno o all'esterno dello spazio scolastico
- Diffondere materiale violento, pornografico o di natura sessuale esplicita all'interno o all'esterno della Scuola, utilizzando qualsiasi dispositivo o rete.
- Incitare o indurre alla commissione di una mancanza.
- Falsificazione
- Plagio
- Furto d'identità
- Condotta che screditi o leda la reputazione ed il buon nome della Scuola, indipendentemente dal luogo in cui viene svolta.
- Uscire dalla Scuola senza autorizzazione durante l'orario scolastico, comprese le attività di laboratorio, o durante attività svolte in orario extrascolastico, compreso il coro.

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo C possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

***Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo C: determinate dal Consiglio di Classe***

***Matricola in Osservazione:*** la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo quadrimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo.

***Potrà essere applicata anche la riflessione a casa:*** lo studente deve svolgere il proprio lavoro accademico e formativo a casa, con l'assegnazione di lavori specifici nelle diverse materie durante un periodo proporzionale alla mancanza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.



## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

# INDICE SEZIONI PTOF

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>LE SCELTE STRATEGICHE</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li><li>2.2. Obiettivi educativo-formativi trasversali</li><li>2.3. Obiettivi educativo-formativi specifici</li><li>2.4. Piano di miglioramento</li></ul>  |
| <b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>3.1. Insegnamenti attivati e quadro orario</li><li>3.2. Orientamento</li><li>3.3. Servizio Sociale Obbligatorio (S.S.E.O.)</li><li>3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</li><li>3.5. Curricolo<ul style="list-style-type: none"><li>3.5.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina</li></ul></li><li>3.6. Valutazione<ul style="list-style-type: none"><li>3.6.1. Obiettivi e criteri</li><li>3.6.2. Griglie di valutazione</li><li>3.6.3. Frequenza e puntualità, credito scolastico, crediti formativi</li></ul></li><li>3.7. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa</li><li>3.8. Principali elementi di innovazione</li></ul> |
| <b>L'ORGANIZZAZIONE</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2. Regolamento Interno</li></ul>  |



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### **2.1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

La finalità principale del processo educativo e formativo del Liceo è il conseguimento, da parte dell'alunno, di un livello soddisfacente di autonomia, che gli permetta di sviluppare la sua capacità di pensare ed agire in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, in quello del suo processo di crescita personale e in quello del suo contesto sociale e culturale. Lo scopo principale nell'ambito scolastico sarà quello di condurre l'alunno a formarsi un'immagine positiva di se stesso che possa motivarlo a farsi carico, almeno in parte, del suo processo di apprendimento. L'alunno sarà posto nelle condizioni ideali per valorizzare le proprie risorse e trasformarle in strumenti adeguati a costruire dei saperi non di tipo nozionistico bensì concettuale, critico e operativo che risultino indispensabili per poter applicare le proprie conoscenze e competenze anche in ambiti distinti dal contesto scolastico. Quindi la rimozione degli ostacoli che compromettono la formazione umana e culturale è uno degli obiettivi più importanti di questa proposta educativa e formativa.

#### **PRIORITÀ STRATEGICHE**

- Personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso.
- Guidare gli alunni affinché sappiano organizzare appropriatamente le attività a scuola e a casa, costruire strumenti pratici ed intellettivi per migliorare il proprio apprendimento, accettare le correzioni e compiere autovalutazioni.
- Accompagnare gli studenti a sviluppare la capacità di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite per maturare un sapere di tipo critico e a coltivare la creatività personale e l'indipendenza intellettuale.
- Adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo.
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA, BES, ecc.
- Supportare gli studenti che faticano a sostenere il ritmo di lavoro quotidiano e favorire lo sviluppo, il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, formali e informali, contenendo il fenomeno dell'ansia da voto o da prestazione.
- Potenziare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie in merito agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.
- Coinvolgere le famiglie nella vita scolastica attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia.
- Promuovere le regole di convivenza e l'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici.

#### **PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

- Contrastare ogni forma di discriminazione e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni.
- Rendere consapevoli gli studenti dei propri punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi in relazione agli obiettivi fissati.
- Potenziare le competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto nelle discipline matematico-scientifiche e nelle discipline linguistiche.
- Responsabilizzare gli alunni a un uso consapevole dei mezzi di comunicazione.
- Sensibilizzare sul rispetto delle norme di convivenza e di comunicazione interpersonale.



- Sviluppare una consapevolezza della diversità intesa come valore da preservare e da diffondere.
- Accompagnare educativamente e didatticamente gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).
- Individualizzare e personalizzare gli interventi di recupero delle difficoltà, di potenziamento delle eccellenze, di valorizzazione del merito.

## 2.2. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI TRASVERSALI

### Obiettivi educativo-formativi trasversali nel monoennio:

| COMPETENZE                                 | ABILITÀ   |
|--|---|
| 1. Imparare ad imparare                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il proprio apprendimento.</li> <li>• Identificare le informazioni chiave.</li> <li>• Acquisire un metodo di comprensione, analisi, sintesi, memorizzazione ed esposizione.</li> <li>• Schematizzare, riassumere e realizzare mappe concettuali.</li> <li>• Autovalutare il proprio grado di apprendimento.</li> </ul>  |
| 2. Progettare                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire obiettivi significativi e realistici con le relative priorità, utilizzando le conoscenze apprese.</li> <li>• Pianificare gli impegni di studio in relazione a tempi, modi e obiettivi attesi.</li> <li>• Pianificare la produzione di testi coerenti e coesi.</li> <li>• Mettere in atto strategie e procedure per la soluzione di problemi.</li> <li>• Verificare i risultati raggiunti.</li> </ul>   |
| 3. Esprimersi e comunicare                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere messaggi di genere e complessità diversi.</li> <li>• Utilizzare correttamente il lessico specifico e conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana e spagnola.</li> <li>• Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, iconico).</li> <li>• Produrre testi adeguati alla tipologia richiesta dal contesto.</li> <li>• Argomentare esprimendo opinioni motivate.</li> <li>• Utilizzare la lingua inglese a livello A2.</li> <li>• Utilizzare la terza lingua a livello A1.</li> </ul> |
| 4. Collaborare e partecipare               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare con attenzione partecipe.</li> <li>• Interagire in un dialogo rispettando i turni di parola.</li> <li>• Rispettare le opinioni divergenti dalla propria.</li> <li>• Collaborare attivamente ai lavori in gruppo contribuendo all'apprendimento comune.</li> <li>• Valorizzare le proprie e altrui capacità</li> </ul>  |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana.</li> <li>• Gestire, secondo regole comuni interiorizzate, conflitti tra pari e con i superiori.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.</li> </ul>  |
| 6. Risolvere problemi                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e valutare dati, fonti e risorse adeguate alle soluzioni praticabili.</li> </ul>   |
| 7. Individuare collegamenti e relazioni    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.</li> <li>• Individuare analogie e differenze, cause ed effetti.</li> <li>• Saper riconoscere le affinità tra le diverse lingue studiate.</li> </ul>  |
| 8. Acquisire e interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper consultare fonti a scopo di ricerca.</li> <li>• Utilizzare la rete informatica a fini di studio e di ricerca.</li> <li>• Selezionare le informazioni distinguendo i fatti dalle opinioni.</li> <li>• Inferire significati e informazioni dal contesto, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> </ul>  |



*Obiettivi trasversali nel triennio:*

| COMPETENZE  | ABILITÀ   |
|---|---|
| <p><b>CULTURALE</b></p> <p>1. Conoscere e comprendere</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione maturate attraverso il dialogo formativo, l'interazione in classe e l'uso consapevole degli strumenti (libri di testo, saggi e articoli, immagini, video, podcast).</li> <li>• Conoscere, comprendere e valutare criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà.</li> <li>• Collegare le conoscenze con il proprio vissuto e utilizzarle per elaborare riflessioni personali.</li> <li>• Operare comparazioni tra le diverse lingue e culture.</li> </ul>  |
| <p><b>APPLICATIVA E PROGETTUALE</b></p> <p>2. Applicare conoscenze e capacità di comprendere in contesti diversificati e progettare percorsi di apprendimento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare correttamente norme e procedure specifiche delle discipline.</li> <li>• Riassumere, schematizzare ed elaborare mappe cognitive.</li> <li>• Usare in modo consapevole le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).</li> <li>• Osservare e analizzare i fenomeni per risolvere problemi con rigore scientifico.</li> <li>• Riflettere su dati, fatti, norme, procedure, opinioni e contestualizzare quanto acquisito.</li> <li>• Elaborare e realizzare percorsi e progetti utilizzando la metodologia della ricerca.</li> <li>• Operare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.</li> <li>• Scoprire e proporre connessioni inedite tra i dati culturali.</li> </ul>   |
| <p><b>TESTUALE E ICONOGRAFICA</b></p> <p>3. Leggere criticamente, ascoltare e valutare autonomamente</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere le procedure adatte al compito e sviluppare strategie per acquisirle.</li> <li>• Comprendere, analizzare e sintetizzare testi di diversa tipologia.</li> <li>• Ascoltare e valutare criticamente le opinioni altrui.</li> <li>• Riflettere sulle diverse forme della comunicazione quotidiana, scientifico-matematica, storico-filosofica, artistico-letteraria.</li> <li>• Individuare i diversi generi letterari, le tipologie testuali e le forme iconiche.</li> <li>• Riconoscere la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici.</li> <li>• Problematizzare e interpretare le conoscenze formulando giudizi motivati.</li> </ul>   |
| <p><b>COMUNICATIVA ESPRESSIVA<br/>ARGOMENTATIVA E PRAGMATICA</b></p> <p>4. Esprimersi, comunicare e argomentare con finalità anche pragmatiche</p>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano e in spagnolo con adeguata proprietà espressiva, in inglese a livello B2, nella terza lingua a livello B1).</li> <li>• Realizzare mediazioni linguistiche.</li> <li>• Argomentare facendo emergere i nessi concettuali, sostenere e confutare una tesi.</li> <li>• Pianificare e mettere in atto le azioni necessarie a realizzare un lavoro individuale o di gruppo.</li> </ul>   |
| <p><b>SOCIALE E RELAZIONALE</b></p> <p>5. Collaborare e partecipare in modo responsabile</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare dimostrando un atteggiamento partecipe e responsabile nella costruzione della relazione con l'altro.</li> <li>• Riconoscere il valore dell'altro e delle differenze individuali e gestire i conflitti con equilibrio e assertività.</li> <li>• Affrontare in modo riflessivo i problemi, assumersi le proprie responsabilità e proporre soluzioni costruttive e/o alternative.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconoscere e rispettare i diritti fondamentali garantiti dalle Costituzioni italiana e colombiana.</li> <li>• Essere consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico, della sua importanza e della necessità di preservarlo.</li> </ul> |
| <p><b>METACOGNITIVA</b></p> <p>6. Sviluppare la capacità di apprendere</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sui processi di apprendimento in una logica metacognitiva.</li> <li>• Utilizzare procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento.</li> <li>• Fare uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico.</li> <li>• Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati.</li> </ul>   |



## **2.3 OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi educativo-formativi specifici che il nostro Liceo si pone si raggiungono attraverso lo sviluppo delle seguenti capacità:

- Capacità cognitiva (ciò che si sa -le conoscenze- e ciò che si sa fare -le capacità e l'applicazione), intesa come apprendimento delle conoscenze e delle competenze fondamentali per poter accedere agli studi universitari con una solida preparazione.
- Capacità socioaffettiva (come ci si sente -riconoscere le proprie emozioni- come ci si relaziona con gli altri; come ci si comporta -consapevolezza delle norme che regolano la vita di una organizzazione sociale), intesa come sviluppo dell'intelligenza emotiva, per controllare i comportamenti e adattarli, in maniera critica, ai bisogni del contesto. In sintesi: saper agire.
- Capacità di orientamento (che cosa farò in futuro, che cosa sarò in grado di fare, che cosa desidero fare e quali iniziative dovrò mettere in atto per realizzare tutto ciò?), intesa come sviluppo della capacità di scegliere in relazione alle proprie competenze. In sintesi: predisporre un progetto di vita.

La finalità educativo-formativa del Liceo dovrà essere quindi quella di sviluppare una competenza di alto profilo, intesa come capacità di mobilitare risorse interne, come quelle cognitive, culturali ed emozionali, e risorse esterne, come quelle messe a disposizione dalla ricerca e dall'innovazione, affinché gli studenti possano costruire in maniera adeguata il proprio progetto di vita e realizzare così le proprie aspirazioni. Tutto ciò si realizza:

- nell'acquisizione dei saperi;
- nell'applicazione di tali saperi in contesti problematici (saper fare);
- nel saper essere, inteso come capacità di svolgere il ruolo rispettando i protocolli previsti dal ruolo stesso, connotando così lo svolgimento di un compito con senso di responsabilità, elemento quest'ultimo che aggiunge valore allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole (sapere organizzativo).

In questo processo educativo e formativo è fondamentale il conseguimento dell'autonomia da parte dello studente, intesa come la capacità di pensare ed operare in maniera indipendente e critica nell'ambito dello studio, nel processo di crescita personale e nel contesto sociale e culturale. Tale autonomia si consegue attraverso i seguenti aspetti:

### ***Interesse:***

- Saper ascoltare, prestare attenzione, autocontrollarsi.
- Fornire, in maniera costruttiva, il proprio contributo personale durante lo svolgimento delle lezioni con proposte e suggerimenti, mantenendo un atteggiamento rispettoso verso gli altri.
- Approfondire i contenuti appresi.
- Mantenere viva la curiosità per lo studio.

### ***Impegno:***

- Essere costante nello svolgimento dei compiti assegnati.
- Essere puntuale e ligio nell'adempimento dei doveri scolastici.
- Sfruttare appieno le proprie abilità, attitudini e competenze.

### ***Collaborazione:***

- Partecipare in modo dinamico alle attività scolastiche e alle lezioni.
- Interagire in classe con apporti personali seri, critici e produttivi.
- Essere aperto al dialogo con gli altri e realizzare lavori di gruppo.

### ***Comportamento:***

- Conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica, adottando comportamenti responsabili rispetto a se stessi, alla realtà umana, digitale ed ambientale in cui si vive.
- Mantenere una convivenza serena con i compagni, rispettare ed accettare gli altri.
- Essere cosciente del proprio ruolo.
- Avere capacità autocritica e saper gestire le proprie emozioni.



- Essere responsabile nei confronti degli orari e delle consegne scolastiche.
- Rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica.

### **Metodo di studio:**

- Usare in maniera adeguata e sistematica gli strumenti di lavoro.
- Organizzare appropriatamente le attività a scuola e a casa.
- Saper costruire strumenti pratici ed intellettivi per migliorare il proprio apprendimento.
- Accettare le correzioni e compiere autovalutazioni.
- Essere in grado di rielaborare le esperienze e le conoscenze acquisite per maturare un sapere di tipo critico.
- Coltivare la creatività personale e l'indipendenza intellettuale.

## 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

La riflessione sulle problematiche emerse dalle valutazioni di ciascun'area ha fornito l'idea guida che rappresenta il filo conduttore del piano: intervenire nelle aree di criticità con azioni di miglioramento ad hoc. La strategia comune agli interventi è quella di definire il problema, individuare le risorse umane e materiali, organizzare gli interventi, monitorare e valutare; i modelli organizzativi sono quelli del PLAN / DO / CHECK / ACT e quello della ricerca-azione.

### **MATEMATICA / FISICA / INFORMATICA**

#### **Problematiche**

Si sono individuate le seguenti problematiche:

- Problem solving. Gli studenti trovano difficoltà nell'analisi di situazioni in cui sono applicati i concetti studiati, e non riescono a mettere in pratica le conoscenze che possiedono.
- Autonomia nello studio. Gli alunni continuano ad avere difficoltà nello sviluppare una strategia di studio efficace che permetta loro di sentirsi più sicuri durante l'esecuzione dei lavori proposti.
- Mancanza di visione interdisciplinare. I contesti disciplinari sono spesso separati, c'è poco dialogo tra le differenti aree.
- Difficoltà di argomentazione nei processi logici deduttivi.
- Scarsa agilità nell'esecuzione algoritmica.

#### **Attività previste**

- Aumento dell'utilizzo di strumenti tecnologici all'interno delle attività proposte, ad esempio, richiedendo esercitazioni svolte tramite i software del pacchetto Office e usando i linguaggi di programmazione usati in informatica.
- Riunioni con insegnanti degli altri livelli per lavorare sulla continuità e sui metodi didattici.
- Maggiore presenza di lavori interdisciplinari sia nell'area scientifica che con le altre aree.
- Continuare a favorire le attività pratiche previste nei laboratori.

### **SCIENZE NATURALI**

#### **Problematiche**

- I ragazzi presentano poca autonomia scolastica, si evidenzia infatti una difficoltà nell'organizzazione e nella pianificazione delle attività assegnate. Gli alunni non sembrano consapevoli delle esigenze accademiche del liceo in modo particolare nei confronti della matematica applicata alle scienze naturali.
- Si registra inoltre una difficoltà nell'autovalutazione.
- Tra gli studenti del Liceo Artistico e Linguistico si riscontra spesso poca motivazione nei confronti dell'offerta didattica del programma di Scienze Naturali. Gli alunni non riescono a palesare con esempi della vita quotidiana lo studio teorico dei temi di chimica e biologia. Si nota anche una certa difficoltà nell'uso del linguaggio specifico e poca sensibilità sui temi e sulle problematiche ambientali.

#### **Attività previste**

- Le attività previste sono finalizzate ad un approccio più coinvolgente al programma di Scienze Naturali attra-



verso una didattica innovativa: la lettura di notizie scientifiche e delle nuove scoperte in ambito biotecnologico svilupperà negli alunni un rafforzato interesse per le scienze naturali, soprattutto per il Liceo Linguistico ed Artistico.

- Si aiuteranno gli studenti nella ricerca di un proprio metodo di studio personalizzato analizzando esigenze, problematiche e potenzialità di ognuno di loro.
- È necessario creare un filo diretto con l'area di Scienze Naturali delle scuole medie per rafforzare alcune tematiche propedeutiche al percorso liceale.
- La chiarezza nelle valutazioni da parte dei docenti sarà la chiave per migliorare il processo di autovalutazione degli studenti utilizzando come strategia anche il confronto diretto.
- Le analisi di pubblicazioni scientifiche miglioreranno la comprensione dei concetti e l'uso del linguaggio specifico.
- I professori in classe eseguiranno piccoli esperimenti che supportino la spiegazione teorica.
- Per migliorare la sensibilità sulle problematiche ambientali sarebbero utili gite pedagogiche.

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### *Problematiche*

- All'inizio del percorso liceale si notano un mancato consolidamento delle strutture linguistiche fondamentali e una scarsa percezione dell'errore, che riguarda soprattutto le strutture morfosintattiche e che emerge in particolar modo nella produzione scritta. Inoltre, si evidenziano carenze nella lettura analitica e riflessiva.
- Passando ai livelli successivi (classi Seconde, Terze e Quarte), si rilevano problematiche relative alla produzione del testo argomentativo. Esse riguardano soprattutto l'organizzazione logica del pensiero, la coerenza, la capacità argomentativa, nonché l'uso del lessico specifico e la proprietà di linguaggio in generale. Inoltre, si nota una difficoltà ad approcciarsi alla letteratura in maniera critica e una tendenza a vivere lo studio delle singole discipline in modo frammentato.

#### *Attività previste*

- Rafforzare le attività di comprensione di lettura, con domande su contenuti e lessico specifico.
- Interventi laboratoriali di pre-scrittura (mappe di idee, scalette, ...) e di revisione e correzione.
- Dibattiti su argomenti di attualità e letteratura per stimolare le capacità argomentative, il giudizio critico e la partecipazione attiva.
- Promuovere un approccio alla letteratura che stimoli collegamenti con le problematiche della vita quotidiana e riflessioni che spazino su vari ambiti disciplinari.

### LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA / LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO

#### *Problematiche*

##### Metodo di studio

- Mancanza di autonomia nello studio.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Resistenza all'uso del dizionario.
- Studio con gli appunti senza privilegiare l'uso del testo guida.
- Difficoltà ad amministrare tempi di esecuzione del proprio lavoro.
- Difficoltà a lavorare in gruppo.

##### Competenze linguistiche

- Difficoltà a riconoscere e usare correttamente le strutture linguistiche.
- Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura.
- Interferenze linguistiche.
- Scarsa capacità di autovalutazione.
- Insicurezza di fronte alla rielaborazione critica dei contenuti.

##### Abilità sociali

- Aumento dei problemi di gestione psicologica ed emotiva tra gli alunni.



### **Attività previste**

- Creare più spazi di produzione utilizzando nuove tecnologie.
- Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula.
- Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali.
- Stimolare l'autocorrezione e l'autovalutazione.
- Promuovere il lavoro in gruppo e l'apprendimento collaborativo.
- Avere più flessibilità nella programmazione annuale secondo la programmazione degli temi e dei macrotemi indicati per l'area.
- Partecipazione agli eventi culturali che offrono l'opportunità di usare la lingua straniera 1 fuori dall'aula ("Ultimo Sorriso", "Giornate delle lingue", "Modello dell'Unione Europea - MUE", "Modelo Congreso Colombia - MCC", "Evento di Natale" e altri modelli delle scuole internazionali a Bogotá).

### **STORIA / FILOSOFIA / STORIA E GEOGRAFIA / "SOCIALES" / CIVILTÀ E CULTURA LATINA**

#### **Problematiche**

- All'inizio del percorso liceale, si riscontrano difficoltà generali, per le discipline di Storia e Geografia, Civiltà e Cultura Latina e "Sociales", nell'assunzione di un metodo di studio meno mnemonico, nella comprensione e analisi delle fonti e nell'uso del lessico specifico.
- In "Sociales", in particolare, si registrano una conoscenza minima della storia della Colombia e difficoltà di analisi e comprensione dei testi forniti durante le lezioni.
- In seconda liceo, l'approccio con la disciplina di Filosofia, può generare, all'inizio, difficoltà di comprensione del manuale e di argomentazione.

### **Attività previste**

- Approccio tutoriale: lettura analitica dei testi e delle fonti con immediata verifica formativa, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti e del lessico specifico appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento anche tramite la stesura di mappe concettuali.
- Lezione laboratoriale: esecuzione di compiti e problemi finalizzati alla realizzazione di esperienze significative e, nei casi programmati, arricchite da discussioni guidate.
- Ricorso alla multimedialità per mostrare il panorama artistico, architettonico e geografico europeo ed extra-europeo.
- Analisi guidata delle notizie dei quotidiani in riferimento ad aspetti politico-economico-sociali della Colombia.

### **LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE / LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE**

#### **Problematiche**

- Disparità nello sviluppo delle abilità linguistiche, soprattutto nella scrittura.
- Difficoltà nella comprensione di testi (culturali, letterari e di contestualizzazione storica).
- Difficoltà nella costruzione di paragrafi descrittivi.
- Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali.
- Interferenze linguistiche.
- Mancanza di autonomia nello studio.
- Poca capacità di autovalutazione.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Poco apprezzamento della letteratura che viene percepita a volte come linguisticamente e culturalmente distante.
- Difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti letterari, nelle analisi e nel collegamento con contenuti di altre discipline.
- Difficoltà nella gestione del tempo durante le attività di produzione scritta.
- Difficoltà nel raggiungere un livello adeguato di coerenza e coesione sia nel discorso scritto che in quello orale.



### **Attività previste**

- Stabilire e monitorare gli obiettivi generali della disciplina e i livelli minimi di conoscenza della lingua.
- Considerare, ed eventualmente adottare, nuove strategie e approcci metodologici per l'insegnamento della grammatica inglese.
- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts e video).
- Dare più spazio alla produzione scritta fuori dall'aula (blog / articoli di giornale).
- Lavorare in maniera interdisciplinare sulle tipologie testuali.
- Utilizzare materiale audio nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Collaborare in modo interdisciplinare con Scienze naturali, nelle classi di Liceo Scientifico, attraverso la visione di documentari, lettura di articoli scientifici cartacei o sul web in lingua inglese.

### **LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - FRANCESE.**

#### **Problematiche**

- Mancanza di autonomia e di un metodo di studio adeguato all'apprendimento della lingua. Interferenze linguistiche.
- Difficoltà nella comprensione di testi e di documenti orali (culturali, letterari e di contestualizzazione storica).
- Mancanza di coerenza e coesione nei discorsi orale e scritto.
- Scarsa proprietà lessicale.
- Difficoltà nella comprensione del lessico e nell'analisi di testi di letteratura.
- Poca capacità di autovalutazione.
- Difficoltà nello stabilire relazioni interculturali e intertestuali.
- Poca contatto con la lingua francese contemporanea.
- Mancanza di fluidità nei discorsi orale e scritto.
- Poca spazio dedicato allo sviluppo della comprensione orale (ascolto).
- Difficoltà nell'approfondimento autonomo e nell'appropriazione dei contenuti letterari e culturali, nell'analisi e nel collegamento con contenuti di altre discipline.

#### **Attività previste**

- Creare più spazi di produzione orale e scritta incorporando nuove tecnologie (video e podcast).
- Incorporare più materiale audio e video nelle lezioni per sviluppare l'abilità di ascolto.
- Vedere film francesi in lingua originale e assistere a conferenze in francese per favorire lo sviluppo dell'abilità di ascolto.

### **LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO**

#### **Problematiche**

- Difficoltà nel riconoscimento e nell'uso corretto delle strutture linguistiche.
- Mancanza di metodo di studio.
- Frustrazione davanti all'errore.
- Interferenze linguistiche.
- Poca capacità di autovalutazione.

#### **Attività previste**

- Creare più spazi di produzione orale utilizzando nuove tecnologie (podcasts, video).
- Svolgere più attività comunicative, affinché tutti gli studenti abbiano la possibilità di partecipare in maniera adeguata e sviluppino maggiori abilità espressive.
- Proporre brevi letture, delle quali gli studenti possono avere un'immediata comprensione globale e che servano contemporaneamente a fissare le strutture morfo-sintattiche.



### AREA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE

#### STORIA DELL'ARTE

##### *Problematiche*

- Comprensione e analisi delle letture poco soddisfacente.
- Scarsa capacità di collegare tra loro i concetti studiati.
- Studio poco costante e cosciente.

##### *Attività previste*

- Letture complementari riguardanti temi artistici d'attualità: articoli di giornale, riviste, web sites, libri specializzati, ecc.
- Analisi delle opere viste durante le visite e incentivazione di dibattiti sulle stesse.
- Uso delle immagini della comunicazione di massa per l'interpretazione critica e la produzione scritta di giudizi.
- Comprensione di lettura, analisi del testo e delle immagini.

### DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE / DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE / DISCIPLINE GEOMETRICHE

##### *Problematiche*

- Scarsa sensibilità percettiva.
- Difficoltà ad usare gli elementi basilari che compongono un'immagine per poter interpretarla.

##### *Attività previste*

- Pratiche artistiche fuori dall'ambiente scolastico: esplorazione della natura attraverso le tecniche pittoriche e scultoree.

### LABORATORIO ARTISTICO / LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PITTURA E SCULTURA

##### *Problematiche*

- Mancanza di solidità nelle argomentazioni che sostengano i loro lavori pratici.
- Poca autonomia nella ricerca delle risorse per la sperimentazione artistica.

##### *Attività previste*

- Attività interdisciplinari: rapporto tra scienza e arte attraverso la ricerca del linguaggio plastico della materia e l'applicazione della fisica nella composizione scultorea (chimica dei materiali e fisica).
- Performance e teatro: scenografia, installazione, il corpo nello spazio e messa in scena.
- Espressione corporale: esprimersi col corpo attraverso le abilità circensi.

### AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

##### *Problematiche*

- Mancanza di serietà e di impegno nell'affrontare la disciplina da parte degli alunni.
- Mancanza di una preparazione teorica adeguata.

##### *Attività previste*

- Per migliorare la preparazione teorica, si utilizzeranno forum e workshop per favorire l'apprendimento.
- Per migliorare la preparazione pratica, si ristrutturerà il programma in modo da adattarlo agli interessi ed alle capacità specifiche degli alunni e si aumenteranno le ore dedicate alla pratica di ogni unità per generare una maggiore padronanza delle abilità specifiche di ogni sport.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"[...] l'opzione "scienze applicate" [...] fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)

| DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI        | SCIENTIFICO<br>SCIENZE APPLICATE |         |   |             |
|--------------------------------------|----------------------------------|---------|---|-------------|
|                                      | MONOENNIO                        | BIENNIO |   | QUARTO ANNO |
| Lingua e letteratura italiana        | 5                                | 5       | 5 | 5           |
| Lingua e letteratura spagnola        | 3                                | 3       | 3 | 3           |
| Lingua e cultura straniera - inglese | 4                                | 3       | 3 | 3           |
| "Sociales"                           | 2                                |         |   |             |
| Storia e Geografia                   | 2                                |         |   |             |
| Storia                               |                                  | 2       | 2 | 2           |
| Filosofia                            |                                  | 2       | 2 | 2           |



|   |    |    |    |    |
|---|----|----|----|----|
| Matematica                              | 6  | 5  | 5  | 5  |
| Informatica                             | 2  | 3  | 2  | 3  |
| Fisica                                  | 3  | 3  | 3  | 3  |
| Scienze naturali, chimiche e biologiche | 3  | 4  | 5  | 4  |
| Disegno e Storia dell'Arte              | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Scienze motorie e sportive              | 2  | 2  | 2  | 2  |
| Educazione civica                       | *  | *  | *  | *  |
| Religione / Materia alternativa         | 1  | 1  | 1  | 1  |
| TOTALE ORE SETTIMANALI                  | 35 | 35 | 35 | 35 |
| NUMERO DISCIPLINE PER ANNO              | 12 | 12 | 12 | 12 |

\* Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.

Gli studenti del liceo Scientifico, due volte al mese, resteranno a scuola fino alle 16:30 per partecipare alle attività laboratoriali di fisica o chimica e biologia.

## LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)



| DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI                     | LINGUISTICO |         |    |             |
|---|-------------|---------|----|-------------|
|   | MONOENNIO   | BIENNIO |    | QUARTO ANNO |
| Lingua e letteratura italiana                     | 5           | 6       | 6  | 6           |
| Civiltà e cultura latina                          | 2           |         |    |             |
| Lingua e cultura straniera 1 - spagnolo           | 3           | 3       | 4  | 4           |
| Lingua e cultura straniera 2 - inglese            | 4           | 4       | 4  | 4           |
| Lingua e cultura straniera 3 - francese / tedesco | 3           | 4       | 4  | 4           |
| "Sociales"  | 2           |         |    |             |
| Storia e Geografia                                | 2           |         |    |             |
| Storia  |             | 2       | 2  | 2           |
| Filosofia   |             | 2       | 2  | 2           |
| Matematica  | 4*          | 4       | 3  | 3           |
| Fisica  | 2           | 2       | 2  | 2           |
| Scienze naturali, chimiche e biologiche           | 3           | 3       | 3  | 3           |
| Storia dell'arte                                  | 2           | 2       | 2  | 2           |
| Scienze motorie e sportive                        | 2           | 2       | 2  | 2           |
| Educazione Civica                                 | **          | **      | ** | **          |
| Religione / Materia alternativa                   | 1           | 1       | 1  | 1           |
| TOTALE ORE SETTIMANALI                            | 35          | 35      | 35 | 35          |
| NUMERO DISCIPLINE PER ANNO                        | 12          | 12      | 12 | 12          |

\*con Informatica

\*\* Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.

Gli studenti del liceo Linguistico, due volte al mese, resteranno a scuola fino alle 16:30 per partecipare alle attività laboratoriali di fisica o chimica e biologia.

## LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;



- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

(Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010)

| DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI                          | ARTISTICO<br>ARTI FIGURATIVE |         |    |             |
|--|------------------------------|---------|----|-------------|
|  | MONOENNIO                    | Biennio |    | QUARTO ANNO |
| Lingua e letteratura italiana                          | 4                            | 5       | 5  | 5           |
| Lingua e letteratura spagnola                          | 3                            | 3       | 3  | 3           |
| Lingua e cultura straniera - inglese                   | 3                            | 3       | 3  | 3           |
| "Sociales"   | 2                            |         |    |             |
| Storia e Geografia                                     | 2                            |         |    |             |
| Storia   |                              | 2       | 2  | 2           |
| Filosofia  |                              | 2       | 2  | 2           |
| Matematica   | 3*                           | 3       | 3  | 3           |
| Fisica   |                              | 2       | 2  | 2           |
| Scienze naturali, chimiche e biologiche                | 3                            |         |    |             |
| Chimica dei materiali                                  |                              | 2       | 2  |             |
| Storia dell'arte                                       | 2                            | 2       | 2  | 2           |
| Discipline grafiche e pittoriche                       | 3                            |         |    |             |
| Discipline geometriche                                 | 3                            |         |    |             |
| Discipline plastiche e scultoree                       | 3                            |         |    |             |
| Laboratorio artistico                                  | 3                            |         |    |             |
| Laboratorio della figurazione: pittura e/o scultura    |                              | 5       | 5  | 7           |
| Discipline grafiche-pittoriche e/o plastiche-scultoree |                              | 5       | 5  | 5           |
| Scienze motorie e sportive                             | 2                            | 2       | 2  | 2           |
| Educazione civica                                      | **                           | **      | ** | **          |
| Religione / Materia alternativa                        | 1                            | 1       | 1  | 1           |
| TOTALE ORE SETTIMANALI                                 | 37                           | 37      | 37 | 37          |
| NUMERO DISCIPLINE PER ANNO                             | 14                           | 13      | 13 | 12          |

\*con Informatica

\*\* Le lezioni di Educazione Civica sono incluse nei programmi delle differenti discipline.

### 3.2. ORIENTAMENTO

L'ultimo anno del Liceo è un periodo importante per il futuro di ogni studente, è il momento in cui si sceglie il percorso universitario. Per poter accompagnare gli alunni nella loro scelta, la scuola offre un accompagnamento a partire dagli anni precedenti attraverso incontri con il Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico (DOA), i rappresentanti di Università internazionali e locali ma anche con professionisti esterni che permettono all'alunno



di chiarire le idee sulle proprie potenzialità, acquisire informazioni da fonti ufficiali e ascoltare esperienze di chi è nel mondo dell'università.

### **3.3. "SERVICIO SOCIAL ESTUDIANTIL OBLIGATORIO (S.S.E.O.)"**

Secondo l'articolo 2.3.3.1.6.4. del Decreto 1075 del 2015 emanato dal Ministero dell'Istruzione colombiano, il servizio sociale prestato dagli studenti della scuola secondaria ha l'obiettivo principale di farli integrare nella comunità per contribuire al suo miglioramento sociale, culturale ed economico, collaborando nei progetti e nelle attività che essa realizza e sviluppando valori di solidarietà e conoscenze dell'alunno rispetto al suo ambiente sociale.

La normativa colombiana in merito stabilisce che, con riferimento all'articolo 97 della Legge 115 del 1994 e all'articolo 39 del Decreto 1860 del 1994, è obbligo degli studenti della scuola secondaria, durante gli ultimi due anni di studio, di svolgere il "Servicio Social Estudiantil Obligatorio (S.S.E.O)"; servizio che fa parte del curriculum scolastico colombiano e quindi del "Proyecto Educativo Institucional (PEI)" dell'istituto scolastico ed è requisito indispensabile per conseguire il diploma colombiano di scuola secondaria (articoli 1, 2, 3, 6, 7 della Risoluzione 4210 del 1996).

In particolare, la Risoluzione 4210 del 1996 dello stesso Ministero, stabilisce quanto segue:

Articolo 3. L'obiettivo principale del "Servicio Social Estudiantil Obligatorio (S.S.E.O)"; stabilito dall'Articolo 39 del Decreto 1860 del 1994 sarà sviluppato all'interno del progetto educativo istituzionale, in modo tale da perseguire adeguatamente i seguenti obiettivi generali:

1. Sensibilizzare lo studente rispetto alle necessità, agli interessi, ai problemi e alle potenzialità della comunità, affinché acquisisca e sviluppi impegni e comportamenti in relazione al miglioramento della stessa.
2. Contribuire allo sviluppo della solidarietà, della tolleranza, della cooperazione, del rispetto per gli altri, della responsabilità e dell'impegno verso il proprio ambiente sociale.
3. Promuovere azioni educative orientate alla costruzione di uno spirito di servizio per il miglioramento permanente della comunità e alla prevenzione integrale dei problemi socialmente rilevanti.
4. Promuovere l'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle materie obbligatorie ed opzionali del piano di studi, favorendo lo sviluppo sociale e culturale delle comunità.
5. Favorire il lavoro pratico e l'utilizzo del tempo libero in quanto diritti che permettono la dignificazione della persona e il miglioramento del suo livello di vita.

Lo scopo e gli obiettivi generali del "Servicio Social Estudiantil Obligatorio (S.S.E.O)" si fondano e si collegano con la filosofia accademica dell'Istituzione, la quale prevede una educazione che definisca i doveri di ogni persona verso sé stessa e verso gli altri nel rispetto delle differenze. Il contatto con altre culture, proprio della nostra scuola, faciliterà il confronto e la capacità critica, indispensabili per diventare parte integrante della comunità internazionale. Tutto ciò permetterà di sviluppare nei nostri studenti la sensibilità necessaria per comprendere i problemi sociali, economici, politici e culturali in generale, oltre alla capacità di riflettere su di essi e analizzarli per poter diventare agenti di un processo sociale che migliori la qualità della vita nel rispetto della condizione umana e dell'ambiente.

Tenendo conto dello scopo dell'articolo 2.3.3.1.6.4. del Decreto 1075 del 2015, dove si scrive che gli studenti devono integrarsi nella comunità per contribuire al suo miglioramento sociale, culturale ed economico, l'Istituzione ha stabilito i seguenti programmi per consentire agli studenti di svolgere il loro "Servicio Social Estudiantil Obligatorio (S.S.E.O)".

#### **A. Programmi interni:**

La scuola Leonardo da Vinci, con l'obiettivo di collaborare con comunità esterne all'Istituto, ha stabilito accordi con:

- Jardín Infantil Santa Bibiana, situato nel quartiere Usaquén, Carrera 6A # 119B - 34, dove si lavora con 120 bambini di età compresa tra 1 e 5 anni, suddivisi in sezioni per età. Tra le attività da svolgere ci sono: arti manuali, marionette e burattini, musica, danza e canti; attività ricreative; racconti e letture, pittura, plastilina e argilla.
- Il Sorriso - Vita Serena, situato in Carrera 21 No. 127 - 30, dove si svolge il progetto "Incontri intergenera-



zionali" con anziani. Tra le attività da svolgere ci sono: memoria collettiva: storia di vita, tradizioni; attività creative: disegno, pittura, ceramica; attività ricreative: giochi di carte, domino, scacchi, dama, teatro, musica, coro.

#### B. Programmi esterni:

Sono stati stabiliti accordi con istituzioni esterne come:

- Croce Rossa Colombiana. Il cui obiettivo è formare adolescenti come attori di cambiamento e promotori di pace, favorendo il loro impatto sociale nelle comunità vulnerabili o nelle proprie scuole. <https://www.cruzrojabogota.org.co/serviciosocialestudentil>
- Fondazione Humedal Torca – Guaymaral. Il cui obiettivo è coinvolgere gli studenti nel processo di recupero di spazi pubblici urbani e rurali attraverso attività volte a migliorare le condizioni ambientali, consentendo la gestione e la conservazione adeguata delle risorse naturali, così come la qualità della vita degli abitanti, generando spazi di interazione, relax e benefici ambientali. <https://torcaguaymaral.org/servicio-social-ambiental.html>
- Fondazione "Humedales Bogotá". Il cui obiettivo è lavorare in progetti ambientali e sociali che vengono realizzati nella fondazione, coinvolgendo gli studenti in iniziative di tipo educativo, di ricerca, sociali, comunicative, ecc. Tutte attività che gli studenti possono svolgere da casa, combinate con alcune uscite nelle riserve naturali della città. <https://humedalesbogota.com/servicio-social-estudiantil/>

### 3.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il PCTO è un'attività obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Secondo le linee guida del MIUR, "Il PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva".

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

Nei Licei, è previsto un monte orario minimo di 90 ore, durante le quali verrà posta l'attenzione sulle competenze trasversali, spendibili nel mondo del lavoro e nella quotidianità, e sull'orientamento.

L'espletamento dei percorsi è requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed è considerato in sede di colloquio orale.

In particolare, i percorsi di PCTO rappresentano una opportunità per:

- Facilitare l'orientamento e l'auto-orientamento;
- Rafforzare la motivazione;
- Favorire le vocazioni, gli interessi personali e gli stili di apprendimento individuali;
- Approfondire alcuni contenuti, anche curricolari;
- Scoprire nuovi contenuti;
- Valorizzare le abilità sociali, che costituiscono uno degli obiettivi formativi del percorso liceale;
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro;



- Sostenere l'innovazione metodologica e didattica.

I percorsi di PCTO sono quindi da considerarsi parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto. Essi coinvolgono competenze fondamentali per lo sviluppo personale dello studente come cittadino, che si possono raggruppare in quattro competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel dettaglio, l'offerta dei percorsi di PCTO del nostro Liceo si articola in tre progetti, ciascuno dei quali è svolto da un professionista esterno differente in diversi momenti del percorso scolastico, a cui si affiancano cicli di conferenze (minimo due all'anno). I progetti si collegano tra di loro, completandosi a vicenda, in modo da dare una formazione il più integrale possibile agli studenti al termine del Liceo.

## **I - CORSO "SI TÚ NO ESTÁS, NO ESTAMOS TODOS"**

### **Descrizione**

Il corso è volto a potenziare negli studenti tre tipi di soft skills: abilità comunicative, atteggiamenti e intelligenza emotionale. Essi permettono la crescita a partire dalle proprie capacità, rafforzando la loro creatività e le abilità di cui gli studenti sono già in possesso.

### **Modalità**

Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:

| <b>MODULO</b>                      | <b>DESCRIZIONE</b>   |
|------------------------------------|--|
| "Riconoscimento della mia essenza" | Riconoscere e riscoprire le risorse personali che si possiedono, per rafforzare i punti di forza e identificare gli aspetti da migliorare. |
| "Gestioni delle emozioni"          | Sviluppare strategie che facilitino l'adeguata gestione delle emozioni.  |
| "Atteggiamenti"                    | Potenziare le abilità per affrontare adeguatamente i successi e le difficoltà.   |
| "Abilità di comunicazione"         | Rafforzare le abilità che permettano la crescita a partire dalle relazioni con il gruppo di lavoro e con i clienti.                        |

## **II - IDEE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, CREATIVITÀ E INNOVAZIONE**

### **Descrizione**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti pratici per la creazione e protezione delle idee in Colombia e all'estero e alle informazioni teorico-pratiche sulle competenze per il XXI secolo ("le 4 C").

Inoltre, cerca di ispirare gli studenti perché osservino le realtà del mondo dell'imprenditoria con un approccio creativo e innovatore, che possa servire sia a livello personale che per un futuro professionale. Si mostrerà agli studenti l'importanza dell'innovazione tecnologica come uno strumento sempre più necessario nel mondo che ci circonda.

### **Modalità**

Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:



| MODULO  | DESCRIZIONE  |
|---|--|
| "Idee"  | Cos'è e come nascono le idee nel pensiero; tecniche per generare idee; dove possiamo trovare le idee; caratteristiche di idee innovative.  |
| "Protezione delle idee"                                 | Che cos'è la proprietà intellettuale e industriale; diritti d'autore, marca, brevetti e modelli industriali; contesto legale in Colombia; regole basilari per la protezione di un'idea che non è stata brevettata né protetta; come opera la protezione delle idee in contesto universitario e lavorativo. |
| "Innovazione e imprenditorialità"                       | Che cosa sono innovazione e imprenditorialità e le loro differenze; alcune metodologie di innovazione e uno sguardo all'innovazione tecnologica; come essere innovatori e imprenditori.  |
| "Competenze per il XXI secolo e l'arte di reinventarsi" | Cosa sono "le 4 C" (Creatività, Comunicazione, Pensiero Critico, Collaborazione); esempi pratici di come si possono sviluppare queste competenze; che cos'è la co-creazione; che cos'è il reinventarsi e come si può fare.   |
| "Gestione e costruzione in rete della marca personale"  | Costruzione di una marca personale e digitale; utilizzo degli spazi digitali (reti) in modo diverso da come li usano abitualmente; gestione della marca personale in rete.   |

### III - INTRODUZIONE AL MONDO DELL'IMPRENDITORIA

#### Descrizione

Il corso si propone di introdurre ai concetti basici del mondo dell'imprenditoria. Attraverso lezioni e attività di gruppo, gli studenti acquisiscono le nozioni fondamentali di cos'è l'imprenditorialità e di come ideare, gestire e sviluppare un proprio progetto, anche in relazione agli aspetti legali e organizzativi dell'ambiente in cui sono immersi. Al termine del percorso, gli alunni presentano un progetto il più possibile originale, strutturato sulla base degli studi economici e di mercato e che sia spendibile sul mercato.

#### Modalità

Lezioni svolte presso le strutture del Liceo, organizzate nella seguente maniera:

| MODULO  | DESCRIZIONE  |
|---|--|
| "Passi per iniziare o creare un'impresa"        | Tipo di persona: a livello commerciale, naturale e giuridica, attività economica; tasse alla vendita: regime comune e regime semplificato. |
| "Aspetti necessari per creare un'impresa"       | Gerarchia delle necessità (Maslow); ambiente e ubicazione geografica dell'impresa; uso del suolo e pianificazione.                         |
| "Modello Canvas"                                | Che cos'è il modello Canvas e a che cosa serve; elementi del modello Canvas; come fare il modello Canvas.                                  |
| "Come costituire e formalizzare la mia impresa" | Attività economica, settore economico e classificazione delle società; benefici dell'impresa legale.                                       |



| MODULO                               | DESCRIZIONE   |
|--------------------------------------|---|
| "Come creare un'impresa in Colombia" | Definire un nome della marca; definire il tipo di impresa o società; revisione dello schema contrattuale; creazione degli statuti dell'impresa; registrazione alla "DIAN"; registrazione alla Camera di Commercio; cercare finanziamenti. |
| "Studi di mercato"                   | L'importanza del sondaggio; i clienti, il prodotto, il prezzo, il tipo di distribuzione, le promozioni, i fornitori, i concorrenti.   |
| "Studio tecnico"                     | Identificare le parti di cui è formato uno studio tecnico; spiegare quali sono i fattori significativi per l'acquisizione di macchinari.  |
| "Studio economico"                   | Identificare le differenze fondamentali che esistono nell'investimento in attivo. Qual è l'applicazione principale del punto di equilibrio con vantaggi e svantaggi.  |

## 3.5. CURRICOLO

### 3.5.1. Obiettivi generali delle aree e per singola disciplina

#### **OBIETTIVI GENERALI DELLE AREE**

**AREA UMANISTICA:** Spagnolo, Lingua e letteratura italiana, Civiltà e cultura latina, "Sociales", Filosofia e Storia.

L'insegnamento di dette discipline ha l'obiettivo di promuovere la crescita culturale della persona e, pertanto, sviluppare la sua capacità di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo; di agire e pensare in maniera critica, di realizzare scelte responsabili. I temi centrali, comuni alle diverse discipline, sono legati alla conoscenza dell'uomo, del suo pensiero e delle sue opere. Lo studente, nell'ambito di ogni disciplina, deve avere un approccio interdisciplinare ai contenuti. Detto obiettivo è da raggiungere presentando gli avvenimenti non in modo isolato, ma tenendo in considerazione i fattori di più ampio respiro, di tipo storico-culturale, artistico, politico e sociale, che li hanno generati. La conoscenza delle lingue, Spagnolo e Italiano, costituisce il veicolo mediante il quale passano i codici espositivi della maggior parte delle discipline ed è, pertanto, di primaria importanza come strumento fondamentale di comunicazione. Essa provvede a educare alla capacità espressiva e a rinforzare gli strumenti di base per la comprensione e l'analisi critica dei testi letterari. Tutte le discipline dell'area contribuiscono all'identificazione dell'orizzonte culturale e storico-sociale al quale appartengono i movimenti, le opere e gli autori. Attraverso lo studio della disciplina "Civiltà e cultura latina" è possibile recuperare i fondamenti storici, culturali e linguistici comuni alle nostre due lingue veicolari. La Storia e le Scienze Sociali inseriscono in una prospettiva diacronica le conoscenze provenienti dalle diverse discipline. Esse hanno come finalità la conoscenza e l'analisi critica degli eventi più significativi della storia dell'umanità. La Filosofia ha l'obiettivo di consolidare la capacità di riflessione critica e di analisi teorica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro significato; vale a dire, sulla relazione con la totalità dell'esperienza umana.

**AREA DELLE LINGUE STRANIERE:** Inglese, Francese e Tedesco.

Lo studio dell'Inglese, del Francese e del Tedesco permette l'acquisizione di una maggiore coscienza della flessibilità delle strutture espressive e cognitive, proprie di ognuno di questi sistemi linguistici, in quanto ciascuno di essi presenta un modo peculiare di organizzare la realtà. L'analisi comparativa tra idiomi differenti consente, da un lato di ampliare la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, dall'altro di avvicinarsi a realtà culturali distinte dalla propria. Inoltre, lo studio delle letterature straniere favorisce l'approfondimento di tematiche culturali, sociali e storiche più ampie.

**AREA SCIENTIFICA:** Matematica, Fisica, Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra), Informatica e Laboratori di Fisica e Scienze Naturali.

La Matematica e le Scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale nel progetto culturale e educativo, in



virtù della funzione mediatrice e decisiva che tali discipline, e il loro linguaggio specifico, compiono nell'interazione conoscitiva con il mondo reale. In questo contesto, la Matematica, con il suo linguaggio e i suoi modelli da una parte, e le Scienze sperimentali, con il loro metodo scientifico, di analisi, di applicazione e il loro lessico, dall'altra, rappresentano strumenti di alto valore formativo e critico. L'Informatica, con i suoi processi, linguaggi e tecnologie, offre materiali per la strutturazione del pensiero e per l'analisi e la risoluzione dei problemi. Così, la preparazione generale dell'alunno si arricchirà mediante lo sviluppo delle capacità di analisi, di relazione, di astrazione e di unificazione. I laboratori di Scienze naturali e di Fisica sono spazi che arricchiscono e riuniscono concetti e idee ed è qui che si "apprende facendo"; ciò permette agli studenti di integrare le conoscenze acquisite durante le lezioni con tutto ciò che è stato studiato, connettendo necessariamente diverse aree della conoscenza, il che consente di per sé di consolidare il pensiero critico, la capacità di interpretazione e di analisi dei fenomeni osservati e di sviluppare autonomia ed iniziativa personale. Con il lavoro in gruppo si sviluppano abilità sociali come la tolleranza, la capacità di ascoltare l'altro ed il rispetto per le opinioni differenti.

**AREA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE: Storia dell'arte, Disegno, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio delle arti figurative.**

Il Disegno e la Storia dell'arte consentono di leggere il linguaggio delle forme attraverso l'osservazione e la decodifica dei segni visibili nell'opera ed attraverso la conoscenza dei principali movimenti artistici. Il contributo alla formazione umana e culturale che queste discipline propongono è lo sviluppo delle potenzialità creative, espressive ed immaginative. L'attività didattica ha a che fare anche con la padronanza degli strumenti tecnico-grafici e di proiezione mediante l'uso di materiali plastici e pittorici. I laboratori offrono uno spazio di sperimentazione delle tecniche apprese e le loro finalità sono l'approfondimento e la ricerca di un linguaggio espressivo. Offrono inoltre una conoscenza delle manifestazioni artistiche contemporanee e permettono di indagare i fenomeni estetici, pittorici e scultorei, nonché la loro relazione con gli aspetti funzionali e comunicativi del prodotto artistico.

**AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Le Scienze motorie e sportive rappresentano una tappa fondamentale nella formazione dell'alunno e tendono a favorire uno sviluppo armonico del corpo e della mente, oltre alla comprensione della corporeità e delle capacità ludiche e creative dell'alunno. Queste discipline contribuiscono a prevenire la nascita di certe abitudini giovanili inadeguate, migliorando l'autostima e consolidando forme di autocontrollo.

**AREA DI RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA.**

L'educazione religiosa è parte integrante del curriculum scolastico e partecipa didatticamente al processo di comprensione delle culture colombiana e italiana; evidenzia il vincolo profondo tra l'esperienza religiosa e le forme in cui essa si esprime in molteplici contesti. Crea anche uno spazio di dialogo e di riflessione per promuovere nell'alunno la ricerca di valori utili nel confrontare le diverse dimensioni dell'uomo, con lo scopo di percepire meglio la propria identità, ed essere così in grado di interagire in maniera critica con la società.

Per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica il Collegio docenti ha istituito, all'interno dell'insegnamento della Materia alternativa un laboratorio "socratico" di etica. L'obiettivo generale del corso è invitare gli alunni a riflettere sul concetto di etica e su come può applicarsi nel quotidiano. La finalità è quella di far acquisire strumenti etici che permettano agli studenti di affrontare e comprendere la propria realtà in relazione con se stessi e con gli altri.

**EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento della materia di Educazione civica, trasversale a tutte le aree, si propone la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni degli Stati italiani e colombiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, favorendo la consapevolezza dell'importanza dell'educazione alla legalità, alla solidarietà, al contrasto alle mafie e al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Si prefigge inoltre di sviluppare nello studente una coscienza ecologica, attraverso i principi della tutela del patrimonio ambientale, con particolare riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dalle Nazioni Unite. Infine, lo studente deve sviluppare, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale, la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

**OBIETTIVI GENERALI PER SINGOLA DISCIPLINA**

**AREA UMANISTICA**



## **SPAGNOLO E ITALIANO**

### ***I Liceo:***

#### *Componente linguistica*

- Educare all'ascolto, alla lettura e alla produzione scritta e orale in differenti contesti e registri linguistici.
- Promuovere la conoscenza e l'analisi del testo letterario tanto in prosa come in versi.
- Acquisire coscienza dell'importanza della comunicazione nella vita sociale e dell'uso della lingua nelle sue differenti funzioni.
- Riconoscere l'italiano e lo spagnolo come lingue derivate dal latino ed il concetto di storicità della lingua.
- Promuovere l'uso del dizionario.
- Educare all'autocorrezione.

### ***Triennio (II,III,IV Liceo):***

#### *Componente linguistica*

- Rinforzare le competenze linguistiche per organizzare correttamente il periodo sintattico.
- Stimolare la presa di coscienza della lingua considerandola come un sistema dinamico.
- Saper usare il linguaggio specifico per poter riconoscere ed affrontare le diverse tipologie testuali.

#### *Componente letteraria*

- Acquisire la coscienza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà, mettendolo in relazione con altri ambiti del contesto storico-culturale.
- Conoscere i testi più rappresentativi della letteratura italiana e della letteratura ispanoamericana.
- Sviluppare le capacità di analisi e di riflessione autonoma sui testi, così come la capacità di rielaborazione creativa e di contestualizzazione di autori e fenomeni letterari attraverso la storia della letteratura e la lettura diretta dei testi letterari.

## **CIVILTÀ E CULTURA LATINA**

- Rinforzare l'accesso diretto e concreto a un patrimonio di civilizzazione e pensiero che è parte fondamentale delle culture romanze.
- Acquisire il senso storico del recupero della relazione di continuità e diversità con il passato.
- Conoscere i generi della produzione letteraria latina attraverso la lettura di testi latini tradotti.

## **STORIA E "SOCIALES"**

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'identificazione delle interconnessioni e delle relazioni tra il generale e il particolare e tra i soggetti e i contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche si elaborano sulla base di fonti di natura diversa, che la storia valuta, seleziona, ordina e interpreta secondo i modelli di riferimento ideologici.
- Rafforzare le abilità per discutere su problematiche storiche, per formulare domande, per riferirsi a tempi e spazi differenti, per ampliare il campo di prospettive e per inserire, in una scala diacronica, la conoscenza acquisita in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità davanti alle differenze, ponendo particolare attenzione alla realtà biculturale della nostra scuola.

## **FILOSOFIA**

- Stimolare un atteggiamento critico di fronte alle conoscenze, alle idee ed alle credenze attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- Favorire il consolidamento di soggetti consapevoli della propria autonomia e capaci di situarsi in una pluralità di relazioni naturali ed umane, con la relativa assunzione di una rinnovata responsabilità verso se stessi, verso la società e con la natura.
- Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse manifestazioni del sapere, sulle sue condizioni di



possibilità e sul senso, ovvero, sulla sua relazione con la totalità dell'esperienza umana.

- Promuovere l'esercizio della strutturazione del discorso filosofico attraverso l'uso delle strategie argomentative e di procedimenti logici.
- Sviluppare la capacità di pensare attraverso differenti modelli e l'identificazione di alternative possibili senza limitare la flessibilità del pensiero che nasce dalla velocità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche attuali.

**AREA DELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE, FRANCESE E TEDESCO**

- Promuovere l'apprendimento e l'interiorizzazione delle lingue straniere.
- Consolidare la conoscenza e le abilità linguistiche affinché gli studenti usino correttamente le lingue straniere a livello grammaticale, sintattico, morfologico e semantico.
- Stimolare lo studio e l'analisi delle culture straniere nei loro aspetti storici, sociali e culturali.
- Rinforzare negli studenti la costruzione della propria identità culturale e stimolare il rispetto nei confronti dei diversi modi di pensare e di esprimersi.

**AREA SCIENTIFICA: MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) E INFORMATICA.**

La prima e ultima finalità dell'area delle discipline scientifiche è introdurre gli studenti nella costruzione critica e autonoma della conoscenza a partire dal metodo scientifico, attraverso i seguenti obiettivi:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, la relazione continua tra la costruzione teorica e l'attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare negli studenti l'uso rigoroso del linguaggio specifico.
- Rendere gli studenti coscienti della capacità di trovare e utilizzare nel modo più autonomo ed efficiente possibile le informazioni e di comunicarle in forma chiara e logica.
- Portare gli studenti a proporre domande significative e a trovare risposte a tali quesiti.
- Incoraggiare il rispetto dei fenomeni naturali e un'attitudine etica verso le diverse applicazioni delle conoscenze e degli strumenti acquisiti.
- Sviluppare abilità di pensiero superiore per risolvere problemi multidisciplinari utilizzando tecniche e strumenti che prevedano una soluzione sia essa di calcolo oppure no, secondo la natura del problema.
- Incentivare gli studenti a ricercare nelle scienze applicate un modo di potenziare le loro abilità e passioni.

**LABORATORI: FISICA, SCIENZE NATURALI**

- Acquisire e sviluppare abilità per l'uso di strumenti di misurazione, equipaggiamento di laboratorio, materiale biologico e sostanze chimiche.
- Incoraggiare la capacità di analisi e l'interrelazione sia tra concetti di una stessa disciplina sia con concetti pertinenti ad altre aree di conoscenze.
- Integrare e arricchire i concetti teorici studiati in classe con i fenomeni della vita reale.
- Scoprire che le scienze possono arricchire l'esperienza di vita.
- Sviluppare la capacità di ascolto, la tolleranza e il rispetto dell'altro per mezzo del lavoro in gruppo.
- Promuovere il pensiero logico e il registro di informazione in modo che si sviluppi una struttura ordinata tanto di pensiero quanto di esecuzione.
- Apprendere a utilizzare gli strumenti tecnologici per la raccolta di informazioni e l'analisi dei dati.

**AREA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO, DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE, DISCIPLINE GEOMETRICHE, DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE, LABORATORIO ARTISTICO, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE.**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

- Sviluppare la capacità per comprendere e conoscere il passato nelle sue molteplici manifestazioni artistiche per favorire una nuova percezione e interpretazione dell'ambiente che ci circonda.
- Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica, attraverso l'uso tecnico degli strumenti.



- Stimolare il lavoro creativo.

**DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE, DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE**

- Comprendere e conoscere i principali elementi che costituiscono la forma grafica, pittorica e/o scultorea in relazione ai suoi aspetti espressivi e comunicativi.
- Conoscere i fondamenti storici e culturali della produzione artistica relativi alle arti figurative e i significati concettuali delle opere nei loro diversi contesti.
- Conoscere e applicare metodi e strumenti in processi di elaborazione e di pianificazione dei progetti figurativi a livello bidimensionale e/o tridimensionale, in concomitanza con tecniche e materiali appropriati alla linea di studio, incluso l'uso delle nuove tecnologie.
- Conoscere e applicare i codici specifici del linguaggio artistico, i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea in relazione alla loro organizzazione e funzione.
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecnico e concettuale dell'arte moderna e contemporanea e le loro interazioni con altre forme di espressione e comunicazione artistiche.

**LABORATORI: LABORATORIO ARTISTICO, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE**

- Sviluppare la capacità di applicare in maniera pratica i procedimenti tecnico-operativi del disegno, della pittura e della scultura.
- Esplorare, attraverso uno spazio di sperimentazione, le diverse tecniche e metodologie per la ricerca di un linguaggio espressivo.
- Approfondire tematiche attraverso l'applicazione di determinate tecniche artistiche, tradizionali e contemporanee.

**AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.**

- Migliorare il lavoro in gruppo attraverso il rispetto delle norme di convivenza e delle regole specifiche di ogni attività sportiva.
- Sviluppare le qualità fisiche basilari in relazione alla struttura del corpo umano.
- Sviluppare la pratica fisico-sportiva con il fine di evitare abitudini poco salutari o nocive.
- Migliorare le qualità fisiche e sportive degli alunni.
- Offrire tempi e spazi per la conoscenza e la pratica delle diverse attività sportive con il fine di migliorare le tecniche individuali e di squadra, rispettando le regole del gruppo e quelle specifiche dello sport programmato.

**AREA DI RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA.**

- Proporre il problema fondamentale del senso della vita e della conoscenza di se stessi.
- Identificare le origini, le cause e l'interpretazione del fatto religioso.
- Conoscere gli elementi costitutivi della religione.
- Conoscere le risposte della religione ai problemi essenziali delle persone.
- Riflettere sul concetto di etica e su come può applicarsi nel quotidiano.
- Acquisire strumenti etici che permettano di affrontare e comprendere la realtà in relazione con se stessi e con gli altri.

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto e dell'organizzazione costituzionale e amministrativa.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate, essenziali per la partecipazione al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, operando a



favore dello sviluppo sostenibile ed eco-sostenibile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

### **3.6. VALUTAZIONE**

La valutazione è l'insieme delle operazioni il cui fine è quello di verificare l'efficacia dell'attività didattica e il conseguimento degli obiettivi conoscitivi programmati, come le conoscenze, le abilità e le competenze; ossia l'insieme di quello che un alunno sa, sa fare, sa come fare. La valutazione non è un momento a sé stante, subordinato ai risultati delle prove individuali, ma una parte del processo pedagogico globale che comprende:

- Valutazione diagnostica (prova d'ingresso): il docente definisce i prerequisiti di partenza e organizza il programma annuale, tenendo conto della situazione iniziale, delle necessità, delle debolezze e delle potenzialità di ciascun alunno e della classe.
- Valutazioni formative: realizzate durante lo sviluppo di un argomento del programma, la loro finalità è fornire al professore indicazioni sul raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi intermedi relativi alle abilità e alle conoscenze previste nella programmazione, consentendo opportuni interventi di recupero.
- Valutazioni sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine del processo didattico e assicurano l'acquisizione dei requisiti necessari per affrontare la fase successiva del lavoro accademico, tenendo conto delle effettive potenzialità e dei progressi di ogni singolo studente e del suo impegno durante tutto il percorso formativo.

Della valutazione fanno parte:

- Valutazione degli apprendimenti.
- Valutazione del comportamento.
- Frequenza scolastica ed eventuali deroghe alla norma del limite minimo di frequenze obbligatorie per l'ammissione allo scrutinio.
- L'ammissione in sede di scrutinio finale alla classe successiva.
- L'attribuzione del credito nel triennio e il riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito formativo.

La trasparenza delle valutazioni permette allo studente di imparare ad autovalutarsi, sviluppando così la competenza dell'imparare a imparare.

#### **Valutazione degli apprendimenti**

Il processo valutativo ha una forte valenza formativa, in quanto fornisce all'allievo:

- la consapevolezza degli obiettivi da perseguire volta per volta;
- la capacità di autovalutare l'attività svolta;
- gli strumenti per individuare opportune strategie di miglioramento.

La valutazione registra le tappe dell'apprendimento, inteso come processo formativo in continuo divenire, il cui risultato finale non è, quindi, una pura sommatoria di risultanze espresse in numeri, ma è il punto di arrivo raggiunto dagli allievi nel periodo considerato.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
- le abilità e le competenze acquisite;
- il progresso compiuto in itinere rispetto al livello di partenza;



- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive, ecc.)

### **Modalità di recupero**

Le attività di accompagnamento per migliorare i risultati degli studenti durante l'anno scolastico corrispondono a:

- a) Recupero in itinere: attività accademiche disegnate da ogni professore per gli studenti che presentano delle lacune di contenuti e difficoltà lievi nella propria materia.
- b) Corsi di sostegno: Corsi extracurricolari realizzati dal professore di ogni disciplina con gli alunni che, dopo aver studiato determinati temi, presentano ancora dei dubbi, lacune o debolezze sul contenuto teorico o pratico.
- c) Corsi di recupero: Corsi extracurricolari realizzati dal professore di ogni disciplina con gli alunni che non sono riusciti a raggiungere almeno la sufficienza alla fine di ogni quadrimestre di valutazione.

### **Criteri di promozione e non promozione alla classe successiva**

*Saranno promossi automaticamente alla classe successiva:*

- a) Gli alunni che hanno raggiunto almeno la sufficienza (6) in ogni disciplina studiata e in comportamento.
- b) Gli alunni che pur presentando al massimo tre insufficienze, però hanno raggiunto in queste almeno il livello sufficiente nei corsi ufficiali di recupero programmati dalla Scuola.

*Potranno non essere promossi alla classe successiva:*

- a) Gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza in 3 o più materie.
- b) Gli alunni che non riescono, nel corso di recupero programmato dalla Scuola, a raggiungere almeno la sufficienza (6) in una materia da recuperare.
- c) Gli alunni che non abbiano frequentato almeno il 75 % dell'anno scolastico in corso.
- d) Gli alunni che non raggiungono almeno la sufficienza (6) in condotta malgrado abbiano superato tutte le materie.

### **Criteri di ammissione agli Esami di Stato italiano**

*Saranno ammessi all'Esame di Stato Italiano, nel quale si determinerà la promozione o non promozione:*

- a) Gli alunni che abbiano frequentato almeno il 75% dell'anno scolastico in corso.
- b) Gli alunni che abbiano svolto le attività dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) secondo le disposizioni del programma di studi negli ultimi tre anni del ciclo.
- c) Gli alunni che abbiano raggiunto almeno la sufficienza (6) in ogni disciplina studiata e in condotta. Nel caso in cui ci sia una valutazione inferiore al 6 in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con la relativa motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato Italiano.

### **Valutazione del comportamento**

Il comportamento degli alunni va valutato attribuendo un voto in decimi. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni di Liceo.

Per facilitare la valutazione, ogni obiettivo è stato diviso in più elementi da usare come indicatori nel processo educativo-formativo finalizzato all'acquisizione dell'autonomia.

Per quanto riguarda, in particolare, l'ambito dello studio scolastico si tratta di stimolare l'alunno a forgiare un'immagine positiva di se stesso che lo possa motivare a farsi carico, almeno in parte, del proprio percorso di apprendimento. Si tratta di far leva sulle sue risorse per trasformarle in validi strumenti, quali capacità e competenze, che lo conducano a costruirsi un sapere non di tipo nozionistico ma concettuale che non dimenticherà e che potrà riutilizzare nel corso della sua vita.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, contribuisce alla valutazione complessiva dello



studente e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei. Il sei segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Tabella di valutazione per il voto di comportamento

| INDICATORE  | DESCRITTORE  | PUNTI |
|---|--|-------|
| <b>COMPORAMENTO</b>   | Sempre corretto ed educato.  | 5     |
|   | Quasi sempre corretto ed educato.  | 4     |
|   | A volte scorretto.   | 3     |
|   | Spesso scorretto.  | 2     |
|   | Sempre scorretto.  | 1     |
| <b>PARTECIPAZIONE</b>   | Segue con attenzione ed interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.                       | 5     |
|   | Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.                               | 4     |
|   | Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non con il necessario interesse.  | 3     |
|   | Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.          | 2     |
|   | Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.                                 | 1     |
| <b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b>                                     | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.   | 5     |
|   | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari.  | 4     |
|   | Frequenta con sufficiente regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari.   | 3     |
|   | La frequenza alle lezioni non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi.  | 2     |
|   | Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari.  | 1     |
| <b>NOTE DISCIPLINARI</b>  | Non ha a suo carico nessuna nota per mancanze gravi, né provvedimenti disciplinari nell'arco del quadrimestre.                                     | 5     |
|   | Ha subito qualche ammonizione verbale e/o nota disciplinare nell'arco del quadrimestre.  | 4     |
|   | Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o note disciplinari nell'arco del quadrimestre.  | 3     |
|   | Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o più di 1 ammonizione scritta nell'arco del quadrimestre.   | 2     |
|   | Ha subito numerose ammonizioni scritte nel registro di classe e/o diversi provvedimenti disciplinari nell'arco del quadrimestre.                   | 1     |
| <b>USO E RISPETTO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</b> | Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.                              | 5     |
|   | Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo corretto e diligente.      | 4     |
|   | Utilizza in modo non sempre corretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola. | 3     |
|   | Utilizza in modo spesso scorretto i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.    | 2     |
|   | Utilizza in maniera irresponsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e/o provoca danni alle strutture della scuola.                  | 1     |



|                   |   |   |
|-------------------|---|---|
| <b>Convivenza</b> | Connotata da rapporti interpersonali che dimostrano un alto grado di valore civile, propositivo nel gruppo classe.    | 5 |
|                   | Connotata da rapporti interpersonali improntati al rispetto.  | 4 |
|                   | Connotata da rapporti interpersonali corretti o quasi sempre corretti.  | 3 |
|                   | Connotata da rapporti interpersonali conflittuali e non adeguati alle norme di una equilibrata convivenza scolastica. | 2 |
|                   | Molto disturbata con una funzione di leader negativo all'interno del gruppo classe.                                   | 1 |

#### Modalità di calcolo del voto.

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

| Punteggio   | Voto di condotta |
|-------------|------------------|
| Da 29 a 30  | 10               |
| Da 25 a 28  | 9                |
| Da 21 a 24  | 8                |
| Da 15 a 20  | 7                |
| Da 9 a 14   | 6                |
| Da 8 in giù | ≤5               |

#### N.B.

Le assenze per malattia, accompagnate da certificato medico, non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore "Frequenza e puntualità".

#### "Prueba Saber"

Durante l'ultimo anno di Liceo, oltre agli esami di stato italiani, gli studenti affronteranno la "Prueba Saber", l'esame nazionale colombiano organizzato dall'"Istituto Colombiano para la Evaluación de la Educación (ICFES)" per valutare le competenze e le conoscenze degli studenti che completano il ciclo scolastico. L'esame copre varie aree, tra cui matematica, lettura critica, scienze sociali, scienze naturali e inglese. Il risultato degli studenti in questa prova ha un valore significativo sul loro futuro accademico, influenzando l'ammissione alle università colombiane. Questa prova è fondamentale anche per il sistema educativo del paese, poiché non solo serve a misurare la preparazione degli studenti, ma anche a orientare le politiche educative e l'accesso alle università.

Gli alunni si preparano a questa tipologia di prova sia con l'insegnamento quotidiano in classe, sia con il supporto di un'azienda esterna specializzata.

In aula gli insegnanti approfondiscono alcuni degli argomenti della prova appartenenti al programma di studio, attraverso discussioni o attività pratiche come laboratori per rafforzare la comprensione da parte degli studenti.

Fuori dall'orario scolastico, a partire dal terzo anno di Liceo, i nostri alunni seguono una preparazione intensiva con un'azienda esterna che offre esercitazioni, sia presenziali che online, simulazioni d'esame e lezioni di potenziamento e di approfondimento su temi specifici. Tutto ciò fornisce agli studenti risorse aggiuntive e strumenti didattici adeguati per affrontare la prova con maggiore sicurezza e competenza.

### 3.6.1. Obiettivi e criteri di valutazione

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

##### Obiettivi:

- Esprimersi correttamente in forma orale.
- Esprimersi correttamente in forma scritta.
- Usare adeguatamente il linguaggio specifico.



- Organizzare con coerenza e coesione la produzione orale.
- Organizzare con coerenza e coesione la produzione scritta.
- Rispettare la tipologia proposta nei testi scritti.
- Conoscere i contenuti.
- Contestualizzare ed analizzare in modo critico un testo letterario.
- Riconoscere e sviluppare connessioni interdisciplinari.
- Formulare un giudizio autonomo.

#### **LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**

##### **Obiettivi:**

- Usare correttamente la forma scritta.
- Usare correttamente la forma orale.
- Usare il linguaggio specifico.
- Sviluppare la capacità per organizzare con coerenza e coesione il discorso scritto.
- Sviluppare la capacità per organizzare con coerenza e coesione il discorso orale.
- Conoscere i contenuti.
- Sviluppare la capacità per contestualizzare la produzione letteraria.
- Sviluppare la capacità per analizzare un testo letterario-critico.
- Sviluppare la capacità per formulare ed argomentare un giudizio autonomo.

#### **CIVILTÀ E CULTURA LATINA**

##### **Obiettivi:**

- Esprimersi correttamente in forma scritta e orale.
- Conoscere i contenuti.

#### **STORIA E GEOGRAFIA**

##### **Obiettivi:**

- Conoscere gli avvenimenti storici nel loro contesto.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Essere capace di elaborare una argomentazione coerente.
- Essere capace di rielaborare criticamente e/o di stabilire relazioni non immediate intra e/o interdisciplinari.

#### **Storia**

##### **Obiettivi:**

- Conoscere gli avvenimenti storici nel loro contesto.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Essere capace di elaborare una argomentazione coerente.
- Essere capace di rielaborare criticamente e/o di stabilire relazioni non immediate intra e/o interdisciplinari.

#### **"SOCIALES"**

##### **Obiettivi:**

- Conoscere gli eventi storici e gli avvenimenti geografici nel loro tempo e spazio.
- Comprendere e usare il linguaggio specifico della storia e della geografia umana ed economica.
- Comprendere le trasformazioni sociali, politiche ed economiche.
- Essere capace di spiegare i cambiamenti nell'ordine internazionale e la loro influenza sulla Colombia.
- Comprendere ed applicare i processi di ricerca storica.



**Filosofia**

**Obiettivi:**

- Conoscere lo sviluppo del pensiero filosofico nel suo contesto storico.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Essere capace di formulare giudizi fondati.
- Essere capace di rielaborare criticamente e/o di stabilire relazioni non immediate intra e/o interdisciplinari.

**LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE, FRANCESE, TEDESCO**

**Obiettivi:**

- Comprendere un discorso orale.
- Comprendere un testo scritto.
- Produrre un discorso orale.
- Produrre un testo scritto.
- Conoscere i contenuti.
- Approfondimento personale.

**MATEMATICA**

**Obiettivi:**

- Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.
- Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.
- Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
- Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.

**FISICA**

**Obiettivi:**

- Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
- Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
- Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
- Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

**SCIENZE NATURALI**

**Obiettivi:**

- Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni.
- Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni.
- Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
- Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

**INFORMATICA**

**Obiettivi:**

- Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli.
- Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.



- Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, con l'utilizzo del linguaggio di programmazione.
- Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

**STORIA DELL'ARTE - SCIENTIFICO E LINGUISTICO**

**Obiettivi:**

- Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Apprezzare ed interpretare a livello formale e concettuale l'opera d'arte.
- Contestualizzare un'opera d'arte nel suo ambito artistico, storico e culturale.

**STORIA DELL'ARTE - ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico dell'ambito artistico.
- Valutare ed interpretare a livello formale e concettuale l'opera d'arte.
- Contestualizzare l'opera d'arte in un ambito artistico, storico e culturale.
- Esprimere un giudizio autonomo su un'opera d'arte e sul suo valore estetico e culturale.

**DISCIPLINE GEOMETRICHE – I ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti di disegno.
- Percepire, comprendere e rappresentare la forma sul piano.
- Applicare le conoscenze tecniche all'analisi della forma e dello spazio.
- Esprimersi criticamente e creativamente attraverso il linguaggio visivo.

**DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE – I ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente le tecniche pittoriche.
- Percepire, comprendere ed analizzare le componenti strutturali dell'immagine.
- Applicare le conoscenze storiche e pratiche concernenti l'espressione artistica e la comunicazione visiva.
- Esprimersi creativamente attraverso la produzione delle immagini.

**DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE – I ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente le tecniche plastiche e scultoree.
- Percepire, comprendere ed analizzare le componenti strutturali del volume.
- Applicare le conoscenze storiche e pratiche concernenti l'espressione artistica e la comunicazione visiva.
- Esprimersi creativamente attraverso la produzione di volumi.

**LABORATORIO ARTISTICO – I ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente le tecniche del disegno artistico, della pittura e della scultura.
- Comunicare un'idea attraverso il linguaggio artistico.
- Esprimersi creativamente nella produzione di un oggetto plastico e pittorico.
- Comunicare sia in modo orale che scritto i processi tecnici degli elaborati.

**DISCIPLINE PITTORICHE E DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE – II, III, IV ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente le tecniche artistiche.
- Percepire, comprendere ed analizzare le componenti strutturali dell'immagine e del volume.



- Applicare le conoscenze storiche e pratiche concernenti l'espressione artistica e la comunicazione visiva.
- Esprimersi creativamente attraverso la produzione delle immagini o dei volumi.

**LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PITTURA / SCULTURA – I, II, III, IV ARTISTICO**

**Obiettivi:**

- Utilizzare adeguatamente le tecniche artistiche.
- Comunicare un'idea attraverso il linguaggio artistico.
- Esprimersi creativamente nella produzione di un'immagine o un volume.
- Esprimersi e argomentare sia oralmente che per iscritto i lavori realizzati.

**CHIMICA DEI MATERIALI**

**Obiettivi:**

- Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni.
- Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni.
- Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
- Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Obiettivi:**

- Partecipare attivamente alle lezioni.
- Sviluppare e migliorare le qualità fisiche e sportive.
- Far proprie le basi concettuali inerenti alle lezioni.

**EDUCAZIONE RELIGIOSA E MATERIA ALTERNATIVA**

**Obiettivi:**

- Conoscere i temi proposti.
- Sviluppare le capacità di riflessione ed analisi.
- Essere capace di formulare un giudizio autonomo.
- Essere capace di scegliere responsabilmente tra alternative differenti.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**Obiettivi:**

- Conoscere i temi proposti.
- Sviluppare le capacità di riflessione ed analisi.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri.
- Riconoscere comportamenti adeguati nel rispetto delle diversità personali e culturali e improntati alla salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e sicurezza propria e altrui.

**Criteri di valutazione**

Questi sono l'insieme dei parametri che stabiliscono la valutazione. Si esplicitano attraverso indicatori e descrittori rispetto a obiettivi, conoscenze, abilità e quindi competenze raggiunte in campo cognitivo e formativo. Ciascuna disciplina si avvale di apposite griglie (vedi punto seguente).



3.6.2. Griglie di valutazione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI* |
|---|---|---|--------|
| <b>LINGUISTICA</b><br>Correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario.  | Correttezza sintattica e morfosintattica.<br>Coesione testuale.<br>Punteggiatura (nel testo scritto).<br>Lessico.<br>Interferenze linguistiche. | Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo | 10 - 8 |
|   |   | Corretta, fluida e coerente   | 7      |
|   |   | Semplice ma sostanzialmente corretta  | 6      |
|   |   | Incerta e poco corretta   | 5      |
|   |   | Imprecisa e inadeguata  | 4      |
| <b>TESTUALE</b><br>Organizzazione logica del pensiero in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna.  | Coerenza testuale.<br>Aderenza alle consegne.<br>Equilibrio tra le varie parti del testo.<br>Linearità dell'esposizione.                        | Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata                                  | 10 - 8 |
|   |   | Coerente, coesa   | 7      |
|   |   | Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica                              | 6      |
|   |   | Confusa, poco coerente, poco articolata   | 5      |
|   |   | Molto confusa, disorganizzata e incoerente  | 4      |
| <b>ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO</b><br>Analisi adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di formazione personale | Ampiezza del testo.<br>Ricchezza espressiva.<br>Significatività.<br>Correttezza dei contenuti.  | Esauriente, precisa, ampia e organica   | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa, pertinente   | 7      |
|   |   | Essenziale, schematica e generica   | 6      |
|   |   | Superficiale, frammentaria, talvolta errata                                       | 5      |
|   |   | Molto limitata o quasi nulla  | 4      |
| <b>CRITICA E RIELABORATIVA</b><br>Approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto, ricerca di uno stile personale   | Senso critico.<br>Approfondimento personale.  | Personalì, originali e documentate  | 10 - 8 |
|   |   | Approfondite e con apporti personali  | 7      |
|   |   | Accettabili, essenziali   | 6      |
|   |   | Superficiali e confuse  | 5      |
|   |   | Inesistenti o appena accennate  | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA  
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO

| COMPETENZA   | INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI* |
|--|---|---|--------|
| <b>LINGUISTICA</b><br>Correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario. | Correttezza sintattica e morfosintattica.<br>Coesione testuale.<br>Punteggiatura (nel testo scritto).<br>Lessico.<br>Interferenze linguistiche. | Chiara, coerente, organica, lessicalmente ricca e adeguata al contesto espressivo | 10 - 8 |
|  |   | Corretta, fluida e coerente   | 7      |
|  |   | Semplice ma sostanzialmente corretta  | 6      |
|  |   | Incerta e poco corretta   | 5      |
|  |   | Imprecisa e inadeguata  | 4      |
| <b>TESTUALE</b><br>Organizzazione logica del pensiero in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna  | Coerenza testuale.<br>Aderenza alle consegne.<br>Equilibrio tra le varie parti del testo.<br>Linearità dell'esposizione.                        | Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata                                  | 10 - 8 |
|  |   | Coerente, coesa   | 7      |
|  |   | Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica                              | 6      |
|  |   | Confusa, poco coerente, poco articolata   | 5      |
|  |   | Molto confusa, disorganizzata e incoerente  | 4      |



|   |  |   |        |
|---|--|---|--------|
| <b>ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO</b><br>Analisi adeguate ad interpretare un testo proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio e/o da un percorso di formazione personale | Ampiezza del testo.<br>Ricchezza espressiva.<br>Significatività.<br>Correttezza dei contenuti. | Esauriente, precisa, ampia e organica       | 10 - 8 |
|   |  | Abbastanza completa, pertinente             | 7      |
|   |  | Essenziale, schematica e generica           | 6      |
|   |  | Superficiale, frammentaria, talvolta errata | 5      |
|   |  | Molto limitata o quasi nulla                | 4      |
| <b>CRITICA E RIELABORATIVA</b><br>Approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto, ricerca di uno stile personale   | Senso critico.<br>Approfondimento personale.   | Personalì, originali e documentate          | 10 - 8 |
|   |  | Approfondite e con apporti personali        | 7      |
|   |  | Accettabili, essenziali                     | 6      |
|   |  | Superficiali e confuse                      | 5      |
|   |  | Inesistenti o appena accennate              | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI   |
|---|---|---|---------|
| <b>USO DELLE CONOSCENZE</b><br>Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti.     | Correttezza dei contenuti.<br>Significatività dell'analisi.<br>Senso critico.   | Complete esaustive e corrette   | 6-4,8   |
|   |   | Discretamente approfondite e corrette   | 4,7-4,1 |
|   |   | Sufficienti, nonostante qualche errore non grave                                      | 4-3,4   |
|   |   | Lacunose con qualche errore concettuale   | 3,3-2,5 |
|   |   | Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali                               | 2,4-2   |
| <b>LINGUISTICA</b><br>Padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica. | Correttezza sintattica e morfosintattica.<br>Lessico.<br>Interferenze linguistiche.<br>Coesione testuale.<br>Punteggiatura (nel testo scritto). | Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati                            | 4-3,5   |
|   |   | Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati | 3,4-2,6 |
|   |   | Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici                           | 2,5-2   |

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### STORIA E GEOGRAFIA - STORIA - SOCIALI - FILOSOFIA

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI* |
|---|---|---|--------|
| <b>USO DELLE CONOSCENZE</b><br>Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti. | Correttezza dei contenuti.<br>Significatività dell'analisi.<br>Senso critico. | Complete esaustive e corrette                           | 10-8   |
|   |   | Discretamente approfondite e corrette                   | 7      |
|   |   | Sufficienti, nonostante qualche errore non grave        | 6      |
|   |   | Lacunose con qualche errore concettuale                 | 5      |
|   |   | Gravemente lacunose e con molteplici errori concettuali | 4      |



|   |   |   |      |
|---|---|---|------|
| <b>LINGUISTICA</b><br>Padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica.             | Correttezza sintattica e morfosintattica.<br>Lessico.<br>Interferenze linguistiche.<br>Coesione testuale.<br>Punteggiatura (nel testo scritto). | Esposizione fluida e corretta; lessico e sintassi adeguati                            | 10-8 |
|   |   | Linguaggio scorrevole e corretto, pur con qualche errore; lessico e sintassi adeguati | 7-6  |
|   |   | Diffusi errori terminologici e/o sintattici e/o ortografici                           | 5-4  |
| <b>CRITICA E RIELABORATIVA</b><br>Padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica. | Senso critico.<br>Significatività dell'analisi e/o della sintesi.<br>Approfondimento personale.   | Personalì, originali e documentate  | 10-8 |
|   |   | Approfondite e con apporti personali  | 7    |
|   |   | Accettabili, essenziali   | 6    |
|   |   | Superficiali e confuse  | 5    |
|   |   | Inesistenti o appena accennate  | 4    |

\* Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

**LINGUA E CULTURA STRANIERA**  
**LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE**  
**LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - FRANCESE / TEDESCO**

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI  | PUNTI* |
|---|---|--|--------|
| <b>ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO / DISCORSO ORALE</b><br>Analisi adeguate ad interpretare un testo / discorso orale proposto o ad affrontare un argomento, ricavate dai contenuti di studio. | Comprendere richieste e informazioni essenziali.<br>Differenziare, categorizzare, interpretare contenuti.<br>Rielaborare in maniera critica e personale un discorso orale o scritto.<br>Analizzare un testo scritto / discorso orale (secondo le categorie proposte per ogni livello).  | Esauriente, precisa, ampia e organica                | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa, pertinente                      | 7      |
|   |   | Essenziale, schematica e generica                    | 6      |
|   |   | Superficiale, frammentaria, talvolta errata          | 5      |
|   |   | Molto limitata o quasi nulla                         | 4      |
| <b>LINGUISTICA</b><br>Correttezza e chiarezza del linguaggio e dello stile utilizzato in rapporto alla tipologia testuale richiesta e al destinatario.  | Conoscere ed applicare correttamente le strutture grammaticali, correttezza sintattica e morfosintattica.<br>Esprimersi con fluidità.<br>Organizzare con coerenza e coesione il discorso.<br>Ampiezza lessicale.<br>Usare correttamente il linguaggio specifico.<br>Per il discorso orale: usare correttamente la fonetica della lingua, parlare con chiarezza (pronuncia ed enunciazione).<br>Per il discorso scritto: conoscere ed applicare le regole ortografiche e di punteggiatura. | Chiara, coerente, organica, lessicalmente            | 10 - 8 |
|   |   | Ricca e adeguata al contesto espressivo              | 7      |
|   |   | Corretta, fluida e coerente                          | 6      |
|   |   | Semplice ma sostanzialmente corretta                 | 5      |
|   |   | Incerta e poco corretta                              | 4      |
| <b>TESTUALE</b><br>Organizzazione logica del pensiero in relazione ai contenuti, temi, argomenti, riflessioni proposti dalla traccia o dalla consegna   | Coerenza testuale.<br>Aderenza alle consegne.<br>Equilibrio tra le varie parti del testo.<br>Linearità dell'esposizione.  | Logica, coerente, ben strutturata ed equilibrata     | 10 - 8 |
|   |   | Coerente, coesa                                      | 7      |
|   |   | Sufficientemente coerente ma essenziale e schematica | 6      |
|   |   | Confusa, poco coerente, poco articolata              | 5      |
|   |   | Molto confusa, disorganizzata e incoerente           | 4      |



|   |   |   |        |
|---|---|---|--------|
| <b>USO DELLE CONOSCENZE</b><br>Padronanza e comprensione dei contenuti richiesti.   | Ripetere informazioni o idee a voce alta.<br>Correttezza dei contenuti.<br>Aderenza alla traccia proposta, sviluppo dei vari punti.                     | Esauriente, precisa, ampia e organica       | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa, pertinente             | 7      |
|   |   | Essenziale, schematica e generica           | 6      |
|   |   | Superficiale, frammentaria, talvolta errata | 5      |
|   |   | Molto limitata o quasi nulla                | 4      |
| <b>CRITICA E RIELABORATIVA</b><br>Approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto, ricerca di uno stile personale; interdisciplinarietà | Formulare un giudizio autonomo.<br>Sviluppare un senso critico.<br>Collegamenti con altre discipline.<br>Originalità nello stile.<br>Pensiero creativo. | Personalì, originali e documentate          | 10 - 8 |
|   |   | Approfondite e con apporti personali        | 7      |
|   |   | Accettabili, essenziali                     | 6      |
|   |   | Superficiali e confuse                      | 5      |
|   |   | Inesistenti o appena accennate              | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### MATEMATICA

| COMPETENZA         | INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI   |
|--------------------|--|---|---------|
| <b>COMPRENDERE</b> | Correttezza dei codici matematici grafico-simbolici.<br>Coesione testuale.<br>Correttezza dell'analisi e dell'interpretazione dei concetti e delle informazioni.<br>Connessioni tra le informazioni. | Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.<br>Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.   | 15 - 13 |
|                    |  | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.<br>Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.   | 12 - 10 |
|                    |  | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.<br>Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 9 - 8   |
|                    |  | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.<br>Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.<br>Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.                               | 7 - 6   |
| <b>INDIVIDUARE</b> | Procedimenti logici e strategici.<br>Impostazione delle fasi del lavoro.<br>Strumenti di lavoro formali.   | Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici.<br>Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.<br>Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note.<br>Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi del lavoro.<br>Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.                                   | 35 - 27 |



|            |  |   |         |
|------------|--|---|---------|
|            |  | <p>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato.</p> <p>Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.</p>  | 26 - 20 |
|            |  | <p>Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili.</p> <p>Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.</p> <p>Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>  | 19 - 16 |
|            |  | <p>Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.</p> <p>Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo.</p> <p>Non individua gli strumenti formali opportuni.</p>   | 15 - 14 |
| SVILUPPARE | <p>Strategie.<br/>Sviluppo del processo risolutivo.<br/>Correttezza delle procedure e/o dei teoremi.<br/>Coerenza della soluzione.</p> | <p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto.</p> <p>Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con originalità.</p> <p>Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.</p> | 35 -27  |
|            |  | <p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente.</p> <p>È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato.</p> <p>Commette qualche errore nei calcoli.</p> <p>La soluzione ottenute è generalmente coerente con il problema.</p>                                     | 26 - 20 |
|            |  | <p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto.</p> <p>Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli.</p> <p>La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.</p>   | 19 - 16 |
|            |  | <p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta.</p> <p>Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato.</p> <p>Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.</p> <p>La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.</p>  | 15 - 14 |



|                    |  |  |         |
|--------------------|--|--|---------|
| <b>ARGOMENTARE</b> | Linguaggio specifico.<br>Argomentazione personale. | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.                                  | 15 - 13 |
|                    |  | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio ma-tematico pertinente ma con qualche incertezza. | 12 - 10 |
|                    |  | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.  | 9 - 8   |
|                    |  | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia / procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso   | 7 - 6   |

Il voto della prova è il risultato della somma dei punti ottenuti nei diversi indicatori diviso per 10.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### FISICA

| COMPETENZA         | INDICATORI   | DESCRITTORI  | PUNTI   |
|--------------------|--|--|---------|
| <b>COMPRENDERE</b> | Analisi del contesto teorico e sperimentale.<br>Deduzione del modello, delle analogie e della legge del problema.<br>Individuazione delle grandezze fisiche. | Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.                                  | 15 - 13 |
|                    |  | Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.                                     | 12 - 10 |
|                    |  | Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. | 9 - 8   |
|                    |  | Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto. Dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica. Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.      | 7 - 6   |



|             |  |   |         |
|-------------|--|---|---------|
| INDIVIDUARE | Rappresentazione matematica del fenomeno fisico.<br>Correttezza del procedimento risolutivo. | Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico.<br>Usa un simbolismo necessario.<br>Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.  | 35 - 27 |
|             |  | Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza.<br>Usa un simbolismo adeguato.<br>Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.                                    | 26 - 20 |
|             |  | Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico.<br>Usa un simbolismo in parte adeguato.<br>Mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.  | 19 - 16 |
|             |  | Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico.<br>Usa un simbolismo solo in parte adeguato.<br>Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.                                 | 15 - 14 |
| SVILUPPARE  | Significatività dei dati o delle informazioni.   | Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo.<br>È in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. | 35 - 27 |
|             |  | Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo.<br>È in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.           | 26 - 20 |
|             |  | Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo.<br>È in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.             | 19 - 16 |
|             |  | Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo.<br>Non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.                         | 15 - 14 |
| ARGOMENTARE | Argomentazione delle strategie adottate.<br>Linguaggio specifico.                            | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta.<br>Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.  | 15 - 13 |



|                    |   |  |         |
|--------------------|---|--|---------|
| <b>ARGOMENTARE</b> | Argomentazione delle strategie adottate.<br>Linguaggio specifico. | Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato.<br>Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.<br>Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. | 12 - 10 |
|                    |   | Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato.<br>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.<br>Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.                | 9 - 8   |
|                    |   | Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato.<br>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.<br>Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.                       | 7 - 6   |

Il voto della prova è il risultato della somma dei punti ottenuti nei diversi indicatori diviso per 10.  
Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### SCIENZE NATURALI - CHIMICA DEI MATERIALI

| COMPETENZA         | INDICATORI  | DESCRITTORI  | PUNTI* |
|--------------------|---|--|--------|
| <b>COMPRENDERE</b> | Analisi e descrizione dei fenomeni.<br>Relazioni e connessioni. | Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità: suddivide e individua con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato, lo descrive in modo completo e focalizzato e riconosce l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, analogie e rapporti di causa ed effetto.<br>Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso.  | 10 - 8 |
|                    |   | Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato, organico seppur con qualche imprecisione: suddivide e individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato, con precisione ma non in profondità, descrive con completezza e riconosce nella sostanza l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, analogie e rapporti di causa ed effetto.<br>Evidenzia le connessioni e lo fa in modo completo, anche se con qualche imprecisione. | 7 - 6  |



|             |  |  |        |
|-------------|--|--|--------|
| COMPRENDERE | Analisi e descrizione dei fenomeni.<br>Relazioni e connessioni.  | Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte o le affronta in modo generico e con scarsa organicità: suddivide e coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto e/o non riconosce tutta la rilevanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e/o analogie e rapporti di causa ed effetto.<br>Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate. | 5      |
|             |  | Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità: non suddivide o non coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato, descrive in modo generico e lacunoso e/o non riconosce gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e/o analogie, e rapporti di causa ed effetto.<br>Non evidenzia solo le relazioni e le connessioni o lo fa in modo scorretto.   | 4      |
| INDIVIDUARE | Correttezza delle ipotesi e dell'interpretazione dei risultati.<br>Costruzione e applicazione di modelli interpretativi. | Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure congruenti, appropriate e personali, interpreta correttamente i risultati; giunge così a conclusioni adeguatamente motivate, precise, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare.<br>Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.   | 10 - 8 |
|             |  | Individua una formulazione matematica idonea<br>Formula ipotesi connesse e coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure appropriate e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni chiare e rispondenti alle ipotesi da dimostrare.<br>Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato.  | 7 - 6  |
|             |  | Formula ipotesi parzialmente connesse con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto appropriate e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che sono solo in parte rispondenti alle ipotesi da dimostrare.<br>Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo.   | 5      |
|             |  | Formula ipotesi errate e/o sconnesse con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure incongruenti, inadatte e fantasiose, e/o perché interpreta in modo non corretto i risultati; giunge così a conclusioni immotivate, imprecise, slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare.<br>Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.   | 4      |



|            |   |  |        |
|------------|---|--|--------|
| SVILUPPARE | Organizzazione dei contenuti di una comunicazione.<br>Linguaggio specifico.<br>Correttezza delle modalità espressive e dei tempi e spazi comunicativi.<br>Sintesi delle informazioni. | <p>Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro e completo. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo appropriato, preciso, personale e originale.</p> <p>Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi con padronanza, in modo efficace, originale e in una forma ottimale considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi.</p> <p>Sintetizza quantità di informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.</p> | 10 - 8 |
|            |   | <p>Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo chiaro e adeguato. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo preciso e corretto, ma senza originalità.</p> <p>Usa solo alcune modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo adeguato e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi.</p> <p>Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.</p>  | 7 - 6  |
|            |   | <p>Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) con qualche grave imprecisione. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo troppo semplice e/o senza la dovuta proprietà e/o solo in parte completo.</p> <p>Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi.</p> <p>Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti e significativi.</p>   | 5      |
|            |   | <p>Organizza i contenuti di una comunicazione (grafici, tabelle, formule, schemi, mappe concettuali, disegni...) in modo lacunoso e scorretto. Utilizza il linguaggio scientifico specifico in modo generico o inappropriato.</p> <p>Usa modalità espressive (verbali o grafiche), tempi e spazi comunicativi in modo errato e/o impreciso senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi.</p> <p>Non è in grado di sintetizzare quantità di informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significativi.</p>   | 4      |



|                    |  |  |        |
|--------------------|--|--|--------|
| <b>ARGOMENTARE</b> | <p>Pianificazione strategica.<br/>Correttezza delle conclusioni applicative.<br/>Valutazione dei procedimenti personali.</p> | <p>Astrae, generalizza e trasferisce le strategie migliori in altri contesti o situazioni nuove: pianifica in modo attento e riflessivo, identifica correttamente le strategie più adatte per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere.<br/>È in grado di trarre conclusioni applicative interessanti e personali e fare previsioni corrette sui risultati.<br/>Valuta in modo efficace e originale i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.</p>                     | 10 - 8 |
|                    |  | <p>Generalizza e trasferisce le strategie più consone in altri contesti, anche diversi: pianifica attentamente, identifica in modo adeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere.<br/>Trae conclusioni corrette ma non originali e fa previsioni mediamente corrette sui risultati.<br/>Valuta in modo efficace i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così da individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.</p>  | 7 - 6  |
|                    |  | <p>Trasferisce le strategie con difficoltà e solamente in contesti simili: pianifica parzialmente, identifica in modo superficiale e inadeguato le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere.<br/>Trae conclusioni applicative affrettate e/o approssimative e fa previsioni scorrette sui risultati.<br/>Valuta con alcune gravi imprecisioni i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così riesce solo in parte a individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.</p>   | 5      |
|                    |  | <p>Non è in grado di trasferire le strategie nemmeno in contesti simili: non pianifica, non identifica e/o identifica in modo scorretto le strategie per utilizzare sistematicamente una varietà di informazioni e/o metodologie relative al contesto analizzato e/o all'obiettivo da raggiungere.<br/>Non sa trarre conclusioni applicative e/o trae conclusioni applicative inadeguate e non fa previsioni e/o fa previsioni errate sui risultati.<br/>Non valuta e/o valuta in modo inefficace e scorretto i processi attuati in relazione agli obiettivi prefissati così non riesce a individuare i punti deboli e quelli forti delle attività svolte e a mettere in campo eventuali correttivi.</p> | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.



**INFORMATICA**

| COMPETENZA         | INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI   |
|--------------------|--|---|---------|
| <b>COMPRENDERE</b> | Analisi e interpretazione.<br>Correttezza dell'uso della codificazione.          | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.<br>Utilizza la codificazione, con buona padronanza e precisione.  | 25 - 20 |
|                    |  | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.<br>Utilizza con adeguata padronanza la codificazione, nonostante lievi inesattezze.  | 19 - 15 |
|                    |  | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente la codificazione, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 14 - 12 |
|                    |  | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.<br>Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza la codificazione.                               | 11 - 10 |
| <b>INDIVIDUARE</b> | Strategie di lavoro e loro impostazione.<br>Correttezza degli strumenti formali. | Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.<br>Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro.<br>Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.   | 25 - 20 |
|                    |  | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.<br>Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato.<br>Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.  | 19 - 15 |
|                    |  | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.<br>Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.  | 14 - 12 |
|                    |  | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.<br>Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.   | 11 - 10 |



|             |  |  |         |
|-------------|--|--|---------|
| SVILUPPARE  | Correttezza del processo risolutivo.               | <p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli.<br/>Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto.<br/>Applica procedure e/o algoritmi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.<br/>La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.</p>                  | 25 - 20 |
|             |  | <p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente.<br/>È in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato.<br/>Commette qualche errore nel processo.<br/>La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.</p>                                   | 19 - 15 |
|             |  | <p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto.<br/>Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori.<br/>La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.<br/>La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.</p> | 14 - 12 |
|             |  | <p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta.<br/>Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato.<br/>Non è in grado di utilizzare procedure e/o algoritmi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori.<br/>La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.</p>  | 11 - 10 |
| ARGOMENTARE | Argomentazione personale.<br>Linguaggio specifico. | <p>Argomenta in modo coerente, preciso, accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta.<br/>Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio.</p>  | 25 - 20 |
|             |  | <p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica.<br/>Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.</p>  | 19 - 15 |
|             |  | <p>Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica.<br/>Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.</p>  | 14 - 12 |
|             |  | <p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.<br/>Utilizza un linguaggio non appropriato o molto impreciso.</p>   | 11 - 10 |

Il voto della prova è il risultato della somma dei punti ottenuti nei diversi indicatori diviso per 10.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.



LABORATORIO DI FISICA  
LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI* |
|---|---|---|--------|
| <b>ANALITICA E DESCRITTIVA</b><br>Analizzare il fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni. | Analisi delle situazioni proposte.<br>Descrizione del fenomeno con un linguaggio specifico.                 | Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato e preciso, individuando e classificando con precisione e profondità le parti importanti e significative del fenomeno osservato.<br>Descrive in modo completo l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo, accurato e preciso. Fa uso del linguaggio specifico in modo pertinente.  | 10 - 8 |
|   |   | Analizza le situazioni proposte o le affronta in modo adeguato ma con qualche imprecisione. Individua le parti importanti e significative del fenomeno osservato con precisione ma non in profondità anche se riesce a fare delle classificazioni.<br>Descrive in modo pertinente l'importanza degli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno, e i rapporti di causa ed effetto, stabilendo le relazioni in modo completo anche se con qualche imprecisione a livello di linguaggio specifico. | 7 - 6  |
|   |   | Analizza in modo superficiale le situazioni proposte.<br>Coglie le parti importanti e significative del fenomeno osservato ma descrive in modo approssimativo e incompleto gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno e i rapporti di causa ed effetto usando un linguaggio poco formale. Stabilisce solo le relazioni più elementari.   | 5      |
|   |   | Non analizza le situazioni proposte o le affronta in modo inadeguato. Non identifica le parti importanti e significative del fenomeno osservato. Descrive in modo superficiale e lacunoso gli aspetti quantitativi e qualitativi del fenomeno usando un linguaggio impreciso e non riconosce rapporti di causa ed effetto.<br>Non stabilisce relazioni o lo fa in modo scorretto.   | 4      |
| <b>INTERPRETATIVA</b><br>Analizzare il fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni.          | Formulazione delle ipotesi.<br>Correttezza della costruzione e dell'applicazione di modelli interpretativi. | Formula ipotesi precise e coerenti con tutte le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure pertinenti, interpretando in modo preciso i risultati e giungendo così a conclusioni motivate, articolate e pertinenti rispetto alle ipotesi da dimostrare.<br>Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo preciso e appropriato.   | 10 - 8 |
|   |   | Formula ipotesi coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure pertinenti e/o perché interpreta con coerenza logica i risultati; giunge a conclusioni rispondenti alle ipotesi da dimostrare.<br>Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo appropriato.  | 7 - 6  |



|  |  |  |        |
|--|--|--|--------|
|  |  | Formula ipotesi parzialmente coerenti con le analisi e le relazioni individuate perché sceglie procedure non del tutto pertinenti e/o perché interpreta con poca coerenza logica i risultati; giunge così a conclusioni che non rispondono del tutto alle ipotesi da dimostrare. Costruisce e/o applica modelli interpretativi in modo approssimativo. | 5      |
|  |  | Formula ipotesi sbagliate perché sceglie procedure incongruenti, e/o perché interpreta in modo scorretto i risultati; giunge così a conclusioni slegate dalle procedure rispetto alle ipotesi da dimostrare. Non costruisce e/o applica modelli interpretativi.  | 4      |
| <p><b>LINGUISTICA</b><br/>Analizzare il fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni.</p>  | <p>Coerenza e chiarezza del discorso.<br/>Linguaggio specifico.<br/>Sintesi.</p> | Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro e completo, utilizzando il linguaggio scientifico in modo appropriato e originale e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi.<br>Sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.                              | 10 - 8 |
|  |  | Organizza i contenuti di una comunicazione in modo chiaro ed adeguato, utilizzando il linguaggio scientifico in modo preciso ma senza originalità e considerando il contesto e gli obiettivi comunicativi.<br>Sintetizza correttamente evidenziando alcuni aspetti rilevanti e significativi.  | 7 - 6  |
|  |  | Sistema i contenuti di una comunicazione con qualche grave imprecisione, utilizzando il linguaggio scientifico in modo impreciso, incerto e/o senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Sintetizza in modo frammentato senza evidenziare aspetti rilevanti.  | 5      |
|  |  | Sistema i contenuti di una comunicazione in modo scorretto, utilizzando un linguaggio specifico inadeguato e senza considerare il contesto e gli obiettivi comunicativi. Non è in grado di sintetizzare le informazioni in modo da evidenziare quelle significative.   | 4      |
|  |  |  |        |
| <p><b>CRITICA E ARGOMENTATIVA</b><br/>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.</p> | <p>Approfondimento critico personale.</p>  | Applica in modo efficace e con padronanza le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.   | 10 - 8 |
|  |  | Applica in modo corretto le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo adeguato di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.   | 7 - 6  |
|  |  | Applica in modo parziale le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo incerto e lacunoso di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.   | 5      |
|  |  | Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e si pone in modo superficiale di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.  | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.



STORIA DELL'ARTE

| COMPETENZA   | INDICATORI  | DESCRITTORI                  | PUNTI* |
|--|---|------------------------------|--------|
| <b>COMPNDERE</b><br>Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi al periodo specifico studiato della storia dell'arte.<br>Saper distinguere le diversità espressive delle manifestazioni artistiche e il loro rapporto col contesto sociale e culturale. | Correttezza dei contenuti e loro relazione con il contesto sociale e culturale. | Completa                     | 10 - 8 |
|  |   | Abbastanza completa          | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale, frammentaria   | 5      |
|  |   | Molto limitata o nulla       | 4      |
| <b>ANALIZZARE</b><br>Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.   | Analisi   | Approfondita e critica       | 10 - 8 |
|  |   | Corretta                     | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale e limitata      | 5      |
|  |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>ARGOMENTARE</b><br>Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica.<br>Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale.      | Argomentazione personale  | Sicura, completa e critica   | 10 - 8 |
|  |   | Sicura e abbastanza completa | 7      |
|  |   | Accettabile anche se guidata | 6      |
|  |   | Parziale e imprecisa         | 5      |
|  |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>DESCRIVERE</b><br>Saper descrivere e interpretare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico utilizzando un adeguato linguaggio specifico.   | Coerenza e correttezza del discorso orale o scritto.<br>Linguaggio specifico.   | Chiara ed efficace           | 10 - 8 |
|  |   | Adeguate                     | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale e confusa       | 5      |
|  |   | Molto limitata o nulla       | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (SCIENTIFICO)

| COMPETENZA  | INDICATORI   | DESCRITTORI                | PUNTI* |
|---|--|----------------------------|--------|
| <b>COMPNDERE</b><br>Saper utilizzare le tecniche del disegno.<br>Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.<br>Saper riconoscere i concetti fondamentali relativi al periodo specifico studiato della storia dell'arte. | Correttezza delle tecniche e dei materiali.<br>Correttezza dei contenuti e loro relazione con il contesto sociale e culturale. | Completa                   | 10 - 8 |
|   |  | Abbastanza completa        | 7      |
|   |  | Essenziale                 | 6      |
|   |  | Superficiale, frammentaria | 5      |
|   |  | Molto limitata o nulla     | 4      |



|  |   |                              |        |
|--|---|------------------------------|--------|
| <b>ANALIZZARE</b><br>Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti.<br>Saper fare delle connessioni logiche, coerenti e pertinenti tra rapporti teorici e fondamenti estetici.   | Analisi   | Approfondita e critica       | 10 - 8 |
|  |   | Corretta                     | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale e limitata      | 5      |
|  |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>ARGOMENTARE</b><br>Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.<br>Riprendere elementi teorici relativi ai contenuti studiati durante le lezioni per l'analisi critica di un'opera artistica.<br>Elaborare un giudizio autonomo sui fenomeni estetici argomentato sia in modo formale che concettuale. | Coerenza della rappresentazione grafica.<br>Argomentazione personale.   | Sicura, completa e critica   | 10 - 8 |
|  |   | Sicura e abbastanza completa | 7      |
|  |   | Accettabile anche se guidata | 6      |
|  |   | Parziale e imprecisa         | 5      |
|  |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>DESCRIVERE</b><br>Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.<br>Saper descrivere e interpretare sia in forma orale che scritta un'opera d'arte o un fenomeno estetico utilizzando un adeguato linguaggio specifico.  | Linguaggio visivo ed espressivo.<br>Coerenza e correttezza del discorso orale o scritto.<br>Linguaggio specifico. | Chiara ed efficace           | 10 - 8 |
|  |   | Adeguate                     | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale e confusa       | 5      |
|  |   | Molto limitata o nulla       | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### DISCIPLINE GEOMETRICHE (PRIMA ARTISTICO)

| COMPETENZA  | INDICATORI                                  | DESCRITTORI                  | PUNTI* |
|---|---|------------------------------|--------|
| <b>COMPNDERE</b><br>Saper utilizzare le procedure tecniche del disegno.<br>Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.   | Correttezza delle tecniche e dei materiali. | Completa                     | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa          | 7      |
|   |   | Essenziale                   | 6      |
|   |   | Superficiale, frammentaria   | 5      |
|   |   | Molto limitata o nulla       | 4      |
| <b>ANALIZZARE</b><br>Saper risolvere problemi grafici utilizzando risorse tecniche e concettuali coerenti e pertinenti.                         | Analisi                                     | Approfondita e critica       | 10 - 8 |
|   |   | Corretta                     | 7      |
|   |   | Essenziale                   | 6      |
|   |   | Superficiale e limitata      | 5      |
|   |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>ARGOMENTARE</b><br>Riprendere elementi tecnici relativi ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine. | Coerenza della rappresentazione grafica.    | Sicura, completa e critica   | 10 - 8 |
|   |   | Sicura e abbastanza completa | 7      |
|   |   | Accettabile anche se guidata | 6      |
|   |   | Parziale e imprecisa         | 5      |
|   |   | Scorretta o nulla            | 4      |



|  |                                  |                        |        |
|--|----------------------------------|------------------------|--------|
| <b>DESCRIVERE</b><br>Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo. | Linguaggio visivo ed espressivo. | Chiara ed efficace     | 10 - 8 |
|  |                                  | Adeguate               | 7      |
|  |                                  | Essenziale             | 6      |
|  |                                  | Superficiale e confusa | 5      |
|  |                                  | Molto limitata o nulla | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE

| COMPETENZA   | INDICATORI  | DESCRITTORI                  | PUNTI* |
|--|---|------------------------------|--------|
| <b>COMPRENDERE</b><br>Saper riconoscere le proprietà, l'uso e le funzioni dei materiali.<br>Saper identificare i componenti essenziali dell'immagine e del volume.<br>Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche e i valori simbolici e storici nell'arte. | Correttezza dei contenuti.                                    | Completa                     | 10 - 8 |
|  |   | Abbastanza completa          | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale, frammentaria   | 5      |
|  |   | Molto limitata o nulla       | 4      |
| <b>APPLICARE</b><br>Saper elaborare composizioni visive creando rapporti adeguati tra i mezzi tecnici e quelli concettuali.<br>Saper individuare e utilizzare i fondamentali procedimenti creativi con scopi espressivi.                                     | Composizione.<br>Procedimenti creativi.                       | Sicura, completa e critica   | 10 - 8 |
|  |   | Sicura e abbastanza completa | 7      |
|  |   | Accettabile anche se guidata | 6      |
|  |   | Parziale e imprecisa         | 5      |
|  |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>COMUNICARE</b><br>Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.<br>Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.   | Linguaggio visivo ed espressivo.<br>Argomentazione personale. | Chiara ed efficace           | 10 - 8 |
|  |   | Adeguate                     | 7      |
|  |   | Essenziale                   | 6      |
|  |   | Superficiale e confusa       | 5      |
|  |   | Molto limitata o nulla       | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.



LABORATORIO ARTISTICO: DISEGNO / PITTURA / SCULTURA

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI                  | PUNTI* |
|---|---|------------------------------|--------|
| <b>COMPRENDERE</b><br>Saper utilizzare le procedure<br>Saper identificare proprietà e qualità funzionali ed espressive dei materiali e degli strumenti d'arte.<br>Saper riconoscere i rapporti tra le tecniche artistiche e i valori simbolici della cultura. | Correttezza dei contenuti e loro relazione con il contesto culturale. | Completa                     | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa          | 7      |
|   |   | Essenziale                   | 6      |
|   |   | Superficiale, frammentaria   | 5      |
|   |   | Molto limitata o nulla       | 4      |
| <b>APPLICARE</b><br>Saper usare in modo sistematico tecniche artistiche nell'elaborazione di immagini visive.   | Correttezza delle tecniche artistiche.                                | Sicura, completa e critica   | 10 - 8 |
|   |   | Sicura e abbastanza completa | 7      |
|   |   | Accettabile anche se guidata | 6      |
|   |   | Parziale e imprecisa         | 5      |
|   |   | Scorretta o nulla            | 4      |
| <b>RIELABORARE</b><br>Applicare elementi tecnici ai contenuti teorici trattati durante le lezioni per l'elaborazione di una immagine.   | Coerenza nell'elaborazione di una immagine.                           | Argomentata e originale      | 10 - 8 |
|   |   | Coerente e corretta          | 7      |
|   |   | Schematica e essenziale      | 6      |
|   |   | Concettualmente povera       | 5      |
|   |   | Incoerente o nulla           | 4      |
| <b>COMUNICARE</b><br>Saper tradurre un'idea in un linguaggio visivo ed espressivo.<br>Saper descrivere, interpretare e argomentare sia in forma orale che scritta i lavori realizzati.  | Linguaggio visivo ed espressivo.<br>Argomentazione personale.         | Chiara ed efficace           | 10 - 8 |
|   |   | Adeguata                     | 7      |
|   |   | Essenziale                   | 6      |
|   |   | Superficiale e confusa       | 5      |
|   |   | Molto limitata o nulla       | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

SCIENZE MOTORIE

| COMPETENZA   | INDICATORI   | DESCRITTORI              | PUNTI* |
|--|--|--------------------------|--------|
| <b>COMPRENDERE</b><br>Saper riconoscere i concetti basilari dello studio del corpo umano inerenti all'attività fisica e le regole dello sport. | Correttezza dei contenuti.<br>Linguaggio tecnico-sportivo. | Approfondita e completa. | 10 - 8 |
|  |  | Abbastanza completa.     | 7      |
|  |  | Essenziale               | 6      |
|  |  | Superficiale e limitata. | 5      |
|  |  | Molto limitata o nulla.  | 4      |
| <b>APPLICARE</b><br>Mettere in pratica i concetti teorici dell'attività fisica e le regole dello sport.  | Significatività delle regole e delle tecniche studiate.    | Sicura e completa.       | 10 - 8 |
|  |  | Abbastanza completa.     | 7      |
|  |  | Essenziale               | 6      |
|  |  | Superficiale e limitata. | 5      |
|  |  | Molto limitata o nulla.  | 4      |



|   |   |                          |        |
|---|---|--------------------------|--------|
| <b>GESTIRE</b><br>Riconoscere e potenziare le proprie capacità fisiche e motorie. | Movimento del corpo nello spazio e nel tempo. | Sicura e completa.       | 10 - 8 |
|   |   | Abbastanza completa.     | 7      |
|   |   | Essenziale               | 6      |
|   |   | Superficiale e limitata. | 5      |
|   |   | Molto limitata o nulla.  | 4      |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA

| COMPETENZA  | INDICATORI  | DESCRITTORI  | PUNTI*    |
|---|---|--|-----------|
| <b>LINGUISTICA</b><br>Correttezza e chiarezza del linguaggio.   | Coerenza e correttezza del discorso orale o scritto.<br>Linguaggio specifico. | Affronta autonomamente le questioni. Padronanza del linguaggio specifico.                  | Mm (10-8) |
|   |   | Segue con attenzione il percorso comune. Adopera con disinvoltura il linguaggio specifico. | M (7)     |
|   |   | Si esprime in modo complessivamente corretto.  | S (6)     |
|   |   | Si esprime poco, in modo generico e impreciso.   | I (5-4)   |
| <b>ARGOMENTATIVA</b><br>Saper comunicare le conoscenze acquisite.<br>Saper porsi in modo critico di fronte a situazioni della vita reale. | Analisi critica.  | Comunica in modo appropriato, esprime il proprio parere in modo corretto e critico.        | Mm (10-8) |
|   |   | Comunica in modo chiaro, arriva ad esprimere il proprio parere.                            | M (7)     |
|   |   | Prende parte al dialogo comune solo se sollecitato.  | S (6)     |
|   |   | Ha difficoltà ad individuare le questioni, ad analizzare temi e problemi.                  | I (5-4)   |
| <b>RIELABORATIVA</b><br>Approccio non solo scolastico ai contenuti e/o all'argomento proposto, ricerca di uno stile personale.            | Approfondimento personale.  | Complete, con approfondimenti personali.   | Mm (10-8) |
|   |   | Complete.  | M (7)     |
|   |   | Elementi fondamentali.   | S (6)     |
|   |   | Incerte e incomplete.  | I (5-4)   |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### EDUCAZIONE CIVICA

| COMPETENZA   | INDICATORI   | DESCRITTORI                                 | PUNTI* |
|--|--|---|--------|
| <b>COMPRENDERE</b><br>Saper individuare i principi di legalità e solidarietà su cui si fonda la convivenza, la Costituzione, le organizzazioni e i sistemi sociali e politici.<br>Saper riconoscere i fondamentali dell'educazione ambientale e della tutela del patrimonio e del territorio.<br>Saper individuare i fondamentali dell'utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici e di comunicazione virtuale | Correttezza dei contenuti<br>Significatività<br>Ricchezza espressiva | Esauriente, precisa, ampia e organica       | 10-8   |
|  |  | Abbastanza completa, pertinente             | 7      |
|  |  | Essenziale, schematica e generica           | 6      |
|  |  | Superficiale, frammentaria, talvolta errata | 5      |
|  |  | Molto limitata o quasi nulla                | 4      |



|  |   |                                      |      |
|--|---|--------------------------------------|------|
| <b>ANALIZZARE E ARGOMENTARE</b><br>Saper individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza e sostenibilità negli argomenti studiati nelle diverse discipline.<br>Saper riconoscere nei temi di studio e nell'esperienza personale i diritti e i doveri di ogni cittadino.<br>Saper esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni. | Senso critico<br>Argomentazione personale | Personalì, originali e documentate   | 10-8 |
|  |   | Approfondite e con apporti personali | 7    |
|  |   | Accettabili, essenziali              | 6    |
|  |   | Superficiali e confuse               | 5    |
|  |   | Inesistenti o appena accennate       | 4    |

\*Il punteggio può essere espresso in decimali.

Il voto della prova è il risultato della media dei punti ottenuti nei diversi indicatori.

Il mancato svolgimento della prova in ogni sua parte e/o l'accertato plagio o copia determinano l'attribuzione di un voto finale pari a 1 su 10.

### 3.6.3. Frequenza e puntualità, credito scolastico, crediti formativi

#### Frequenza e validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Eventuali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, verranno consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe. I docenti coordinatori di classe controlleranno la situazione delle assenze effettuate dagli studenti della classe, segnalando alle famiglie le situazioni a forte rischio di non valutazione finale.

#### Attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto stabilito all'art.11 del Regolamento dell'Esame di Stato Italiano conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore, nello scrutinio finale relativo ad ogni anno del triennio, il Consiglio di Classe deve attribuire a ciascun alunno dei crediti scolastici in base alla seguente tabella stabilita dal regolamento stesso:

**Tabella A**

| Media dei voti  | Fasce di credito |          |         |
|-----------------|------------------|----------|---------|
|                 | II anno          | III anno | IV anno |
| $M < 6$         | -                | -        | 7 - 8   |
| $M = 6$         | 7 - 8            | 8 - 9    | 9 - 10  |
| $6 < M \leq 7$  | 8 - 9            | 9 - 10   | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$  | 9 - 10           | 10 - 11  | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$  | 10 - 11          | 11 - 12  | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12          | 12 - 13  | 14 - 15 |

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per ciò che concerne l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi si seguono i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe, i quali sono:



- Partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica, per un totale del 60%, così suddivise
- 20% partecipazione al dialogo educativo
- 20% partecipazione attiva e propositiva al lavoro didattico (interesse, impegno)
- 10% rappresentante di classe e/o di istituto
- 10% frequenza

Attività integrative e/o formative appartenenti alle seguenti categorie, ciascuna del peso del 10% fino ad un massimo del 40%:

- attività culturali
- attività musicali
- attività sportive
- attività didattiche
- altre attività

Se la somma raggiunge il 50% si attribuisce il massimo dei punti della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale.

Alla conclusione del triennio (classi II, III e IV liceo) la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno, costituirà il credito scolastico con cui il candidato sarà presentato all'esame. Tale punteggio si sommerà a quelli ottenuti nelle prove d'esame per definire la valutazione finale del corso di studi.

All'alunno non promosso non verrà attribuito alcun punteggio.

### **Credito formativo**

Il credito formativo è uno degli elementi coinvolti nell'attribuzione del credito scolastico annuale. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente i crediti formativi:

- Devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo di studi scelto.
- Devono consistere in esperienze realizzate al di fuori dell'istituzione, in ambiti vincolati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale della persona.
- Devono essere debitamente documentati attraverso certificato dell'entità o associazione o istituzione, con personalità giuridica, in cui sono stati ottenuti.

Il certificato deve contenere la descrizione sintetica dell'attività o dell'esperienza realizzata ed il totale delle ore ad essa dedicate, così come il periodo dell'anno in cui si è realizzata.

Nel mese di aprile gli alunni dovranno presentare la documentazione delle attività formative svolte fuori dall'istituzione al docente coordinatore della classe.

Il Collegio dei Docenti che, basandosi sulla normativa vigente, stabilisce le caratteristiche delle attività che permettono l'acquisizione dei crediti formativi, ha deciso di riconoscere la validità delle seguenti esperienze nell'attribuzione del credito:

- Attività sportiva di alto rendimento con partecipazione a competizioni e campionati.
- Corsi di informatica, lingue straniere, musica, danza e simili, in cui si siano raggiunti gli obiettivi previsti.
- Pratiche realizzate durante le vacanze in entità ed imprese riconosciute.
- Attività culturali o di volontariato prestate in organizzazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale.

## **3.7. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **Visite guidate e viaggi d'istruzione**

La formazione degli studenti è completata e arricchita da visite guidate in Colombia e dal viaggio di istruzione in Italia. Attraverso il viaggio d'istruzione e le visite guidate si ha l'opportunità di collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi molteplici aspetti fisici, paesaggistici, umani e culturali. Inoltre si favorisce lo sviluppo degli obiettivi educativi anche in contesti diversi da quello scolastico. In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche, educative e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, tali attività presuppongono una adeguata programmazione didattica e culturale. Esse, dunque, devono integrare la normale attività



didattica della scuola e devono, pertanto, essere progettate in coerenza con l'azione educativa generale.

Il viaggio d'istruzione in Italia è normalmente previsto solo per le classi quarte, il suo obiettivo è lo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Culturale:** arricchire il bagaglio culturale attraverso la propria esperienza in Italia.
- **Linguistica:** arricchire l'espressione orale attraverso la comunicazione con italo – parlanti in situazioni quotidiane.
- **Trasversali:**
  - i. Tolleranza e rispetto nei confronti della diversità: sviluppare la capacità di accettare e rispettare una cultura differente, una realtà nuova, in cui si devono rispettare gli orari e le norme, in vista di una convivenza armonica.
  - ii. Autonomia e autoapprendimento: approfittare del soggiorno in Italia, risolvendo autonomamente i problemi semplici e arricchendo l'esperienza di vita attraverso l'uso corretto del proprio tempo libero.

## ATTIVITÀ E PROGETTI

### VOCE AI SILENZI: I GENOCIDI DIMENTICATI

#### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** "Voce ai silenzi: i genocidi dimenticati"

**Descrizione:** Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sui genocidi meno conosciuti, promuovendo la ricerca storica e la riflessione critica. Gli studenti, divisi in gruppi, studieranno genocidi dimenticati attraverso risorse fornite, preparando presentazioni multimediali e un documento scritto. Il progetto culmina con una giornata di presentazioni seguita da una riflessione finale su quanto appreso e su come mantenere viva la memoria di questi eventi storici.

#### 1.2. Responsabili del progetto

Giammattei, Monti e Sanfilippo

#### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

Gli alunni di terza realizzeranno il progetto, tutti gli alunni del liceo (tranne le classi prime) assisteranno alla presentazione.

**Finalità:**

Rafforzare la memoria storica e aumentare la consapevolezza sui genocidi dimenticati, contribuendo alla prevenzione di future atrocità.

**Obiettivi:**

- Sensibilizzare gli studenti sui genocidi meno conosciuti.
- Promuovere la ricerca storica e la riflessione critica.
- Stimolare la presentazione e la condivisione di conoscenze tra coetanei.

#### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

**Osservazione diretta:** monitorare il comportamento, l'interazione e l'applicazione delle competenze in situazioni pratiche.

**Autovalutazione:** consentire alle persone di riflettere sulle proprie competenze e sullo sviluppo del proprio lavoro.

**Feedback frequente:** utilizzare feedback continuo da parte di docenti per monitorare il progresso.

#### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Ogni gruppo deve preparare una presentazione multimediale (PowerPoint, poster, video) e un breve documento scritto che riassume le loro scoperte.

#### 1.6. Durata



| Fasi operative  | Ore | C/E*    |
|---|-----|---------|
| <b>Introduzione</b><br>Lezione introduttiva sui genocidi più noti (es. Shoa) e introduzione dell'idea di genocidi meno conosciuti (es. il genocidio in Cambogia, il genocidio armeno, i massacri in Rwanda, i genocidi contro i popoli indigeni). | 1   | C       |
| Scelta del genocidio da studiare (diverso per ogni classe)<br>Divisione della classe in gruppi di 3- 4 studenti.<br>Assegnazione a ciascun gruppo di un aspetto specifico   | 1   | C       |
| Ogni gruppo svolge ricerche approfondite sul proprio tema, e deve preparare una presentazione multimediale (PowerPoint, poster, video) e un breve documento scritto che riassume le loro scoperte.  | 3   | 1C e 2E |
| Giornata di presentazione in cui ogni gruppo presenta il proprio lavoro agli altri.   | 3   | C       |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Attraverso le modalità sopra descritte, si svolgerà il monitoraggio del progetto.

## CIENT AÑOS DE LA VORÁGINE: LENGUAJE, POESÍA Y DENUNCIA

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Cien años de "La voráGINE": lenguaje, poesía y denuncia.

**Descrizione:**

Commemorazione dei cento anni dalla pubblicazione di "La voráGINE" di José Eustasio Rivera.

Attività trasversale di carattere obbligatorio che mira a sensibilizzare gli studenti del Liceo affinché riconoscano la trascendenza dell'opera nella storia della letteratura colombiana. È una proposta dell'area di spagnolo, diretta dagli studenti di Quarta Liceo per i gradi Prima, Seconda e Terza Liceo.

### 1.2. Responsabile del progetto

Area di Spagnolo.

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari.**

Studenti di Prima, Seconda e Terza Liceo. Gli studenti di Quarta Liceo parteciperanno alla coordinazione e all'esecuzione delle attività per questi tre gradi.

**Finalità:**

Far vivere agli studenti un'esperienza significativa attorno al romanzo "La voráGINE", che consenta loro di riconoscerne la trascendenza nella letteratura colombiana.

**Obiettivi:**

- Riconoscere aspetti significativi de "La voráGINE" nel contesto del centenario della sua pubblicazione.
- Stimolare la partecipazione collettiva degli studenti in un'attività trasversale del Liceo.
- Favorire il lavoro in gruppo e l'integrazione tra pari.
- *Per gli studenti di Prima Liceo:* considerare il linguaggio come creatore di sensazioni nel lettore (topografia, prosopografia, etopea e ritratto).
- *Per gli studenti di Seconda Liceo:* scoprire Arturo Cova come un poeta romantico che narra la sua odissea nella giungla.
- *Per gli studenti di Terza Liceo:* comprendere "La voráGINE" come veicolo di denuncia sociale.
- *Per gli studenti di Quarta:* applicare i concetti e la metodologia di studio delle opere letterarie acquisiti durante il Liceo.
- *Per gli studenti di Quarta:* consolidare le proprie capacità di leadership.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

**Strumenti:** fogli, cartoncini, stampe di testi e immagini, video introduttivo, televisore e altri materiali richiesti in base alle richieste degli studenti di Quarta Liceo.



**Valutazione e monitoraggio delle competenze:**

- *Alunni di Prima, Seconda e Terza:* partecipazione propositiva nella fase di realizzazione. Nelle lezioni successive di spagnolo si riprenderà il contenuto affrontato nell'attività e si verificherà l'obiettivo del progetto (riconoscimento dell'opera e della sua trascendenza).
- *Alunni di Quarta:* partecipazione propositiva in tutte le fasi dell'attività. Qualità ed efficacia delle attività applicate in ciascun livello. Gestione delle conoscenze teoriche della materia e conoscenza del romanzo di José Eustasio Rivera.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Il prodotto finale sarà il "tesoro" che ciascuna classe scoprirà, e che sarà deciso dagli studenti di Quarta Liceo in base a ciò che l'opera avrà trasmesso loro.

**1.6. Durata**

| Fasi operative   | Ore | C/E*   |
|--|-----|--|
| <b>FASE 1: PREPARAZIONE</b><br>Quarta Liceo:   |     |  |
| 1. Lettura de La vorágine  | X   | Letture individuale dal 9 settembre al 25 ottobre. E |
| 2. Controllo lettura.  | 2   | C  |
| <b>Pianificazione e organizzazione</b> , secondo le tematiche stabilite dall'area, delle attività destinate a Prima, Seconda e Terza per la caccia al tesoro, attraverso la piattaforma Teams.   | 3   | C  |
| <b>Organizzazione dei gruppi di lavoro:</b><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• 27 alunni preparano 6 attività per Prima.</li> <li>• 27 alunni preparano 6 attività per Seconda.</li> <li>• 27 alunni preparano 6 attività per Terza.</li> </ul> 1ª scientifico A: 3 gruppi di 3 alunni e 1 di 4.<br>1ª scientifico B: 4 gruppi di 3 alunni.<br>1ª linguistico A: 5 gruppi di 4 alunni e 1 di 3.<br>1ª linguistico B: 5 gruppi di 4 alunni e 1 di 3.<br>1ª art U: 4 gruppi di 4 alunni e 1 di 3.<br>2ª scientifico: 6 gruppi di 3 alunni.<br>2ª scientifico B: 4 gruppi di 4 alunni.<br>2ª linguistico A: 4 gruppi di 4 alunni.<br>2ª linguistico B: 6 gruppi di 3 alunni.<br>2ª art U: 3 gruppi di 3 alunni e 1 di 4.<br>3ª scientifico A: 2 gruppi di 3 alunni e 2 di 4.<br>3ª scientifico B: 2 gruppi di 3 alunni e 2 di 4.<br>3ª linguistico A: 6 gruppi di 3 alunni.<br>3ª linguistico B: 5 gruppi di 3 alunni e 1 di 4.<br>3ª art U: 4 gruppi di 4 alunni. | X   | E  |
| <b>FASE 2: REALIZZAZIONE</b>   |     |  |
| venerdì 29 novembre dalle 9:35 alle 11:00  | 2   | C  |
| N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari   |     |  |

**1.7. Monitoraggio del Progetto**

**FASE 1:** controllo di lettura del romanzo, monitoraggio dello svolgimento delle attività.  
**FASE 2:** esecuzione delle attività in ciascuna aula.



## GIORNATE DELLE LINGUE

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Giornate delle lingue

**Descrizione:**

In un mondo sempre più interconnesso, la capacità di comunicare in più lingue è preziosa. Questo progetto ha lo scopo di promuovere l'uso dell'inglese, del francese e del tedesco tra gli studenti, di favorire l'apprezzamento culturale e di migliorare le competenze linguistiche.

### 1.2. Responsabili del progetto

Tutti i docenti dell'area di Lingue Straniere.

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:** tutte le classi di Liceo, partecipano soltanto alcuni alunni.

**Finalità:** questa proposta cerca di coinvolgere gli studenti in un'esperienza arricchente che celebra la diversità linguistica e la comprensione culturale.

**Obiettivi:** migliorare le competenze linguistiche, offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi e migliorare le loro competenze in inglese, francese e tedesco, in particolare l'espressione orale. Consapevolezza culturale, promuovere l'apprezzamento per le culture associate a ciascuna lingua attraverso spettacoli artistici. Coinvolgimento, incoraggiare la partecipazione e la collaborazione degli studenti attraverso attività ludiche e linguistiche che consentano loro di vedere le lingue straniere attraverso un'ottica diversa e più dinamica.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

**Sondaggi:**

Raccogliere il feedback di studenti e insegnanti dopo l'evento per valutare il successo delle attività e raccogliere suggerimenti per il miglioramento, attraverso un questionario Microsoft Forms.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

La Giornata delle lingue sarà una giornata di esibizioni in cui gli studenti mostreranno al resto della scuola ciò che hanno creato guidati dal loro insegnante di lingue straniere (performance musicali, letture di poesie, spettacoli teatrali, ecc.).

### 1.6. Durata

| Fasi operative                           | Date/Ore                | C/E*   |
|--|-------------------------|--------|
| Presentazione del progetto agli studenti | 1                       | C      |
| Pianificazione delle performance         | 10                      | C ed E |
| Presentazione delle performance          | Una giornata scolastica | C      |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Compilare registro presenza e partecipazione alunni dettagliatamente.

Redigere relazione finale del progetto.

## OLIMPIADI DI FILOSOFIA

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Olimpiadi di Filosofia

**Descrizione:** dibattito tra studenti di vari gradi su argomenti di interesse storico e filosofico della durata di tre giorni, durante i quali una commissione formata da docenti giudicherà i contributi migliori che saranno valutati sulla base sia dei contenuti che delle abilità argomentative.

### 1.2. Responsabile del progetto

Nazareno Galiè

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi



**Destinatari:**

Studenti di II, III e IV Liceo

**Finalità:**

Promuovere il pensiero critico e stimolare il dialogo e il confronto su temi di interesse storico e filosofico proposti dagli studenti.

**Obiettivi:**

Migliorare le competenze di argomentazione e analisi attraverso il confronto di tesi apportate dagli stessi studenti

**1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze**

Sarà presente una commissione formata da docenti dell'area di Storia e Filosofia che premieranno il gruppo di studenti che meglio saprà presentare e argomentare le proprie tesi.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Dibattito pubblico in auditorium

**1.6. Durata**

| Fasi operative   | Ore | C/E* |
|--|-----|------|
| 1. I docenti presenteranno l'evento agli studenti e raccoglieranno le proposte sui temi da dibattere.  | 1   | C    |
| 2. L'area di Storia e Filosofia sceglierà il tema più interessante.  | 2   | C    |
| 3. Dopo che i docenti avranno comunicato il tema scelto, gli studenti dovranno formare coppie o gruppi con i quali dibattere una tesi inerente al tema proposto.                       | 1   | C    |
| 4. Gli studenti lavoreranno nelle ore extracurricolari per prepararsi alla competizione, facendo uso di materiale didattico e accademico sia suggerito dai docenti che scelto da loro. | 20  | E    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

**1.7. Monitoraggio del Progetto**

Il progetto sarà monitorato dal coordinatore dell'area di Storia e filosofia e dai docenti dell'area che avranno una parte attiva sia nell'organizzazione che nello svolgimento dell'evento

**MODELLO UNIONE EUROPEA (MUE) / MODELLO CONGRESSO COLOMBIA (MCC)**

**1.1. Denominazione progetto**

**Titolo:** Modello Unione Europea (MUE)

**Descrizione:** Simulazione da parte degli studenti del Parlamento Europeo. **Titolo:** Modello Unione Europea (MUE)

**Titolo:** Modello Congresso Colombia (MCC)

**Descrizione:** Simulazione da parte degli studenti del Senato della Repubblica.

**1.2. Responsabili del progetto**

Nelson Fabio Ramírez Pinzón

Nazareno Galié.

**1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi**

**Destinatari:**

Studenti di tutto il Liceo

**Finalità:**

Il progetto mira a sviluppare nei nostri alunni capacità di ricerca e discussione, ordine, tolleranza, rispetto, collaborazione, solidarietà e ricerca di soluzioni sui temi attualmente discussi nell'Unione Europea, in Colombia e che fanno parte della loro vita quotidiana.

**Obiettivi:**

Il Modello ha tre obiettivi pedagogici.

In primo luogo che gli alunni conoscano, tramite ricerca e lettura, i temi e i dibattiti politici che si stanno affrontando attualmente nell'Unione Europea e in Colombia.



In secondo luogo, per mezzo dell'esercizio delle proprie capacità oratorie, di difendere ed argomentare la posizione politica e ideologica del partito, rappresentato in ognuna delle Commissioni, al quale lo studente è assegnato. Infine, di sviluppare il carattere propositivo, per cui deputati e senatori offrono soluzioni e discutono i temi discussi in ogni Commissione perché siano approvati e applicati in tutta l'Unione Europea e in Colombia.

#### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

La partecipazione seria ed attiva alla simulazione.  
La ricerca svolta sui temi assegnati e sulle posizioni dei partiti politici da rappresentare.  
Infine, la partecipazione ai Modelli che si svolgeranno per tre giorni consecutivi.

#### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Gli alunni devono arrivare a un accordo, per approvare risoluzioni e progetti di legge.  
Pubblicazione delle risoluzioni e dei progetti di legge.

#### 1.6. Durata

| Fasi operative  | Ore | C/E*         |
|---|-----|--------------|
| 1. Riunione preliminare per assegnare le ricerche alle Commissioni, sui temi e sui partiti politici.  | 8   | C            |
| 2. Riunione per prendere decisioni nelle Commissioni, sui temi e sui partiti politici.  | 4   | C            |
| 3. Simulazione del progetto con gli studenti iscritti, interni ed esterni. Assegnazione agli studenti dei tempi in cui svolgere il progetto di ricerca. | 5   | E            |
| 4. Consegna del progetto di ricerca, correzione e valutazione.  | 40  | E            |
| 5. Preparazione del materiale di lavoro, disegno e stampa.  | 10  | E            |
| 6. Realizzazione dei Modelli (tre giorni consecutivi)   | 35  | C: 27 / E: 6 |
| N.B. * C= curricolari, E= extracurricolari  |     |              |

#### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Il monitoraggio si realizza dal principio del progetto con le riunioni preliminari, il controllo del lavoro di ricerca e per ultimo la partecipazione ai Modelli.

### DA VINCI SIAMO TUTTI

#### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Da Vinci siamo tutti.

**Descrizione:** nelle giornate dedicate ogni classe assisterà a delle attività laboratoriali-espositive che verranno preparate dagli alunni che non sono della stessa classe.

Le attività saranno preparate e svolte dagli alunni: sceglieranno un argomento di matematica o fisica e saranno aiutati nella preparazione dal professore titolare della classe.

#### 1.2. Responsabile del progetto

Dipartimento di matematica Liceo

#### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

Allievi di prima, seconda e terza liceo

**Finalità:** coinvolgere gli studenti nell'ambito matematico o fisico con proposte scientifiche complementari al curriculum scolastico.

**Obiettivi:**

1. Favorire l'apprendimento della matematica e della fisica da una prospettiva vicina al contesto reale degli alunni.
2. Rinforzare gli obiettivi generali e specifici della programmazione annuale di matematica e fisica.
3. Stimolare la competenza comunicativa dell'area scientifica usando il linguaggio specifico di ogni area in situazioni quotidiane.
4. Promuovere il lavoro in gruppo mediante la supervisione del professore titolare della classe.



#### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

1. Studio del materiale informativo assegnato a ogni gruppo secondo l'argomento scelto
2. Preparazione delle attività relative all'argomento cercando di usare le tecnologie più adatte
3. Montaggio della presentazione generale che sarà usato nel giorno di esposizione

#### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Ogni gruppo dovrà esporre il suo prodotto finale alle altre classi attraverso attività laboratoriali sull'argomento scelto. In base alle disponibilità, si potrebbe realizzare una giornata aperta ai genitori e agli alunni degli altri livelli, in cui verranno esposti i lavori svolti.

#### 1.6. Durata

| Fasi operative   | Ore | C/E* |
|--|-----|------|
| 3 giorni: 3 liceo prepara i laboratori per 1 e 2 – poi 2 liceo li prepara per 1 e 3 – 1 liceo li prepara per 2 e 3 – ruotando nelle varie classi | 3   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

#### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Supervisione ogni 15 giorni del lavoro realizzato da ogni gruppo.

### BIODIVERSITÀ COLOMBIANA: UN PATRIMONIO DA PROTEGGERE

#### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Biodiversità colombiana: un patrimonio da proteggere.

**Descrizione:** un evento educativo che mira a sensibilizzare gli studenti del liceo sulla ricchezza della biodiversità colombiana e l'importanza della sua conservazione. L'incontro combina approfondimenti scientifici, momenti di riflessione critica e partecipazione attiva per comprendere il valore ecologico della biodiversità e le minacce attuali. L'incontro integra approfondimenti scientifici con le tematiche e gli obiettivi emersi dalla COP16.

#### 1.2. Responsabile del progetto

Roberto Fiorillo

#### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

Il Linguistico

**Finalità:** Promuovere la consapevolezza e la responsabilità verso la protezione della biodiversità colombiana e il contesto globale della COP16.

**Obiettivi:**

- Fornire una conoscenza scientifica sulla biodiversità e sugli ecosistemi colombiani.
- Analizzare le minacce alla biodiversità e i metodi di conservazione, integrando gli obiettivi e le decisioni della COP16.
- Approfondire il ruolo della Colombia nelle negoziazioni internazionali sulla biodiversità.
- Stimolare una riflessione critica sulle politiche globali emerse dalla COP16, in particolare riguardo l'equilibrio tra sviluppo economico e conservazione.
- Incoraggiare il pensiero attivo sulle azioni concrete che gli studenti possono intraprendere per proteggere la biodiversità.

#### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Il docente responsabile monitorerà l'andamento del progetto al fine di garantire il rispetto delle scadenze nelle diverse fasi operative. Questo controllo verrà gestito tramite la piattaforma Microsoft Teams, dove gli studenti dovranno inviare le loro proposte e aggiornamenti periodici.

Il prodotto finale verrà presentato durante la giornata dedicata all'esposizione e sarà valutato dal professore responsabile in base ai seguenti parametri:

- Completezza e coerenza dei contenuti scientifici presentati.
- Capacità di analisi critica e proposta di soluzioni.
- Partecipazione attiva durante le discussioni e i dibattiti.
- Originalità e impatto del prodotto finale presentato.

#### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale



Gli studenti produrranno una relazione di gruppo che, oltre all'analisi della biodiversità colombiana, conterrà una sezione dedicata alle decisioni della COP16. In particolare, la relazione includerà:

- Analisi dei dati sulla perdita di biodiversità in Colombia e nel mondo, in linea con le linee guida della COP16.
- Proposte concrete ispirate agli accordi raggiunti durante la conferenza.
- Un manifesto per la conservazione che integri sia le azioni locali sia le raccomandazioni globali della COP16, per evidenziare l'importanza di un approccio internazionale alla tutela degli ecosistemi.

### 1.6. Durata

| Fasi operative  | Ore | C/E* |
|---|-----|------|
| <p><b>Presentazione del progetto e assegnazione dei compiti</b><br/>– Fine novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione del progetto agli studenti, spiegando la struttura, gli obiettivi e il tema centrale della biodiversità colombiana.</li> <li>• Formazione dei gruppi e assegnazione dei ruoli e delle responsabilità specifiche per ogni fase del progetto.</li> </ul>  | 4   | C    |
| <p><b>Prima consegna: Bozza del progetto</b> – Fine gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I gruppi di studenti consegnano una bozza che descrive le loro idee per ogni segmento del progetto, tra cui il video introduttivo, la presentazione degli ecosistemi, i dati sulla perdita di biodiversità.</li> <li>• La bozza include proposte preliminari per il materiale didattico e l'analisi critica dei dati.</li> <li>• Il docente verifica i progressi e fornisce feedback su Teams, con indicazioni per migliorare e perfezionare il progetto.</li> </ul> | 5   | C    |
| <p><b>Seconda e ultima consegna: Presentazione del prodotto finale</b> – Fine marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti presentano il progetto completo, con una presentazione multimediale che sintetizza le fasi principali.</li> <li>• Il docente responsabile valuta l'esposizione in base ai parametri concordati, tenendo conto della chiarezza dei contenuti, della qualità della presentazione e della partecipazione attiva degli studenti.</li> </ul>   | 5   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Il responsabile del progetto si impegna a:

- **Compilare una scheda di monitoraggio intermedio**

Durante la fase di svolgimento, il referente compilerà una scheda di monitoraggio per verificare l'avanzamento del progetto rispetto alle tempistiche previste. La scheda includerà osservazioni su ciascun gruppo, con indicazioni su eventuali aggiustamenti o miglioramenti.

- **Redigere una Relazione Finale del Progetto**

Una volta completato l'evento e valutati i prodotti finali, il referente redigerà una relazione conclusiva che includerà una sintesi delle attività svolte, i risultati raggiunti, le osservazioni raccolte e un'analisi dei feedback degli studenti, con eventuali raccomandazioni per future edizioni del progetto.

## ESOPIANETI: ALLA SCOPERTA DI NUOVI MONDI

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Esopianeti: alla scoperta di nuovi mondi

**Descrizione:** il progetto introduce gli studenti al tema della scoperta degli esopianeti, con un focus sulle tecniche di rilevamento, le caratteristiche di questi mondi lontani e la ricerca di vita extraterrestre. Attraverso presentazioni, simulazioni interattive e riflessioni etiche, gli studenti esploreranno le frontiere dell'astrobiologia e la potenziale scoperta di nuove forme di vita.

### 1.2. Responsabile del progetto

Roberto Fiorillo

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi



**Destinatari:**

III Liceo Linguistico

**Finalità:**

Sensibilizzare gli studenti alla ricerca astronomica avanzata, incoraggiando una comprensione critica delle tecniche scientifiche e delle implicazioni delle scoperte spaziali.

**Obiettivi:**

- Introdurre gli studenti ai metodi scientifici per la scoperta degli esopianeti.
- Far comprendere le caratteristiche principali degli esopianeti e il concetto di "zona abitabile".
- Esplorare l'impatto delle scoperte astrobiologiche sulla nostra visione dell'universo e della vita.
- Stimolare la riflessione etica sulle implicazioni della scoperta di vita extraterrestre.

**1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze**

Il docente responsabile monitorerà l'andamento del progetto al fine di garantire il rispetto delle scadenze nelle diverse fasi operative. Questo controllo verrà gestito tramite la piattaforma Microsoft Teams, dove gli studenti dovranno inviare le loro proposte e aggiornamenti periodici.

Il prodotto finale verrà presentato durante la giornata dedicata all'esposizione e sarà valutato dal professore responsabile in base ai seguenti parametri:

- Completezza scientifica e chiarezza espositiva.
- Partecipazione attiva nelle simulazioni e nei dibattiti.
- Creatività e capacità critica nel proporre riflessioni.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Gli studenti realizzeranno una presentazione multimediale e parteciperanno a una rappresentazione teatrale che simula un viaggio su un esopianeta. Il prodotto finale sarà valutato in base alla qualità della presentazione scientifica, dell'interazione creativa e della capacità di stimolare una discussione critica.

**1.6. Durata**

| Fasi operative   | Ore | C/E* |
|--|-----|------|
| <p><b>Presentazione del progetto e assegnazione dei compiti</b><br/>– Fine novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Descrizione:</b> introduzione al progetto con spiegazione dettagliata degli obiettivi, della struttura e delle principali tematiche, come le tecniche di scoperta degli esopianeti e la possibilità di vita extraterrestre.</li> <li>• <b>Organizzazione dei gruppi:</b> Formazione dei gruppi di studenti, assegnazione dei ruoli e definizione delle responsabilità per ciascuna fase del progetto.</li> </ul>   | 4   | C    |
| <p><b>Prima consegna: Bozza del progetto</b> – Fine gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Descrizione della bozza:</b> i gruppi di studenti consegnano una bozza dettagliata che presenta le loro idee per i vari segmenti del progetto, tra cui il video introduttivo, l'approfondimento scientifico sulle tecniche di scoperta, la tavola rotonda, e la simulazione interattiva.</li> <li>• <b>Contenuti:</b> La bozza include le proposte preliminari per i contenuti scientifici, i materiali didattici e le analisi critiche delle scoperte astronomiche.</li> <li>• <b>Feedback:</b> Il docente responsabile esamina i progressi, fornendo feedback su Teams per guidare gli studenti nel miglioramento e nel perfezionamento del progetto.</li> </ul> | 5   | C    |
| <p><b>Seconda e ultima consegna: Presentazione del prodotto finale</b> – Fine marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presentazione multimediale:</b> I gruppi di studenti espongono il progetto finale attraverso una presentazione multimediale che riassume tutte le fasi, incluse le simulazioni e il dibattito conclusivo.</li> <li>• <b>Valutazione:</b> Il docente valuta l'esposizione tenendo conto di criteri come la chiarezza scientifica, l'efficacia della comunicazione, l'originalità e la partecipazione attiva degli studenti.</li> </ul>  | 5   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari



### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Il responsabile del progetto si impegna a:

- **Compilare una scheda di monitoraggio intermedio**

Durante la fase di svolgimento, il referente compilerà una scheda di monitoraggio per verificare l'avanzamento del progetto rispetto alle tempistiche previste. La scheda includerà osservazioni su ciascun gruppo, con indicazioni su eventuali aggiustamenti o miglioramenti.

- **Redigere una Relazione Finale del Progetto**

Una volta completato l'evento e valutati i prodotti finali, il referente redigerà una relazione conclusiva che includerà una sintesi delle attività svolte, i risultati raggiunti, le osservazioni raccolte e un'analisi dei feedback degli studenti, con eventuali raccomandazioni per future edizioni del progetto.

## PERICOLI DELL'USO INDUSTRIALE DELL'AMIANTO

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Pericoli dell'uso industriale dell'amianto.

**Descrizione:** i ragazzi di seconda Liceo Scientifico faranno una ricerca sui minerali pericolosi per la salute umana come l'amianto. Questa si dividerà in vari aspetti come: spiegazione dei minerali, usi industriali dell'amianto, conseguenze per la salute e leggi attuali in Colombia sull'uso dell'amianto. Alla fine ci sarà un dibattito in Auditorio dove assisteranno i ragazzi di quarta come pubblico.

### 1.2. Responsabile del progetto

Dario Guerrero

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**  
Il Liceo Scientifico

**Finalità:**  
Informare la comunità scolastica (Liceo) sull'uso industriale di alcuni minerali e le conseguenze per la salute nell'uomo.

**Obiettivi:**

- Identificare e discutere i rischi associati all'uso di minerali come l'amianto evidenziando le conseguenze a lungo termine per i lavoratori e per l'ambiente.
- Esplorare come l'uso di questi minerali sia ancora diffuso per motivi economici, quali settori ne fanno più uso e quali sarebbero i costi di una transizione verso alternative più sicure.
- Valutare i pro e i contro dell'uso continuo di tale minerale e riflettere sulle implicazioni etiche e legali del loro impiego, considerando anche la responsabilità sociale delle aziende.
- Incentivare l'uso di fonti affidabili, studi scientifici e statistiche per supportare le proprie argomentazioni durante il dibattito, sviluppando così capacità di ricerca e di citazione corretta.
- Migliorare le capacità di esporre in modo chiaro e convincente le proprie posizioni, rispettando i turni di parola e ascoltando attentamente le opinioni opposte.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Il docente responsabile monitorerà l'andamento del progetto al fine di garantire il rispetto delle scadenze nelle diverse fasi operative. Questo controllo verrà gestito nelle ore di lezioni dove gli studenti dovranno presentare le proposte e aggiornamenti periodici sull'argomento di ricerca.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Si sceglieranno tra sei e otto ragazzi di ogni classe di II Scientifico per fare un dibattito su i pro e i contro dell'uso dell'amianto in Colombia, il dibattito si terrà in auditorio con la presenza dei ragazzi di IV Liceo come pubblico.

### 1.6. Durata

| Fasi operative   | Ore | C/E* |
|--|-----|------|
| Ricerca degli argomenti collegati all'uso dell'amianto | 6   | C    |
| Raccolta delle informazioni per il dibattito           | 4   | C    |
| Dibattito  | 2   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari



### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Il professore controllerà periodicamente il lavoro di ricerca degli studenti e il progresso del progetto.

## GEOMETRIA NATURALE

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Geometria naturale

**Descrizione:**

Esplorare l'ordine nelle strutture degli organismi viventi dal punto di vista della geometria, in modo che gli studenti si avvicinino alla conoscenza dell'ordine naturale

### 1.2. Responsabile del progetto

Ana Restrepo, con il supporto dell'insegnante Pablo Angarita

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

Gli studenti del Liceo di I e III Artistico

**Finalità:**

La finalità del progetto GEOMETRIA NATURALE è avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ordine naturale, con lo scopo di risvegliare in loro maggiore ammirazione e rispetto per le altre creature con cui condividiamo questo pianeta.

**Obiettivi:**

- Sviluppare le capacità di osservazione degli studenti
- Scoprire la bellezza nelle forme degli esseri viventi
- Promuovere la consultazione delle informazioni in riviste scientifiche
- Risvegliare l'ispirazione artistica a partire dalle forme naturali
- Rappresentare e spiegare un concetto geometrico in un progetto artistico.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

Durante lo sviluppo di ciascuna fase (4 in totale), ai gruppi verrà chiesto di riferire i propri progressi. Ogni fase verrà valutata, in modo che il voto finale venga costruito gradualmente. I criteri di valutazione saranno:

- Fondamento teorico: selezione adeguata delle fonti e successivo utilizzo di queste per la costruzione del quadro teorico.
- Comunicazione: capacità di trasmettere informazioni in modo chiaro e semplice, mantenendo però il rigore scientifico.
- Estetica: rappresentazione del concetto geometrico elaborato in un prodotto artistico.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Gli studenti dovranno presentare un lavoro artistico (con la tecnica da loro scelta) in cui si riflette il concetto geometrico da loro sviluppato. Questo lavoro sarà accompagnato da un'esposizione dei fondamenti teorici su cui si basa.

### 1.6. Durata

| Fasi operative   | Ore    | C/E*                          |
|--|--------|-------------------------------|
| 1. Approccio all'argomento e selezione del concetto di interesse e dei taxa biologici a studiare.                | 2      | C                             |
| 2. Costruzione del fondamento teorico del concetto geometrico, e dei taxa in cui tale concetto risulta evidente. | 4      | E                             |
| 3. Sviluppo del prodotto in cui verrà mostrato il concetto geometrico lavorato.                                  | 2<br>4 | C (di Scienze)<br>C (di Arte) |
| 4. Presentazione al pubblico nell'ora e nel luogo assegnati.   | 2      | C                             |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Durante ogni fase verranno verificati i progressi compiuti da ciascun gruppo per fare gli aggiustamenti e le modifiche necessarie.

Al termine del progetto verrà effettuata un'autovalutazione collettiva al fine di rilevare i punti di forza del progetto e i punti di debolezza che possono essere migliorati per le edizioni future.



## LA NUTRIZIONE NELL'ADOLESCENZA

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** La nutrizione nell'adolescenza

**Descrizione:**

Il progetto consiste nel far conoscere agli studenti le caratteristiche di ciascuno dei composti presenti nell'alimentazione, in particolare quella per lo sviluppo e la crescita. Conoscere i vantaggi delle diete salutari (diete bilanciate, cucina mediterranea, cucina asiatica), così come l'alimentazione sportiva e quella per le condizioni di salute speciali, e confrontare con le diete e gli alimenti che gli studenti consumano quotidianamente e, in particolare, riflettere sui rischi di consumare alimenti poco salutari.

### 1.2. Responsabili del progetto

I Linguistico A,B / I Artistico : Ana Restrepo

I Scientifico A,B : Alfredo De León

II Artistico : Alfredo De León

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

I Liceo Scientifico – I Liceo Artistico - I Liceo Linguistico – Il Liceo Artistico

**Finalità:**

Conoscere i vantaggi di una alimentazione sana e bilanciata attraverso l'analisi delle sostanze consumate quotidianamente.

**Obiettivi:**

- Analizzare i diversi componenti dell'alimentazione.
- Descrivere carboidrati, proteine, minerali e vitamine.
- Applicare le diete sane allo sport e all'esercizio fisico.
- Limitazioni nelle diverse diete.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

- Studio delle proprietà e caratteristiche dei gruppi alimentari: carboidrati, lipidi, aminoacidi e proteine.
- Analisi di laboratorio di carboidrati e zuccheri (test di Shift, test di Fehling).
- Analisi di laboratorio delle proteine (test xantoproteico).
- Analisi di laboratorio degli aminoacidi essenziali.
- Relazioni conclusive.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Presentazione e diffusione dei risultati per il dibattito.

Relazione finale del progetto.

### 1.6. Durata

| Fasi operative           | Ore | C/E* |
|--------------------------|-----|------|
| Ricerca                  | 4   | C    |
| Raccolta de informazioni | 3   | E    |
| Laboratorio              | 2   | C    |
| Relazioni                | 3   | E    |
| Esposizione              | 2   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Monitoraggio della ricerca preliminare, documentazione, pratiche di laboratorio e redazione del rapporto finale



## ROCCE E MINERALI

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Rocce e minerali

**Descrizione:**

Si tratta di effettuare la descrizione e caratterizzazione di diversi minerali e rocce del contesto colombiano.

### 1.2. Responsabili del progetto

Alfredo De León

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

Studenti di III Scientifico

**Finalità:**

Osservazione, caratterizzazione e analisi di vari materiali di origine minerale di uso comune.

**Obiettivi:**

Analizzare diversi campioni di minerali e alcune rocce del contesto e di uso corrente, per differenziare proprietà, forme, geometria e usi.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

- Informazioni preliminari sulla formazione di rocce e minerali.
- Raccolta di campioni di minerali e rocce.
- Analisi di laboratorio dei campioni tramite microscopio e stereoscopio.
- Visita guidata al museo geologico colombiano.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Il prodotto finale sarà un campione di rocce e di minerali debitamente caratterizzati e analizzati, nonché un documento finale per la diffusione dei risultati ottenuti.

### 1.6. Durata

| Fasi operative           | Ore | C/E* |
|--------------------------|-----|------|
| Ricerca                  | 4   | E    |
| Laboratorio              | 2   | C    |
| Visita guidata           | 3   | E    |
| Raccolta di informazioni | 4   | E    |
| Montaggio di campioni    | 2   | C    |
| Esposizione              | 2   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Monitoraggio permanente da parte del docente responsabile per verificare i progressi del progetto e apportare le correzioni necessarie.

## CONCORSO LOCANDINA MUE / MCC

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Concorso locandina MUE / MCC



**Descrizione:**

Il progetto è una pratica artistica che ogni anno ci permette di costruire una immagine nuova che serve a identificare l'evento in ognuna delle sue versioni e a allo stesso tempo permette agli alunni di sviluppare le proprie abilità e competenze artistiche, in particolare nelle discipline pittoriche, anche se si può usare la scultura, il rilievo, la fotografia, oppure i mezzi digitali. Il concorso sarà aperto anche a tutti gli allievi del Liceo.

**1.2. Responsabili del progetto**

Il professore d'Arte di Pittura della Prima e Seconda, di Laboratorio della Figurazione della Terza Liceo Artistico Pablo Angarita, la professoressa di Scultura di Prima Artistico, Laboratorio della Figurazione della Seconda Liceo Artistico, Pittura della Terza e Quarta Liceo Artistico Manuela Camacho, il professore di Laboratorio della figurazione Pittura e Scultura della Quarta Liceo Artistico Alejandro Arango e Il coordinatore dell'Area di Arte e professore di Laboratorio Artistico di Prima, Scultura di Seconda, Terza e Quarta Pedro Torres, tutti insegnanti e professori del Liceo Artistico.

**1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi**

**Destinatari:**

Tutti le classi del Liceo, tutti gli insegnanti di questi livelli e tutti i membri dei Modelli MUE e MCC.

**Finalità:**

Svolgere un'attività artistica indirizzata alla creazione delle immagini distintive dei due modelli: il Modello dell'Unione Europea e il Modello Congresso Colombia.

**Obiettivi:**

- Sviluppare l'immaginazione e la creatività, attraverso l'uso di una tecnica che permetta di raggiungere i migliori risultati visivi.
- Proporre e fornire nuovi spazi creativi.
- Costruire vincoli e rapporti di appartenenza con gli spazi fisici e simbolici della scuola e l'organizzazione dell'evento e ciò che esso significa per la comunità educativa.
- Costruire relazioni, vincoli e sentimenti di empatia e solidarietà con i membri della comunità educativa, che si riflettono nei loghi selezionati dai partecipanti e d'accordo con la tematica proposta ogni anno.
- Spingere sulle interrelazioni fra varie discipline, aree e livelli di insegnamento per la realizzazione di un lavoro di creazione grafica.
- Si realizzerà una mostra parallela di tutte le locandine che verranno presentate.

**Per il Liceo Artistico gli obiettivi specifici sono:**

- Sviluppare un'attività che metta in pratica le loro abilità creative ed espressive, così come quelle comunicative.
- Orientare gli studenti alla ricerca e pianificazione, all'elaborazione di un disegno finale come risultato di un processo individuale.
- Sviluppare metodi di lavoro come: realizzazione ed ideazione di bozzetti, lavori in scala.
- Applicare le conoscenze tecniche di Disegno, Pittura e Illustrazione per la creazione della locandina.
- Sviluppare la capacità di organizzare il tempo e lo spazio durante il processo di realizzazione dell'esercizio.

- Acquisire abilità tecniche, comunicative ed espressive.
- Identificare strutture e composizioni a un livello macro e a partire da disegni preparatori.
- Esprimersi criticamente e creativamente tramite la pittura.

**1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze**

La prima fase consiste nel condividere con gli alunni materiali audiovisivi, conoscere alcuni artisti e designer e le loro opere specifiche, pensare nella tematica scelta, nella sua dimensione fisica e simbolica. Poi si elaboreranno disegni, bozzetti e ciò che si necessita per il bando.

Per la valutazione si preselezionano le locandine che risultano le migliori da parte di ognuno dei professori dell'area d'arte del Liceo, della dirigenza del Liceo e degli altri interessati.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Si selezionerà una locandina per ognuno dei modelli MUE / MCC che serva come immagine distintiva dell'evento. Si realizzerà una mostra con le migliori delle proposte ricevute che si svolgerà durante le date nelle quali si realizzerà l'evento.

**1.6. Durata**



| Fasi operative   | Ore | C/E* |
|--|-----|------|
| Conferenza con materiali audiovisivi, presentazione degli artisti e delle opere connesse.      | 2   | C    |
| Pianificazione, bozzetti   | 1   | C    |
| Disegni, bozzetti, digitalizzazione delle immagini e/o realizzazione concreta della locandina. | 6   | C    |
| Correzioni prima della consegna.   | 1   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Spiegare i contenuti e obiettivi del progetto
- Fare un controllo individuale per ognuna delle proposte, appoggiare e orientare la realizzazione di ogni aspetto.
- Cercare elementi di riferimento
- Compilare scheda monitoraggio intermedio del progetto.
- Somministrare agli studenti il questionario di gradimento e restituire i dati.
- Redigere una relazione finale del progetto.

## MURALES

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Murales

**Descrizione:**

Intervento artistico su un muro della Scuola da parte degli studenti di III Liceo. L'obiettivo di questo progetto è quello di portare le pratiche artistiche legate alla pittura e alla grafica a incontrare la comunità scolastica, aprendo spazi di riflessione sull'importanza delle arti nella nostra comunità. Il progetto del murale sarà realizzato insieme al Programma di Responsabilità Ambientale, lavorando con materiali riciclati su tematiche che riflettono sull'importanza della responsabilità ambientale per un mondo di pace.

### 1.2. Responsabili del progetto

Pedro Torres – Coordinatore Arte Liceo  
Manuela Camacho – Docente Arte Liceo  
Pablo Angarita – Docente Arte liceo  
Alejandro Arango – Direttore del Programma Artistico Culturale

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

- Gli studenti di III artistico, che potranno sviluppare e rafforzare le loro competenze di disegno e di pittura in grande formato, oltre a esporre la loro creazione di fronte a tutta la comunità.

- La comunità scolastica, che riceverà l'opera degli studenti e potrà creare spazi di riflessione.

**Finalità:**

Oltre a essere un elemento decorativo, il murale cerca di proporre riflessioni importanti su temi legati all'appartenenza e al ruolo dei membri della comunità scolastica. Cosa possono ottenere le arti pubbliche? Qual è il ruolo degli artisti nella loro società? Qual è la differenza tra ciò che dipingiamo e rimane in aula e i murales?

**Obiettivi:**

- Promuovere l'espressione artistica comunitaria: favorire l'uso dell'arte come strumento di comunicazione e riflessione tra gli studenti e la comunità scolastica, incentivando la partecipazione attiva a temi sociali e ambientali.
- Sensibilizzare sulla responsabilità ambientale: sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sull'importanza del riciclaggio e della sostenibilità, utilizzando materiali riciclati nella creazione del murale.
- Sviluppare abilità artistiche in grande formato: offrire agli studenti l'opportunità di lavorare su progetti in grande scala, permettendo loro di esplorare nuove tecniche e sviluppare competenze nel campo della pittura e del design grafico.
- Rafforzare l'identità e il senso di appartenenza scolastica: utilizzare il murale come mezzo per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, generando riflessioni sul ruolo dei membri della scuola all'interno del loro ambiente.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze



- Accompagnamento dei docenti dell'area artistica.
- Valutazione nella materia di Discipline Grafico-Pittoriche, utilizzando i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione annuale.
- Feedback da parte della dirigenza scolastica.

### 1.5. Realizzazione di un prodotto finale

Consegna di un murale realizzato dagli studenti di III Liceo Artistico.

### 1.6. Durata

| Fasi operative         | Ore | C/E* |
|------------------------|-----|------|
| Fasi di pianificazione | 5   | C    |
| Fase di lavoro         | 20  | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

### 1.7. Monitoraggio del Progetto

Il controllo continuo delle fasi del lavoro avverrà da parte degli insegnanti del dipartimento di Arte, con il supporto del Direttore del Programma Artistico Culturale Alejandro Arango.

## INSTALLAZIONI EFFIMERE

### 1.1. Denominazione progetto

**Titolo:** Installazioni effimere

**Descrizione:** il progetto è un modo per ripensare gli spazi, il loro uso e significato coinvolgendo gli spettatori in un dialogo con le opere. Con questo tipo di esperienze vogliamo suggerire ai nostri studenti nuovi linguaggi espressivi con i quali comunicare le loro idee e anche le loro preoccupazioni. Gli interventi saranno temporanei e si realizzeranno "in situ" nel trascorso di una giornata precedentemente fissata.

### 1.2. Responsabili del progetto

Il Coordinatore dell'Area d'arte e il professore di Scultura della classe Terza e Quarta Liceo Artistico.

### 1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi

**Destinatari:**

I primi ad essere coinvolti nel progetto e quelli che poi di fatto realizzeranno queste attività sono gli alunni di Terza Liceo Artistico e di Quarta Liceo Artistico. L'intera comunità scolastica godrà di questo tipo di attività assumendo il ruolo di spettatrice attiva e centro di riflessione concettuale.

**Finalità:**

La finalità di queste installazioni è quella di trasferire le preoccupazioni artistiche del workshop o della classe allo spazio concreto della scuola. Si tratta di passare dalla teoria e dai progetti alla pratica, facendo diventare la realtà una forma di riflessione artistica. E questo non soltanto per chi la pianifica e la realizza, ma anche per chi la riceve come esperienza sensibile.

**Obiettivi:**

Considerando questo tipo di esercizi didattici e la loro influenza su tutta la comunità educativa, il progetto si articola nei

seguenti obiettivi:

- Sviluppare le abilità e competenze concettuali nei nostri studenti per la formulazione e realizzazione di progetti d'arte in spazi aperti;
- Coinvolgere tutta la comunità educativa in attività artistiche;
- Aumentare la comprensione dell'arte in tutta la comunità educativa;
- Decentralizzare il lavoro artistico incorporando spazi nuovi e non convenzionali;
- Ampliare la comprensione a livello di tecniche, comunicazione, espressione ed argomentazione concettuale degli studenti del Liceo Artistico per dare loro una formazione più ampia, integrale e vicina alla realtà.

### 1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze

La prima fase consiste nel condividere con gli alunni il materiale audiovisivo, conoscere alcuni artisti ed opere specifiche in spazi interni ed esterni; in secondo luogo, osservare gli spazi e riflettere su di essi, sulla loro dimensione fisica e simbolica, chi li usa e li attraversa quotidianamente, scattare fotografie dello spazio selezionato in base a una proposta in continuo sviluppo. In seguito, si elaboreranno disegni, bozzetti o si cercheranno immagini nella rete; si faranno poi fotomontaggi digitali sugli spazi reali e se questi si considereranno adatti ai requisiti si selezioneranno per essere sottoposti al criterio della dirigenza della scuola o di qualsiasi altra persona interessata.



**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Gli studenti realizzeranno un intervento o un'installazione in una parte specifica del Liceo. Si scatteranno fotografie per condividere tale materiale attraverso le piattaforme digitali con tutta la comunità scolastica.

**1.6. Durata**

| Fasi operative  | Ore   | C/E* |
|---|---|------|
| Incontro con risorse audiovisive, presentazione degli artisti e delle loro opere. | 2   | C    |
| Osservazione degli spazi reali e pianificazione. Servizio fotografico.            | 1   | C    |
| Disegni, bozzetti, digitalizzazione delle immagini e fotomontaggio.               | 2   | C    |
| Correzioni dei render digitali.   | 2   | C    |
| Preparazione dei materiali, prove.  | 8   | C    |
| Realizzazione delle installazioni. Presentazione al pubblico.                     | Due ore prima della pausa della ricreazione. La Installazione rimarrà tutta la giornata scolastica. | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

**1.7. Monitoraggio del Progetto**

Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:

- Spiegare i contenuti e l'ambito del progetto;
- Svolgere una revisione di ognuna delle proposte, aiutando ed orientando la realizzazione di ogni aspetto di esse;
- Compilare la scheda di monitoraggio intermedio del progetto;
- Somministrare agli studenti il questionario di gradimento e restituire i dati;
- Redigere la relazione finale del progetto.

**FUMETTO: STORIA FAMILIARE E STORIA NAZIONALE**

**1.1. Denominazione progetto**

**Titolo:** Fumetto: storia familiare e storia nazionale

**Descrizione:** a partire dal fumetto si costruiranno racconti familiari e collettivi, riflettendo sull'idea di "storia nazionale" e "storia universale". È un progetto di ricerca-creazione, in cui gli studenti dovranno indagare sulla propria storia familiare attraverso interviste e analisi di archivi.

**1.2. Responsabili del progetto**

Alejandro Arango – Docente Liceo

**1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi**

**Destinatari:**

- Gli studenti di Il Liceo Artistico, che impareranno le tecniche di disegno del fumetto.
- Le famiglie degli studenti, che avranno l'opportunità di avvicinarsi e partecipare al processo educativo dei nostri studenti, arricchendo le loro ricerche attraverso conversazioni e incontri.
- La comunità scolastica, che potrà vedere i fumetti realizzati in classe una volta pubblicati i materiali raccolti.

**Finalità:**

Gli studenti impareranno l'importanza di conservare i propri racconti e trovare modi creativi per mostrarli al mondo. Inoltre, inizieranno a acquisire una comprensione più profonda della complessità dell'idea di "storia", permettendo loro di relazionarsi in modo critico con il mondo che li circonda.

Gli studenti potranno anche avvicinarsi alle loro famiglie in modo più profondo, imparando sulle loro origini per iniziare a dare un senso alla particolare identità di ogni famiglia.

**Obiettivi:**

- Promuovere la riflessione critica sulla storia personale e collettiva: utilizzare il fumetto come strumento per esplorare e mettere in discussione le narrazioni familiari e collettive, riflettendo sui concetti di "storia nazionale" e "storia universale".
- Sviluppare competenze narrative e artistiche attraverso il fumetto: insegnare agli studenti tecniche di disegno e narrazione visiva, con particolare attenzione alla creazione di fumetti che raccontano le loro storie familiari.
- Favorire il legame intergenerazionale: incoraggiare gli studenti a esplorare le loro origini attraverso il dialogo con le loro famiglie, creando un ponte tra generazioni e rafforzando la consapevolezza della propria identità familiare.
- Diffondere il valore della memoria storica: stimolare gli studenti a comprendere l'importanza della memoria storica, utilizzando il fumetto come mezzo creativo per preservare e trasmettere le loro storie personali e familiari.



**1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze**

- Valutazione nella materia di Laboratorio della Figurazione, utilizzando i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione annuale.
- Accompagnamento del docente Alejandro Arango.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

- Presentazione dei progetti realizzati dagli studenti di Il Liceo in classe.
- Pubblicazione digitale e cartacea dei fumetti realizzati dagli.

**1.6. Durata**

| Fasi operative     | Ore  | C/E* |
|--------------------|--|------|
| Fase di formazione | 8:<br>2 sul concetto di "storia".<br>4 su concetti base di disegno e creazione di fumetti.<br>2 per fare una revisione di esempi e bibliografia di fumettisti. | C    |
| Fase di lavoro     | 16   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

**1.7. Monitoraggio del Progetto**

Il controllo continuo delle fasi del lavoro avverrà da parte degli insegnanti del dipartimento di Arte, con il supporto del Direttore del Programma Artistico Culturale Alejandro Arango.

**GIORNATA SPORTIVA**

**1.1. Denominazione progetto**

**Titolo:** Giornata sportiva

**Descrizione:**

La giornata sportiva è uno spazio per gli studenti del liceo per promuovere l'attività fisica mentre interagiscono tra loro. La maggior parte degli studenti partecipa attivamente alla pratica dei giochi e delle attività proposte e altri studenti sono assegnati a compiti logistici e organizzativi dell'evento.

**1.2. Responsabili del progetto**

Tutti gli insegnanti di scienze motorie del Liceo.

**1.3. Destinatari – Finalità – Obiettivi**

**Destinatari:**

Gli studenti del Liceo.

**Finalità:**

La finalità della Giornata Sportiva è svolgere esercizi aggiuntivi rispetto alle lezioni di scienze motorie in uno spazio in cui gli alunni interagiscono con studenti di altri corsi e livelli.

**Obiettivi:**

- Promuovere l'esercizio fisico attraverso attività ludiche sportive.
- Favorire la partecipazione degli studenti del liceo alle varie attività proposte.
- Mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe di educazione fisica sia negli esercizi che nell'organizzazione dell'evento.
- Accrescere l'interesse per l'attività fisica e/o sportiva degli studenti.

**1.4. Strumenti e modalità utilizzati per il monitoraggio, la verifica e valutazione delle competenze**

- Vigilanza costante dei docenti di scienze motorie e dei docenti che accompagnano ogni gruppo.

**1.5. Realizzazione di un prodotto finale**

Gli studenti realizzeranno un registro con i punti ottenuti da ciascuno dei partecipanti alle diverse prove della giornata.



**1.6. Durata**

| Fasi operative  | Ore | C/E* |
|---|-----|------|
| Appello e indicazioni sullo svolgimento della giornata e riscaldamento. | 1   | C    |
| Giochi di abilità.  | 2   | C    |
| Attività sportive.  | 3   | C    |
| Corsa Leonardina  | 1   | C    |

N.B. \* C= curricolari, E= extracurricolari

**1.7. Monitoraggio del Progetto**

- Per il monitoraggio del progetto il referente s'impegna a:
- Somministrare agli studenti la scheda di registrazione.
  - Controllare la scheda di registrazione dei risultati.
  - Presentare la relazione finale sull'andamento della giornata.

### 3.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Si darà continuità al lavoro di aggiornamento dei docenti in merito a diverse metodologie didattiche come: l'apprendimento collaborativo, l'aula capovolta, la didattica metacognitiva, indirizzate ad una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze nelle diverse dimensioni dell'apprendimento.

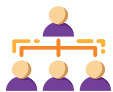
Nell'ambito della filosofia e della politica inclusiva della nostra scuola, si darà continuità al lavoro di formazione e potenziamento sulla Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA).



## L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

|                             |   |   |
|-----------------------------|---|---|
| Presidente                  | Formulazione delle linee guida dell'attività didattica; relazioni con i diversi livelli in cui è divisa la scuola; predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; contatti con le famiglie, con gli alunni ed i docenti; organizzazione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; organizzazione degli orari di lezione dei docenti; partecipazione alle riunioni di coordinamento delle diverse aree disciplinari; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; direzione del Collegio dei Docenti; gestione dei permessi del personale docente; gestione dei permessi di entrata, ritardi, uscite anticipate degli alunni.  | 1 |
| Vicepresidente              | Attività di consulenza e di supporto con il Preside; sostituzione del Preside in caso di brevi assenze o impegni istituzionali; collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; gestione dei permessi di entrata, ritardi, uscite anticipate degli alunni; collaborazione con il Preside per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze durante le sedute; collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Preside; contatti con le famiglie; collaborazione nelle attività di orientamento.   | 1 |
| Coordinatore di area        | Coordinare e controllare lo svolgimento dei programmi annuali; definire modalità, tempi e criteri di valutazione insieme ai colleghi di area; controllare che si seguano le strategie metodologiche stabilite; controllare che si svolgano le prove scritte ed orali quadrimestrali e che siano strutturate e valutate secondo i principi stabiliti nel livello scolastico; promuovere la condivisione del materiale di lavoro (per le lezioni, per il recupero, per il potenziamento); promuovere la realizzazione di progetti e di eventuali attività complementari; controllare che quanto venga stabilito e definito nelle riunioni, venga effettivamente svolto; essere il punto di riferimento per il lavoro di coordinazione verticale con gli altri cicli di studio.<br><b>Aree:</b> Italiano; Storia e geografia / Storia / Filosofia / "Socials" / Civiltà e Cultura latina; Spagnolo; Lingue (Inglese, Francese, Tedesco); Arte; Matematica / Fisica / Informatica; Scienze Naturali; Religione / Materia Alternativa; Scienze Motorie e Sportive. | 9 |
| Responsabili di laboratorio | Gestione e manutenzione dei laboratori; elaborazione del calendario e della programmazione in collaborazione con il docente di cattedra.<br><b>Laboratori:</b> Chimica e Biologia, Fisica.  | 2 |
| Team digitale               | Assistenza e manutenzione dei registri elettronici; gestione e manutenzione del sito web e delle piattaforme digitali in utilizzo.  | 5 |
| Coordinatore attività PCTO  | Proposte e monitoraggio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; organizzazione degli orari e dei percorsi degli studenti; relazioni con i professionisti esterni.  | 1 |



|   |   |    |
|---|---|----|
| <b>Coordinatore di classe</b>                                       | Coordinare i docenti del Consiglio di Classe; coordinare e controllare lo svolgimento dei programmi annuali; definire modalità, tempi e criteri di valutazione insieme ai colleghi di area; controllare che si seguano le strategie metodologiche stabilite; controllare che si svolgano le prove scritte ed orali quadrimestrali e che siano strutturate e valutate secondo i principi stabiliti nel livello scolastico; promuovere la condivisione del materiale di lavoro (per le lezioni, per il recupero, per il potenziamento); promuovere la realizzazione di progetti e di eventuali attività complementari; controllare che quanto venga stabilito e definito nelle riunioni, venga effettivamente svolto; essere il punto di riferimento per il lavoro di coordinazione verticale con gli altri cicli di studio; relazioni con le famiglie. | 20 |
| <b>Referenti progetti</b>   | Responsabile della presentazione del progetto alle direttive secondo modelli prestabiliti; coordinamento dei docenti coinvolti nel progetto e divulgazione del progetto a docenti, alunni e all'area di comunicazione; controllo del corretto sviluppo delle fasi del progetto; feedback sul risultato del progetto.  | 26 |
| <b>DOA<br/>(Dipartimento di Orientamento e Appoggio scolastico)</b> | Appoggio e accompagnamento nello sviluppo delle competenze socio-affettive della comunità educativa; aiuto nel processo di acquisizione del metodo di studio in maniera; relazioni con le famiglie; orientamento universitario.   | 2  |

## 4.2 REGOLAMENTO INTERNO

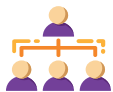
### *Dal Manuale di Convivenza della Scuola - Capitolo XI: Principi delle azioni disciplinari e giusto processo*

#### **XI.6.4. Liceo**

##### **Classificazione delle mancanze**

##### **XI.6.4.1. Mancanze di tipo A**

- Non rispettare quanto previsto dal Protocollo di Biosicurezza della Scuola.
- Avere atteggiamenti irrispettosi con azioni e/o parole.
- Utilizzare un linguaggio, verbale o non verbale, offensivo e/o volgare.
- Interrompere le lezioni con commenti, rumori, gesti e/o atteggiamenti che promuovono l'indisciplina e il disordine.
- Giocare in modo brusco, aggressivo e/o pericoloso.
- Non rispettare le indicazioni degli insegnanti, dei dirigenti e/o del personale scolastico.
- Nascondere e/o togliere libri, materiali, oggetti, strumenti musicali e oggetti di proprietà altrui o della scuola.
- Mancanza di igiene personale o uso di divise in cattive condizioni.
- Non avere il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni.
- Arrivare in ritardo all'inizio della giornata scolastica e/o alle lezioni.
- Causare danni alle strutture e/o utilizzarle in modo inappropriato (ad esempio disegnare sui banchi, strappare le cartine, ecc.).
- Usare in modo inadeguato gli strumenti di lavoro.
- Utilizzare materiali non inerenti alle lezioni.
- Arrampicarsi su infissi, alberi, tetti, sbarre e muri che costituiscono i limiti della Scuola.
- Assentarsi senza autorizzazione dall'aula, da eventi culturali o sportivi o da qualsiasi altra attività curricolare o extrascolastica.
- Non rispettare l'ordine e non fare la fila al chiosco, nel refettorio e in altri luoghi in cui la fila è richiesta, sia per entrare che per uscire.
- Gettare i rifiuti sul pavimento o depositarli in luoghi non destinati a tale scopo.



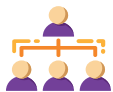
- Stare in aree diverse da quelle destinate alla ricreazione.
- Mangiare e bere in classe, senza previa autorizzazione.
- Masticare in classe.
- Lanciare oggetti.
- Non fare e/o non consegnare i lavori assegnati di qualsiasi tipo.
- Utilizzare dispositivi elettronici senza previa autorizzazione all'interno delle installazioni della Scuola.

### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo A: determinate dai docenti/coordinatori/Consiglio di classe**

1. **Ammonizione verbale:** richiamo allo studente, affinché sia consapevole delle mancanze commesse e delle sue implicazioni. Ritiro, a seconda dei casi, degli indumenti o degli oggetti che non appartengono alla divisa o alle attività di classe.
2. **Comunicazione scritta ai genitori:** breve descrizione delle mancanze commesse che i genitori devono firmare in segno di conoscenza.
3. **Convocazione dei genitori:** riunione con i genitori e con lo studente per dialogare con il docente coinvolto e/o con il coordinatore del corso e/o con il direttore di sezione. Esso dovrà favorire la formulazione degli accordi e delle strategie da seguire per superare la situazione, che verranno verbalizzati per iscritto.
4. **Lettera di impegno accademico e/o disciplinare:** lettera con la quale lo studente si impegna a rispettare le responsabilità determinate dal Consiglio di Classe.
5. **Prima ammonizione scritta:** è un richiamo scritto attraverso il quale la Scuola informa i genitori o chi ne fa le veci che lo studente ha commesso una mancanza di comportamento e/o non ha rispettato gli impegni concordati.
6. **Riflessione durante l'orario scolastico:** lo studente deve essere presente a scuola e svolgere le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva sezione, nello spazio da esso stabilito.
7. **Riflessione in orario extrascolastico:** lo studente deve restare a Scuola oltre l'orario normale oppure andare a scuola il sabato, svolgendo le attività assegnate dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione.

#### **XI.6.4.2. Mancanze di tipo B**

- Reiterazione di qualsiasi mancanza di tipo A.
- Comportamento che possa mettere in pericolo sé stessi e/o qualsiasi altra persona all'interno o all'esterno della Scuola quando partecipa alle attività scolastiche o rappresenta la Scuola.
- Possedere e/o utilizzare all'interno del contesto Scolastico sigarette, alcol, sostanze psicoattive in qualsiasi presentazione, dispositivi quali vape, sigarette elettroniche.
- Andare a scuola o partecipare a qualsiasi attività scolastica sotto l'effetto di alcol o sostanze psicoattive.
- Reiterazione della mancanza di rispetto degli impegni assunti.
- La copia/ la frode.
- Durante le valutazioni, sia scritte che orali, agli studenti non è permesso parlare tra loro, eccetto che con il docente incaricato della sorveglianza della valutazione. È vietato l'uso di dispositivi elettronici, appunti, libri o pubblicazioni durante tutte le tipologie di valutazioni, a meno che il docente responsabile non ne autorizzi l'uso. L'inosservanza di tale norma comporta l'assegnazione del voto minimo nella prova e le relative conseguenze disciplinari e accademiche.
- Non svolgere il programma di Servizio Sociale.
- Guardare materiale pornografico e/o violento a Scuola, utilizzando qualsiasi dispositivo o rete.
- Agire in modo aggressivo.
- Promuovere la burla, con ogni mezzo.



- Qualsiasi atto che danneggi o minacci la proprietà altrui.
- Non rispettare le istruzioni date durante i permessi corrispondenti alle attività scolastiche, extracurricolari e/o le uscite.
- Usare la mail istituzionale in modo inappropriato.
- Usufruire del servizio mensa senza averne diritto.

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo B possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo B: determinate dal Consiglio di Classe**

1. Seconda ammonizione scritta: è un secondo richiamo scritto allo studente attraverso il quale la Scuola informa i suoi genitori o chi ne fa le veci che ha commesso una mancanza di comportamento e/o non ha rispettato gli impegni concordati.
2. Riflessione a casa: lo studente deve svolgere il proprio lavoro accademico e formativo a casa, con l'assegnazione di lavori specifici nelle diverse materie durante un periodo proporzionale alla mancanza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.
3. Matricola in Osservazione: la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti, o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo trimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno nel primo trimestre dell'anno scolastico successivo. Potrà essere applicata anche la riflessione a casa.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.

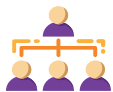
#### **XI.6.4.3. Mancanze di tipo C:**

- Reiterazione delle mancanze di tipo B.
- Indurre, all'interno dell'ambiente scolastico, all'uso di sigarette, alcol, sostanze psicoattive in qualsiasi presentazione, dispositivi quali vape, sigarette elettroniche.
- Qualsiasi situazione con caratteristiche di tipo II (vedi Capitolo XII, sezione VII, sezione 2.2. Versione "Manual de Convivencia" in spagnolo)
- Atti di violazione della privacy, intimidazioni, minacce, ricatti, estorsioni, con qualsiasi mezzo, all'interno o all'esterno dello spazio scolastico
- Diffondere materiale violento, pornografico o di natura sessuale esplicita all'interno o all'esterno della Scuola, utilizzando qualsiasi dispositivo o rete.
- Incitare o indurre alla commissione di una mancanza.
- Falsificazione
- Plagio
- Furto d'identità
- Condotta che diffami o danneggi la reputazione e il buon nome della Scuola, indipendentemente dal luogo in cui viene svolta.
- Uscire dalla Scuola senza autorizzazione durante l'orario scolastico, comprese le attività di laboratorio, o durante attività svolte in orario extrascolastico, compreso il coro.

Si precisa che l'elenco precedente è meramente illustrativo e non esaustivo, pertanto i comportamenti che corrispondano ai requisiti della definizione di mancanze di tipo C possono essere qualificati come tali anche quando non siano stati menzionati nell'elenco precedente.

### **Misure formativo-disciplinari per le mancanze di tipo C: determinate dal Consiglio di Classe**

1. Matricola in Osservazione: la matricola dell'alunno è condizionata al rispetto dei requisiti determinati dal Consiglio di Classe della rispettiva Sezione e potrà essere annullata nel



corso dell'anno scolastico o non rinnovata per l'anno scolastico successivo, qualora il comportamento e l'atteggiamento dell'alunno lo studente non migliori entro i termini stabiliti o se lo studente continua a presentare un comportamento inadeguato. Quando la misura è imposta per atti occorsi nell'ultimo quadrimestre dell'anno accademico, questa resterà in vigore almeno durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo. Potrà essere applicata anche la riflessione a casa: lo studente deve svolgere il proprio lavoro accademico e formativo a casa, con l'assegnazione di lavori specifici nelle diverse materie durante un periodo proporzionale alla mancanza, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

Verranno registrate tutte le misure imposte nell'Osservatore dell'alunno.